

Un programma di edilizia scolastica con Provincia e Stù

## Elementari e Medie alla ex Rosati Licei, Vinci e Fermi alla ex Merlo

**Acqui Terme.** L'amministrazione comunale sta elaborando un piano per risolvere il problema, in città, dell'edilizia scolastica. Quello della scuola primaria e quello della scuola secondaria. La formula, come asserito dall'assessore Daniele Ristorto, riguarda la creazione di poli innovativi che prevedono la sistemazione di scuole di vario livello da collocare in varie posizioni «strategiche e facilmente fruibili non solamente dagli alunni».

Due le linee programmatiche usate per raggiungere lo scopo. Una attraverso il programma provinciale, la seconda tramite la Stù, Società di trasformazione urbana.

Per quanto riguarda il programma analizzato venerdì

31 gennaio dagli amministratori comunali con l'assessore provinciale Filippi, è prevista, a medio termine, la costruzione nel grande spazio della ex caserma Rosati, in via Capitan Verrini, angolo via Cassarogna, di un edificio scolastico adatto ad ospitare le scuole elementari «G. Saracco», attualmente collocate in via XX Settembre, ma anche la scuola media inferiore, oggi ubicata in piazza S. Guido.

La realizzazione di questo nuovo complesso edilizio scolastico avverrebbe con la collaborazione dell'Amministrazione provinciale, farebbe fede l'incontro programmatico dell'assessore Filippi con gli amministratori locali di Acqui Terme.

C.R.

• continua alla pagina 2

Alla media G. Bella

### Tre aule inagibili



**Acqui Terme.** La verifica sugli immobili che ospitano gli istituti scolastici, per quanto

riguarda la sicurezza, affidata

M.P.

• continua alla pagina 2

Filipetti, Don Piero, Facelli, Brentau e "Toro"

## Nuove intitolazioni per piazze e vie

**Acqui Terme.** La toponomastica di Acqui Terme si arricchisce ulteriormente con la intitolazione di quattro piazze e di un vicolo a persone che, nella città termale, hanno rivestito un ruolo di rilievo, ma anche ad una squadra di calcio che ha dominato in Italia ed all'estero nell'immediato dopo guerra. Il progetto, attivato dall'assessore Mirko Pizzorni, tende ad aggiornare la toponomastica vie o piazze ancora scoperte all'avvocato Giovanni Filipetti, a don Pier Luigi Dolermo, all'olimpionico Luigi Facelli, al Brentau e al grande Torino. «Un segno di omaggio per ricordare persone ragguardevoli della nostra città e della nostra regione che attraverso la loro attività, la loro opera e la loro acque».

C.R.

• continua alla pagina 2

### Finanziaria 2003 le novità per enti locali e imprese

**Acqui Terme.** Importante convegno quello che si terrà nella mattinata di sabato 15 febbraio alla sala convegni Kaimano. Il tema che sarà trattato riguarda «La finanziaria 2003, novità per enti locali ed imprese». Dopo il saluto del sindaco dott. Danilo Rapetti e l'introduzione dell'assessore dott. Riccardo Alemanno, il moderatore dott. Paolo Bruno presenterà i relatori: dott. Maurizio Delfino, presidente provinciale Ancrel, dott. Vittorio Incaminato, presidente Assostudi, arch. Martina Tornato, presidente Polo universitario acquese.

Si scatena l'opposizione

## Il Comune sconfitto sul "caso Pavan"

**Acqui Terme.** I consiglieri comunali de "Lulivo per Acqui", Domenico Borgatta, Vittorio Rapetti, Luigi Poggio e di Rifondazione Comunista Domenico Ivaldi, scendono nuovamente in campo, agguerriti più che mai, nel loro ruolo di opposizione. Questa volta a tenere banco è il "caso Pavan".

Questo il testo del loro intervento:

«Come tante bombe a orologeria si stanno scaricando sulle povere casse del nostro Comune e, per suo tramite, sulle tasche degli Acquiesi, le "estemporanee" iniziative dell'amministrazione dell'ex sindaco Bosio: i cittadini della città termale non hanno ancora capito di quale orrendo misfatto si siano macchiati abitando ad Acqui Terme, per essere costretti a pagare una tassa rifiuti così esorbitante e ingiusta, che una nuova minaccia si addensa sul loro capo».

Sta arrivando al dunque il caso della signora Elisabetta Pavan, ex dirigente dei Vigili della nostra città, messa alla porta dal sindaco Bosio, nell'ormai lontano 1997.

Allora (il 17 aprile 1997), il sindaco Bosio, volendosi, per ragioni sue e mai confessate, sbarazzare della dirigente dei Vigili a lui non gradita, e non

R.A.

• continua alla pagina 3

Un esposto in Procura

### Ex albergo Roma pericolante o no?

**Acqui Terme.** Dall'interrogazione al sindaco, al tavolo del tribunale. La vicenda riguarda l'ex albergo Roma situato in zona Bagni per il quale il consigliere di Rc, Domenico Ivaldi, aveva presentato al presidente del Consiglio comunale una interrogazione urgente per sapere «se esiste agli atti del Comune l'emissione di un documento da parte della precedente amministrazione, della quale questa risulta esserne la continuità, con il quale si obbligavano gli allora proprietari, alla messa in sicurezza del suddetto albergo, pena l'intervento diretto da parte del Comune stesso, con relativi costi a carico del proprietario».

Nell'interrogazione si chiedeva anche «a quale società fu concesso mandato di perizia l'oggettiva pericolosità e quest'ultima si è per caso espressa per l'abbattimento della struttura?».

La risposta da parte del responsabile del procedimento, il capo servizio urbanistica

geometra Botto, spiega che ad ottobre del '96 venne emessa, verso la proprietà del «Roma», un'ordinanza di demolizione del fabbricato, rimasta inevasa. Ad aprile del '97 la stessa proprietà venne avvisata dell'avvio di un procedimento amministrativo per l'esecuzione sostitutiva dell'abbattimento. Quest'ultimo procedimento venne sospeso in seguito all'alienamento dell'immobile ad altra società con la quale il Comune aveva concordato interventi che prevedevano, fra l'altro, oltre alla ristrutturazione e quindi alla conservazione del fabbricato, interventi per la riqualificazione di quella zona. Interventi previsti, come affermato dal Comune, nella prima revisione generale del Prg e nell'Accordo di programma con la Regione. Quindi ad ottobre del 2002, la società proprietaria dell'immobile ha presentato domanda di concessione edilizia per la ristrutturazione

red. acq.

• continua alla pagina 2

Due interventi per rispondere ad AN e al centro sinistra

## Bosio al contrattacco sulla Tarsu e sui rifiuti

**Acqui Terme.** Bernardino Bosio, ex sindaco della città ed attualmente presidente dell'assemblea consiliare acquese scende in campo per rispondere a 360° a tutte le accuse che gli sono state rivolte per le colpe pregresse che ricadrebbero ancora oggi sulla testa e sulle tasche dei cittadini acquesi.

Un primo intervento riguarda la posizione presa da Alleanza Nazionale e dal dott. Sburlati a proposito di tasse comunali ed in particolare la Tarsu. Nel secondo si ricostruisce la storia delle discariche mancate.

### La storia della Tarsu...

«Ad AN ed al prof. Sburlati dico che fa sempre molto effetto ed è molto facile stare dalla parte di chi giustamente o ingiustamente paga delle tasse o gabelle, ritengo sia ragionevole peraltro che chi sbaglia debba delle scuse in caso di errori, non solo nel caso del Comune, ma anche quando a sbagliare sono lo Stato, la sanità e i servizi in genere, purtroppo così non succede».

Per gli accertamenti della Tarsu (la bolletta della spazzatura) non mi sembra valga in modo generalizzato la stessa cosa. Ricorderò brevemente i momenti e le leggi che si riferiscono all'argomento, semplificando in modo che diventino comprensibili per tutti.

Nel 1993 il decreto legi-

• continua alla pagina 3

### ... e quella dei rifiuti

«Egregio direttore, mi permetto di chiederle uno spazio per salutare i suoi lettori e nel contempo informarli correttamente relativamente ad una lettera apparsa nel penultimo numero, rispondendo allo scritto dei consiglieri di opposizione sul problema rifiuti. Oggi non sono più sindaco e posso esprimere più liberamente di prima concetti, che detti in allora in veste istituzionale, avrebbero penalizzato la città. Mi preme sottolineare alcuni aspetti che saranno nei prossimi giorni oggetto di comunicazioni specifiche a tutti gli organi di stampa in modo da poter valutare i comportamenti, non solo del sottoscritto ma di tutti coloro che hanno partecipato alla storia dei rifiuti acquesi».

• continua alla pagina 3

### ALL'INTERNO

- Socio-assistenziale con la persona in primo piano.

Servizio a pag. 18

- Sen. Guido Brignone "Chi l'ha visto?"

Servizio a pag. 19

- Piccoli Comuni il "si" della Camera.

Servizio a pag. 20

- Ovada: ripulita una parte dell'area frantoio Robbiano.

Servizio a pag. 29

- Ovada aiuta Bonafro nella sua ricostruzione.

Servizio a pag. 29

- Masone e Rossiglione calano. Campo Ligure tiene.

Servizio a pag. 34

- Cairo: la Provincia riapre alla centrale.

Servizio a pag. 35

- Canelli: ci vuole un nuovo ufficio postale.

Servizio a pag. 39

- Canelli patria di centenarie.

Servizio a pag. 40

- Nizza: Pronto Soccorso sulle 24 ore.

Servizio a pag. 43

**Ottica pandolfi**

esame della vista - lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57554

**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Dal 7 gennaio 2003

**GRANDI OFFERTE**

cancelleria - carta fotocopie, laser, ink-jet  
 archivio - nastri e cartucce stampanti di tutti i tipi

CENTRO **TIM**

**Buffetti**

## DALLA PRIMA

Elementari  
e Medie

Nell'area dell'ex caseificio Merlo, dove attualmente sono in attività uffici e magazzini dell'Economato, verrebbe costruita una struttura adatta a contenere gli istituti «Vinci» e «Fermi» come primo lotto; il Liceo classico e il Liceo scientifico a livello di secondo lotto. Queste ultime opere verrebbero effettuate attraverso la Stu. Ogni polo sarà dotato di spazi, palestre e corredi attualmente impossibili da realizzare nelle attuali strutture.

Secondo quanto sottolineato da Ristorto, il passaggio da un'azione di indirizzo ad un'azione operativa dovrebbe essere breve e necessaria, con altri momenti operativi, a partecipare al progresso ed allo sviluppo di Acqui Terme quale città del benessere, della cultura, delle terme e del turismo e dell'enogastronomia oltre che del commercio dei prossimi anni. A livello di scelte strategiche si tratterebbe di percorrere la strada dello sviluppo urbano, di valorizzazione del patrimonio di proprietà comunale. La Stu è società mista pubblico-privata che il Comune ha promosso quale scelta strategica atta a percorrere la strada dello sviluppo urbano, il tutto attraverso uno strumento operativo quale è il modello organizzativo delle società per azioni nel campo urbanistico.

## DALLA PRIMA

## Tre aule inagibili

allo studio dell'ing. Massimo Sommariva, ha portato i primi risultati.

Tre locali della scuola media G. Bella, situati nel lato di collegamento tra i due corpi principali dell'istituto in piazza San Guido, sono stati dichiarati inagibili dal sindaco Danilo Rapetti, dopo che il sopralluogo tecnico aveva fatto emergere delle «criticità» strutturali per quanto riguarda i soffitti dei locali in questione. Si tratta, come ci ha spiegato la dirigente scolastica Amalia Coretto, di un'aula adibita a laboratorio musicale, una a laboratorio teatrale ed una a videoteca. «Per la scuola è un disagio - ha detto la dirigente scolastica - perché il laboratorio musicale era usato quotidianamente non solo per lezioni, ma anche dagli strumentisti; il laboratorio teatrale ci serviva anche come sala lettura e sportello d'ascolto; la sala audiovisiva era utilizzata anche per il sostegno. Per il momento ci adatteremo cercando spazi alternativi, per esempio il laboratorio teatrale si potrà fare nella palestra. Comunque è un disagio».

A proposito della palestra, in un primo momento si era pensato fosse coinvolta dal provvedimento, essendo proprio sotto i locali dichiarati inagibili, tanto che i consiglieri Domenico Borgatta e Domenico Ivaldi avevano presentato un'interrogazione ri-

guardante la stessa palestra e riferente di voci riguardanti «cedimenti strutturali nel tetto».

I dubbi riguardanti la palestra sono stati fugati, ma resta il problema della soffittatura delle tre aule. Si attende una decisione dell'amministrazione sui tempi di intervento per il recupero (o della piena attività didattica).

## DALLA PRIMA

Ex albergo Roma  
pericolante

e l'ampliamento dell'edificio. Sempre da parte del Comune arriva la dichiarazione che «gli accertamenti tecnici non furono affidati ad alcuna società esterna, ma svolti direttamente dall'Ufficio urbanistica».

Il caso non si è fermato qui, ma è continuato con la presentazione, da parte dei consiglieri comunali Domenico Borgatta e Domenico Ivaldi, affiancati da Fabio Guastamacchia, di un esposto alla Procura della repubblica «per la verifica della legittimità dell'operazione in quanto non si comprende come un edificio possa essere pericolante nel '96 e '97, per poi non esserlo più nei periodi successivi sino ai giorni nostri».

## DALLA PRIMA

## Nuove intitolazioni per vie e piazze

sità si sono particolarmente distinte in vari settori della società civile; il ricordo va anche a una squadra piemontese a cui è legato l'immaginario di tutti gli amanti del calcio italiano», ha sottolineato Pizzorni.

Le nuove intitolazioni riguardano i due cortili della ex caserma Cesare Battisti. Il primo, quello prospiciente corso Roma da una parte e via Crispi dall'altra, diventerà piazza Don Piero Dolermo; il secondo, piazza Luigi Facelli. Lo spiazzo situato tra via Alfieri e via Palestro, attualmente utilizzato a parcheggio, diventerà piazza Giovanni Filippetti. La vasta area prospiciente l'ingresso dello stadio cittadino «J.Ottolenghi» verrà intitolata al Grande Torino. Il passaggio, in fase di realizzazione, che collega via Scatolazzi con via dei Dottori, situato ad un centinaio di metri dalla Bollente, esattamente nel punto in cui, a seguito dell'abbattimento di un edificio, è stato scoperto un teatro romano, verrà dedicato al Brentau.

L'avvocato Giovanni Filippetti, classe 1899, fu sindaco della città in un momento, nel 1966, in cui Acqui Terme venne colpita da una disastrosa alluvione. Parliamo di una personalità di spicco e di grande valore civico ed amministrativo, sempre al servizio della gente, della libertà, del rispetto e della giustizia. Fu membro del C.L.N per la Democrazia Cristiana, in diocesi viene ricordato come il fondatore e il primo presidente della Gioventù cattolica. È stato un amministratore pubblico capace, innamorato della sua città e delle sue tradizioni.

Luigi Facelli, acquisite a cui recentemente il quotidiano La Repubblica ha dedicato un'intera pagina, nacque ad Acqui Terme il 10 maggio 1898. È stato per undici volte campione italiano dei 400 metri ostacoli. Il primo lo vinse nel 1924 e l'ultimo nel 1938, quando aveva quarant'anni. Nel suo palmarès troviamo un primo posto, nel '23, all'inizio della sua attività, nel campionato italiano 110 ostacoli. Il suo record di primatista italiano nei 400 metri ostacoli (52"4) resistette fino al '50. Ha partecipato a quattro olimpiadi, vinse

tre volte i campionati inglesi, storici i duelli con lord Burghley. Morì nel 1991. Nella vita, Luigi Facelli era soffiatore di vetro. Era un acquese verace.

Don Piero, così è rimasto nel ricordo, al secolo Pier Luigi Dolermo, nacque a Cremona il 12 ottobre 1923 e venne ordinato sacerdote a giugno del 1947 dal vescovo monsignor Dell'Omo. Nel suo servizio sacerdotale viene ricordato come vice parroco a Fontanile e a S. Francesco ad Acqui Terme, assistente spirituale ai militari che al tempo erano alloggiati nella caserma Cesare Battisti, prestò servizio all'Addolorata, quindi venne chiamato a ricoprire l'incarico di economo al Seminario. Fu anche insegnante di religione. Don Piero viene particolarmente ricordato per la sua attività svolta per ben 17 anni quale direttore del Ricreatorio. Un mito. Sapeva farsi voler bene e creare solidarietà, specie fra i giovani. Morì il 31 luglio 1978. La notizia creò dolore e sgomento tra la popolazione.

Il «Grande Toro», squadra che vinse cinque scudetti consecutivi, fece sognare centinaia di migliaia di persone. La squadra è diventata leggenda, il suo ricordo rimarrà per sempre nella mente degli sportivi e della gente. Il 4 maggio 1949 il Torino di capitano Mazzola, Loik, Gabetto, Bacigalupo, Maroso, Menti, Castigliano, Ossola, Grezar ed altri campioni incontrò il proprio destino. Un destino che pose fine a molte giovani vite, facendo schiantare l'aereo della squadra granata contro la collina di Superga. Sulla rupe dove morì la squadra più forte del mondo c'è una lapide con tutti i nomi. Una piazza li ricorderà ad Acqui Terme.

Il vicolo intitolato al Brentau rappresenta un omaggio ad una figura che ha fatto parte della storia cittadina, ad una schietta presenza sociale legata alla memoria degli acquesi, ad un personaggio forte, disponibile, ricco solo della consapevolezza che il proprio lavoro era compagno fedele di tutti gli acquesi. Il Brentau esercitava un mestiere fuori di ogni professione. Un'attività lavorativa unica al mondo,

che solo ad Acqui poteva essere esercitata in virtù del dono dell'acqua calda. Il Brentau era il fornitore di acqua calda della Bollente alle famiglie acquesi, quando non esistevano i boiler. Su questa tipica figura la Pro-Loce Terme pubblicò una quindicina di anni fa, un volume. Il libro, spesso copiato nelle sue parti principali, compresi i disegni e le foto, sta per essere ripubblicato e reso più ampio. La Pro-Loce ha anche proposto di dedicare al Brentau un monumento.

Commissione  
«Welfare  
e famiglia»

**Acqui Terme.** A proposito dell'articolo pubblicato in prima pagina sullo scorso numero riguardante la mancata convocazione di cinque commissioni consiliari, ci scrive Patrizia Cazzolini, presidente della commissione «Welfare e famiglia», una di quelle mai riunite:

«La commissione Welfare e famiglia, prevista per il 13 febbraio alle 18, è stata da me convocata precedentemente all'intervento apparso sull'ultimo numero de L'Ancora, con l'assenso di tutti i componenti che sono Domenico Ivaldi (vicepresidente), Adolfo Carozzi, Michele Gallizzi, Franco Novello e Vittorio Rapetti. Sono certa che a partire da tale data il nostro impegno sarà quello di ottemperare agli incarichi che ci siamo assunti accettando di dare vita a queste commissioni. Saranno poi gli utenti e le persone che avremo aiutato a giudicare la qualità del nostro operato»

L'ANCORA **duemila**  
settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:  
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com  
Direttore: Mario Piroddi

**Redazioni locali:** Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

**Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.**

**Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.**

**Abbonamenti (48 numeri): Italia € 39.**

**Pubblicità:** modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.  
**A copertura costi di produzione (iva compresa):** necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

**Stampa:** CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

**Editrice L'ANCORA** soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Roversa, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

## Interrogazioni

Due interrogazioni sono state presentate dal consigliere comunale di Rifondazione comunista, Domenico Ivaldi. La prima chiede se sia intenzione dell'amministrazione attivare un monitoraggio «per tenere sotto controllo l'andamento dei prezzi, al centro di polemiche, per rincari ritenuti ingiustificati». La seconda chiede se è intenzione dell'amministrazione coprire la vista del depuratore di regione Fontanelle con una siepe, «ritenendo che l'estetica sia fondamento di ogni località turistica e visto che l'immagine di un depuratore evoca nel fantastico l'idea di puzze, odori e olezzi anche in caso di perfetto funzionamento».

**GELOSO VIAGGI**  
professionisti dal 1966

**GELOSO VIAGGI**

**TTS**  
TEAM TRAVEL SERVICE

**ACQUI TERME** Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
**NIZZA M.TO** Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984  
**SAVONA** Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337  
gelosoviaggi@mlink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO  
DI PRIMAVERA PASQUA E PONTI

18 - 23 aprile  
**LONDRA E BRUXELLES**

19 - 21 aprile  
**PASQUA IN UMBRIA**

19 - 22 aprile  
**PASQUA A VIENNA**

23 - 27 aprile  
**TOUR OLANDA E TULIPANI**

25 - 27 aprile  
**GRAZ** (capitale europea della cultura) e la **CARINZIA**

25 - 27 aprile  
**INSOLITA TOSCANA**

30 aprile - 4 maggio  
**PRAGA E LINZ**

1 - 4 maggio  
**ROMA E CASTELLI ROMANI**

1 - 4 maggio  
**CIRCEO E ISOLA DI PONZA**

1 - 4 maggio  
**TOUR DELLA SLOVENIA**

## LA DOMENICA IN GITA!

Bus da Acqui Terme / Nizza M.to

- ◆ 23/02 Carnevale a Nice
- ◆ 23/03 Golfo del Tigullio e pranzo a base di pesce
- ◆ 21/04 Pasquetta ad Annecy
- ◆ 18/05 Venezia
- ◆ 01/06 Stresa - Lago Maggiore con navigazione
- ◆ 06/07 Merano
- ◆ 24/08 Montreaux
- ◆ 31/08 Monginevro e Briançon

## TUTTI A TEATRO!

**BUS DA ACQUI/SAVONA/NIZZA M.TO**  
ACCOMPAGNATORE + BIGLIETTO

Domenica 2 marzo - Milano/Teatro Manzoni

STORIA D'AMORE ED ANARCHIA - Commedia con G.De Sio ed Elio

Domenica 16 marzo - Milano/Teatro Manzoni

HELLO DOLLY! - Commedia musicale con L.Goggi e P.Ferrari

Domenica 23 marzo - Milano/Teatro della Luna

PINOCCHIO - Musical con musiche de "I Pooh"

Sabato 6 aprile - Milano/Teatro Nazionale

CHICAGO - Musical di Bob Fosse

Domenica 12 aprile - Pavia/Teatro Fraschini

ADDIO GIOVINEZZA - Operetta della compagnia di Corrado Abbali

## TOUR-SOGGIORNO IN CROAZIA

19-24 MAGGIO

Hotel 3 stelle sull'isola di Krk  
Pensione completa con bevande  
Accompagnatore per tutto il viaggio  
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Visite guidate a:  
Trieste / Laghi di Plitvice  
Isola di Lussino / penisola istriana / Treviso

## La primavera inizia con...

## ANDALUSIA

9-15 MARZO

Hotel 3 stelle  
Pensione completa con bevande  
Accompagnatore per tutto il viaggio  
Assicurazione medico-bagaglio  
e annullamento

Visite guidate a:  
Malaga / Siviglia  
Cordoba / Granada

## IL SUD DELLA FRANCIA

26-30 MARZO

Hotel 3 stelle / 2 stelle sup.  
Pensione completa  
Accompagnatore - Assicurazione  
medico-bagaglio e annullamento

Visite guidate a:  
Aix en Provence / Lex Blanx / Nimes  
Marsiglia / Fontaine de Vancluse  
Sainte Marie de la Mer / Avignone  
Aigues Morles / Arles

DALLA PRIMA

## Il Comune sconfitto



trovando nel comportamento professionale di costei niente di cui lamentarsi, ebbe la "felice" idea di proporre al Consiglio comunale di abolire il posto occupato dalla dirigente stessa dalla Pianta Organica del Comune, lasciando a casa la dirigente stessa.

I consiglieri dell'opposizione di Centro sinistra, compatte, avvertirono il Sindaco, gli assessori e i loro colleghi di maggioranza, anche con toni e parole molto espliciti, che l'iniziativa di abolire il posto della Pavan era ingiustificata e illegittima: ma, come molti sanno, le maggioranze consiliari di Bosio si sono sempre distinte per l'incrollabile fiducia nella loro guida e, anche in quell'occasione, alzarono compatti, disciplinati e contenti, la mano ad approvare la decisione di Bosio: la Pavan fu fuori dal Comune.

Neppure, i consiglieri di Bosio, si lasciarono impressionare dal fatto che, in quell'occasione, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti avesse espresso parere sfavorevole nei confronti del licenziamento della Pavan, definendo "angosciante, non trasparente e molto furbesco" l'impianto della delibera consiliare. Anzi, il Presidente dei Revisori aveva, ufficialmente e per iscritto, messo in guardia il Consiglio dall'assumere la delibera di licenziamento della Pavan, proposta da Bosio "onde evitare al Consiglio eventuali responsabilità amministrative, penali (sic!), e finanziarie in caso di ricorso vincente".

E il ricorso naturalmente non si fece attendere e il Tribunale Amministrativo del Piemonte, il 9 marzo 2002, accolse in pieno le richieste della Pavan, dicendo al Comune di Acqui: rimettete tutto com'era cinque anni fa, quando avete deciso (Bosio e la sua maggioranza) "la soppressione del Settore di Polizia Urbana e l'inserimento della Polizia municipale nel Settore "segreteria e affari generali".

Non ancora contento delle spese sostenute fin qui cogli avvocati propri e della controparte (naturalmente il Comune fu condannato a pagare tutte le spese!), la Giunta ha deciso di andare avanti col ricorso a Roma, davanti al Consiglio di Stato.

Ma stavolta il Consiglio di Stato non si è fatto attendere e il 18 giugno (appena due mesi dopo il ricorso) ha risposto: il Comune di Acqui non ha diritto a sospendere l'esecuzione della sentenza del Tar ("Rimettere tutto come prima") perché (ancora prima di emettere una sentenza definitiva) il Consiglio di Stato non ha ravisato neppure una lontana prova del fatto che il Comune di Acqui abbia qualche ragione in quanto sostenuto dai suoi Amministratori nel ricorso (i giudici romani hanno detto: manca il "fumus boni ju-

ris", ovvero manca qualunque fondamento giuridico in quanto sostenuto dal Comune di Acqui).

E siamo all'epilogo: quindici giorni fa, la giunta Rapetti ha ricostituito il servizio di polizia urbana come servizio autonomo, come il TAR le aveva imposto fin dal marzo dello scorso anno.

Ma la stessa giunta si è presa ben guardia (insomma Bosio non lo si può comunque sconsigliare e abbandonare mai: li ha fatti tutti sindaco e assessori, un po' di riconoscenza, che diamine!) dal ripristinare il posto della Pavan: insomma la Pavan ha vinto un ricorso davanti al TAR per sentirsi dire: "sta pure dove sei, cioè fuori dal Comune di Acqui, dal quale sei stata, secondo il Tribunale, illegittimamente licenziata e presso il quale hai vinto un concorso e hai superato positivamente un periodo di prova".

Come andrà a finire?

Noi ci auguriamo che vada a finire bene, (non siamo quelli del "tanto peggio, tanto meglio": siamo acquesi anche noi; a tutti gli Acquesi conviene che questa squallida vicenda finisca bene): cioè, speriamo che il Comune di Acqui rinunci, finalmente, alla pervicacia del passato, e addivenga ad un accordo con la Pavan, perché altrimenti sulle casse del nostro Comune sarebbe un'altra botta tremenda (tanto per dire, l'avvocato della Pavan ha proposto, qualora il Comune si intestardisse e non assumesse di nuovo questa dirigente, un risarcimento da 600.000 euro, si avete letto bene: 1.200 milioni delle vecchie lire!): che, unite alle spese per avvocati e tribunali, non sarebbero cose da ridere, neppure per un Comune!

Anche perché, secondo noi, che a comandare i Vigili ci sia un dirigente o un altro agli Acquesi non importava molto nel 1997 e non importa un gran che nemmeno oggi: sono, i nostri concittadini, alle prese con problemi più seri come il lavoro che non c'è, le tariffe che aumentano, la sanità che costa sempre più cara, la TARSU più cara del mondo da pagare al Comune, ecc.

È vero, siamo onesti: questa volta i soldi per la Pavan non ricadranno sulla Tassa Rifiuti ma, invece, magari sull'ICI (che è la più cara della zona: alla faccia di "Roma ladrona", gridato ai quattro venti da Bosio e Rapetti ai mitici tempi della Lega).

Non crediamo, comunque, che gli Acquesi, dopo l'incredibile Tassa Rifiuti che stanno pagando e dopo il disastro finanziario del Macello comunale che continueranno a pagare per decenni, proveranno particolare piacere nel caricarsi di spese dovute, come le altre, alla disinvoltura amministrativa di Bosio e dei suoi continuatori».

DALLA PRIMA

## La storia della Tarsu...

slativo 15/111993 NR. 507 modifica la tassa dei rifiuti solidi urbani aggiungendo ai metri interni alla casa utilizzati, i locali e le aree di pertinenza o accessorie (Box, cantine, sottotetti e cortili ecc. se utilizzati).

Un'altra legge sempre del '93, il decreto legislativo 507/93, e successive modifiche impone che i comuni facciano gli accertamenti in materia di tributi.

L'applicazione di queste due leggi dello stato iniziò nel 1995; comprendendo le difficoltà che sarebbero emerse, l'amministrazione decise di informare i sindaci, le associazioni, i commercialisti e tutti i consulenti in materia e con lettera a tutti i capi famiglia i contribuenti, ai quali si chiedeva di aggiornare, tramite un modulo allegato i dati in base alla nuova legge.

Purtroppo per i più svariati motivi circa 2000 non risposero.

L'Amministrazione Comunale sempre al fine di agevolare gli utenti e con lo scopo di aggiornare gli archivi e di evitare ai contribuenti le sanzioni, fece il tentativo necessario per rispettare la legge direttamente e diede il via ai riscontri con personale proprio, ma alla fine del 1997 l'Ufficio Tributi dopo la verifica a campione delle operazioni poté accertare che i risultati sono lacunosi e insoddisfacenti.

Tra le cause oltre all'esiguità del personale, e ad una mancanza di preparazione specifica vi fu la scarsa collaborazione da parte di alcuni cittadini. Unico dato certo un alto numero di evasori totali che per 20 anni non hanno mai pagato la tassa rifiuti e molte certificazioni carenti.

L'Amministrazione Comunale quindi non può che operare attraverso una Ditta specializzata per adempiere, comunque, all'obbligo legislativo dell'accertamento. I risultati sono conosciuti e pur in presenza di errori dovuti a situazioni particolari più di 7 accertamenti su 10 sono giusti, molti sbagli sono sicuramente in buona fede dovuti a dati non corretti su contratti Enel, gas, acquedotto e telefono, molte imprecisioni dovute sicuramente a disinformazione nonostante le indicazioni ricevute tramite la lettera ai capifamiglia, le notizie sul bollettino comunale, su tutti i mezzi di informazione e l'ampia e i molti avvisi sul bollettino comunale.

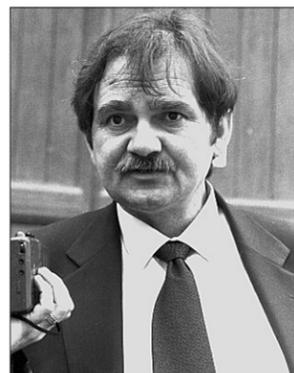
Quanti invece per un andazzo di comodità non sono in buona fede? E quanto questi signori hanno sottratto ai loro concittadini corretti? Io penso molto!

È politicamente comodo dire che non bisogna far pagare le multe per il codice della strada, la sanzione per i rifiuti o per l'I.C.I., che bisogna tollerare, soprattutto se la multa o la sanzione tocca noi stessi, che importanza ha se il posto del portatore di handicap è occupato da uno che non ha bisogno o se qualcuno di noi non paga il dovuto e un altro deve pagare di più! Ma è così giusto? Io penso di no! Anche perché, andando avanti di questo passo, rischiamo diventi normale, come già si sente dire, che per telefonare diventi costume rubare il telefonino al vicino.

È forse è qui che casca l'asino!..».

DALLA PRIMA

## ... e quella dei rifiuti



Risponderò in ogni caso a tutte le affermazioni nel modo più sintetico possibile, riportando in corsivo le affermazioni dei consiglieri. Le prime tre falsità che vorrei confutare sono:

1) *Fuga dal Consorzio novese dei rifiuti;* 2) *Redazione del progetto della discarica dei Boschi di Mirano;* 3) *Immediato abbandono del progetto di discarica dei Boschi di Moirano per Gavonata di Cassine.*

Nel 1993, 45 giorni dopo l'elezione a sindaco (primo leghista in Piemonte) arrivò una comunicazione del Consorzio Novese (in quei tempi vagamente di sinistra) che revocava l'autorizzazione allo smaltimento dei rifiuti alla città di Acqui Terme, rea di non essersi dotata di discarica atta allo smaltimento dei rifiuti dell'Acquese (io ritengo più semplicemente colpevole di aver votato un sindaco non gradito!). Dopo due mesi di emergenza "politica" dell'immondizia, ci accordarono senza possibilità di discussione, di riportare i rifiuti a Novi in cambio dell'impegno di farci carico dello smaltimento dei rifiuti per l'Acquese in regione Boschi di Moirano. Progetto che difesi strenuamente anche in riunioni pubbliche, ad una delle quali forse partecipò anche il consigliere Borgatta, che oggi a corteo di memoria racconta frottole. La discarica prevista in regione Boschi non fu realizzata per la contrarietà dei sindaci di tutti i comuni dell'Acquese, escluso naturalmente Acqui Terme, che riuniti presso la Comunità Montana, motivarono la loro decisione per il costo elevato (circa 6.000.000) dell'opera. La città, per la seconda volta, senza responsabilità alcuna,

fu messa in emergenza, questa volta in loro compagnia. Dopo altri 40 giorni di difficoltà il nuovo accordo, alle stesse condizioni del primo, per conferire i rifiuti in giro per l'Italia, fu "fatevi il consorzio, trovate il sito e poi vedremo". La storia, che purtroppo ebbe anche strascichi giudiziari per il sottoscritto, ci portò prima a Spigno poi, dopo altre discussioni che durarono mesi e mesi, a Gavonata, anche perché i rifiuti non li voleva nessuno.

4) *Redazione del progetto della discarica di Gavonata e di quello del "biodigestore";*

Dato per certo che la fortuna è bendata ma la sfiga ci vede benissimo, ci fu la pensata del Piano Provinciale a cui Acqui partecipò (purtroppo) con fiducia, e nell'impegno complessivo si definì che Acqui doveva farsi carico di parte dello smaltimento con il Biodigestore e nell'Acquese venne altresì individuata l'area di Gavonata per lo smaltimento non del rifiuto tale e quale ma dei sovralli inerti o inertizzati.

5) *Intanto, i nostri rifiuti diventavano di fama nazionale e venivano perciò tra-*

sportati (ovviamente a nostre spese) prima alle Basse di Stura (presso Venaria Reale) e, poi, addirittura a Pisa.

Risponde al vero, e se calcoliamo il costo di smaltimento penso si raggiunga la somma di L. 6.500.000.000 che sarebbero bastati ampiamente per costruire la discarica di Reg Boschi in allora ampiamente osteggiata oltre che dai sindaci dell'Acquese, anche dal consigliere Borgatta.

6) *Abbandono di tutti i progetti precedentemente redatti (e appaltati!) Affossamento (con le conseguenti spese a nostro carico) del Consorzio acquese dei rifiuti da poco costituito;* 7) *ritorno della nostra città e dei suoi rifiuti a Novi.* Questa è storia recente, il famoso Piano Provinciale venne modificato, il biodigestore, quello appaltato a poco più di 90 lire al kg di costo di smaltimento con un effettivo vantaggio per gli utenti, non interessò più a livello provinciale, tutti i comuni dell'Acquese in ottemperanza ad un indirizzo che, a tuttora "forse" non ho compreso, decisero di rinunciare alla costruzione dell'impianto di Acqui Terme per portare nuovamente i rifiuti a Novi. Sono naturalmente in attesa di vedere come finirà questa storia, ma ho la convinzione che il giorno in cui si definirà il contenzioso con l'impresa appaltatrice e saremo definitivamente nel consorzio di Novi, qualche fatto nuovo aprirà gli occhi e le menti manifestando le vere responsabilità. Di tutto ciò, naturalmente, vi è documentazione che nel limite del possibile cercherò di rendere pubblica, anche perché sono stufo di essere accusato non giustamente».

## I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)  
Tel. 0144356130 - 0144356456  
e-mail: laioloviaggi@libero.it

### VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 16 marzo **ROVERETO**  
Visita guidata al **MART**

Domenica 23 marzo  
**SALUZZO - ABBAZIA DI STAFFARDA**  
**CASTELLO DI MANTA**

Domenica 30 marzo  
**MILANO + Mostra Modigliani**  
**a palazzo Reale**

Domenica 6 aprile  
**PARMA + Mostra del Parmigianino**

Domenica 13 aprile  
**Crociera con battello privato**  
**"Le isole della laguna": MURANO**  
**BURANO - TORCELLO + VENEZIA**

Domenica 4 maggio  
**La VICENZA Palladiana**  
**e le ville Venete con guida**

### I NOSTRI CARNEVALE

Domenica 16 febbraio **VIAREGGIO**

Domenica 23 febbraio **VENEZIA**

Domenica 2 marzo  
**Festa dei limoni a MENTONE**

Martedì 4 marzo **NIZZA MARITTIMA**

Domenica 9 marzo  
**CENTO Carnevale d'Europa**

### GENNAIO - FEBBRAIO

Dal 10 al 12 febbraio **LOURDES** BUS

Dal 22 febbraio al 1° marzo **BUS+NAVE**  
**Gran tour SICILIA + PAESTUM**  
Palermo, Agrigento, Siracusa, Ragusa,  
Etna, Taormina

Partenze assicurate da Acqui Terme  
Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

### MARZO

Dal 10 al 15 **SARDEGNA** BUS+NAVE

Dal 17 al 20 **SAN GIOVANNI ROTONDO**  
**LORETO - TOUR DEL GARGANO**  
**PIETRELICINA**

### APRILE

Dal 17 al 22 **Pasqua in SPAGNA** BUS  
**BARCELONA - VALENCIA**  
**CUENCA - MADRID - TOLEDO**

Dal 19 al 21 **FERRARA E IL DELTA DEL PO** BUS

Dal 19 al 21 **SIENA - MONTALCINO - PIENZA** BUS  
**MONTEPULCIANO**

Dal 25 al 27 **ALSAZIA** BUS  
**OBERNAY-COLMAR-STRASBURGO**

### MAGGIO

Dal 30 aprile al 4 maggio **SALISBURGO + VIENNA** BUS  
**Bosco Viennese**

Dal 7 al 13 **Gran tour della GRECIA** BUS+NAVE  
**METEORE - DELFI - ATENE**  
**EPIDAURO - OLIMPIA**

Dal 17 al 18 **ASSISI + GUBBIO** BUS

Dal 23 al 25 **CAMARGUE e la festa dei gitani** BUS

### GIUGNO

Dal 1° al 2 **Parco del VERDON e PROVENZA** BUS

Dal 16 al 19 **LOURDES e CARCASSONNE** BUS

Dal 21 al 30 **SAN SEBASTIAN - BURGOS** BUS  
**SANTIAGO DE COMPOSTELA**  
**FATIMA - LISBONA - AVILA**

## Offerte per Sant'Antonio in Pisterna

**Acqui Terme.** Il restauro della chiesa di Sant'Antonio in Pisterna sta molto a cuore al parroco del Duomo mons. Galliano che così si esprime: «È un grosso problema che ci affligge e ci dà tanti pensieri, eppure va affrontato e risolto; una chiesa tanto bella e così cara non possiamo lasciarla deperire. Grazie quindi a tutti coloro che ci aiuteranno a salvarla e a restaurarla». Pubblichiamo le offerte pervenute: Mariangela e Anna in ricordo della mamma euro 100; Teresa Cornaglia e Carla Ramorino ricordano il caro Guido 200; in memoria di Livia Lavagnino, la famiglia 50; in memoria di Alessandro Minetti, i coniugi Tornato, Laio, Salvadori 125; Gian Carlo Battaglino 50; i nipoti in ricordo della carissima nonna Giovanna Benazzo ved. Icardi 250; fondo cassa della chiesa di S. Antonio 5.

## Incontri sul Vangelo di San Marco

Riprende il secondo corso delle importanti lezioni sul Vangelo di San Marco, guidate con competenza, profondità, chiarezza dal prof. Francesco Sommovigo. Sono incontri graditissimi ed apprezzati da tutti. Il parroco invita cordialmente a parteciparvi numerosi.

Pubblichiamo il prossimo calendario. Gli incontri si tengono presso la sala della parrocchia in via Verdi 5 alle ore 20.45.

**Venerdì 21 febbraio:** I miracoli di Gesù nel Vangelo di Marco. **Venerdì 28 febbraio:** Le reazioni della gente all'insegnamento di Gesù: gli avversari. **Venerdì 7 marzo:** Le reazioni della gente all'insegnamento di Gesù: i discepoli. **Venerdì 21 marzo:** Il discorso escatologico nel Vangelo di Marco (cap. 13). **Venerdì 28 marzo:** La passione di Gesù nel Vangelo di Marco. **Venerdì 4 aprile:** La Risurrezione di Gesù nel Vangelo di Marco (cap. 16).

## Festa della pace ACR

**Acqui Terme.** La scorsa settimana vi abbiamo presentato il tema che caratterizzerà la nostra festa annuale che si terrà domenica 9 febbraio a Nizza Monferrato sul tema della pace e abbiamo, con la preghiera, invocato l'aiuto necessario per saper vivere l'impegno "Mani libere per la pace", nel concreto della nostra vita di ragazzi.

Questo il dettaglio del programma della giornata: ore 9.15-30: arrivi e accoglienza presso l'Istituto "N.S. delle Grazie" (Suore Salesiane); ore 10.00: Grande gioco sul tema della pace; ore 12.15: Pranzo al sacco; ore 13.30: Attività varie; ore 15.30: Santa Messa, presso la Cappella dell'Istituto, presieduta da Mons. Vescovo; ore 16.30: Marcia della Pace per le vie della città; ore 17.00: Conclusione in Piazza del Comune.

L'invito alla partecipazione è rivolto a tutti i gruppi sia ACR che parrocchiali. **Equipe Diocesana ACR**

## Stato civile

**Morti:** Giacomo Oddone, Linda Uliani, Pierina Chiarina Maria Alessandri, Giovanna Chiarle, Rosa Bertolotti, Maria Lucia Eleonora Ivaldi, Guido Aldo Carosio, Teresa Gagino, Secondina Maria Ivaldi, Francesco Olla, Roberto Nervi, Maria Carozzi.

## Notizie utili

**DISTRIBUTORI dom. 9 febbraio** - IP: corso Divisione Acqui; ESSO: via Acquedotto Romano; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

**EDICOLE dom. 9 febbraio** - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

**FARMACIE da venerdì 7 a giovedì 13** - ven. 7 Caponnetto; sab. 8 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 9 Cignoli;** lun. 10 Bollente; mar. 11 Albertini; mer. 12 Centrale; gio. 13 Caponnetto.

# SPURGH GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

**EcoSystem 2000**

Tel. e Fax 014441209  
Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

## RINGRAZIAMENTO



**Domenico Secondo PANARO**  
di anni 76

Giovedì 30 gennaio a Castello d'Erro è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari e parenti tutti ringraziano quanti, nella dolorosa circostanza, hanno partecipato al loro dolore.

## TRIGESIMA



**Maddalena DEGIORGIS**  
di anni 95

Ad un mese dalla sua scomparsa i familiari desiderano ricordarla nella s. messa che verrà celebrata domenica 9 febbraio alle ore 11.30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

## ANNIVERSARIO

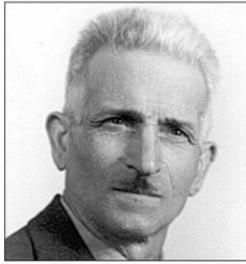


**Calogero RIFICI**

L'amata Anna Maria dopo 43 anni di unione con il suo indimenticabile compagno Calogero, ricorda, il 9 febbraio, con infinito dolore, il primo anniversario della sua scomparsa, aspettando di riunirsi con lui in cielo e proseguire insieme per l'eternità.

Anna Maria

## RINGRAZIAMENTO



**Agostino GAGLIONE**

Riconoscenti verso tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la sua scomparsa, i familiari, commossi, ringraziano. La s. messa di trigesima sarà celebrata domenica 9 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Prasco.

## TRIGESIMA



**Rina GATTI**

Il figlio, la nuora ed il nipote vogliono ricordarla a quanti l'hanno conosciuta ed amata. Con immutato affetto si uniscono in preghiera nella s. messa che verrà celebrata domenica 16 febbraio alle ore 11 nella parrocchia di S. Francesco.

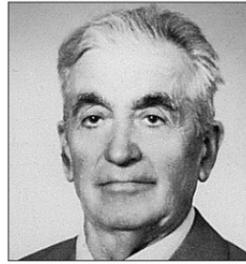
## ANNIVERSARIO



**Lorenzo BENAZZO**

Nel 2° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto la moglie e i parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 9 febbraio alle ore 10 nel santuario della Madonnaalta. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## RINGRAZIAMENTO



**Francesco REGGIO**  
(Cichen)

Riconoscenti verso tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la sua scomparsa, i familiari, commossi, ringraziano. La s. messa di trigesima sarà celebrata domenica 23 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

## ANNIVERSARIO



**Marcello BOTTO**

*"Da cinque anni ci hai lasciato, ma il tempo non cancella il ricordo del tuo amore per tutti noi".* I familiari lo ricordano con infinito affetto nella s. messa che verrà celebrata domenica 9 febbraio alle ore 11 nella chiesa di Moirano. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Salvatore COZZULA**

Nel 4° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, la figlia, parenti ed amici tutti nella s. messa che verrà celebrata mercoledì 12 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

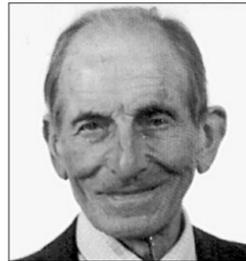
## ANNUNCIO



**Mario POGGIO**  
di anni 68

Mercoledì 29 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie, i figli unitamente ai familiari tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, hanno partecipato al loro dolore. La s. messa di trigesima verrà celebrata sabato 1° marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Ponti.

## ANNIVERSARIO



**Giuseppe MORETTI**

*"Nel pensiero di ogni giorno, il dolore ed il vuoto che hai lasciato è sempre più grande".* Nel 3° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, il figlio, la nuora, il nipote e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 9 febbraio alle ore 10.45 nella chiesa parrocchiale di Cavatore. Si ringraziano quanti parteciperanno.

## ANNIVERSARIO



**Bruno SCARZO**

Nel nono anniversario della sua scomparsa la sorella unitamente ai familiari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s. messa che verrà celebrata domenica 16 febbraio alle ore 10 in cattedrale. Un grazie a quanti si uniranno nella preghiera e nel ricordo.

## BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

**Tel. 0144321193**

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

## Onoranze Funebri

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo**

**Tel. 0144 325449**

**Noleggio vettura con autista**

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

**ANNUNCIO**



**Maria Lucia IVALDI**  
in Simoncini  
maestra elementare

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, venerdì 31 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. Il marito Emilio, i figli Margherita, Patrizia e Roberto con le rispettive famiglie, unitamente ai parenti tutti, nel darne in triste annuncio porgono un cordiale ringraziamento a quanti hanno partecipato al loro dolore.

**TRIGESIMA**



**Luciana IVALDI**  
ved. Rapetti  
di anni 76

*"È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori".* Con profondo rimpianto la ricordano i figli, le nuore, l'amato nipote Alberto e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 8 febbraio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**Offerte per il consolidamento del campanile del duomo**



**Acqui Terme.** Gli interventi per il consolidamento del nostro quattrocentesco campanile, già in condizioni precarie, stanno per essere ultimati. Era un lavoro importante e necessario. Grazie a Dio tutto si è svolto bene con l'assistenza di tecnici e ditte altamente specializzate, maestranze capaci e responsabili. Esprimiamo a tutti la nostra grata ammirazione, all'ing. Luigino Branda, all'impresa Luigi Orione e ad altre ditte impegnate nel lavoro.

Pubblichiamo le ultime offerte consegnate al parroco: in memoria di Ugo Minetti, la famiglia, euro 50; fam. Bolfo Valerio e Giuliana 200; in occasione del battesimo del caro Federico Aceto Bellati, i nonni 100; fam. Olivieri Stefano 200; coniugi Domenico e Vilma Pastorino 40; Emilia, Giovanna e Giuseppina Boido 100; Mauro Garbero 50; in memoria dell'indimenticabile maestro Giov Battista Ratti, la famiglia 50; in onore di S. Guido 100; una mamma ringra-

ziando la Madonna 50; in memoria di un caro amico Pietro Semprevivo 20; Silvio e Ignazio Bonorino in occasione dell'inaugurazione del nuovo grazioso emporio Sacea in via Circonvallazione 100; per il battesimo del caro Luca Pastorino 50; in memoria della compianta Secondina Ivaldi, la famiglia 50; in memoria della mamma Luigia Bonziglia in Da Casto, la famiglia 100; in memoria dell'indimenticabile signora Luigia Bonziglia in Da Casto, le amiche della famiglia: Giannone euro 10, Vittoria Piana euro 10, Torielli euro 10, fam. Mollero Traversa, Biscaglino, euro 15, famiglia Cavanna, Cavallero - Pisani, Zunino, Ratti, euro 25; famiglie Ceste Carla, Rossero Mariuccia, Vacca Ferruccio, Delfino Santina, euro 35. In memoria di Giovanni Rinaldi, la famiglia 50; da Piercarlo e Graziella Carosio, in memoria del papà 150; in memoria dei miei defunti 50.

A tutti il ringraziamento più sentito. **G.G.**

**Giornata della vita consacrata**

**Acqui Terme.** Per la celebrazione della Giornata Mondiale della Vita Consacrata, istituita da Giovanni Paolo II nel 1997, è stata opportunamente scelta la Festa della Presentazione del Signore.

È parso opportuno al nostro Vescovo anticipare la celebrazione diocesana a sabato 1° febbraio, alle 15, per offrire maggiore possibilità alle persone consacrate di poter partecipare.

In un clima di intensa spiritualità, il S. Rosario, pregato secondo le preziose indicazioni offerte dal S. Padre nella sua Lettera *"Rosarium Virginis Mariae"*, mediante la contemplazione dei misteri della vita di Cristo, ha preparato il nostro cuore alla solenne celebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo, che aveva accanto il Vicario Generale, Mons. Carlo Ceretti, il Delegato per le religiose/i, Can. Armando Piana, e il P. Daniele Garbero Cappuccino.

Come un buon Padre, felice di ritrovarsi fra le Figlie, mons. Micchiardi ci ha comunicato anzitutto che il suo viaggio in Centro America e Colombia è stato fruttuoso e ci ha ringraziato per le preghiere con cui l'abbiamo accompagnato.

Ispirandosi poi al Vangelo della Presentazione, ci ha invitate a lodare e benedire il Signore (attitudine propria della vita consacrata) sull'esempio di Simeone e Anna e a testimoniare la presenza del Signore in modo tale da attirare a Lui le persone. Attendere, come Simeone, con fiducia e speranza, l'avvento del Regno di Dio, superando la facile tentazione del pessimismo e dello sconforto, di fronte al calo delle vocazioni religiose nel mondo occidentale. I carismi che sono all'origine della vita religiosa sono doni di Dio e Lui sa quando e come elargire i suoi doni. Riecheggiando l'invito dei Vescovi Italiani, che definiscono i religiosi «strumenti vivi e vitali della traduzione degli "Orientamenti Pastorali"», ci ha invitate a collaborare con la Parrocchia e i vari organismi per la realizzazione del Progetto Pastorale sull'Eucaristia.

*"Vi ringrazio - ha aggiunto - non tanto per quello che fate fra i piccoli, gli anziani e gli ammalati, ma per quello che siete: persone totalmente consacrate a Dio. Con la vostra vita, come ha affermato il Concilio, richiamate lo sguardo dei fedeli verso quel mistero del Regno di Dio che già opera nella storia, ma attende la sua piena attuazione nei Cieli. Inoltre presentate al vivo Cristo che contempla sul monte, o annunzia il Regno di Dio alle turbe, o guarisce i malati e i feriti e converte a miglior vita i peccatori, o benedice i fanciulli e fa del bene a tutti, e sempre obbedisce alla volontà del Padre che lo ha mandato"* (cfr. Lumen Gentium, 46).

Prima di congedarci, mons. Vescovo ha donato ad ognuna un prezioso libretto, per pregare il Rosario come ha insegnato il Papa, e una copia della preghiera alla Madonna letta poco prima.

**Sr. Fernanda**

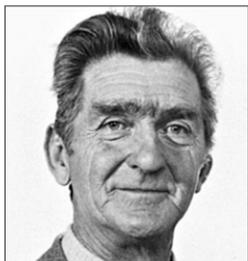
**ANNIVERSARIO**



**Irma SIRI** in Pesce

*"Ci hai donato sicurezza e amore, sei sempre stata per tutti noi un grande esempio di forza e generosità. Così vivrai nei nostri cuori, così ti vogliamo per sempre ricordare".* Nel 2° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto i familiari nella s. messa che verrà celebrata domenica 9 febbraio alle ore 11.30 nella chiesa parrocchiale di Pareto.

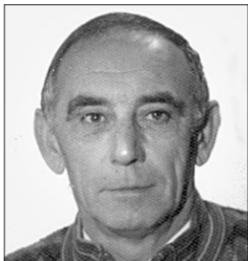
**ANNIVERSARIO**



**Pietro MINETTI**

*"Più il tempo passa, più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo in tutti noi".* Nel 3° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto i familiari nella s. messa che verrà celebrata domenica 9 febbraio alle ore 11.30 nella chiesa parrocchiale di Pareto.

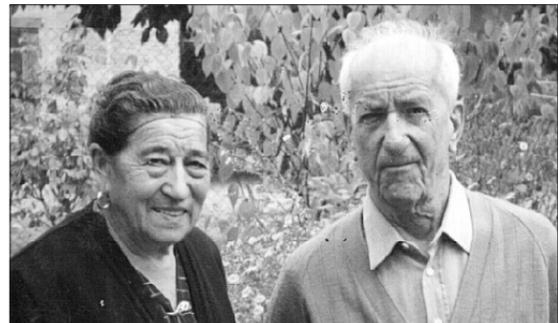
**ANNIVERSARIO**



**Piero BARISONE**

Nel 2° anniversario della sua scomparsa la famiglia lo ricorda con profondo affetto. La s.messa verrà celebrata nella chiesa dell'Addolorata domenica 16 febbraio alle ore 9,30. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi alla preghiera.

**RICORDO**



**Epifania DIVERIO**  
in Ghione  
1991 - 2003

**Giovanni GHIONE**  
1997 - 2003

*"Il vostro ricordo è sempre nei nostri cuori".* Una santa messa di suffragio verrà celebrata domenica 9 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Merana. Si ringraziano quanti vorranno unirsi ai familiari nel ricordo e nella preghiera.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.  
**€ 26**  
iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO  
**PORTE BLINDATE**  
**IVALDI GIOVANNI**  
Zona Artigianale  
Via San Lazzaro, 12  
Reg. Sottargine - Acqui T.  
Tel. 014456459

**Dolermo**  
**ONORANZE FUNEBRI**  
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325192  
Numero gratuito 800 029 714  
<http://dolermo.cjb.net> - [impresadolermo@genie.it](mailto:impresadolermo@genie.it)

**POMPE FUNEBRI**  
**ORECCHIA**  
Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme  
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
**VETTURE CON AUTISTA - TAXI**  
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757  
**NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894**

**SPURGHI**  
**MONDIAL-ECO** s.r.l.  
Cavanna Cesare  
Goslino Piero  
Tel. 0144 41104  
Cell. 338 8263942  
Tel. e fax 0144 41145  
Cell. 347 6884692  
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello  
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile  
**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**

**MURATORE**  
**ONORANZE FUNEBRI**  
*Più servizio  
più qualità  
minor prezzo*  
PRODUZIONE PROPRIA  
DI COFANI MORTUARI  
Acqui Terme - Corso Dante 43  
SERVIZIO 24 ORE SU 24  
**Tel. 0144 322082**

**ONORANZE FUNEBRI**  
**Baldovino**  
Scritta lapidi  
e accessori cimiteriali  
**BISTAGNO**  
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Visita del vescovo a sacerdoti della diocesi

## Viaggio missionario in America

**Acqui Terme.** Dal 17 al 30 gennaio il nostro Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha intrapreso un viaggio missionario in America per incontrare tre sacerdoti e un arcivescovo originari della nostra Diocesi. Questa è la lettera-resoconto del Vescovo ai fedeli della Diocesi:

«Cari diocesani, ho concluso felicemente, assieme a don Pasquale Ottonello e a don Paolino Siri (ci accompagna anche un sacerdote di Torino, don Carlo Bertola) il viaggio in Messico, El Salvador, Panama e Colombia, dove operano sacerdoti originari della Diocesi di Acqui. È stata un'esperienza molto interessante, perché abbiamo potuto sperimentare il grande e meraviglioso dono di essere

Chiesa di Cristo, dono che ci fa sentire fratelli e sorelle con popolazioni lontane, ma legate a noi dallo stesso vincolo di fede e dalla stessa carità di Cristo. Abbiamo incontrato comunità gioiose, anche se travagliate da problemi di povertà e da vari tipi di difficoltà. I nostri sacerdoti che colà operano da molti anni (don Gianni Ottonello, don Giuseppe Raineri, don Agostino Abate) sono molto ben inseriti in quelle Chiese particolari e vi operano con zelo e impegno. Questa constatazione è stata confermata dalla testimonianza dei Vescovi locali, che apprezzano molto il loro ministero. Assieme al Vescovo di Armenia, in Colombia, ho anche incontrato i sacerdoti colombiani che hanno

svolto il ministero in diocesi di Acqui negli anni passati e a quel confratello Vescovo ho chiesto di continuare ad inviarmi (secondo gli accordi precedentemente presi con S.E. Mons. Livio Maritano) due suoi sacerdoti, a rotazione quinquennale. Abbiamo pure fatto una breve visita a S.E. Mons. Giacomo Ottonello, Nunzio apostolico in Panama, del clero della nostra diocesi. Colloquiando con lui abbiamo compreso il ruolo importante dei Nunzi pontifici presso le Chiese sparse nel mondo e presso i governi delle Nazioni: il loro ruolo per favorire l'unità visibile della Chiesa e la pace nel mondo è assai apprezzato. I dettagli della nostra visita saranno descritti a puntate sull'Ancora. I

sacerdoti diocesani che operano nell'America latina e S.E. Mons. Nunzio salutano tutti i confratelli preti e tutti i fedeli al cui servizio pastorale si sono dedicati mentre erano in diocesi. Preghiamo perché questo viaggio possa portare frutti di grazia alla nostra Chiesa di Acqui e a quelle di Tapachula, di San Salvador, di Armenia. Arrivederci all'incontro diocesano con i malati, domenica 9 febbraio ore 11, nella chiesa di "S. Francesco" in Acqui Terme, in occasione della Giornata mondiale del malato. In quella stessa domenica mi incontrerò con i ragazzi dell'Azione Cattolica che a Nizza Monferrato celebrano la Giornata della Pace».

+ Pier Giorgio Micchiardi

Per parroci e catechisti

## Il primo numero di "Catechistsinsieme"

**Acqui Terme.** In questi giorni è giunto ad ogni catechista e ad ogni Parroco della Diocesi una copia di "Catechistsinsieme". Si tratta del primo numero del 'bollettino' destinato ai Parroci e ai catechisti. Il presente numero è costituito da sedici pagine e dopo l'omelia pronunciata da Mons. Vescovo durante la celebrazione del Mandato, vi è il commento al Piano pastorale diocesano.

Il commento è stato composto dal prof. Osvaldo Ravera. Segue la presentazione della Scuola per i catechisti, che ha preso avvio con il primo incontro che si è tenuto giovedì 23 gennaio e che proseguirà giovedì 20 febbraio e domenica 30 marzo. In preparazione a questi incontri sono stati scritti, dalla dott.ssa Elena Marengo, tre articoli, che vengono seguiti da un paio di esperienze trasmesse da due catechisti.

Questa sommaria presentazione suggerisce che tale pubblicazione, ideata dall'Ufficio catechistico Diocesano, non vuole essere una nuova rivista, ma un semplice strumento che sia di servizio ai catechisti aiutandoli a mantenersi in contatto e a trasmettere suggerimenti, esperienze, consigli utili.

Si legge nella presentazione: "Questi fogli non sono un prontuario di contenuti, né un testo di metodologia catechistica o un libro da studiare.

Semplicemente sono, in attesa delle vostre, alcune riflessioni che sono venute in mente a noi dell'Ufficio. Vorremmo che non fossero parole a vanvera o accademiche, ma aderenti alle nostre persone, alla nostra situazione, alle nostre richieste e perplessità.

E desidereremmo che dal prossimo numero, che sarà pronto quando avremo il materiale sufficiente, compaiano anche vostri elaborati per segnalare quanto state facendo, i risultati che vi sembra di ottenere e anche i consigli che vorreste avere.

Quest'ultimi non sempre saranno risolutivi, ma certamente proveremo, magari rivolgendoci a persone più esperte di noi, a cercare risposte.

Per questo abbiamo scelto come titolo di questo nuovo strumento 'catechistsinsieme': ad indicare i catechisti della Diocesi che cercano di conoscersi, incontrarsi, aiutarsi, camminare insieme". Si tratta, dunque, di un 'bollettino' aperto al contributo costruttivo di tutti e come ogni... 'bollettino' è aperto anche al sostegno economico: sarà questo un segno di approvazione verso questa nuova pubblicazione.

Se qualcuno desidera poter leggere "Catechistsinsieme", anche se non è catechista può richiederlo agli Uffici Pastoralisti Diocesani, pure abilitati alla raccolta delle offerte.

Ufficio Catechistico Diocesano

## La cronaca del viaggio

Dal 17 al 30 gennaio, il Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, accompagnato da due sacerdoti della Diocesi, ha intrapreso un viaggio missionario in America per incontrare tre sacerdoti e un arcivescovo originari della nostra Diocesi.

In questo articolo e nelle settimane seguenti daremo una relazione del viaggio presentando ogni settimana uno dei sacerdoti visitati e l'incontro con quella chiesa.

Oggi una panoramica di tutto il percorso.

Il nostro è stato un viaggio missionario e di chiesa. Ma non pensate, per favore, alle avventure o fatiche fisiche di chi viaggiava nel passato affrontando l'ignoto e terre sconosciute. Semmai pensate agli 11 decolli e atterraggi che abbiamo fatto in due settimane. Il nostro vescovo ha certamente desiderato questa visita missionaria ai sacerdoti della diocesi che da anni lavorano in America tra Messico, Salvador, Panama e Colombia. Ha chiesto di essere accompagnato da due sacerdoti perché fosse un viaggio diocesano: lo abbiamo accompagnato Don Pasqua e io Don Paolino. Con noi un sacerdote di Torino, conoscente e amico del Vescovo che ci ha fatto da interprete, Don Carlo Bertola. Un bel quartetto, ben affiatato, grazie a Dio. Penso che sia stato un dono del Signore per noi e mi auguro che lo sia per tutta la diocesi, la visita e questi nostri sacerdoti che operano in questa parte dell'America ormai da decenni. Prima tappa in Messico a Tapachula, una diocesi del sud proprio ai confini del Guatemala. Da 36 anni don Giannino Ottonello svolge la sua silenziosa, semplice ma preziosa attività. Questa chiesa profondamente religiosa, sente ora la spinta delle sette,



vive con difficoltà il dramma dei profughi dei paesi vicini, e cammina verso un rinnovamento della vita cristiana che passi da una religiosità popolare (di cui è esempio la devozione estesissima alla Madonna di Guadalupe) ad un cristianesimo di convinzione e di testimonianza. Don Giannino è entrato con discrezione (come è lui) ma decisione nel cuore dell'attività di questa diocesi fondando due parrocchie, effondendo la sua semplicità pastorale anche e nella preparazione dei seminaristi come direttore spirituale, e nell'amministrazione della diocesi come economo. Inizia ora con entusiasmo la costruzione di una nuova parrocchia che è stata costituita il 13.10.2002. La comunità è viva, sparsa su un ampio territorio alla periferia di Tapachula, divisa in 5 quartieri: una semplice tettoia per cappella senza chiesa e casa parrocchiale. La gente poverissima vive in baracche posticce costruite spesso in una notte con cartoni e lamiera: tanto che sono chiamati "Paracadutisti" come caduti dal cielo, apparsi all'improvviso.

Arriviamo poi in Salvador da don Giuseppe Raineri

ospite dei Padri Somaschi a El Salvador. Con i suoi 79 anni mostra uno spirito giovanile, attivo e impegnato ancora come vice parroco nella parrocchia di Nostra Signora di Monserrat e confessore in varie parrocchie e ritiri, utilissima e apprezzatissima opera. Non pensa di ritornare in Italia, da anni è ritirato anche per motivi di salute felicemente superati, dopo 23 anni di attività parrocchiale in Guatemala. Chiamato dall'allora cardinale di Guatemala Casariego, ebbe l'incarico di costruire chiesa e casa parrocchiale in una zona cittadina. Ci ha raccontato di lavori e fatiche per costruire. Ma ha sottolineato molto la sua opera di rendere i laici testimoni attivi nella pastorale parrocchiale. Abbiamo constatato anche, nella messa concelebrata con lui, il suo spirito e la forza delle sue parole e del suo esempio.

Ora a El Salvador vive il ricordo del sangue che in quella chiesa è stato versato da tanti martiri tra i quali i più conosciuti i sei gesuiti uccisi l'11 novembre 89 e Mons Romero, ucciso proprio durante la celebrazione della Messa.

A Panama abbiamo visto un'altra faccia della Chiesa: la diplomazia. Siamo stati accolti con grandissimo calore e partecipazione da Mons. Giacomo Guido Ottonello, Nunzio Apostolico in Panama. Abbiamo proprio sentito la sua gioia di poter stare con noi e il rammarico di una permanenza di appena 24 ore.

Dicevo: altro volto della Chiesa, è quello del Nunzio Rappresentante ufficiale del Papa e della Chiesa con compiti di rappresentanza, con l'impegno di evangelizzare anche quegli incontri con Capi di Stato, ambasciatori, uomini di governo, uomini

dell'economia e della finanza. L'attenzione del Nunzio va anche alla vita della Chiesa di questa nazione, ai problemi religiosi, sociali, culturali, politici. Abbiamo trovato Giacomo (per noi quasi compagno è difficile chiamarlo "Monsignore") scoppiettante, deciso come sempre, secondo il suo carattere. Ha ricordato tanti momenti vissuti in diocesi fatti, persone: anche con battute spiritose. Ha parlato della sua esperienza in diplomazia con le molte personalità da lui conosciute e diverse esperienze fatte in Pakistan, a El Salvador. Ha descritto a tinte chiare la vita di quel piccolo stato pieno di tutte le contraddizioni di cui è ricco il nostro mondo. Panama. Microcosmo: segno del macrocosmo mondiale e americano in particolare.

Quarta tappa in Colombia terra magnifica ma oggi tormentata da qualcosa che neppure i colombiani capiscono. Don Abate Agostino ha compiuto durante il nostro soggiorno i suoi 55 anni e i 25 di permanenza nella diocesi di Armenia. Ha fondato in successione tre parrocchie, comunità e chiese.

L'ha detto apertamente, che gli è sempre piaciuto cominciare dall'inizio. In particolare a Montenegro contemporaneamente alla chiesa ha costruito con la gente case popolari per le famiglie più povere: ben 240.

Ha iniziato un'opera bellissima inserendosi all'università, con una presenza discreta, ma che si è sviluppata come il seme evangelico di senape. Insegna greco e filosofia, è animatore del Consultorio universitario di psicologia ed orientamento. Ha costruito la Cappella proprio in mezzo al Campus. Ha aperto la mensa per tutti ma gratuita per gli scolari più poveri. Arriva anche ad essere economo della diocesi di Armenia ed organizzare totalmente la ricostruzione dopo il terremoto del 1999 che ha fatto qui gravi danni e 1500 vittime.

Ecco tre sacerdoti e un nunzio diocesani! Quattro esperienze diverse della sola vita della Chiesa nel mondo. Sono contento di presentarveli uno per uno nei prossimi numeri.

La gioia che abbiamo vissuto in questo viaggio è quella che ci ricorda la missione di Gesù di andare nel mondo intero e la testimonianza bella e semplice ma totale che questi confratelli ci offrono.

Don Paolino Siri

## Calendario appuntamenti diocesani

- Sabato 8 febbraio - Giornata diocesana del malato. Presente il Vescovo, a Palazzo Robellini, ore 15, l'acchese Padre Angelo Brusco, per anni superiore generale dei Camilliani, parlerà a medici e paramedici sul tema: "Mondo della sanità e sfida della umanizzazione".

- Domenica 9 - Il Vescovo celebra la messa nella parrocchia di S. Francesco per malati, anziani, handicappati in onore della Madonna di Lourdes per celebrare la giornata mondiale del malato. Alle 12,30 pranzo al Palaorto. Ore 16, al Palaorto, adorazione eucaristica.

- Sempre domenica 9, a Nizza Monferrato, il Vescovo celebra la messa alle 15,30 per la giornata per la pace organizzata dalla Azione cattolica ragazzi.

- Mercoledì 12 - Ritiro mensile dei sacerdoti in Seminario dalle 9,30 alle 12.

## Drittoal cuore

A me  
son toccati  
mesi  
di illusione

Viviamo ogni giorno tra paure e speranze.

Sul piano fisico la medicina continua a stupirci e a confortarci con le sue scoperte, rimedi che allontanano dalla nostra vita la fatalità di molti mali. Nell'affrontare le miserie sociali, che ancora colpiscono parte dell'umanità, si sta risvegliando un lodevole impegno di movimenti, gruppi, associazioni e persone: per cui c'è la fondata speranza che anche sotto questo aspetto l'umanità sta camminando verso un mondo più giusto.

Eppure le cronache quotidiane di giornali, radio e tv ci fanno toccare con mano le inadempienze della malasanità, le stremate sofferenze di popoli interi privi di cibo, acqua e infestati da malattie.

Di fronte a queste contraddizioni è giusto chiedersi: che via scegliere per vincere definitivamente il male? Sull'argomento si sprecano dibattiti, interviste, saggi vari; ognuno propone una propria soluzione: bisognerebbe...; basterebbe che...; se chi comanda...

Per il futuro, è dunque possibile sfuggire al male, se non alla morte?

Le pagine bibliche della messa di domenica 9 febbraio sembrano rispondere di sì.

"A me son toccati mesi di illusione e notti di dolore mi sono state assegnate. I miei giorni sono più veloci d'una spola, sono finiti senza speranza"; con queste parole il povero Giobbe sembra talmente provato dal dolore da essere sopraffatto da profonda disperazione; poi, improvvisamente si ricorda di Dio e a lui rivolge la sua preghiera: "Ricordati che un soffio è la mia vita".

Nei dieci versetti del vangelo di Marco sono decine e decine le persone che si avvicinano a Gesù per guarire nel corpo: "La suocera di Simone era a letto con la febbre... egli accostatosi la sollevò e la febbre la lasciò"; "Venuta la sera gli portarono tutti i malati e gli indemoniati. Guarì molti che erano afflitti da varie malattie"; "Tutti ti cercano!"; "Andiamocene altrove, perché io predichi anche là: per questo infatti sono venuto!".

Sì, molti fattori a noi esterni ci possono far soffrire fisicamente e psicologicamente; ma la sofferenza più grande sorge nella vita di ogni persona quando il cuore non sente, non avverte la presenza di Dio: a quel punto tutto diventa incomprensibile, tutto diventa ingiustizia e disperazione.

Il credente è chiamato ogni giorno - scrive l'apostolo Paolo ai Corinzi - a scoprire in sé e negli altri l'amore misericordioso di Dio; può così sentirsi vicino alla miseria degli uomini, esserne ferito, senza venirne distrutto: "Qual è dunque la mia ricompensa? Quella di vivere e testimoniare il vangelo".

don Giacomo

L'incontro con due reduci di Mauthausen sabato 1 febbraio

# La giornata della memoria degli studenti acquesi

**Acqui Terme.** La "Giornata della Memoria" ha vissuto ad Acqui, sabato 1 febbraio, una interessante appendice nell'incontro che un centinaio di studenti delle superiori (suddivisi in due gruppi) hanno avuto con i reduci dal campo di Mauthausen.

Ne proponiamo un sunto, che - è utile confessarlo - non può che fornire un'idea sommaria del clima di partecipazione che le testimonianze hanno saputo suscitare.

## Un diario per tutti

La prima lezione che gli studenti imparano da Carlo Lajolo è quella della sofferenza che si lega alla memoria. *Morte alla gola*, il suo libro fresco di stampa, è tra le tante cose, un diario di percosse, di violenze gratuite.

Il passato non sembra, dunque, passare mai. E lo testimoniano le pause nella narrazione, che riprende dove Davide Lajolo, con *Classe 1912*, aveva interrotto: il rastrellamento sulle colline attorno a Nizza dell'inverno 1944, la detenzione alle "Nuove" di Torino, la tappa nel campo di Bolzano, il viaggio verso l'Austria, e i sei mesi di internamento.

Nel luogo dove ora sono nate rassicuranti villette a schiera, un luogo che materializza la sofferenza.

Le parole fame e freddo, nerbate e sangue, punizioni, pidocchi e scabbia si rincorrono: rimandiamo alle pagine del libro (alcuni stralci venivano letti da Laurana Lajolo quando l'emozione tornava a sopraffare la memoria del testimone), che - nato come scrittura privata - individuava già nel 1945 una più larga sfera di fruitori.

Scrive Carlo Lajolo, a pag. 96, raccogliendo le parole di un compagno: "Sono contento di soffrire per un ideale che riconosco giusto e sommamente onesto. Dall'altra parte ho speranza che [...] l'esistenza mia possa giovare ad una vita più sana e più giusta. Spero che, capendo perché noi abbiamo combattuto, *quelli dopo* sappiano scegliersi la via migliore".



"*Quelli dopo*", per fortuna, sabato, ascoltavano con attenzione. Speriamo abbiano tempo anche per rifletterci su, a casa. E, un domani, sappiano prendere le decisioni giuste. Ricordando.

## KL: morte e vita

Tocca poi a Ferruccio Maruffi (ANED), presso il Liceo "Saracco", tirare le conclusioni generali (o introdurre il discorso: così all'ITIS "Barletti") sul tema dell' "universo concentrazionario".

Doveroso promuoverne il ricordo ma, a rigore, il 27 gennaio è data fuorviante, poiché la liberazione dall'ultimo lager avverrà solo nel maggio 1945.

Doverosa la memoria, non solo della Shoah, ma anche nei confronti dei deportati politici, e degli internati nel regio esercito (600.000: un decimo pagò con la vita questa scelta), che con il rifiuto di abbracciare le armi contro gli Alleati, dopo l'otto settembre, contribuirono ad abbreviare il conflitto.

Ricordata la nascita di Dachau nel 1933, primo KL (konzentrationslager) "ufficiale", seguito da altre 1633 unità, il relatore ha voluto sottolinearne il principio economico ispiratore: la possibilità di far lavorare, a costo zero, in condizioni di schiavitù, 7/10 milioni di persone, sfruttate dalle grandi industrie tedesche legate al regime.

Tra queste le acciaierie Krupp, i colossi meccanici Siemens, Steyr e Messerschmitt, e il polo chimico IG Farben che aveva raccolto, dagli anni Venti, in un cartello, Agfa, Basf e Bayer, noto tanto per la produzione del gas Zyklon-B usato per la "soluzione finale", quanto per aver "dato lavoro" a Primo Levi e ad altri 83 mila reclusi di Auschwitz.

Non era stata vinta la guerra del 1914-18 dai paesi economicamente "migliori", che avevano dato l'assedio alla "città" degli Imperatori centrali?

## Il passato, ma non solo

### A cosa serve la memoria

**Acqui Terme.** Non solo fiari, uve profumate, boschi e sentieri. Raccontano, le colline del Monferrato. Fanno memoria. Divengono luoghi letterari.

Così, dopo le prose di Davide Lajolo (in particolare dopo la ristampa de *l me'*), dopo l'epopea contadina e femminile di Catterina (2002) della figlia Laurana, spetta ora ad un altro più appartato esponente di questa famiglia di Vinchio, Carlo Lajolo - pasticcere prima della guerra, finanziere dopo, cugino di "Ulisse", che con lui, di dieci anni più anziano, condivide l'esperienza della lotta partigiana, almeno sino alla cattura - offrire una asciutta (nello stile) e toccante (nei sentimenti) cronaca della deportazione.

È Morte alla gola il titolo del suo diario, scritto subito, a caldo, tra inverno 1945 e primavera 1946, all'indomani del ritorno a casa da Mauthausen. Un testo, fresco di stampa (curata dalle Impressioni Grafiche di Acqui Terme, cui si devono anche le edizioni dei titoli dei "Lajolo" sopra in evidenza) che - oltre dall'impulso autobiografico (quasi che dalla scrittura possa venire una catarsi, il necessario momento "per fare i conti", una buona volta, con quella esperienza) - nasce dall'urgenza del rigore testimoniale, dall'impegno documentario che sembra imporre, a chi scrive, lo sguardo imparziale del cronista, senza odi, senza risentimen-

ti, con tanta pietà (per i compagni, per gli aguzzini) quasi che questo sia l'unico modo per poter attribuire un qualche significato positivo a quella esperienza.

Del campo di sfruttamento e di sopraffazione ha raccontato Carlo Lajolo, ad Acqui, nel mattino di sabato 1 febbraio, alternandosi con Ferruccio Maruffi, un altro ex deportato di Mauthausen, in un doppio incontro con gli studenti delle classi quinte degli istituti superiori acquesi, che in parte convenuti presso l'Aula magna del Liceo Saracco, in parte presso la sala grande dell'ITIS Barletti, hanno potuto confrontarsi, direttamente, con due straordinarie "fonti" della Storia.

E, una volta tanto, si può dire che la scuola, spesso oggetto di critiche - avvalendosi dell'esperienza proprio di una "vecchia" prof.ssa, Laurana Lajolo, eccezionale moderatrice - abbia svolto fino il fondo il suo primo compito. Quello di far breccia nell'animo dei giovani, partecipi - prima nel silenzio pesante che accompagnava i racconti (senza reticenze, aspri, duri e crudi nelle parole e nelle immagini), poi nelle domande - di un argomento che l'eccesso di informazione (e la relativa banalizzazione mediatica) hanno contribuito, forse, a spegnere nelle coscienze.

Né, però, - come ha ribadito Ferruccio Maruffi, nel suo intervento - ci si può accontentare dell'emozione, sterile, per quel passato, o

In quest'ottica, barbaramente produttiva, dunque la necessità della selezione operata dalla "quarantena" (l'abilità al lavoro diviene la sola condizione di vita) e una maniacale organizzazione interna (l'ordine e la pulizia dei piazzali d'appello, le aiuole e i fiori all'esterno; le sevizie all'interno dei blocchi, gli ora-

ri ferrei, le consegne inutili, lo smaltimento dei cadaveri nei forni).

Ma, alla "mortalità" apparente del Lager, Ferruccio Maruffi contrappone il valore di una "vitalità" che in quei luoghi d'orrore, comunque, maturava.

"È stato quello il periodo migliore della mia vita - con-



da momentanei risvegli dai sonni della memoria.

L'impegno (sempre da parte della scuola, se vuole educare davvero) deve essere doppio: quello, nelle lezioni quotidiane, di conoscere il presente e confrontarlo con il passato.

Perché se ieri c'era la brama per l'acciaio, oggi emerge quella per il petrolio; perché la crisi economica appare sempre il brodo di coltura preferito per la nascita delle dittature; perché può sempre capitare che un popolo colto e intelligente come quello tedesco (che dà all'Europa Goethe e Schiller, Bach e Beethoven, Kant e Hegel) si possa trovare - beninteso non da solo: e anche qui occorre essere onesti - complice del delitto o, peggio, capace di rendere banale la malvagità.

Perché, qualora si abbia la sventura di ricadere il quel passato, la salvezza può venire solo dagli ideali: la fede religiosa o politica; la musica, la poesia, il ricordo.

Perché la memoria - personale o collettiva - diventa unico tesoro che il kapò non riuscirà, mai, a sottrarti.

G.Sa.

## RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

**EDILGLOBO** s.r.l.  
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11  
Acqui Terme

tel. 0144 329055  
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni  
visite in cantiere:  
cell. 348 3635964

### SICUREZZA NEL VERDE



Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione e sistema di videocontrollo - finiture di pregio - riscaldamento autonomo - all'interno spazi comuni e ampio parcheggio.

Unità immobiliari a partire da 68 mq.

Mutui  
accollabili  
senza spese

Alle lezioni dell'Unitre lunedì 3 febbraio

## Gli insediamenti ad Acqui e i servizi delle Poste

Lunedì 3 febbraio l'Unitre ha accolto con interesse un nuovo docente, l'arch. Matteo Ottonello, che ha presentato uno studio sull'evoluzione dell'insediamento umano di Acqui.

Con l'aiuto di diapositive ha ripercorso le fasi evolutive, partendo dall'ambiente naturale (tabula rasa) e facendo notare le modifiche sul territorio inteso come collaborazione tra uomo e natura: si può così vedere che nella prima fase l'uomo si posiziona in alto, sul crinale della montagna, ma scartando la vetta ed evitando le pianure sottostanti e paludose; in seguito si stabilisce a mezzacosta, diventa stanziale ed incomincia la sua attività di coltivatore e allevatore, si costruisce rudimentali capanne; nella terza fase, di fondovalle, l'uomo inizia operazioni di bonifica e si insedia nei punti di guado, con la costruzione di ponti; infine perfeziona le opere di bonifica e pianificazione, ed è proprio in questa quarta fase, corrispondente all'epoca romana, che nascono i grossi centri abitati.

Anche Acqui segue queste linee generali di sviluppo: i Liguri Statielli, partendo dal crinale della Maggiore, si stanziarono fin dall'epoca neolitica, perché in questa zona avevano visto la sorgente dell'acqua calda, il rio Medrio, il guado con Lussito, per cui diedero origine a tre centri importanti, basati sul commercio, sul comando e sulla difesa.

In epoca preromana Acqui era un centro già ben consolidato e conformato, e all'arrivo dei Romani divenne un Muni-

cipium, romanizzandosi ed assumendo, con la lingua, i costumi, le arti, la scienza, l'organizzazione di Roma. Con la caduta dell'Impero gli insediamenti si riducono intorno al Castello per la difesa e le pianure si spopolano per ragioni di sopravvivenza; si passa poi al periodo delle pievi e dei grossi complessi monastici, per arrivare, con la caduta delle mura, alle case fatte a corte che caratterizzano la nostra città.

L'arch. Ottonello, dopo aver mostrato e spiegato alcune costruzioni caratteristiche della zona, ha anticipato che questo studio a cui si è dedicato, fa parte di un complesso lavoro di ricerca (cui partecipano anche nomi autorevoli di studiosi quali il prof. Pistorino, il dott. Reborà ed altri) e che comparirà in un libro, per il momento in cantiere, a cura del Comune di Acqui.

La 2ª ora, uno spazio tutto dedicato alle "Poste Italiane", ha visto la presenza del sig. Graziano Turco e della signora Antonietta Ghione, referente dell'Ufficio Postale di Acqui Terme.

La signora Ghione ha dichiarato la piena disponibilità, personale e del suo ufficio, per soddisfare tutte le curiosità e problematiche legate ai servizi offerti dalle Poste Italiane; ha poi ricordato le caratteristiche e i rendimenti dei vari tipi di investimenti e proposte molto tranquille, a cominciare dai conti correnti, dai buoni postali, ai Mix (obbligazioni con capitale garantito a scadenza e pagamento annuale degli interessi), ribadendo l'importanza della

chiarezza e correttezza nei confronti dei risparmiatori.

Il sig. Turco ha invece parlato dell'attuale situazione dei mercati finanziari e della crisi che stanno vivendo ormai da tre anni, una crisi che oggi è piuttosto legata alla nuova tecnologia, anche se i motivi di ordine generale sono fondamentalmente sempre gli stessi, compresi quelli psicologici.

Fin dal '600, quando in Olanda si verificò il primo grosso tracollo finanziario, la cosiddetta "Crisi dei tulipani", questi fenomeni si sono ripetuti ciclicamente, perché quando le quotazioni salgono troppo in alto, hanno bisogno di essere riequilibrati, e la legge della domanda-offerta porta all'aumento delle produzioni e al conseguente calo dei prezzi.

Il relatore, dopo aver dato alcune basilari nozioni di economia, definendo concetti (che forse molti di noi conoscono solo a parole) come "azioni, obbligazioni, inflazione, indice di borsa ecc.", ha suggerito alcune norme basilari e fondamentali per chi vuole far fruttare al meglio i propri risparmi: differenziare, non investendo tutto il capitale in operazioni a rischio; investire in azioni solo a lungo termine, con determinate precauzioni e conoscenze; tenere presente che la compravendita di azioni è un po' come giocare al casinò: si può guadagnare, ma spesso si perde.

Prossimo appuntamento lunedì 10 febbraio alle ore 15.30 con i rappresentanti della Scuola Alberghiera di Acqui Terme.

Facendo un bilancio dell'attività svolta

## L'associazione A.V. ringrazia chi l'aiuta

**Acqui Terme.** L'Associazione "Aiutiamoci a vivere" desidera ringraziare dalle colonne de L'Ancora tutti coloro che la hanno aiutata a svolgere i compiti di assistenza ai malati oncologici e di educazione al volontariato che l'associazione si propone.

«Anche quest'anno grazie all'impegno dei volontari che si sono prodigati siamo riusciti a garantire la presenza quotidiana presso il DH Oncologico, creando quella meravigliosa atmosfera di amicizia e di affetto che affiora ad ogni incontro. Il pellegrinaggio al Santuario Madonna della Guardia e la festa degli auguri del 20 dicembre 2002, sono già dei ricordi, ma sono ricordi impressi nel cuore e negli occhi di tutti: momenti di serenità e di gioia.

A questo proposito vogliamo trascrivere le parole di una nostra volontaria: "I malati mi ringraziano ogni volta, non sanno che ricevo da loro molto più di ciò che io offro..."

In questo momento, particolarmente difficile per la sanità della nostra Regione e della nostra città, gli ammalati oncologici necessitano di una attenzione particolare da parte di chi dirige ed amministra le strutture sanitarie: per questa ragione, anche se la situazione ad Acqui ci sembra ben lontana dalle polemiche che nascono in altre realtà, vogliamo collaborare ed essere di stimolo costante perché chi, a qualsiasi livello, decide come distribuire le risorse, non dimentichi che gli ammalati hanno gli stessi diritti, dovunque siano residenti. A questo proposito abbiamo richiesto

un incontro al D.G. dell'Asl 22 dr. M. Pasino.

Un secondo aspetto della nostra azione riguarda l'attività educativa-formativa e di sensibilizzazione verso il generale concetto di solidarietà e volontariato (vedi progetto "Aiutiamoci a... proposte di solidarietà"). Questa attività ci sembra particolarmente importante perché la crescita di una cultura della solidarietà, della capacità di ascoltare gli altri e del volontariato in tutta la popolazione, e particolarmente nei giovani, ci pare una delle poche risposte possibili contro la violenza, la caduta dei valori ed il malessere diffuso che il mercato globalizzato sta generando in tutto il mondo.

Non vogliamo organizzare manifestazioni facendo attività di informazione, seguendo il generale scopo di raccogliere fondi: il nostro obiettivo è quello di stimolare in qualche modo la crescita di tale cultura, creando le basi affinché ognuno possa poi scegliere il settore che più gli si adatta.

Ed è per questo che è stata avviata la seconda edizione del progetto "Aiutiamoci a... proposte di solidarietà" realizzata in memoria di Mario Nanno, voluto dalla vedova Ines Minervino, al quale hanno aderito 998 alunni in rappresentanza di 57 classi e per la riuscita della quale è essenziale il contributo di tutti i docenti che vogliamo ringraziare per la loro disponibilità.

Nell'ambito del progetto mercoledì 26 febbraio presso la sala conferenze della residenza "Il Platano" i docenti e gli alunni ascolteranno relatori appartenenti ad associazioni

locali ed internazionali di volontariato: Vides; Org. Don Orione; Piccolo Cotolengo, ed ogni rappresentante di organizzazione di volontariato acquisite che vorrà onorarci intervenendo.

Oltre ai volontari vorremmo concludere ringraziando anche tutti coloro che, soci o simpatizzanti dell'associazione, hanno dato un contributo economico; tra le tante testimonianze ci sembra giusto ricordare che l'associazione nell'ultima parte del 2002 ha ricevuto in eredità dalla signora Mercedes Piaggio un appartamento sito in Genova. Attraverso il giornale ringraziamo sentitamente il nostro presidente prof. Marco Merlano per l'attenzione posta affinché le volontà della defunta fossero rispettate e siamo consapevoli della responsabilità morale che, accettando, ci siamo assunti nei riguardi di "chi", attraverso tutti i propri beni terreni, ha creduto nell'associazione concedendole fede e fiducia».

Associazione A.V.

### Circolo Ferrari

**Acqui Terme.** Il circolo artistico «Mario Ferrari» rappresenta una delle più importanti realtà nell'ambito dell'associazionismo di Acqui Terme. Come annunciato da Carmelina Barbatto, presidente del Circolo, domenica 16 febbraio, alle 10, nella sala dell'associazione in via XX Settembre 10, è in programma l'assemblea dei soci. All'ordine del giorno: teseramento; programma delle manifestazioni da effettuare; elezioni del direttivo.

cb  
EDIL CASA

SEDE: **ACQUI TERME**  
Corso Bagni 72 - Tel. 0144 356158  
FILIALE LIGURE: **CERIALE**  
Via Aurelia 130/A - Tel. 0182 932342

#### VENDITA



**Acqui Terme - Zona Madonnina**, in palazzina di recente costruzione, appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere letto, due bagni, tre balconi, due sottotetti, cantina grande ed autobox per due autovetture. Riscaldamento autonomo.



**Acqui Terme - Zona centralissima** grandioso appartamento composto da ingresso salone, tinello, cucina abitabile con adiacente veranda, quattro camere letto, due bagni. Sottotetto di proprietà esclusiva, giardino privato con posto auto. Risc. autonomo. Unico nel suo genere. Da visitare.

**Acqui Terme** vicino a **via S. d'Acquisto** interessantissimo appartamento composto da ingresso, cucina grande, sala, 2 camere, bagno, 2 balconi e cantina. Richiesta € 82.000.

**Acqui Terme** vicino a **corso Bagni 3º**, piano con ascensore composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi e cantina. Richiesta € 112.000. Bellissima vista.

#### CESSIONE ATTIVITÀ

In **Acqui Terme**, cessione avviatissima e centralissima **tabaccheria** con "gioco del lotto". Informazioni solo presso il nostro ufficio.

#### AFFITTI

**Acqui Terme, corso Bagni appartamento** con sala, cucina, bagno e due camere letto.

**Acqui Terme, via Emilia appartamento** con cucina, sala, camera e bagno, 4º piano con ascensore.

**Acqui Terme, autobox Due Fontane, via S. d'Acquisto.** Vicino **piazza Italia ufficio** con sala d'aspetto, studio, archivio, bagno.

#### NOSTRO UFFICIO DI CERIALE (Aperti la domenica)

**Vendiamo appartamenti nuovi** e/o di recente costruzione, vicinissimi al mare. Ottimo investimento.

**Affittiamo appartamenti** per la prossima estate.



**Eurogroup**  
Credito e consulenza all'impresa

La collaborazione tra il Centro Studi Einaudi ed il Consorzio Eurogroup dà la possibilità a tutte le aziende che si assoceranno al Centro Studi di poter avere a disposizione una serie di servizi integrati ad alto valore aggiunto di cui usufruire in qualunque momento.

Quindi potranno:

- Accedere a finanziamenti agevolati per realizzare gli investimenti
- Beneficiare di contributi a fondo perduto
- Finanziare i programmi di internazionalizzazione
- Ottenere una consulenza assicurativa vantaggiosa
- Partecipare a corsi di formazione mirati
- Usufruire di sconti fino al 40% su tutti i prodotti Microsoft
- Usufruire di sconti sulle bollette telefoniche Noicom
- Realizzare una politica di qualità vincente
- Aderire a programmi di previdenza sanitaria integrativa

Inoltre le aziende riceveranno mensilmente la rivista Eureka, strumento con il quale facciamo informazione sul mondo delle agevolazioni.

Il punto di forza di questa collaborazione è dato dal fatto di poter essere sempre personalmente vicino alle aziende associate al Centro Studi Luigi Einaudi.

IL PRESIDENTE  
Mauro Giglio

Per informazioni 0144 323011  
dalle ore 9,30-12,30 e dalle 15,30 alle 18,30

Riceviamo e pubblichiamo

## Sulla nomina di Caligaris e l'intervento di Pesce

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo: «Egregio direttore, rispondiamo volentieri all'intervento del sig. Graziano Pesce in relazione all'interrogazione presentata dal dott. Domenico Ivaldi, capogruppo di Rifondazione comunista in Consiglio comunale, in merito alla nomina a presidente della "Scuola Alberghiera" del sig. Eugenio Caligaris.

La prima considerazione da fare è di carattere generale, in quanto non riguarda, solamente il sig. Pesce od il suo sodale sig. Caligaris, ma piuttosto uno "stile" consolidato, affermatosi ormai a tutti i livelli di rappresentanza politica. Difendendo la legittimità, doverosa, di ottenere informazioni su una nomina come quella in oggetto che interessa l'intera comunità, si ricorda all'interlocutore che, pur avendone innumerevoli motivi, il dott. Ivaldi non ha espresso "affrettati giudizi" bensì ha chiesto motivate spiegazioni.

Ma, evidentemente, lo "stile" a cui abbiamo fatto riferimento non conosce la normale dialettica politica, non ammette scandolose curiosità che definisce, insondabili misteri della lingua italiana, ostruzionistiche.

Questo atteggiamento ricorda molto da vicino quello di un presidente del consiglio che sogna, auspica e prepara una "pax romana" per le voci stonate o sgradite nel coro della politica italiana e che propugna quotidianamente l'acritica adesione ai programmi ed agli interessi del capo.

Ciò premesso restiamo comunque in attesa delle credenziali specifiche (e non di quelle assolutamente vaghe e generiche forniteci dal sindaco) che hanno portato proprio il sig. Caligaris a poter ricoprire un così delicato incarico, essendo

il mondo pieno di persone rette e capaci, anche se non tutte hanno avuto il privilegio di esercitare la professione di farmacista. Con ciò non si chiede certo di nominare un cuoco (orrore!) a tale incarico come non si intende, ovviamente, giudicare a priori chicchessia, si chiede soltanto di conoscere il criterio selettivo adottato, ammesso che non sia prevalso invece un metodo spartitorio da "Manuale Cencelli": ma queste sono cose che accadevano nella prima repubblica, ora tutto è cambiato e non esistono più, come vediamo ogni giorno, voti di scambio ed interessi innominabili.

Concludiamo sottolineando anche il carattere involontariamente, si spera, comico dell'articolo del sig. Pesce, che raggiunge il culmine del paradosso quando cita, tra le doti indiscutibili del neopresidente la "ben nota preparazione come farmacista e come dietologo", qualifica quest'ultima che ben si adatta ad una scuola alberghiera (cibo in pillole? carotina e fogliolina d'insalata? brodino vegetale?). L'ultimo consiglio è quello di lasciare perdere con i dotti insegnamenti su come fare opposizione: ricordano troppo quelli di un "cavaliere" paranoico che vorrebbe anche scegliersi il tipo di opposizione più gradita e pure il suo capo.

Una discriminante dividerà sempre il nostro partito e la sinistra da questa destra: di qui la ricerca, difficile, dell'unità attraverso il rispetto della nostra pluralità, di là una coesione interessata dettata dall'ossequio verso il capo-padrone e dai condivisi calcoli economici anche (si fa per dire) spiccioli».

**L.Z. per il Partito della Rifondazione comunista, circolo "Ernesto Che Guevara" di Acqui Terme**

Una richiesta dei membri della Commissione comunale Agricoltura

## Tarsu: un occhio di riguardo per i coltivatori diretti

**Acqui Terme.** Una richiesta sulla Tarsu riguardante le abitazioni dei coltivatori diretti è stata inviata al Sindaco del Comune di Acqui Terme da membri della Commissione comunale Agricoltura: Adolfo Carozzi, consigliere comunale, Fulvio Viotti, in rappresentanza Associazione Coltivatori Diretti, Pier Luigi Olivieri in rappresentanza Unione Agricoltori, Maurizio Sobrino, della Confederazione Italiana Agricoltori. Questo il testo:

«Intenderemmo, con il presente documento, in pieno spirito collaborativo e confidando nella disponibilità e sensibilità dell'Amministrazione comunale, portare all'attenzione alcune considerazioni e proposte, al fine di fornire elementi utili ad una valutazione più ampia ed articolata circa l'applicazione della Tarsu ai soggetti coltivatori diretti.

Naturalmente il tutto non certo per cercare furbescamente di ottenere il totale esonero da qualsivoglia tributo: la maturità da sempre dimostrata dall'intera categoria basti a fugare ogni dubbio. Tuttavia riteniamo che i cittadini coltivatori diretti possano essere considerati in una posizione sensibilmente differente rispetto a tutti gli altri ed ancor prima di affrontare gli aspetti più squisitamente tecnici ed inoltrare delle proposte che crediamo ragionevoli, ci preme esporre alcune considerazioni.

Innanzitutto, anche se può apparire banale, è utile ricordare che i coltivatori vivono ed operano nelle proprie aziende agricole situate non in città ma nel territorio che circonda, anzi, esse sono per larghissima parte il territorio.

Ormai è sempre più evidente e riconosciuta l'impor-

tanza del territorio sia, purtroppo, in occasione di eventi calamitosi, sia come componente basilare ed irrinunciabile di qualità di vita per tutti i cittadini e sicuramente identificato e qualificante in zone ad elevata vocazione turistica, quindi una vera ricchezza per tutti!

Da sempre le località più ambite sono quelle dove c'è perfetta ed armoniosa integrazione tra i centri abitati ed i loro dintorni, sia per risiedervi che come mete turistiche. Infatti, quale turista si accontenterebbe di soggiornare in una cittadina, anche gradevole, ma circondata da un brutto paesaggio di campagne lasciate all'abbandono? Brutalmente, come appare un quadro, seppur bello, con una brutta cornice? E allora, come apparirebbe la nostra cara Acqui, se pur curatissima, se circondata da un territorio degradato? Per non parlare poi di alluvioni, smottamenti ed incendi che sono, tutti sanno fin troppo bene, la vendetta di una natura non più curata dall'uomo.

Ma allora, se per qualsiasi imprenditore è facile affermare che il patrimonio più prezioso della sua azienda sono gli uomini, per un territorio? Ancora sempre gli uomini, chi quotidianamente ci vive e lo cura, ossia i coltivatori diretti!

Ecco dunque, che da altre parti, per mantenere la presenza delle campagne si sono congegnati vari tipi di interventi, perché si è ormai certi che il favorire la permanenza dei coltivatori diretti sul territorio, anche con incentivi economici, rappresenta a fronte di un costo modesto, un enorme beneficio per l'intera collettività, oltre che un saggio investimento anche per il futuro.

Voglia dunque l'Amministrazione comunale far sue queste modeste osservazioni riconoscendo tangibilmente l'importanza del ruolo fin qui svolto dai coltivatori diretti tutti, anche pensionati; ricordando che iniziative pregevoli come l'Enoteca, il Quartiere del vino e quant'altro suonerebbero vuote in un contesto agricolo degradato e che il tanto da tutti auspicato rilancio turistico - termale non sarebbe mai pieno con poca attenzione alle campagne.

E allora, nell'applicazione di normative e decreti, seppur rigidi quale quello Ronchi in questione, voglia un'Amministrazione comunale sensibile e lungimirante trovare le giuste modalità applicative di un ragionevole carico contributivo per le famiglie dirette - coltivatrici, oltre a dar inizio ad un sereno e certamente proficuo dialogo su altre problematiche presenti e future di comune interesse.

Passando più concretamente ad esame tecnico ed alle conseguenti proposte anche a seguito dell'incontro con il funzionario preposto, si evidenzia che:

1. In base al principio della quantità dei rifiuti effettivamente conferiti: siccome nelle aziende agricole vengono utilizzati sia rifiuti organici (come concime), sia i materiali combustibili (legno, carta, cartoni) per riscaldamento, riciclati in buona misura i contenitori di vetro, venduti al rottamaio assieme ad altri materiali ferrosi (fili di ferro, attrezzature dismesse, etc.) gli scatolami, spesso utilizzati come copertura di drenaggi le plastiche, si ha una notevole riduzione delle quantità da smaltire, per cui pare equo:

a) innalzare dal 30% al

50% la percentuale di riduzione per gli insediamenti entro il comprensorio

b) ipotizzare una quota modestamente eccedente la quota fissa per quelli fuori dal comprensorio.

2. In base al principio di reale utilizzo dei vani abitativi: siccome le abitazioni agricole sono normalmente molto grandi, perché un tempo abitate da famiglie numerose, ma alcuni vani, pur appartenenti al corpo abitativo, sono utilizzati ormai solo più come ricovero di vecchie ciarpaglie, escludere dal computo perlomeno quelli non aventi per legge caratteristiche abitative (mancanza di riscaldamento, etc.), al più inserendoli nelle pertinenze.

3. In base al numero degli occupanti: rivedere i conteggi, che appaiono punitivi, per le poche famiglie numerose: da sempre i figli sono una ricchezza per l'intera società e chi si cura gli anziani a casa propria invece di scaricarli nei ricoveri oltre a compiere un atto di sicura moralità grava di minori costi l'intera collettività.

4. In base all'età: per i coltivatori diretti pensionati mantenere le stesse agevolazioni di chi è ancora in attività: pare veramente incivile e mortificante escludere chi ha dedicato l'intera vita al lavoro di coltivatore proprio quando è vecchio e stanco; oltretutto le pensioni dei coltivatori sono veramente modeste.

5. In base a quanto esposto in premessa: nell'eventualità di un recupero contributivo (arretrati) per le annualità trascorse, ridurre fin dove possibile, anche come primo riconoscimento per il lavoro socialmente utile svolto dai coltivatori diretti».

R.A.

liste nozze liste nozze liste nozze liste nozze liste nozze liste nozze

# TENTAZIONI

Acqui Terme - Piazza Duomo, 1 - Tel. 0144 57465

Sostegno economico tra teoria e realtà

## Scaduto l'accordo di programma 64 miliardi promessi e mai dati

**Acqui Terme.** «Accordo tra Regione e enti locali: pronti 64 miliardi di lire per le Terme di Acqui». È il titolo di una notizia che giornali a grande tiratura nazionale, ad esempio Repubblica e l'agenzia di stampa Ansa, pubblicarono assieme a settimanali locali, come L'Ancora, in occasione della sottoscrizione, ad ottobre del 1997, da parte della Regione Piemonte, del Comune, della Provincia e delle Terme del documento programmatico relativo alla «rivitalizzazione del patrimonio termale acquese, attraverso la ristrutturazione dei complessi immobiliari, da anni in stato di deterioramento, e l'impulso alle strutture turistiche della zona». L'Accordo di programma è ormai scaduto da poco più di tre mesi e, secondo notizie provenienti da palazzo Levi, ci sarebbero approcchi tra i quattro enti per siglare un nuovo accordo.

Siccome da una verifica i 64 miliardi sono rimasti a far parte del libro dei sogni, c'è solo da sperare che nel nuovo documento programmatico la Regione Piemonte ce ne assegni anche solamente la metà, ma ce li dia e "sull'ungghia", termine usato a livello commerciale per dire «tutti e subito». Potrebbe infatti aumentare l'indicazione della somma rispetto a cinque anni fa, tutti allegri e contenti, ma se nei prossimi anni non arriverà nemmeno un centesimo di euro è inutile sottoscrivere piani, fare progetti. Ricordiamo che sulla Regione, in occasione delle Olimpiadi del 2006, stanno piovendo miliardi di euro, quanti nemmeno il signor Bonaventura di un tempo avrebbe potuto immaginare, ma se qualche gocciolina

non cade sulla nostra zona per gli abitanti di Acqui Terme e dell'Acquese è come se l'evento non avvenisse.

L'Accordo di programma del '97, contratto non più valido dall'ottobre del 2002, ne descriveva le finalità e gli obiettivi. Nel primo articolo parlava, tra l'altro, del «rilancio sia dal punto di vista sanitario sia dal punto di vista del turismo, nonché ad altri interventi volti a rendere funzionali e compatibili, rispetto all'assetto territoriale del comprensorio su cui esistono, ma anche di un progetto che, nel rivalutare le Terme, dovrà contribuire ad una rivitalizzazione del territorio e dell'economia Acquese nel suo complesso». Un articolo del documento riguardava gli obblighi delle parti. Il Comune ha adempiuto nella sua quasi totalità le opere cui si era impegnato. State a sentire gli obblighi, tra gli altri, sottoscritti dalla Regione. «Promuovere, coerentemente con le indicazioni del Piano sanitario regionale approvato da parte del Consiglio regionale, l'attivazione all'interno del complesso termale di una sperimentazione gestionale, da effettuare in modo coordinato con l'Asl, avente ad oggetto la realizzazione di un day-hospital riabilitativo. Ad inserire nelle priorità di finanziamento Anas (programma annuale e programmi triennali 2000/2002 gli interventi viari: variante Bistagno-Acqui; Acqui-Strevi; Strevi-Predosa). Commento facile. Se solo un anno dopo la stesura dell'Accordo le ruspe fossero entrate in azione, oggi saremmo «inondati» da superstrade. Ancora tra gli obblighi della Regione troviamo «l'apertura di un casello

autostradale in connessione con la A26: promozione presso le FS l'adeguamento della linea Carcare-Acqui-Alessandria per il trasporto merci; il potenziamento del servizio passeggeri della linea Acqui-Ovada-Genova e, indirettamente, Acqui-Milano e Acqui-Torino». Anche nel 1997 i bla bla bla sembravano eccessivi, ma si sperava che almeno uno degli impegni sarebbe diventato cantierabile. Tornando al documento, la Provincia si impegnava a curare la realizzazione del programma della rete viaria. A proposito di Provincia, attenzione, attenzione! Il prossimo anno ci saranno le elezioni per il rinnovo della presidenza e del consiglio. Vedremo i soliti personaggi, molti dei quali nel passato non hanno fatto nulla per le nostre zone, chiedere consensi? Nel documento del 1997, si parlava anche, all'articolo n.6, dei «tempi di attuazione dell'Accordo», di «vigilanza» sulla sua attuazione, affidata ad un Collegio, consistente nel «vigilare sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'accordo medesimo».

C.R.

### La città ai cittadini

**Acqui Terme.** Riceviamo un breve comunicato indirizzato al direttore:

«Il Suo giornale ha pubblicato il 26 gennaio scorso, a firma Piero Giaccari, la composizione del Coordinamento del Movimento Civico locale "la città ai cittadini".

E mia intenzione, come ho già fatto con il Coordinatore, informarLa - e con Lei tutti i lettori che seguono i lavori del movimento attraverso L'Ancora - che a causa di pressanti ed inderogabili ragioni di carattere personale non è possibile un mio impegno nell'attività politica del Movimento Civico locale "la città ai cittadini".

Vive cordialità, Angelo Benazzo».

### Inaugurazione sportello degli acquisti promosso dal Centrosinistra

**Acqui Terme.** Si inaugurerà alle 18 di venerdì 7 febbraio, nella sede del Comitato "Altra città", in piazza San Guido 38, lo "Sportello degli Acquisti", promosso dal Centro Sinistra della nostra città.

In quell'occasione, il deputato on. Lino Rava, il consigliere regionale Rocco Muliere, i consiglieri e assessori provinciali Daniele Borrioli, Adriano Icardi e Anna Dotta, insieme ai consiglieri dell'Ulivo Acquese, Domenico Borgatta, Vittorio Rapetti e Luigi Poggio discuteranno la situazione internazionale, nazionale, regionale e locale, con particolare attenzione ai primi sei mesi di opposizione in Consiglio comunale.

Lo Sportello resterà aperto tutti i venerdì dalle 18 alle 19: i cittadini acquesi, indipendentemente dalle loro convinzioni politiche, potranno rivolgersi a questa nuova struttura per evidenziare i loro problemi e per avanzare il loro suggerimenti ai rappresentanti dell'Ulivo in Comune di Acqui, in Provincia di Alessandria, in Regione e a livello nazionale.

Sulla posizione del sindaco intervengono i DS

## Il Comune si costituisca parte civile nel processo

**Acqui Terme.** Ci scrive la segreteria dei Democratici di Sinistra di Acqui Terme: «Sullo scorso numero de L'Ancora il sindaco, dott. Danilo Rapetti, ha affermato che attende un parere legale per decidere se costituirsi parte civile nel processo che vede imputato l'ex direttore generale del Comune, nonché ex candidato a sindaco da parte della Lega Nord, ed altri, per i noti fatti, tra i quali la vendita di due edifici in zona Bagni, il cui prezzo lievitò, di circa cinquecento milioni di vecchie lire, in poche ore; fatto che i Democratici di Sinistra denunciavano immediatamente con un manifesto affisso in città. A questo proposito ricordiamo come l'allora sindaco Bosio rispose con toni arroganti e di sfida ai consiglieri del centrosinistra che chiedevano conto dell'operazione di acquisto degli alberghi che "nascondeva" (palesava) una maldestra azione delittuosa, per come svoltasi, a livello di "ladri di polli".

Il sindaco, affermando che l'Amministrazione comunale, per il tramite dei propri rappresentanti nel consiglio di amministrazione della Società Terme di Acqui spa, ha già condiviso la deliberazione di costituirsi parte civile da parte della Società partecipata, sembra quasi ritenere esaurito il compito del Comune.

A noi Democratici di Sinistra pare sconcertante il comportamento del sindaco e di tutta l'amministrazione. E a tutti evidente che vi è un danno d'immagine che la città ha sofferto.

Il più alto funzionario del Comune, di nomina politica, uomo di fiducia dell'allora sindaco Bosio, indagato, per me-

si in custodia cautelare presso il carcere di San Michele ed ora destinatario di richiesta di rinvio a giudizio per gravissimi delitti contro la pubblica amministrazione: tutto ciò non basta?

Se il Comune non si costituisce, che messaggio darebbe agli imprenditori impegnati o che, speriamo, si impegneranno sul rilancio turistico della città? Il Comune è parte offesa! Come fa l'Amministrazione a non agire a tutela dei propri interessi (ovvero di tutti i cittadini)?

A nostro parere una inerzia dell'Amministrazione comunale non è giustificabile; non solo, il non costituirsi parte civile nel processo sarebbe, per come si sono svolte le vicende e per gli attori che vi hanno partecipato, come confermare, ancora oggi, un legame politico o, peggio, un interesse personale o di parte che sovrasterebbe quello pubblico nei confronti del maggiore imputato.

Nella stessa dichiarazione, il sindaco afferma anche che preferisce non rispondere alle osservazioni delle opposizioni con le parole ma con i fatti e che la sua segreteria è comunque a disposizione dei cittadini per ogni chiarimento sull'azione amministrativa.

Vero è che il sindaco con l'Amministrazione al completo non risponde ai consiglieri comunali del centrosinistra, che, oltre ad essere cittadini, sono i rappresentanti dei cittadini elettori che li hanno delegati con il voto a rappresentarli in Consiglio comunale.

In particolare vorremmo ricordare al sindaco che la risposta alle interrogazioni dei consiglieri comunali è un dovere dell'Amministrazione».

DAL 10 FEBBRAIO AL 16 FEBBRAIO 2003

SU OGNI ACQUISTO DI € 250,00 E MULTIPLI LIRE 484.068

Omaggio

UN BUONO CARBURANTE  
DEL VALORE DI € 10,00 (LIRE 19.363)



docks  
MARKET  
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

escluso: IVA, zucchero, imballi a rendere

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74  
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

10151 TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13  
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422  
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00  
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206  
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083  
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00  
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10010 BUROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36  
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420  
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

11020 POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10  
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/12.30 - 14.30/19.00  
Sabato 8.00/12.30 - Domenica 8.30/12.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137  
TEL. 019.21641 - FAX 019.216449  
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00  
Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10  
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

42100 REGGIO EMILIA - VIA DANUBIO, 8  
TEL. 0522.509011 - FAX 0522.509027  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/19.00

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

C'è molta attenzione attorno ad un famoso prodotto locale

## Salviamo le nostre formaggette e salveremo la nostra identità

**Acqui Terme.** L'intervento dell'assessore al Commercio ed all'Ambiente, Daniele Ristorto, sulla commercializzazione della «formaggetta», ha destato interesse e curiosità tra i buongustai, tra gli amanti delle tradizioni e tra chi ci tiene alla tutela dei prodotti che si identificano con il territorio, senza peraltro dimenticare il loro apporto economico a livello agricolo e commerciale. Nei piani di Ristorto, e dell'amministrazione comunale, c'è la stesura di questa iniziativa: che sul problema della salvaguardia di questo prodotto intervengano parlamentari, assessori e consiglieri regionali e provinciali, ma soprattutto sia l'opinione pubbli-

ca ad essere interessata.

La conservazione secolare della gastronomia di Acqui Terme e dell'Acquese, legata a prodotti semplici e genuini, deve essere mantenuta. La formaggetta fa parte dei prodotti con una lunga storia, fa parte della galleria di sapori che è sopravvissuta alla sua standardizzazione grazie alle tante aziende agricole singole che operano nella nostra zona e vengono vendute nei negozi specializzati. La «preoccupazione» della gente nel non vedere più esposte nelle vetrine le classiche formaggette, diventa anche momento di apprensione per la filiera che dal produttore conduce a chi vende questo pro-

dotta.

Spesso, come sanno bene i rappresentanti delle Comunità montane, ma non solo, è proprio la formaggetta il punto di forza dell'economia dell'azienda agricola. Cioè di produrre formaggette con metodi tradizionali, attività che diventa un valore aggiunto alla vendita e non sempre remunerativa vendita del latte. La trasformazione da latte a formaggi avviene come per magia, effettuato ormai nel rispetto delle norme sanitarie vigenti, ma seguendo metodologie che sono rimaste invariate durante i secoli. Famosa le formaggette «del bec», parola dialettale per indicare un montone. Formaggette che

vengono prodotte nei mesi di ottobre/novembre, cioè nella stagione di accoppiamento della capra da latte con il «bec».

«Se andiamo avanti di questo passo», abbiamo sentito commentare, «ci priveranno anche del «bruss», quel formaggio che viene prodotto da un altro formaggio, che un antico proverbio contadino siglava in questo modo: «Sul l'amur l'è pe fort del bruss», (solo l'amore è più forte del bruss).

Si tratta di un cibo che viene confezionato con rapporti contadini, che riportano ad una vita antichissima. Viene preparato con un misto di tecnica e di rito e si ottiene con



pezzetti di formaggetta, grappa e vino bianco. Secondo le regole di un tempo il bruss non è pronto per la degustazione prima di sette settimane di mantecatura. Con la formaggetta artigianale, non preconfezionata, si-

gnori della politica, che entro pochi mesi verrete a chiedere di votarvi per andare ad occupare una poltrona in ambito amministrativo, salvate anche il «Bruss». Ricordatevi dell'economia locale.

C.R.

Allo studio del sindaco e di assessori

## Verso il "Made in Acqui Terme" marchio garanzia di tipicità

**Acqui Terme.** I prodotti tipici di Acqui Terme, ma parliamo anche di quelli che interessano i Comuni dell'Acquese, potrebbero essere tutelati da una firma. Nel caso una certificazione rilasciata dal sindaco, da aggiungere alla garanzia proposta in etichetta dal produttore.

Sarebbe un poco come la stretta di mano tra galantuomini: il sindaco, il produttore e il consumatore e, logicamente, per quanto viene proposto come «Made in Acqui Terme».

La tutela avverrebbe all'incirca così: il sindaco, quale massima autorità sanitaria, di pubblica sicurezza e di governo, dopo una indagine conoscitiva totale compiuta sul prodotto da certificare, partendo dalla tradizione, dalla lavorazione e da quant'altro possa garantire il consumatore, rilascerebbe la «firma» come promessa di qualità, bontà e tipicità del prodotto.

Il piano, ancora in bozza, come affermato dal sindaco Danilo Rapetti e dall'assessore all'ambiente e Commercio Daniele Ristorto, sarebbe da considerare quale attestato di tipicità e di qualità, «uno strumento adatto a tutelare e valorizzare i prodotti non determinati, quelli cioè appartenenti alla ricchezza culturale e tradizionale della nostra

città e della nostra zona». L'iniziativa farebbe parte dei fini istituzionali del Comune, cioè di assumere ogni iniziativa a sostegno di tradizioni, cognizioni, esperienze riguardanti non solamente attività del settore agroalimentare, ma pure da adottare per altri prodotti, ad esempio di carattere artigianale, per sagre, feste o momenti enogastronomici.

La formula tecnica destinata ad accompagnare ogni prodotto tipico, o avvenimento meritevole, sarebbe quella del «Made in Acqui Terme», con cui verrebbe garantita qualità, rispondenza alle tradizioni, prezzi equi ecc. Una formula in fase di definizione. Per concretizzare l'iniziativa l'amministrazione comunale intenderebbe bruciare le tappe, soprattutto per quanto riguarda le incombenze burocratiche.

Una delle modalità per ottenere il marchio, da rilasciare da parte del sindaco ai produttori, avverrebbe a seguito della completa verifica della qualità e della tipicità del prodotto effettuata attraverso una ricerca storica, delle origini, oltre che della composizione e del rispetto delle norme sanitarie previste dalle normative vigenti in materia di alimenti. I marchi di garanzia sono attualmente gli strumenti istituzionali più importanti e ri-

cercati per la tutela dei prodotti tipici ed hanno il pregio di salvaguardare e spesso incentivare produzioni locali verso ciò che viene standardizzato. La tipicità, inoltre, è un concetto che trova il suo pieno significato nell'ambito della storia socio-culturale del territorio, delle sue risorse naturali e culturali. Come per l'architettura, la letteratura ed altre forme che sono espressioni di un popolo, anche il prodotto tipico è un bene culturale che ci richiama alla nostra storia, che va salvaguardato.

Di prodotti tipici ed inconfondibili della nostra zona, parlando del settore agroalimentare, ce ne sono tanti. Il grissino, ricordando che gli *stirò* o i *rabatò* fanno parte della storia di questi squisiti bastoncini di pane; gli amaretti, dolci la cui tradizione artigianale risale ai primi dell'Ottocento; le formaggette, il miele, il torrone.

Si può anche parlare di torta del brentau, di certe qualità di pane, di amari, di ravioli all'acquese, quelli rettangolari che cucinava la nonna. Si potrebbero citare anche i piatti tipici, e qui entriamo nella creazione dell'itinerario goloso da effettuare tra i sapori della città termale e dell'acquese.

C.R.

## Ritorna in vista la formaggetta

**Acqui Terme.** Sulla commercializzazione della formaggetta, pare esserci una nota dell'Asl 22, Servizio veterinario attraverso la quale verrebbe affermato che «qualora i prodotti alimentari non siano preconfezionati (nel caso a livello standardizzato n.d.r) o venduti previo frazionamento, anche se originariamente preconfezionati, devono essere muniti di apposito cartello applicato ai recipienti oppure applicato nei compartimenti in cui sono esposti». Se non abbiamo capito male, significa che le mitiche formaggette, purché al loro fianco abbiano un cartellino con l'elenco degli ingredienti, termini per identificare il prodotto ed altre norme di legge, possono essere esposte al pubblico. Logicamente deve essere anche riconosciuta ogni norma di tutela igienica e di conservazione riguardante i prodotti alimentari.

## Nietzsche il ribelle aristocratico

**Acqui Terme.** L'Associazione Etna Studi Storico-Filosofici, l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici organizzano la presentazione del volume di Domenico Losurdo «Nietzsche, il ribelle aristocratico» ed. Bollati Boringhieri presso la Libreria Terme di Corso Bagni 12 lunedì 10 febbraio alle ore 18. Interverrà l'autore presentato dal Dr. Salvatore Fedele, dal Dr. Alberto Pirni e dal Prof. Giorgio Botto.

Venerdì 31 in piazza Matteotti

## Inaugurato il centro "Luigi Einaudi"



**Acqui Terme.** Venerdì 31 gennaio si è tenuta l'inaugurazione del Centro Studi «Luigi Einaudi» in piazza Matteotti 11.

I soci fondatori dell'Associazione «Luigi Einaudi» ringraziano Monica Borgatta, Nicoletta Larosa, Simone Olivieri, Franco Arosio e Carlo Lazzeri per l'impegno e la professionalità nell'organizzare l'inaugurazione.

Il ringraziamento è esteso a tutti i numerosi partecipanti all'iniziativa ed in particolare al consigliere regionale Nicoletta Albano, al sindaco Danilo Rapetti, all'assessore alla Cultura Roffredo e a monsi-

gnor Galliano che con le loro parole di plauso e di incoraggiamento per chi crede nel volontariato come una grande risorsa del nostro paese hanno dato un'iniezione di fiducia agli organizzatori.

L'associazione, che fra le sue iniziative promuove lo sviluppo del territorio acquese, informa che attraverso la collaborazione con l'Eurogroup (credito e consulenza dell'impresa) è aperto presso la sede di piazza Matteotti 11, telefono 0144 323011, lo sportello impresa con una serie di servizi integrati ad alto valore di cui usufruire in qualunque momento.

liste nozze

sorelle  
**Gnech**

Acqui Terme - Via Emilia, 36  
Tel. 0144 55354

Casalinghi • Cesteria • Arredamenti per giardini e terrazzi



Complementi di arredo in bambù • Tappeti • Cuscini • Oggettistica

Iniziativa da Poste Italiane, Misericordia, Soms, Comune

## Più sicurezza per gli anziani all'ufficio postale acquese

**Acqui Terme.** Più sicurezza per gli anziani che si recano all'ufficio postale. Questo, grazie all'iniziativa "Pensione Serena", voluta dalla Filiale Alessandria 2 delle Poste Italiane, dalla Misericordia Soccorso e dalla Soms, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme. Il servizio, come spiega il Governatore della Misericordia la signora Anna Maria Parodi Bovone, si concretizza nel trasporto delle persone anziane che si recano all'ufficio postale per ritirare mensilmente la pensione. In pratica, l'anziano che ha problemi per raggiungere da solo l'ufficio postale, con una semplice telefonata al centralino della Misericordia (0144/321020) può richiedere il trasporto gratuito di andata e ritorno da casa all'ufficio postale e viceversa, che viene espletato con l'utilizzo di speciali automediche Kangoo di recente acquisizione. Inoltre, i volontari della Misericordia, durante i giorni in cui vengono pagate le pensioni, effettuano un servizio di supporto interno all'ufficio postale con la presenza di personale adeguatamente preparato per fornire assistenza alle persone anziane che per qualsiasi motivo si trovassero in difficoltà.

«Come Poste Italiane, nell'ambito dell'iniziativa Pensione Serena, assicureremo il funzionamento di uno sportello ribassato che potrà essere utilizzato dagli anziani e dalle persone disabili sia per il pagamento della pensione come anche per usufruire di ogni altro tipo di servizio finanziario e postale» dice la direttrice della Filiale Alessandria 2 Caterina Costa. A tale proposito,

le Poste Italiane, come illustrato dal responsabile dell'Ufficio comunicazione territoriale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, Antonio Sgroi, hanno realizzato una serie di servizi finanziari mirati per i pensionati: «Per le persone anziane che percepiscono la pensione, è stato realizzato il servizio "Pensionati Accreditati", con il quale è possibile avere all'inizio di ogni mese l'accredito della pensione sul conto Bancoposta. Con l'accredito su tale conto, la pensione inizia a fruttare un interesse lordo del 2%, potendo ritirare i contanti in qualsiasi momento grazie alla carta Postamat Maestro». Con tale formula, prosegue Antonio Sgroi, la pensione prelevata presso gli uffici postali o gli sportelli automatici delle Poste è coperta nelle due ore successive da un'assicurazione gratuita contro il furto fino ad un massimo di 516,46 euro. Dal canto suo, il Comune di Acqui Terme, attraverso l'Assessore alle finanze Riccardo Alemanno, esprime a nome dell'Amministrazione Comunale il plauso per l'iniziativa "Pensione Serena". «Il Comune - sottolinea Alemanno - ha inserito da tempo nel piano di video sorveglianza l'ufficio postale di Acqui Terme che verrà ulteriormente potenziato nei prossimi mesi».

«La Polizia Municipale - spiega l'ispettore Bruno Piloni - effettua mensilmente con il proprio personale una serie di servizi mirati contro gli scippi ed i raggiri ai danni degli anziani che si recano all'ufficio postale per ritirare la pensione».



Nella foto di gruppo: l'Assessore Riccardo Alemanno, il direttore dell'ufficio Postale di Acqui Massimo Cavanna, alle sue spalle Anna Maria Parodi Bovone, al centro la direttrice della Filiale Alessandria 2 Caterina Costa ed a fianco Paola Scappini responsabile del Servizio Commerciale della Filiale Alessandria 2 delle Poste Italiane ed il Presidente della Soms di Acqui Terme Luigi Torielli (con il cappello).

Sabato 8 febbraio in piazza Italia

## La notte dei giganti osservazione astronomica

**Acqui Terme.** Riprendono le osservazioni pubbliche guidate a cura dell'Associazione Studi Astronomici di Acqui, infatti in collaborazione con l'Unione Astrofili Italiana sabato 8 febbraio 2003 sarà possibile partecipare ad una serata di osservazioni astronomiche dedicata ad alcuni degli oggetti celesti più spettacolari del periodo: Giove, Saturno, la Luna e le costellazioni del cielo invernale.

La serata organizzata a livello nazionale dall'UAI è denominata: "la notte dei giganti": grazie alla collaborazione del Comune di Acqui Terme ed in particolare dell'Assessore alla Cultura, in piazza Italia, a partire dalle 19, saranno installati numerosi telescopi a disposizione del pubblico (ovviamente gratuitamente) con i quali saranno condotte osservazioni guidate dei pianeti e della luna.

Le osservazioni potranno avvenire sia mettendo direttamente l'occhio al telescopio sia su schermo televisivo e su computer utilizzando una videocamera astronomica ed una web cam.

Tutti potranno pertanto ammirare gli anelli del pianeta Saturno, il moto dei satelliti del pianeta Giove ed ovviamente la bellezza dei mari e dei crateri lunari, gli appassionati di astronomia di Acqui saranno a disposizione del pubblico per fornire i principali chiarimenti e rispondere alle domande dei partecipanti.

In caso di brutto tempo la serata si terrà presso la sede dell'associazione, presso l'Istituto tecnico Vinci in Caserma Cesare Battisti, ove verranno illustrate numerose immagini astronomiche.

Quest'iniziativa si inquadra

nelle attività di divulgazione che la locale associazione porta avanti da anni, che includono corsi introduttivi all'astronomia pratica (con rilascio dell'attestato valido per il credito formativo degli studenti), corsi di aggiornamento per insegnanti (approvati dal Ministero competente), lezioni e proiezioni di diapositive nelle scuole.

Nel corso della serata sarà possibile consultare le dispense di oltre 200 pagine "conoscere il cielo" fornito ai partecipanti al 6° corso di introduzione all'astronomia realizzato principalmente da Guido Tonello, noto astrofilo ed esperto gnomonista.

All'interno delle dispense, oltre ad un'ampia trattazione teorica con moltissime illustrazioni vi sono anche i cartamodelli e i consigli per costruire vari strumenti utili: da un planisfero celeste (in grado di rappresentare il cielo visibile in ogni notte dell'anno), un orologio notturno, un cartamodello della posizione del sole nel cielo al variare dei mesi, varie meridiane e numerosi orologi solari; alcuni di questi saranno realizzati nel corso degli incontri del corso.

Inoltre ampio spazio è dedicato ai consigli osservativi ed alle schede per raccogliere i dati relativi alle proprie osservazioni, queste ultime sono quelle utilizzate dall'Unione Astrofili Italiana che riunisce gli appassionati di astronomia del nostro Paese.

Per maggiori informazioni sull'attività dell'associazione e per l'iscrizione al corso ci si può rivolgere a Claudio Incaminato (0144 322202 ore ufficio) o presso la tabaccheria Levratti in Corso Italia.

DALLA REGIONE PIEMONTE UN CONTRIBUTO PER L'AFFITTO



**RIDUCI IL TUO AFFITTO**  
Rivolgersi al COMUNE DI RESIDENZA



NUOVI contributi

### INFORMATI NEL TUO COMUNE

I cittadini a basso reddito residenti in Piemonte che pagano affitti onerosi, potranno beneficiare di specifici contributi economici. Le informazioni necessarie per poter usufruire di questo contributo economico si possono richiedere presso gli uffici del proprio Comune di residenza.

La Regione Piemonte offre ai cittadini a basso reddito un contributo economico per l'affitto.

Iniziativa di Comunicazione Istituzionale promossa dall'Assessorato Urbanistica, Pianificazione Territoriale, Edilizia Residenziale

REGIONE PIEMONTE  
www.regione.piemonte.it

### Atti di teppismo in zona Duomo

**Acqui Terme.** L'amministrazione comunale, nel progetto «Acqui sicura», dovrebbe inserire anche la zona del Duomo.

Un punto che ultimamente è rimasto in balia di malviventi. Di teppisti che effettuano atti vandalici danneggiando, o distruggendo, qualunque cosa capiti a loro tiro, sia riguardante beni pubblici o privati. Pare, il condizionale è d'obbligo, che qualcuno, visto ad armeggiare vicino ad auto, possa essere identificato.

In quello spazio si aggirano anche ladri, gente che potrebbe non esitare a entrare in abitazioni o uffici per commettere furti, ma c'è da temere anche per l'incolumità fisica.

La necessità di collocare in quella zona un impianto di videosorveglianza è improrogabile per fare in modo che la microcriminalità non subisca una escalation.

Il controllo di piazza Duomo e delle vie adiacenti è indispensabile anche alla luce dell'esistenza, in quel territorio comunale, di istituti religiosi, casa di riposo, Oami, polo universitario oltre ad uffici pubblici e privati.

A questo punto è utile continuare a ricordare che in caso di situazioni dubbie o in presenza di persone o autovetture sospette bisogna telefonare ai carabinieri, chiamare il 112, un numero che bisogna tenere bene in mente.

### In ricordo di Angela Cavanna

**Morsasco.** «Non vi sarà più notte, non hanno più bisogno né della luce di una lampada, né di quella del sole perché il Signore Iddio splenderà su di loro». (Apocalisse 22/5).

Il tempo non cancella la memoria e l'immagine delle persone che nella vita hanno saputo donare bontà e serenità.

Nel 2° anniversario della sua scomparsa la ricordano con grande rimpianto i cugini Antonio, Samantha e Gigliola.

### Offerte per la chiesa di S. Francesco

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le offerte pervenute nel mese di gennaio 2003, per il restauro della chiesa San Francesco: la famiglia Gullino Giovanni in memoria della mamma, euro 70; pia persona 50; famiglia Regis 50; una famiglia amica 150; la moglie in memoria di Giovanni Viazzi 50; pia persona 50; una parrocchiana 50; in memoria di Desiderio Belletti 50; pia persona 50; in memoria di Silvio Carozzi, la moglie 50; A.B.F. 50; famiglia Bracco 50; la famiglia in memoria di Felice Cazzola 50; in occasione del 93° compleanno della mamma, Gian Michele 50; una famiglia amica 50; famiglia Marchisone 50; F.G. 96; pia persona 50; una coppia di giovani sposi 150; la figlia in memoria di Carolina Grillo 100; Anna Rovera con Gianfranco in memoria della mamma Luciana Vassallo 50; i familiari in memoria di Edoardo Carciostolo 100; due amici per i poveri 250; associazione Trifoulau e amici Bar Dolomiti in memoria di Edoardo Carciostolo 185; famiglia Pandolfi 400; in memoria dei propri defunti 520.

Il parroco don Franco Cresto sentitamente ringrazia tutti di cuore.

### Offerte San Vincenzo

**Acqui Terme.** Alla San Vincenzo della Parrocchia di San Francesco sono pervenute le seguenti offerte: NN euro 50,00; Anna A. euro 10,00; Paola euro 10,00; G.G. euro 50,00; NN euro 80,00.

La San Vincenzo della Parrocchia di San Francesco ringrazia di cuore i benefattori sempre sensibili verso i bisogni di chi vive nel disagio.

### Offerta all'AIDO

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un'offerta pervenuta all'Aido: Euro 30 da parte di Massimo Pastorino e Carla Ceste. L'AIDO Gruppo Comunale "Sergio Piccinin" sentitamente ringrazia.

# Bella carrozzeria, interni perfetti, gomme in ottimo stato...



## Ma i chilometri?

**Chilometri dichiarati.** È questo il nome dell'operazione messa in atto dai concessionari di Alessandria e provincia che aderiscono all'iniziativa relativa all'acquisto di un'auto d'occasione. La **dichiarazione d'uso** firmata dal proprietario precedente garantisce che l'usato da voi scelto sia esattamente nelle condizioni in cui era stato ritirato dal concessionario. **E con i chilometri invariati.**



## ALCUNE PROPOSTE

**Audi Allroad 2.5 TDI, km 69.200, grigio metallizzato, 2000. € 33.000.**



**Opel Zafira 1600 CDX, 16V, argento, km 49.000. € 12.800.**



**Passat berlina Trendline 1.9 TDI, 115CV, blu metallizzato, km 130.500, 2000. € 13.500.**



**Renault Clio 1200 RT, 3 porte, bianco, km 85.000. € 2.200.**

**Opel Vectra SW, 2000 CDX, azzurro metallizzato, km 83.000, 1997. € 6.900.**



**Volkswagen Polo 1400, 16V, 3 porte, highline, argento, km 23.350, 2001. € 9.350.**



**Toyota Avensis, 2.0 TD, SW, argento, km 140.000, 1990. € 11.000.**



**Volkswagen Passat Variant 2.5 TDI, 4 motion, nero metallizzato, km 102.000, 2000. € 18.500.**

**Volkswagen Golf 1.9 TDI, 25 years, 110CV, blu metallizzato, 5 porte, km 101.500, 2000. € 14.700.**



**Renault Clio 1400 SI, 3 porte, nero metallizzato, km 132.000, 1995. € 2.400.**



Cercate  
il marchio  
"chilometri  
dichiarati"  
presso

**GARAGE 61** srl 

Rivendita  
autorizzata  **Audi**

Concessionaria 

Via Alberto da Giussano, 50  
Zona centro commerciale La Torre  
15011 Acqui Terme (AL) - Tel. 0144323735  
E-mail: garage61@garage61.it  
www.garage61.it

In via Circonvallazione 174

## I nuovi ampi locali dell'esposizione Sacea



**Acqui Terme.** Da sabato scorso, 1° febbraio, una grande realtà commerciale si è presentata rinnovata.

Si tratta della rinomata ditta Sacea, che dal 1962 è presente sul mercato con prodotti ed esperienze: pavimenti, rivestimenti, marmi, pietre, parquet, camini, sanitari, vasche, docce, idromassaggi, rubinetteria, arredo bagno. Il meglio dei prodotti di tutti questi settori è ora inserito in uno spazio espositivo di più di mille metri di superficie, in via Circonvallazione 174.

L'inaugurazione è stata effettuata alla presenza sia di privati che di addetti ai lavori. Le parole ben auguranti di mons. Galliano, durante la benedizione, hanno rimarcato la serietà, l'impegno che sono stati sempre la caratteristica dei titolari della Sacea. Un simpatico rinfresco ha conclu-



so l'inaugurazione. Il nuovo numero di telefono della Sacea è lo 0144-311283.

Intervista all'amministratore delegato della Edil Globo

## Nuove proposte residenziali presenti nella nostra città



**Acqui Terme.** Di fronte alle nuove proposte residenziali presenti nella nostra città, abbiamo intervistato Piero Pesce, l'Amministratore Delegato della Edilglobo S.r.l. che ha in cantiere la nuova iniziativa "Residenza Il Villaggio" in via Cassarogna ad Acqui Terme.

*In cosa consiste la filosofia dell'intervento?*

«Sostanzialmente insieme al progettista, l'architetto A. Carozzi, si è cercato di rispondere ad alcune delle esigenze oggi maggiormente sentite dall'acquirente di una casa, ovvero la sicurezza, il verde, il parcheggio.

Il concetto della "Residenza Il Villaggio" soddisfa quindi la necessità di una maggiore garanzia di sicurezza essendo l'intero complesso completamente recintato e video sorvegliato. Le costruzioni sono inserite in 10.000 mq di aree verdi private e condominiali ed, oltre ai garage interrati, sono previsti all'interno dell'area ampie zone a parcheggio così da dotare ogni unità abitativa anche di un posto auto esterno».

*Quale è la tipologia delle unità abitative?*

«Nelle cinque palazzine di tre piani fuori terra, sistemate a lato dell'ampio viale centrale, sono state ricavate unità abitative da 45 a 170 mq così da soddisfare ogni esigenza funzionale.

La dotazione poi dei giardini privati al piano terra e degli ampi terrazzi coperti ai piani superiori favorisce inoltre una grande continuità con l'esterno ed una notevole vivibilità».

*Quali caratteristiche costruttive e di finitura sono state adottate?*

«A completamento dell'attento e corretto uso degli spazi, sono previste dotazioni di servizio adeguate ai migliori standards abitativi come il riscaldamento autonomo, l'isolamento termo-acustico, l'impianto ascensore per disabili, il videocitofono, l'impianto TV centralizzato, predisposizione sistemi di sicurezza, etc.

Riguardo alle finiture, la proposta al vaglio dell'acquirente, che in ogni caso può apportare modifiche secondo le proprie preferenze, comprende porte interne in legno di ciliegio, pavimenti in marmo e/o legno e rivestimenti in ceramica».

*A quando le prime consegne?*

«Nell'ambito del programma generale che dovrebbe completarsi nel triennio, saranno consegnati gli appartamenti della prima palazzina entro l'estate 2003 e quelli della seconda entro la fine dello stesso anno».

red. acq.

Nell'ultimo album

## Con Giorgio Gaber gli Yo Yo Mundi

**Acqui Terme.** È uscito il 24 gennaio, pochi giorni dopo la scomparsa del grande cantante, il nuovo album di Giorgio Gaber "Io non mi sento Italiano" (attualmente in vetta alle classifiche di vendita).

Il disco, davvero toccante per la poesia che trasmette e per la bellezza delle composizioni, vede la partecipazione degli Yo Yo Mundi al completo.

Ecco il loro contributo brano per brano: "Io non mi sento Italiano" (Fabio Martino alla fisarmonica), "Il Dilemma" (Andrea Cavaliere al contrabbasso), "Se ci fosse un uomo" (Yo Yo Mundi ai cori, Fabrizio Barale alla chitarra elettrica, Andrea Cavaliere al contrabbasso).

Un altro nuovo progetto che vede coinvolto il gruppo acquese degli Yo Yo Mundi è la sonorizzazione dal vivo del film "Maciste all'Inferno".

La prima si terrà martedì 11 febbraio e avrà luogo a Torino presso il Cinema Massimo,

con inizio alle ore 21 (l'ingresso è gratuito).

"Maciste all'Inferno", girato nel 1926 proprio a Torino da Guido Brignone, è un film grottesco, sentimentale, fantastico paradigma del divo atleta.

L'evento, che apre la stagione culturale torinese, è inserito nell'ambito di Meno Tre (Torino si scalda a tre anni dalle Olimpiadi Invernali del 2006), ed è organizzato dal Museo del Cinema ed è parte di una rassegna più articolata dal titolo: Cinema e Sport.

Gli Yo Yo Mundi per questa nuova avventura legata ancora una volta alla storia del cinema muto, si avvarranno della partecipazione di Luca Olivieri.

Invece giovedì 20 febbraio, a Lastra Signa (FI), presso Cinematografo Moderno, gli Yo Yo Mundi tornano a sonorizzare il film "Sciopero" (1925) di S. M. Eizenstejn.

Sabato 22 febbraio

## È in arrivo il gran bacanâl

**Acqui Terme.** Ormai la data è certa, il «Gran Bacanâl d'Aicq» è in programma per sabato 22 febbraio. La manifestazione carnevalesca, organizzata dalla Pro-Loco Acqui Terme, si terrà al PalaFeste, il grande spazio attrezzato situato nella ex Kaimano.

La manifestazione da anni rappresenta una vera e propria occasione per far conoscere al di fuori dei confini locali le proposte enogastronomiche che l'associazione turistica acquese sa preparare. L'appuntamento offre la possibilità di assaporare piatti della cucina di Acqui Terme. Il «Gran bacanâl» è appuntamento da non perdere, da segnare nelle annotazioni da conservare nella memoria, si tratta di una grande festa del gusto, della degustazione di cibi della tradizione abbinati a vini nostrani di qualità.

La manifestazione enogastronomica inizierà verso le 16 per concludersi nella tarda serata. Nel primo pomeriggio gli ospiti potranno partecipare ad una «merenda sinoira», così veniva descritto il pasto consumato nel tardo pomeriggio, che serviva anche da cena. Verso le 19 il calendario prevede l'avvio del momento clou del «bacanâl», cioè della cena che continuerà sino ad esaurimento del cibo. «Bacanâl» è termine usato, nel significato moderno, per evocare baldoria, ritrovo giocondo e divertimento, mangiar bene e bere meglio. Ha il valore di anti stress, di momento adatto a dimenticare il tormento di diete a volte assurde.

## Chi vivrà... Iraq

**Acqui Terme.** Il giornalista Fulvio Grimaldi dopo "Patria Palestina" e "Fino all'ultima kefiah" presenterà il nuovo video dal titolo "Chi vivrà... Iraq". Giovedì 13 febbraio alle ore 21.15 presso i locali del Centro Studi "A. Galliano" in piazza San Guido 38, Acqui Terme. Introdurrà il prof. Gianmario Bottino.

## Offerte

**Acqui Terme.** Sono pervenute alla società San Vincenzo-Duomo le seguenti offerte.

Euro 250 dalla Soc. Pneus; Euro 50 dalla signora Marisa Oddone che verranno devolute alle persone bisognose della città.

### Cercansi automuniti per distribuire elenchi telefonici

Ovada - Gavi - Strevi  
Acqui Terme  
e comuni limitrofi  
Tel. 0131 344227  
0131 349741

### Affermata ditta ricerca 26 amboessi

liberi subito, per proprie filiali  
Acqui - Nizza - Canelli - Cairo.  
Inquadramento di legge.  
Mensile netto € 1650.  
Tel. 338 8209367  
0141 824323  
338 8439498

### Cremolino vendesi attività ben avviata

di generi alimentari, tabacchi e giornali  
Per informazioni  
tel. 0143 879262

### Affittasi nell'Acquese villetta

indipendente di ingresso, sala, cucina, tre camere, servizi, garage e pertinenze. Pagamento affitto in cambio lavoro con assunzione part-time.  
Indispensabili referenze.  
Tel. 0144 91805

## MAGAZZINI EUROTESSIL RICERCA

### n. 1 commessa apprendista n. 1 commessa

per apertura punto vendita in Acqui Terme  
Tel. 0141 355377

### FINALE LIGURE vendesi bilocale

in zona scalinata delle rose, vista mare

ALASSIO vendesi trilocale, ultimo piano con solarium, 300 metri dal mare, vista mare.  
Tel. 339 6134260

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

### ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.  
Pagamento contanti.  
Tel. 0173 441870  
335 7745193

## Centro dormire sano a MOLARE

Tel. 0143 889323 - Cell. 347 0129622

Vastissima gamma reti e materassi di ogni tipo e misura  
Rifacimento e lavaggio materassi lana

### PROMOZIONI

Tutto per dormire da lunedì 10 febbraio

Molare - Via Circonvallazione, 4  
APERTO DOMENICA POMERIGGIO

# Nozze e dintorni®

## L'AGENZIA AL SERVIZIO DEGLI SPOSI

Nozze e dintorni, specializzato nell'organizzazione di cerimonie, feste ed eventi, mette al centro della festa gli sposi, cercando di soddisfare i loro desideri e le loro esigenze ed individuando insieme soluzioni ottimali di sicuro effetto. Nozze e dintorni offre la propria consulenza gratuitamente e la tranquillità di affidare la regia della giornata ad un responsabile esperto.



### I NOSTRI SERVIZI

Ricerca di ville, castelli, cascine e loft  
Catering per pranzi, cocktail, buffet, grigliate • Ristoranti  
Partecipazioni ed inviti • Addobbi floreali • Bomboniere  
Abiti da sposa • Make-up e acconciature • Foto e video  
Auto e carrozza • Musica, animazione e spettacolo  
Liste nozze • Viaggio di nozze.

Via dei Cappellai, 11 - ASTI  
Tel. 0141 33440 - Cell. 328 4115475  
asti@nozzeedintorni.com  
www.nozzeedintorni.com

Responsabile: MAURIZIO FLORIAN

Il dott. Marco Orsi per la seconda volta con una spedizione di studio

## Un acquese in Antartide

**Acqui Terme.** Proseguiamo la pubblicazione degli appunti di viaggio del geologo acquese dott. Marco Orsi, impegnato per il secondo anno consecutivo in una spedizione italiana di studio nel continente Antartico.

Ricordiamo che chi vuol colloquiare in "diretta" con il dott. Orsi, può farlo utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica: orsi.marco\_s\_@btn.pnra.it

«...la scorsa settimana abbiamo parlato di atmosfera, ora scendiamo più in giù e andiamo a parlare di forme di vita antartiche, si direbbe, con una parola altisonante, di ecologia antartica e specialmente di ambiente marino.

L'ambiente antartico dal punto di vista delle forme di viventi è, a tutti gli effetti, quello di un deserto. Si parla di deserto freddo; ma pensate che le precipitazioni annue, pioggia o neve che siano, sul plateau sono inferiori rispetto alle precipitazioni annue del deserto del Sahara.

In conseguenza di questo fatto e del clima rigidissimo le piante sono praticamente assenti. Esistono solo dei licheni nei laghetti vulcanici e così ogni forma di vita terrestre è preclusa; questo perché se manca il primo anello della catena alimentare, le piante, anche le altre forme di vita che seguono nella catena non possono vivere.

Ma se scendiamo negli abissi marini la situazione cambia radicalmente. Nonostante il freddo la vita esplose e si vedono degli spettacoli incredibili.

Questo perché le alghe prosperano benissimo in questi ambienti freddi e costituiscono la base del cibo di tutti gli animali marini superiori; infatti anche i pochi animali "aerei" che si vedono, foche e pinguini, si cibano di pesci, cioè di "prodotti" provenienti dal mare, e non della catena alimentare terrestre.

Bisogna pensare che queste alghe nei mesi estivi arrivano a densità elevatissime nell'acqua di mare facendola diventare quasi verde in trasparenza e addirittura a costituire dei tappeti erbosi, non tanto sul fondo del mare ma



Undersea, foto by Greig Funnell

sulla superficie inferiore del pack che di fatto costituisce una prateria al rovescio per i pesci e tutti gli altri organismi marini.

Anche sul fondo del mare la concentrazione di organismi è impressionante e si arrivano a contare anche decine di organismi diversi per metro quadro di fondale.

Con noi quest'anno lavora un'equipe neozelandese (di kiwi come si dice da queste parti) che fa proprio lavoro di prospezione video dei fondali antistanti Baia Terra Nova, capitanata da Simon Thrush e Neil Andrew, che hanno gentilmente fornito la foto qui pubblicata.

Si tratta di una foto presa con una speciale attrezzatura di loro progetto a ca 100 m di profondità in cui in ca. 1 metro quadro di fondale, si possono vedere una rara stella marina bianca, un cespo di corallo coloniale, una grossa spugna (sulla sinistra) e un notevole numero di ricci oltre ad alcuni altri organismi di grossa taglia che qui abbondano; i numeri rappresentano la data, ora e le coordinate del punto in cui è stata scattata la foto.

Risalendo verso costa si incontrano poi i campi di conchiglie, tratti di fondale in cui grosse conchiglie, simili alle nostre capesante, si affollano a centinaia per metro quadrato e nuotano sbattendo le due valve.

Questa incredibile abbondanza di vita e le sue implicazioni ecologiche a larga scala è uno degli aspetti più peculiari di questo incredibile ambiente che si viene a studiare quando si viene qui...».

### Arretrati rendite Inail in ritardo

**Acqui Terme.** Sono stati pubblicati sulla gazzetta ufficiale n.19 del 24 gennaio 2003 i decreti di rivalutazione delle rendite Inail, firmati dai ministri Tremonti e Maroni a fine ottobre 2002 per l'aumento del 2,7% con decorrenza 1° luglio 2002, e registrati alla Corte dei conti in data 16 dicembre 2002. Il presidente provinciale Anmil, Elio Balistreri così commenta: «L'Anmil nazionale ad inizio gennaio, vista l'inerzia del ministero del lavoro e dell'Inail, si era decisa ad incaricare un legale che a nome degli invalidi del lavoro diffidasse le predette istituzioni al pagamento immediato delle rendite inail con gli arretrati spettanti agli invalidi.

Ora finalmente la situazione si è sbloccata, ma l'Inail pagherà l'aumento con gli arretrati da luglio 2002 solamente fra un paio di mesi, quindi non prima di aprile 2003 (con quasi un anno di ritardo)».

### Assemblea annuale gruppo Alpini



**Acqui Terme.** Domenica 16 febbraio alle 10 si terrà l'annuale assemblea di tutti i soci del gruppo Alpini "Luigi Martino" di Acqui Terme.

L'incontro si terrà presso la sede del gruppo nella ex caserma "Cesare Battisti" ed i punti all'Ordine del giorno saranno i seguenti: Relazione Morale e Finanziaria per l'anno 2002; tesseramento anno 2003; elezioni per il nuovo Consiglio e del nuovo Presidente sezionale; programma di manifestazioni per il 75° di fondazione del Gruppo Alpini Luigi Martino per l'anno 2003; adunata Nazionale ad Aosta del 9-10 e 11 maggio 2003.

Tutti gli iscritti sono invitati a partecipare a questo importante momento di vita associativa anche per dare tutti insieme un nuovo impulso alla vita sociale del Gruppo, che quest'anno festeggia il 75° della fondazione. Inoltre il prossimo 23 febbraio si terrà ad Alessandria l'assemblea ordinaria di sezione con le elezioni per il nuovo Consiglio e del nuovo Presidente Sezionale.

Si ricorda anche che è in corso il tesseramento per l'anno Sociale presso la sede, che rimane aperta tutti i venerdì dalle ore 21; i soci, i non soci e i simpatizzanti sono invitati a farvi una visita: saranno i benvenuti.

### Ringraziamento

**Acqui Terme.** La famiglia Carciostolo ringrazia di cuore gli amici del Bar Dolomiti e l'Associazione Trifulau di Acqui per l'offerta ricevuta in memoria del caro Edoardo, devoluta alla parrocchia di S. Francesco e tutte le persone che con scritti, fiori e parole sono state a lei vicine nella triste circostanza.

Disponibili per il prestito gratuito

## Novità librerie in biblioteca civica

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la prima parte delle novità librarie del mese di febbraio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

### SAGGISTICA

**Architettura - storia - sec. 20**

*L'architettura oggi*, testo di J. A. Dols, Istituto Geografico de Agostini;

**Educazione interculturale** Gioda, P., Merana, C., Varano, M., *Fiabe e intercultura*, Emi;

**Fascismo - Italia - lettere** Mazzatosta, M. T., *L'Italia fascista (lettere al potere 1936-1943)*, Cappelli;

**Feste popolari - Italia**

*Guida alle feste popolari in Italia: suddivise per regione, mese dell'anno, città: un patrimonio culturale da valorizzare*, a cura di Carlo Autiero, CDE;

**Fumetti**

Schulz, C. M., *Il terzo libro di Charlie Brown: Peanuts*, Baldini & Castoldi;

Schulz, C. M., *Non chiamarmi capo!*, Rizzoli;

**Guerre napoleoniche, 1801-1815**

Chandler, D.G., *Le campagne di Napoleone*, Rizzoli;

**Hugues, Luigi - biografie**

*Contributo alla prima biografia di Pietro Eugenio Luigi Hugues: Casale Monferrato, 27 ottobre 1836- Ivi, 5 marzo 1913*, Assessorato per la Cultura;

**Kant, Immanuel - morale**

*Prospettive della morale kantiana*, a cura di D. Venturilli, Impressioni grafiche;

**Martini, Arturo - opere**

Vianello, G., Stringa, N., Gian Ferrari, C., *Arturo Martini: catalogo ragionato delle sculture*, N.Pozza;

**Opera lirica - Italia - storia**

Dorsi, F., Rausa, G., *Storia dell'opera italiana*, B. Mondadori;

**Squadre di calcio - Torino - storia**

*Toro: il mito e i campioni: cinquant'anni fa, Superga*, La Stampa;

**Veda**

*I Veda: Mantramanjari: testi fondamentali della rivela-*

*zione vedica*, a cura di R. Panikkar, BUR, 2. Voli;

### LETTERATURA

Beaumarchais, P.A. Caronde, *Il matrimonio di Figaro*, Einaudi;

Carpenter, H., *La vita di J.R.R. Tolkien*, Ares;

Ceronetti, G., *Deliri disarmati*, Einaudi;

Clark, M. H., *Un giorno ti vedrò*, Edizioni Club;

Connelly, M., *La memoria del topo*, Mondolibri;

Corder, E., *I mastini*, Garzanti;

Corradin, R., con la complicità di L. Littizzetto, *Un attimo, sono nuda*, Piemme;

*La danza delle tenebre*, a cura di Stephen Jones, Bompiani;

Diaz Eterovic, R., *I sette figli di Simenon*, U. Guanda;

Eliot, G., *Nell*, Sperling & Kupfer;

Fassio, A., *Tesi di laurea*, A. Mondadori;

Findley, T., *La figlia del pianista*, Oscar Mondadori;

Hesse, H., *Il mio credo*, BUR;

Kureishi, H., *The black album*, Tascabili Bompiani;

Kureishi, H., *Il dono di Gabriel*, Bompiani;

Lovecraft, H. P., *I miei orrori preferiti*, A. CURA DI g. Pilo e S. Fusco, GTEN;

Marinina, A., *L'attrice*, Piemme;

Meyer, D., *La lista del killer*, Piemme;

Pitzorno, B., *Storia delle mie storie*, Pratiche;

Platinette, *Finocchie*, Mondadori;

Sharma, B., *Banana flower*, Marcos y Marcos;

### STORIA LOCALE

**Morte - Piemonte - storia**

Centini, M., *Nascere vivere morire: magia, medicina, superstizione e credenze nella tradizione popolare piemontese*, Priuli & Verlucca;

**Trisobbio**

*Riscoprire Trisobbio: una giornata di studio dedicata all'antico borgo monferrino: atti del Congresso Internazionale, Trisobbio, 30 giugno 2001*, a cura di Geo Pistarino e G. S. Rondinini, s.n.

**Impresa ferroviaria privata**  
**CERCA GIOVANI DIPLOMATI**  
da avviare alla carriera professionale di

- macchinista addetto alla condotta di locomotiva
- tecnico di verifica

Schema della domanda e ulteriori informazioni potranno essere richieste al n 011 5069878  
Le domande dovranno pervenire entro il 25 febbraio 2003

**626**  
**Antifortunistica**  
**Cartellonistica - Estintori**  
Acqui Terme - Via Nizza, 173 - Tel. 0144 325172

**Agenzia Immobiliare Geom. Lunardo Roberto**  
Via Monteverde, 44 (1° piano) - Acqui Terme - ☎ 349 5930152

**Appartamento** di nuova costruzione, ultimo piano con mansarda, box auto, cantina. Prezzo interessante.

**Appartamento** ultimo piano con ascensore (zona centro). Prezzo molto interessante. Trattativa riservata.

**Centro storico**, in palazzina **2 appartamenti** ultimo piano, riscaldamento autonomo, no spese condominiali. Vero affare.

**Centro storico**, bellissimo **appartamento**. Informazioni in sede.

**Casa indipendente** con terreno di mq 5000 circa, posizione collinare. € 82.600 trattabili.

**Appartamento** ultimo piano con ascensore, zona centrale € 91.930.

**Appartamento** di nuova ristrutturazione: soggiorno living, 2 camere, bagno, riscaldamento autonomo.

**Appartamento** ristrutturato, box auto, risc. autonomo.

**Cassine, appartamento** ultimo piano con ascensore, riscaldamento autonomo € 72.000; **villa** bifamiliare; **casa** con bellissima vista.

Disponiamo di alloggi in villa e case, ville, rustici ed ex cascinali in Acqui Terme e fuori città.

**ATTIVITÀ:** licenza di tipo A (centro storico); attività di vario genere; locali commerciali; capannoni.

**ESTERO: Parigi** centro affittati monolocale; **New York**, Manhattan, affittati bolocale.

**AFFITTI: appartamento** di nuova ristrutturazione, arredato, € 330 mensili, riscaldamento autonomo, basse spese condominiali.

**Cerchiamo urgentemente piccolo appartamento** in Acqui Terme.

**APERTO IL SABATO • ALTRE PROPOSTE PRESSO I NOSTRI UFFICI**

**Venerdì 7 febbraio**  
**Discoteca Revival 70/80**  
**Gazebo**

**TUTTI I MERCOLEDÌ dalle ore 22**  
**DANZE CARAIBICHE**  
con animazione - INGRESSO GRATUITO

**Gazebo** *Il salotto del liscio*

**Sabato 8 febbraio**  
**Beppe Giotto**

**Domenica 9 febbraio**  
**Paolo e i Semplici**

Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116  
Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay.3000.it

**Serenassistenza®**  
**ASSISTENZE QUALIFICATE**  
**domiciliari e ospedaliere**  
**diurne, notturne e festive**

Orario apertura ufficio  
9 - 12,30 • 15 - 19

**Tel. 0144 325452**  
**PER URGENZE 24 ORE SU 24**  
Via Emilia, 35 - Acqui Terme



## San Valentino menu

### Aperitivo

### Antipasti

Quattro antipasti freddi  
Quattro antipasti caldi

### Primi piatti

Lasagne alla ortolana  
Tagliolini ai funghi

### Sorbetto al limone

### Secondi piatti

Brasato alla monferrina  
Cervo in salmi  
Rolata di tacchino

### Contorni

Patatine fritte - Spinaci

### Dolci

Carrellata della casa

### Vini

Dolcetto d'Ovada - Cortese  
Moscato d'Asti

Caffè

Cucina locale casalinga, cibi genuini e di qualità in un ambiente tranquillo immerso nel verde

SERVIZIO E COPERTO COMPRESO  
€ 23

### VISONE

Reg. Catanzo, 30  
Tel. 0144 395156  
Cell. 347 9680530

GIORNI D'APERTURA  
giovedì - venerdì  
sabato - domenica

La prenotazione è d'obbligo



banchetti per matrimoni, comunioni e cresime

rinfreschi

ampio parcheggio

posizione panoramica

specialità antipasti freddi e caldi

# San Valentino...

## San Valentino di Terni tra storia e leggenda

San Valentino: la storia. San Valentino, nato a Terni intorno al 175 d.C., diventa il primo vescovo di Terni nel 197 d.C. per l'investitura di Papa Feliciano.

San Valentino per la tradizione è l'autore di numerosi miracoli ma soprattutto si guadagna l'appellativo di Santo protettore degli innamorati quando celebra il matrimonio fra il legionario romano Sabino ed una giovane cristiana Serapia.

Il Santo di Terni muore il 14 febbraio 273 per ordine del prefetto romano Placido Furio durante le persecuzioni ordinate dall'imperatore Aurelio. La sua colpa sarebbe stata quella di aver sostituito con un sacramento religioso cristiano l'antico rito pagano della festa della fertilità, i Lupercalia, consacrato al dio Luperco.

La sua vita dedita all'apostolato, e nobilitata dal martirio, indusse nel 1644 i cittadini di Terni a proclamarlo Patrono della Città.

San Valentino: la leggenda. Fin qui la storia, ma la notorietà internazionale di San Valentino si deve alla

leggenda, nata nei paesi anglosassoni, secondo la quale egli era solito donare ai giovani suoi visitatori un fiore del suo giardino. Tra due di questi giovani nacque un amore che portò ad un'unione tanto felice che molte altre coppie seguirono il loro esempio, a tal punto da indurre il Santo a dedicare un giorno dell'anno ad una benedizione nuziale generale. Ancora oggi a Terni nella Festa della Promessa dapprima i fidanzati giunti da mezzo mondo si scambiano un voto d'amore, quindi gli sposi che hanno raggiunto il venticinquesimo o il cinquantesimo anno di matrimonio possono rinnovare l'impegno del loro legame. San Valentino: altre fonti.

Altre fonti fanno risalire ad eventi diversi la qualifica del Vescovo a Santo dell'Amore; per alcuni addirittura il fatto è assolutamente casuale essendo la conseguenza di una donazione che Papa Paolo II alla metà del 1400 aveva elargito alle donne nubili proprio il 14 febbraio.

San Valentino a Terni. Attorno alla Basilica di Terni, costruita nel 1605 sui resti di precedenti templi, si concentrano ogni 14 febbraio i festeggiamenti in onore del Santo, con il tradizionale mercato e manifestazioni a premi.

Ma è l'intero mese di feb-

braio ad essere dedicato ai festeggiamenti in onore di San Valentino. Tra le varie iniziative si segnala "Terni - San Valentino: Un anno d'amore", manifestazione la cui prima edizione risale al 1989, che assegna ogni anno un riconoscimento a chi si è distinto per un atto d'amore. Si ricordano in par-

ticolare i riconoscimenti assegnati ai coniugi Green, alla memoria del Premier israeliano Rabin, all'associazione Telefono Azzurro. Ma è da segnalare anche una mostra di arte orafa, un concorso che premia il gioiello più bello realizzato per San Valentino, concerti e mostre.

## Parole d'amore di ieri e di sempre

Catullo

Ma il cuore non ascolta ragione

Questo nostro amore, vita mia, lo prospetti felice, destinato a durare per sempre. Dèi del cielo, fate voi che lei dica il vero, che lo prometta sincera e dal cuore, che si possa per tutta la vita mantener questo patto inviolato.

D. Alighieri

Ne li occhi porta la mia donna Amore

Ne li occhi porta la mia donna Amore, per che si fa gentil ciò ch'ella mira; ov'ella passa, ogn'om ver lei si gira, e cui saluta fa tremar lo core, si che, bassando il viso, tutto smore, e d'ogni suo difetto allor sospira: fugge dinanzi a lei superbia ed ira. Aiutatemi, donne, farle onore. Ogne dolcezza, ogne pensiero umile nasce nel core a chi parlar la sente, ond'è laudato chi prima la vide. Quel ch'ella par quando un poco sorride, non si pò dicer nè tenere a mente, sì è novo miracolo e gentile.



Elena e Sabrina vi aspettano tutti i giorni in un ambiente accogliente, piatti semplici con fantasia, nel rispetto della tradizione piemontese

SI ORGANIZZANO CENE A TEMA

ACQUI TERME  
Piazza Conciliazione, 20  
Tel. 0144 356303

Prenota il tuo San Valentino

Un gradito omaggio a tutti i clienti

RISTORANTE - DANCING

## VALLERANA

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato - Tel. 0144 74130

### Venerdì 14 febbraio SAN VALENTINO



Cena e musica dal vivo

Focaccia calda con salumi nostrani  
Carpaccio ai porcini  
Crespella con fonduta al tartufo  
Cuoricini ripieni  
Scamone al forno e bocconcini di capriolo  
Torta degli innamorati  
Vino - Acqua - Caffè  
€ 30 tutto compreso  
È gradita la prenotazione

### FEBBRAIO

Sabato 8

I Langaroli

Sabato 15

Gli Indimenticabili

Sabato 22

Ernesto Macario



# San Valentino Ponzonese

Ad ogni coppia verrà omaggiato il piatto artistico da collezione di Albisola dipinto a mano offerto dal comune

È GRADITA LA PRENOTAZIONE

VENERDÌ 14 FEBBRAIO ORE 20 - DOMENICA 16 FEBBRAIO ORE 16

### Antica locanda SANFRONT

Cimaferle - Tel. 0144 765812

Acciughe all'ammiraglia  
Insalata di mare  
Carpaccio di tonno affumicato  
Tartine alla spuma di prosciutto e Porto  
Crema di formaggio alle noci  
Tagliolini alle aragostelle e astice  
Risotto alla trevigiana con provola affumicata  
Grigliata mista di pesce  
Bocconcini di filetto al "Calvados"  
Dolce al cioccolato  
Pere allo zabaione  
Vini: Arneis, Barbera d'Asti, Brachetto € 30

### Ristorante ALLEANZA

Frazione Chiappino - Tel. 0144 78119

Salumi locali  
Flan di cardi con fonduta  
Rollato ai funghi  
Peperoni con bagna cauda  
Agnolotti al ragù  
Fettuccine ai funghi  
Costine di capretto con carciofi  
Brasato al Barolo  
Cinghiale in salmi  
Contorni di stagione  
Dolce San Valentino  
Macedonia con gelato  
Caffè € 24 vini inclusi

### Albergo - Ristorante MALÒ

Piazza Garibaldi, 1 - Tel. 0144 78124

Aperitivo con focacce della casa e sangria  
Filetto baciato con kiwi  
Tortino di bietole con fonduta di pomodoro al timo  
Acciughe in carpione  
Cozze alla marinara  
Cappellacci con salsa al Barbera e basilico  
Fagottini di crepes ai frutti di mare gratinati al forno  
Sorbetto  
Brasato di manzo al Dolcetto d'Acqui  
Grigliata di pesce spada e gamberoni  
Castagne all'aceto balsamico  
Insalata di stagione  
Mousse al bacio  
Sfogliatoine allo zabaione € 24 vini inclusi

# festa degli innamorati

## Anche a tavola si festeggia l'amore

Il giorno più romantico dell'anno, quello della festa di San Valentino non può concludersi senza una romantica cena a lume di candela. Da anni, i ristoratori della nostra zona si sono attrezzati, preparando per l'occasione menù speciali ed atmosfere sognanti, riservati alle coppie che entreranno nel loro locale.

Lasciando ai nostri validissimi ristoratori i segreti e soprattutto le sorprese della "Cena dell'Amore" facciamo qualche riflessione sull'intreccio che esiste tra amore e gastronomia.

Il vocabolario amoroso e quello gastronomico hanno innumerevoli punti di contatto. La pelle è di pesca, i capelli un campo di grano, gli occhi a forma di mandorla o color nocciola, la bocca color ciliegia, le labbra polpose, le forme appetitose.

L'ambiguità del linguaggio gastro-amoroso è universale: le francesi chiamano il loro innamorato "Mon petit Chou".

Gli americani usano per la loro ragazza la parola "Cookie". Gli inglesi definiscono le donne sexy "Crum-pet" (focaccine ben abbrustolite ed unte).

Attraverso il binomio Cucina - Eros si giunge ai cibi afrodisiaci.

In molti testi si parla dei poteri della radice di mandragola, nella civiltà Greca e romana tutti i più grandi poeti di quel periodo cantarono le lodi ora di questo ora di quell'alimento, ritenuto capace di esaltare le virtù amorose; fu quindi dal nome della dea dell'amore (Afrodite) che venne coniato il termine "Afrodisiaco", che sta ad indicare ogni sostanza capace di eccitare.

I Greci consigliavano a tale scopo: cipolle, tartufi, miele, uova, storione, pesci, crostacei; questi ultimi, perché provenivano dal mare che aveva dato i natali ad Afrodite.

Erano poi decantati alcuni cibi esotici a cui venivano attribuite proprietà speciali solo per il fatto di provenire da luoghi lontani.

Nell'Ars amatoria, Ovidio esalta ad esempio l'azione afrodisiaca della rugola, "l'afrodisiaca erba d'eruca", come la chiamava il poeta, la quale cresceva spontanea intorno alle statue rappresentate nell'antica Grecia, in onore del dio Priapo.

Nel Medioevo si giura sull'effetto del cervello di piccione. Tutte credulità senza prova scientifica. I veri afrodisiaci sono il benessere generale creato dal buon cibo e la fantasia umana. Infatti i proverbi conta-

dini dicono: "mangiando e bevendo l'amore va crescendo". E ancora: "Senza Cerere e Bacco l'amore è debole e fiacco".

Certo è vero che alcuni cibi hanno un'azione stimolante più di altri.

Le ostriche sono famosissime per le loro virtù afrodisiache grazie ai sali minerali che contengono e soprattutto al glicogeno. Il pesce rappresenta insieme con il gambero una delle più importanti fonti di fosforo e proteine di cui il nostro organismo ha grande bisogno.

Nel corso della loro grande vita i pesci si sono evoluti in circa 20.000 specie; il loro numero, è senz'altro superiore a quello complessivo di tutte le specie di vertebrati conosciute.

La storia evolutiva dei crostacei in genere e soprattutto quella dei gamberi risale, invece a circa 350 milioni di anni fa quando in Scozia fu ritrovato l'antenate della nostra moderna astice.

Alimentandosi con questi cibi si stimola non solo il nostro cervello, cui diamo un grande apporto di fosforo, ma anche il nostro desiderio.

Il sangue dei gamberi, infatti, quando questi animali sono vivi, può avere una tinta bluastro e produrre elementi cellulari che fungono da veri e propri afrodisiaci umani.

Il tartufo contiene l'androstendiolio, ormone presente anche nel maiale maschio e nel sudore umano.

Fin da tempi molto antichi, gli asparagi venivano considerati altamente afrodisiaci.

La cioccolata contiene feniletilamina, la sostanza che il cervello produce quando ci innamoriamo e che è presente anche nel formaggio.

Cioccolato è un termine onomatopeico e deriva dalla parola atzeca Xocolatl dove attle significa acqua e xoc sta per il rumore che la bevanda fa quando viene sbattuta nel recipiente in cui si prepara. Gli atzechi facevano risalire l'origine del cacao a Quetzalcóatl - il dio serpente piumato - il quale, come narra la leggenda, offrì loro questa pianta per alleviare le loro fatiche e rallegrare il loro riposo.

E infine il vino. Ce lo ricordano Ovidio nell'Ars Amandi e Apuleio che dice: "Il vino basta a vincere la viltà del pudore ed a mettere in forza il piacere". Più recentemente Goldoni, nella Locandiera, fa dire a Mirandolina: "Viva Bacco, viva amore/ l'uno e l'altro ci consola/ uno passa per la gola/ l'altro va dagli occhi al cuore/ Bevo il vin, cogli occhi poi.../faccio quel che fate voi". In sostanza il vino, in dosi moderate, è un afrodisiaco perfetto.



## 14 febbraio SAN VALENTINO

Aperitivo della casa con tartine al salmone e caviale

5 antipasti

Primi piatti casalinghi alla carta

Sorbetto

Secondi piatti e contorni alla carta

Dolce di san Valentino

Acqua e vini inclusi

€ 23

È gradita la prenotazione

**Prenotate in tempo il vostro banchetto per comunioni e cresime**

Cartosio  
Loc. Catalana 1  
Tel. 0144 40254



### PIANO BAR RISTORANTE

Venerdì 14 febbraio  
Ore 21

#### Cena di San Valentino



La Loggia

15011 ACQUI TERME (AL)  
BORGO PISTERNA  
CASA SCATI  
VIA DEI DOTTORI, 5  
TEL. 0144 56877-0144 57964

Tondo d'ostia

Uova in camicetta

Sformato di gruviera con spinaci e pinoli

Riso allo zafferano

Gnocchi al raschera

Noce di vitello al forno

Patate fritte

e finocchi al burro

Budino al cioccolato

Baci dell'osso

Euro 31



Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366  
CHIUSO IL MARTEDÌ

## ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO

Cene e pranzi promozionali di **SAN VALENTINO** per innamorati e non...

Venerdì 14 • Sabato 15 • Domenica 16  
Ore 13 e ore 21

Alla prenotazione si può scegliere tra menu di carne e menu di pesce

- MENU DI CARNE**
- Flan di spinaci con fonduta
  - Faraona ripiena adagiata su misticanza di verdure
  - Acciughe di Nonno Carlo
  - Grandiosa paella di sole carni e verdure alla Nonno Carlo
  - Frutta flambé
  - Dolce di san Valentino
  - Caffè
  - Vino: Dolcetto della casa

Prezzo tutto compreso € 26

- MENU DI PESCE**
- Frittatina di bianchetti
  - Spigola al profumo d'arancio
  - Acciughe di Nonno Carlo
  - Grandiosa paella ai frutti di mare e crostacei alla mia maniera
  - Frutta flambé
  - Dolce di san Valentino
  - Caffè
  - Vino: Chardonnay della casa

Prezzo tutto compreso € 32

**PRENOTAZIONE ENTRO IL 12 FEBBRAIO**

### HOTEL - RISTORANTE

## Pian del Sole

Venerdì 14 febbraio

### Cena di San Valentino

con musica dal vivo

le canzoni più belle, per voi a **Sassello**

- menu**
- Aperitivo con sfogliatine
  - Ostriche in gelatina
  - Branzino e salmone al pompelmo
  - Fiore di prosciutto di camoscio e di cinghiale
  - Tacchinella al melograno
  - Lasagnette alle vongole con cime di rapa e pecorino primo sale
  - Gnocchetti dello chef agli asparagi
  - Filetto di faraona con gamberi e carciofi
  - Dessert "La mia dolce metà"
  - Caffè

€ 30  
VINI ESCLUSI

**Proposta pernottamento**  
a partire da 60 euro

**Proposta week end**

2 giorni in mezza pensione 50 euro al di a persona

Si consiglia la prenotazione - Tel. 019 724255  
info@hotel-piandelsole.com - www.hotel-piandelsole.com

## Dancing - Ristorante MARGHERITA

S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Sabato 8 febbraio

si balla con *i Flash*

Sabato 22 febbraio

si balla con *i Braida*

Venerdì 14 febbraio  
**GRANDE CENA DI SAN VALENTINO**  
si balla con l'orchestra

*i Ciao Pais*

CENA SU PRENOTAZIONE

PER INFORMAZIONI TEL. 0144 92024

L'opera dell'Associazione Comuni - Rivalta Bormida

## Un servizio socio-assistenziale con la persona in primo piano

**Rivalta Bormida.** L'Associazione dei Comuni - Rivalta Bormida, nata nel 1997 per gestire in maniera organica i servizi inerenti alla tutela della persona e comprendente 26 Comuni dell'Acquese facenti parte dell'Asl 22 (Alice Bel Colle, Bistagno, Cartosio, Cassine, Castelletto d'Erro, Castelnuovo Bormida, Cavatore, Denice, Grognardo, Malvicino, Maranzana, Merana, Mombaldone, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Morsasco, Orsara Bormida, Pareto, Ponti, Ponzone, Prasco, Ricaldone, Rivalta Bormida, Spigno Monferrato, Strevi, Visone), ha presentato nel dicembre scorso la sua Carta dei Servizi, cioè l'elenco di attività sociali che sono responsabilità e operatori (assistenti sociali, educatori, assistenti domiciliari) offrono alla popolazione di riferimento. Servizi molto importanti ed erogati con la massima professionalità e competenza, che hanno già riscontrato un gran numero di richieste, testimoniando da una parte l'adeguatezza dell'offerta alla realtà sociale esistente e dall'altra le concrete difficoltà cui vanno incontro un numero di persone o di famiglie da non sottovalutare anche nelle nostre zone e nella nostra quotidianità.

### Il servizio socio-assistenziale offerto dall'Associazione.

Il servizio socio assistenziale si rivolge a tutti i cittadini che si trovano in temporanea o permanente difficoltà per problemi familiari, economici, sociali, relazionali ed educativi mediante molteplici interventi, progetti e servizi di aiuto alla persona o al nucleo familiare per consentire loro di affrontare i problemi in modo più possibile autonomo. Il servizio sociale, gestito dal Comune di Rivalta Bormida, si avvale della collaborazione degli operatori dipendenti dei comuni, della Cooperativa sociale ONLUS CrescereInsieme di Acqui Terme e delle consulenze di professionisti di altri enti.

### I principi costituenti

L'Associazione opera nel rispetto della singola persona, ponendo come fondamento il diritto del singolo all'autodeterminazione, impegnandosi a fornire risorse e presidi diversificati in modo da rispondere in maniera il più possibile completa alla necessità dei cittadini. Punto fondamentale è il coordinamento con i servizi sanitari, nonché la collaborazione con tutte le forze operanti sul territorio al fine di costituire una rete organica e funzionale. Nell'erogazione dei servizi i principi ispiratori saranno i criteri di uguaglianza, a prescindere da ogni diversità razziale, sessuale, etnica, linguistica, religiosa, politica e culturale. Obiettività e imparzialità garantiranno per quanto possibile la regolarità del servizio, nonché la trasparenza di ogni atto prodotto. Questo renderà possibile il coinvolgimento dei cittadini stessi nella programmazione dei progetti dell'Associazione. Perseguendo infine obiettivi di efficienza e di efficacia, saranno privilegiati momenti di formazione e di aggiornamento del personale, la gestione del rapporto con il pubblico e l'attenzione alla tutela del diritto reale di ogni cittadino.

L'Associazione esplica la propria attività con personale dipendente, personale di cooperative e con il supporto di obiettori di coscienza. È presieduta da un presidente, con funzioni di indirizzo gestionale e di raccor-



do tra il Comune capofila e l'Assemblea, quest'ultimo organo di indirizzo e controllo politico amministrativo, composta dai rappresentanti degli Enti pubblici associati nella persona del Sindaco o di un delegato. Presente anche un Responsabile, figura preposta alla gestione delle attività del servizio socio assistenziale.

### I servizi offerti.

Di seguito presentiamo un primo schematico elenco dei servizi offerti dall'Associazione, che proseguirà nel prossimo numero de L'Ancora.

Il **segretariato sociale** fornisce supporto e aiuto al cittadino nella conoscenza delle risorse sociali del territorio con: informazioni sui servizi erogati dal servizio socio-assistenziale e da servizi pubblici e privati; informazioni sulle associazioni di volontariato, risorse culturali, sanitarie, sportive, ricreative e par-

rocchiali; utilizzo delle risorse per evitare l'isolamento e la solitudine del cittadino e favorire l'integrazione tra gruppi sociali diversi; aiuti alla famiglia nel suo ruolo affettivo ed educativo; creazione di nuove forme di volontariato per aiutare i cittadini in difficoltà.

L'**Assistenza economica** fornisce contributi economici continuativi o straordinari per soggetti socialmente svantaggiati, come anziani, invalidi, persone temporaneamente disoccupate, nuclei familiari in temporanea difficoltà.

L'**Assistenza domiciliare** fornisce interventi di aiuto alla persona o al nucleo presso la propria abitazione: cura della persona, interventi igienico-sanitari semplici anche in collaborazione con personale del servizio sanitario, consegna o preparazione dei pasti a domicilio, interventi di socializzazione e recupero dell'autonomia personale, riordino del contesto abitativo, accompagnamenti presso il medico o per commissioni varie.

L'**Assistenza socio-educativa territoriale per minori e disabili** fornisce supporto pedagogico ed educativo ai minori e ai disabili e alle loro famiglie, sia a domicilio che sul territorio. Fornisce altresì sostegno a minori e disabili e alle famiglie in situazioni di rischio su segnalazione dell'Autorità giudiziaria. Promuove ed organizza attività educative sul territorio e fornisce consulenze e informazioni su servizi e risorse.

S.Ivaldi

Domenica 2 febbraio, tra Gamalero e Sezzadio

## Schianto contro un palo due feriti, uno grave

**Sezzadio.** Grave incidente stradale nella mattinata di domenica scorsa, 2 febbraio, nei pressi di Sezzadio.

Vittima principale un giovane di Genova, Massimo Fiaschetti, di 33 anni, che procedeva lungo la strada provinciale 186 che collega Gamalero a Sezzadio. Con lui in auto si trovava l'alessandrino Renzo Pronzati, di 31 anni, che invece è per fortuna rimasto ferito in maniera più lieve.

Per cause che i Carabinieri della Stazione di Sezzadio, subito intervenuti sul posto al momento dello schianto, stanno accertando (ma fondo viscido e forse ge-

lato e velocità potrebbero essere tra i fattori responsabili) l'autovettura condotta da Fiaschetti, un Opel Corsa, è uscita improvvisamente di strada priva di controllo, finendo la sua corsa contro un palo del telefono.

L'urto è stato violentissimo e Massimo Fiaschetti soccorso in breve tempo è stato ricoverato d'urgenza all'ospedale di Alessandria in gravi condizioni, anche se i medici con il passare delle ore si sono fatti sempre più ottimisti. Renzo Pronzati invece, ferito in modo non grave, è stato giudicato guaribile in qualche giorno.

## Adesione ai piani di sviluppo delle Cooperative agricole

La Regione Piemonte ha diramato le modalità di adesione ai piani di sviluppo delle cooperative agricole che danno diritto a contributi per il miglioramento qualitativo delle produzioni, per la certificazione della qualità, per investimenti materiali. La legge di riferimento è la n° 173 promulgata nell'anno 1998.

Le domande possono essere presentate fino a lunedì 3 marzo.

Interessanti le percentuali di contribuzione elargite rispetto alla spesa ammessa: variano dal 40 fino all'80%.

Il piano di sviluppo da presentare dovrà riguardare interventi mirati all'innovazione tecnologica, al potenziamento strutturale, alla trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, all'adeguamento degli impianti, alle normative sanitarie, comunitarie e di protezione dell'ambiente di recente introduzione, alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari, tipiche e di qualità, alla creazione di sistemi di controllo della qualità, alla realizzazione di ricerca e sviluppo.

Educazione sanitaria ASL 22 - Resp. Dott. G. Faragli

## Le vaccinazioni in età pediatrica

Con l'eccezione dell'acqua potabile, nessuno strumento, neppure gli antibiotici, ha avuto maggior effetto sulla riduzione della mortalità e la crescita della popolazione.

La vaccinazione è una misura di prevenzione e, come tale, non modifica l'andamento di una malattia ma ne impedisce l'insorgenza. Rispetto a tutti gli interventi precoci, in genere complessi e costosi, le campagne di vaccinazione si sono dimostrate in grado di far scomparire importanti malattie in poco tempo.

La vaccinazione nei bambini, contro una moltitudine di malattie, si è rivelata uno degli interventi sanitari più efficaci del XX secolo. Essa ha due scopi: il primo è prevenire la malattia negli individui, il secondo è eliminare la malattia nel mondo.

La scomparsa definitiva mondiale del vaiolo, meta raggiunta nel 1977, è l'esempio di un programma vaccinale che ha centrato gli obiettivi: infatti con il vaccino, questa terribile malattia è stata eliminata nella popolazione mondiale e di conseguenza è venuta a mancare la necessità di sottoporre gli individui alla vaccinazione antivaiolesca.

Esempi così eclatanti nei confronti di altre malattie non sono purtroppo dimostrabili, ma la vaccinazione sistematica soprattutto nei bambini, ha permesso in poco tempo di controllare in maniera importante la diffusione di molte patologie.

Oggi siamo alle soglie della scomparsa della poliomielite e, in molte zone del pia-

neta, difterite, morbillo e tetano sono malattie estinte o quasi. L'epatite B e le infezioni gravi dell'infanzia causate da Haemophilus influenzae di tipo B, sono quasi scomparse nelle zone dove vengono praticate. Nessuno strumento sanitario ha potuto tanto nella storia dell'umanità.

La vaccinazione non va intesa solo come strumento contro una specifica malattia, ma anche come mezzo per evitare le conseguenze della malattia stessa. Spesso le complicanze lasciano esiti di patologie croniche e invalidanti molto severe come la paralisi da poliomielite e l'encefalite post-morbillosa; ma l'esempio più clamoroso è la quasi scomparsa di casi di carcinoma epatocellulare (conseguenza di infezione cronica da virus dell'epatite B) nei soggetti vaccinati contro questa malattia.

Attualmente il Ministero della Salute prevede alcune vaccinazioni obbligatorie e altre raccomandate. Le vaccinazioni obbligatorie sono antipoliomielitica, antitetanica-difterica, anti-epatite B. Le vaccinazioni attualmente raccomandate (ma non per questo meno importanti) sono antipertossica, anti Haemophilus inf. B, antimorbillo - parotite - rosolia.

In primo luogo va sottolineato che, all'inizio del terzo millennio, meraviglia che una vaccinazione debba essere ancora resa obbligatoria perché venga attuata da tutti. Non solo, nella gran parte delle nazioni industrializzate le vaccinazioni sono tutte facoltative, anche se poi con

ipocrisia tutta anglosassone, non può essere ammesso alla scuola dell'obbligo chi non sia in regola con le vaccinazioni di base. Certo, l'ideale sarebbe che tutti i genitori, convinti dell'utilità delle vaccinazioni, desiderassero garantire ai propri figli le straordinarie opportunità offerte da questi efficientissimi mezzi preventivi.

Purtroppo, ancora oggi esistono preconcetti sulla necessità di vaccinare e sulla sicurezza dei vaccini per l'infanzia. Alcuni giovani genitori faticano a comprendere l'utilità di vaccinare i propri figli contro patologie non più diffuse in quanto le vaccinazioni stesse ne hanno fortemente diminuito l'incidenza e, di conseguenza, l'impatto sulla popolazione. Alcune malattie però non sono state ancora completamente debellate nel nostro paese: Morbillo, Rosolia, Epatite B, Parotite, Pertosse, Haemophilus B (prima causa di meningite nel primo anno di vita) trovano grossi bacini scoperti. Altre invece (Poliomielite, Difterite), sono ancora prevalenti in altri Paesi e, considerando la facilità di spostamento di cui ormai godiamo tutti, potrebbero essere reintrodotte in Italia e diffondersi rapidamente senza la barriera di una attenta strategia vaccinale. I soggetti non vaccinati sono dunque a rischio per tutta la vita, anche se scelgono di non viaggiare in paesi a rischio di infezione.

**Dr.ssa Claudia Grillo - Pediatra di Comunità; sig.ra Isabella Giletta - Vigilatrice d'Infanzia**

(segue)

Il mondo vitivinicolo guarda con attenzione al progetto

## Fusione cantine Ricaldone - Cassine si attendono gli sviluppi

**Cassine.** Si attendono sviluppi nella questione riguardante l'eventualità di una "fusione" tra le Cantine Sociali di Ricaldone e Cassine, sempre periodicamente ventilata negli ultimi anni ma confermata adesso, almeno a livello di studio preliminare, dagli stessi responsabili degli enopoli a L'Ancora circa un mese fa.

Il mondo agricolo in generale e quello vitivinicolo in particolare aspetta con molta attenzione gli sviluppi di questo progetto, che porterebbe alla costituzione del polo vitivinicolo più importante del Piemonte ed in assoluto uno dei più corposi, a livello di cooperative sociali vitivinicole, di tutt'Italia.

La fusione infatti porterebbe la nuova Cooperativa Sociale a diventare, per quantità, estensione e qualità di produzione uno dei poli enologici più importanti, con la possibilità di sfruttare nuove sinergie di lavoro e di distribuzione e la conseguente possibilità di operare, con quote anche considerevoli, a nuovi mercati.

Nei giorni scorsi ci sono state alcune riunioni, in cui si sono valutate, alla presenza di tutti i soci conferitori della "Tre Cascine" cassinese e della cooperativa ricaldone, le possibilità, i tempi, i modi, la fattibilità e le prospettive di quest'idea. Siamo comunque agli inizi ed è impossibile sbilanciarsi o fare previsioni di

qualche genere: per ora la situazione rimane ovviamente fluida e allo stato di ipotesi, mentre nulla di ufficiale trapassa.

Certo è che il progetto potrebbe rivitalizzare tutto il settore vitivinicolo della zona, offrendo nuovi strumenti per affrontare meglio un mercato sempre più difficile e competitivo come quello del vino.

Le Cantine Sociali di Cassine, la "Tre Cascine" e Ricaldone attualmente operano in una zona che comprende comuni limitrofi dell'Acquese, con produzioni di qualità che hanno come riferimento la raccolta di uve DOC e DOCG: Moscato d'Asti, Brachetto d'Acqui, Barbera d'Asti, del Monferrato e del Piemonte, Dolcetto d'Acqui, Chardonnay, Cortese, produzione che in pratica copre quasi l'intera gamma dei settori di mercato. Ricaldone può contare su oltre 250 conferenti ed una superficie vitata che supera i 500 ettari. Cassine da parte sua lavora sui circa 350 ettari di area vitata ed ha circa 300 soci.

Sia Cassine che Ricaldone fanno parte, con altre cantine sociali del basso Piemonte, di una realtà produttiva molto importante, "Terre da Vino" che ha sede a Barolo e rappresenta un importante centro di imbottigliamento e distribuzione per i prodotti vitivinicoli piemontesi.

S.I.

## Confagricoltura Donna: ai vertici Daville Tacchino

Maria Daville, coltivatrice diretta di Castellazzo Bormida, è la 1ª presidente di Confagricoltura Donna, associazione femminile della Confagricoltura di Alessandria. Sarà affiancata alla vicepresidenza da Romina Tacchino, giovane vignaiola di Lerma, e da Maria Teresa Taverna della Cascina Mortizza di Alessandria.

Sono state elette dall'assemblea dell'associazione che ha anche scelto per il Consiglio direttivo 10 intraprendenti signore: Alessandra Viscoli, Maria Teresa Bausone, Barbara Perrero, Rosanna Varese, Marcella Etsi, Paola Sacco, Antonella Cappa, Renata Giberti, Marirosa Gasti e Paola Ferrari. Segretaria è stata nominata Nadia Biancato.

Confagricoltura Donna - che opera attraverso gli sportelli "Antenna donne rurali", presenti in tutti gli uffici zonali della Confagricoltura di Alessandria - è la 2ª associazione femminile nata in Piemonte in casa Confagricoltura, dopo l'A.F.A. costituita a Vercelli più di vent'anni fa.

Eletto nel Collegio 15 Acqui-Canelli-Asti

## Sen. Guido Brignone "Chi l'ha visto?"



**Acqui Terme.** Senatore Guido Brignone: "Chi l'ha visto?". Pubblichiamo la sua fotografia, affinché chiunque abbia la fortuna di incontrarlo, sicuramente non nel suo collegio, lo possa riconoscere e salutare, quale rappresentante delle più alte istituzioni italiane. Il sen. Guido Brignone (Lega Nord) è stato eletto nel Collegio 15 (Acqui - Canelli - Asti) del Senato, il 13 maggio 2001, per la Casa delle Libertà con 71.224, pari al 46,46%.

Brignone ha battuto Giovanni Saracco (L'Ulivo), senatore uscente, che riportò 56.292, il 36,72%. Dopo Brignone e Saracco, Carlo Giuseppe Sottile (Rifondazione Comunista) 7.728 voti (5,04%), quindi Gianfranca Baracca (Lista Di Pietro) 5.270 voti (3,44%), poi Carla Marchisio (Pannella - Bonino) 4.345 voti (2,83%), Paolo Boccardogian (Democrazia Europea) 4.075 voti (2,66%), Giuseppe Rosario Martorana (Fiamma Tricolore) 2.193 voti (1,43%), infine Cloviselidia (Verdi - Verdi) 2.161 voti (1,41%).

Il prof. Guido Brignone è nato il 9 marzo del 1947 a Cuneo, è residente a Centallo ed è insegnante nella scuola media superiore.

Eletto senatore nella XIII Legislatura, nel collegio di Cuneo è stato rieletto (13/5/01) nella XIV Legislatura nel collegio Acqui - Canelli - Asti. È membro del gruppo Lega Nord Padania che dal 12 marzo del 2002 ha assunto la denominazione Lega Padana. Membro della 7ª Com-

### Donazioni Fidas

**Vesime.** Il Gruppo FIDAS della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" invita alla donazione che si terrà domenica 9 febbraio, dalle ore 8,30 alle ore 11,30, presso il salone comunale del Municipio di Vesime.

### Denuncia dei pozzi: proroga al 30 giugno

La legge Finanziaria ha prorogato al 30 giugno i termini per la richiesta di riconoscimento o concessione preferenziale alle denunce dei pozzi. L'impiego delle acque pubbliche è subordinato a provvedimento autorizzativo o concessorio ad esclusione: - dell'utilizzazione da parte del proprietario del fondo delle acque sotterranee captate tramite pozzi o sorgenti per usi domestici (bisogni potabili, bestiame, innaffiamento giardini ed orti ad uso esclusivamente familiare i cui prodotti non sono destinati alla vendita); - usi irrigui di acque meteoriche raccolte in invasi e cisterne (art. 93 del R.D. 11/12/1933 n° 1775). Si considerano acque sotterranee quelle provenienti da pozzi, sorgenti e fontanili. Gli utilizzatori, proprietari o possessori di pozzi sono tenuti alla presentazione: A) denuncia dei pozzi ad uso domestico, scadenza prorogata al 30 giugno; B) richieste di concessione, per acque sotterranee ad uso agricolo produttivo (pozzi, sorgenti o fontanili) o per derivazioni di acque superficiali diventate pubbliche, scadenza prorogata al 30 giugno. La presente proroga possa è utile a tutti coloro che non hanno ancora provveduto a regolarizzare la propria posizione in relazione agli adempimenti richiesti dalle leggi in materia di acque. Per informazioni si può contattare la Coldiretti di Asti (tel. 0141 380425).

Inaugurato a Bubbio dall'assessore Vaglio

## Consorzio Sviluppo Valle Bormida



**Bubbio.** È stato l'assessore regionale alle politiche per la Montagna, Beni ambientali e Foreste, Roberto Vaglio ad inaugurare la nuova sede del Consorzio Sviluppo Valle Bormida, alla presenza degli assessori provinciali Marco Maccagno e Giacomo Sizia, della presidente della Consulta la Bianca Terzuolo, di funzionari regionali e della Provincia di Asti e di numerosi Sindaci e Amministratori della Langa Astigiana e operatori.

Il Consorzio sorge in via Circonvallazione 2A (tel. 0144 8287; fax 0144 852749; e-mail: pennapalma@inwind.it) in moderni, ampi e funzionali locali. Consorzio presieduto da Palma Penna, bobbiese, consigliere provinciale, vicepresidente del Consiglio, presidente della Commissione Lavori Pubblici, Viabilità.

Vice presidente del Consorzio è Alessandro Boffa di San Giorgio Scarampi e Adeline Ghione è la segretaria; Giovanni Nani, perito agrario, è il responsabile del Piano di sviluppo rurale e Giorgio Visconti, operatore informatico, è responsabile del settore informatico del Consorzio. Consorzio nato nel 1990, per volontà dell'indimenticato dott. prof. Giuseppe Bertanasco, presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e sindaco di Vesime, da allora presieduto dalla Penna, con l'obiettivo di attivare corsi di formazione per consentire lo sviluppo della Langa Astigiana, Valle

Bormida e aree limitrofe, zone disagiate, svantaggiate e marginali.

Realtà cresciuta in questi oltre dieci anni di vita, vi aderiscono un centinaio di aziende agricole, e che ora fornisce anche consulenza aziendale e fiscale, per i consorziati.

Dopo l'inaugurazione di Vaglio, la benedizione dei nuovi locali del parroco di Bubbio, don Bruno Chiappello, quindi i saluti. La presidente Penna, nel ringraziare i presenti a ricordarlo che il Consorzio nacque grazie all'intuizione del compianto Beppe Bertanasco e che oggi punto di riferimento per numerosi operatori agricoli e aziende agricole.

L'assessore Vaglio, si è compiaciuto perché in zone considerate lontane e minute, creare queste realtà vuol dire dare punti di riferimento alle istituzioni su questi territori.

Il sindaco di Bubbio, Stefano Reggio, referente provinciale AIB (Anti Incendio Boschivo) ha, fra l'altro, ringraziato l'assessore Vaglio per l'impegno profuso e la continua attenzione, nella creazione e sostegno della squadra AIB, che assolvono ad un importante compito in Piemonte e soprattutto in queste zone.

L'inaugurazione è stata preceduta, nel pomeriggio, dall'ultimo incontro del seminario formativo "Progetto per donne e non solo - 2003", programmato dalla Consulta delle Elette Amministratrici, dove si è parlato di "Enogastronomia e tradizioni: alfieri dello sviluppo turistico di ogni territorio".

Seminari predisposti dalla Consulta, presieduta da Bianca Terzuolo, in collaborazione con Tour Gourmet, per informare ed istruire le donne occupate ed in cerca di occupazione, circa le opportunità di lavoro. Inserito nella Misura E1 POT obiettivo 3 del FSE, il "Progetto per donne e non solo 2003" è finalizzato all'incremento dell'occupazione femminile nella provincia in particolare in una ristorazione, accoglienza turistica, artigianato e promozione del territorio.

G.S.

In regione Stazione, Vallerana e via Acqui

## Ad Alice realizzate tre aree ecologiche



**Alice Bel Colle.** La raccolta rifiuti che va sempre più verso una differenziazione accentuata, è uno dei problemi principali che le Amministrazioni si trovano ad affrontare. I costi sempre crescenti per la raccolta e lo smaltimento, portano Amministratori e popolazioni ad una maggiore attenzione a ciò che si butta sia nel sacchetto, sia negli appositi cassonetti. E così i siti dove vengono dislocati i cassonetti, sono sempre meno, nei casi peggiori, luoghi di sporcizia e piccole discariche, e sempre più vere e proprie aree (isole) ecologiche, che concorrono a creare quell'immagine di arredo urbano e pulizia a cui mirano le Amministrazioni.

Determinante a ciò è la collaborazione della gente, che deve fare sempre più attenzione a ciò che mette nei sacchetti, differenziando, e soprattutto a dove e come li deposita negli appositi cassonetti (possibilmente dentro e non all'esterno).

E su queste linee si è mossa l'Amministrazione comunale di Alice Bel Colle, che dalla scorsa estate si adopera per mantenere il paese più pulito con la realizzazione delle prime aree ecologiche (all'interno cassonetti, campane e altri tipi di contenitori).

A tutt'oggi, sono tre: una sorge in regione Stazione, una in regione Vallerana ed una in via Acqui.

Aree costruite dai dipendenti del Comune con manufatti particolari, prodotti dalla

R.Eco.Plant. Spa, frutto del riciclaggio delle raccolte differenziate degli imballaggi in plastica, ottenute da Neolite: materiale innovativo per la realizzazione di strutture per l'esterno.

Neolite è un materiale riciclato al 100%, infatti per il 60-80% prodotto da plastiche provenienti dalla raccolta differenziata di imballaggi primari, più 20% di polietilene a bassa densità (LDPE), proveniente dal riciclaggio di raccolte differenziate di imballaggi in plastica.

Ogni chilogrammo di Neolite contiene: circa 20 contenitori quali bottiglie, flaconi, vaschette etc. e l'equivalente di 70 sacchetti per la spesa.

G.S.

### A Villa Tassara ritiri spirituali

**Montaldo di Spigno.** Ritiri spirituali alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153). Tema dei ritiri: "Conoscere Gesù" guidati dallo Spirito Santo.

Ogni sabato e domenica, ritiri spirituali con inizio al mattino, alle ore 9,30, e al pomeriggio, alle ore 16.

Gli incontri si tengono seguendo l'esperienza del Rinascimento dello Spirito da cui è nata questa comunità. È possibile pernottare o usufruire del pranzo previo avviso.

Legge per i paesi con meno di 5 mila abitanti

## Piccoli Comuni il sì della Camera

**Ponzone.** I Comuni con meno di 5 mila abitanti sono in Italia 5.828 su un totale di 8.102, sono i "Piccoli Comuni". In Piemonte su 1206 Comuni, la metà non supera i 5 mila abitanti, superano le mille unità 1.077 e 512 sono montani. I "Piccoli Comuni", la maggior parte, nella nostra Regione, è una realtà che coinvolge in Italia più di un quinto di tutta la popolazione.

Martedì 21 gennaio, la Camera ha approvato un disegno di legge, "bipartisan", che accorpa le proposte firmate dagli onorevoli Ermete Realacci (Margherita) e Italo Bocchino (AN), che prevede "misure per il sostegno e la valorizzazione dei Comuni con popolazioni pari o inferiori ai 5 mila abitanti".

Dopo l'approvazione quasi unanime di Montecitorio (392 sì e uno contrario), la legge passerà al Senato per l'approvazione definitiva, e non è difficile prevedere che sarà un'altra votazione a senso unico.

L'obiettivo della legge è quello di rilanciare le economie locali, favorendo il ripopolamento dei paesi, specie quelli collocati in aree depresse o particolarmente svantaggiate.

La legge prevede, tra le altre cose, che per combattere lo spopolamento, le Regioni potranno disporre incentivi finanziari e premi di insediamento per chi si trasferisce nei piccoli centri, incentivi finanziari per chi vuole aprire nuove attività commerciali per almeno dieci anni.

Che Regioni, Province, Unioni di Comuni e Comunità Montane assicurino nei piccoli centri l'efficienza e la qualità dei servizi essenziali. Da tempo Comuni, Comunità Montane e Collinari, si stanno incentivando per la gestione associata dei servizi. I servizi postali potranno essere assicurati da uffici mobili e, per vaglia e conto correnti, da negozi opportunamente predisposti.

Nei paesi in aree depresse, rimarranno aperti gli Istituti scolastici, anche quelli che erano in previsione di chiusura o accorpamento. Potenziamento dell'utilizzo di internet, con lezioni in "videoconferenza".

Tutti i comuni sotto i 5 mila abitanti potranno godere di forme di semplificazione amministrativa e, su iniziativa della Regione, potranno unirsi in consorzi i servizi comunali. Tasse e utenze potranno essere pagate anche attraverso le ricevitorie del Lotto.

Si potranno utilizzare strumenti per la valorizzazione dei prodotti tipici. I Comuni saranno autorizzati ad utilizzare a fini di volontariato e di promozione dell'enogastronomia locale le stazioni ferroviarie, i caselli e le case cantoniere in disuso.

I bambini nati altrove potranno essere iscritti negli atti dello stato civile dei "Piccoli Comuni" dove i genitori sono residenti, purché la nascita sia verificata in un centro della stessa Provincia.

I piccoli Comuni avranno la precedenza nell'accesso ai finanziamenti pubblici.

In campo fiscale la legge introduce agevolazioni per Ici, Irap e imposta di registro, mentre facilitazioni e incentivi sono previsti per le attività artigianali. Per il commercio la legge ammette invece una

cosa che sulle nostre colline è prassi comune da sempre, ossia la possibilità di apertura dei negozi nei giorni festivi.

Un capitolo a parte riguarda il mandato dei Sindaci. La legge riapre l'annosa questione del terzo mandato del Sindaco di un piccolo Comune. Un primo cittadino, infatti, non può essere eletto più di due volte consecutivamente, ma di questi tempi, nei paesi, soprattutto piccoli, sta diventando sempre più difficile trovare le persone da eleggere. La legge apre lo spiraglio di riforma legislativa al terzo mandato di un Sindaco di un piccolo Comune.

Al riguardo Franca Biglio, sindaco di Marsaglia, piccolo Comune dell'Alta Langa, e presidente dell'Associazione dei Piccoli Comuni dice «È probabile che si tenti la strada di una legge a sé stante. C'è un fronte piuttosto ampio, intenzionato a portare avanti la campagna per abolire il vincolo dei due mandati».

La Biglio definisce "epocale" l'approvazione della legge ed aggiunge: «Il testo ha recepito integralmente alcune nostre proposte tendenti a sostenere i bilanci dei piccoli Comuni e a snellire l'iter burocratico nella gestione amministrativa».

E proprio nel 1997 Franca Biglio ha fondato l'Anpci (Associazione nazionale piccoli comuni italiani) che registra associati in tutto il Paese e che negli anni si è fatta conoscere, sentire e ascoltare, dalle varie Istituzioni locali e nazionali e, che conta nel Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, un estimatore.

Associazione che in questi anni, è stata artefice di numerose battaglie, mirate a svolgere azione di tutela e promozione, delle autonomie e delle risorse locali nell'ambito delle attuali suddivisioni amministrative e vive di contributi dei singoli Comuni o di associazioni varie.

Se non passasse il terzo mandato nei nostri Comuni, alla prossima tornata amministrativa la maggior parte degli attuali Sindaci non potrebbero più candidarsi e sarebbero costretti a lasciare.

Se la legge dei due mandati consecutivi per i Sindaci è più logica per quei Comuni che superano almeno i 5 mila abitanti, crea non pochi problemi in quelli al di sotto, al di là di schieramenti partitici.

Proprio sui mandati gli elettori nutrono perplessità, perché la norma dei due mandati consecutivi deve valere solo per i sindaci e non la si estende anche agli eletti in Provincia, Regione, Camera e Senato. Al di là di tutto la legge approvata alla Camera è un segnale di attenzione e riguardo verso le nostre piccole comunità e non resta che attendere l'approvazione del Senato, anche con cambiamenti che si spera ancora migliorativi e poi attuarla prima che sui "bricchi" sparisca la presenza umana.

G. Smorgon

## Sindacato impresa familiare

Cambio della guardia al vertice del Sindacato dell'Impresa Familiare Coltivatrice di Confagricoltura Piemonte. Il 28 gennaio, l'assemblea del sindacato ha infatti eletto alla presidenza Armando Bollea di Cigliano (Vercelli) e alla vicepresidenza il cuneese Serafino Allerino. Bollea, 62 anni, conduce direttamente un'azienda di circa 40 ettari, ad indirizzo cerealicolo e frutticolo.

Riordino delle Comunità Montane

## "Langa delle Valli" da 12 a 14 Comuni

**Roccoverano.** Stando alle ultime notizie dalla Regione Piemonte in merito al riordino delle Comunità Montane e a quanto intuito dall'assessore regionale per le Politiche per la Montagna, Roberto Vaglio, in occasione dell'inaugurazione dei nuovi locali del Consorzio Sviluppo Valle Bormida a Bubbio, entro fine mese il Consiglio regionale del Piemonte approverà, in linea di massima, la legge sulle Comunità Montane.

Delle tre Comunità Montane della nostra zona: la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" di Roccoverano, la Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" di Ponzone e la Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" di Cortemilia, registreranno cambiamenti, ampliamenti quelle di Ponzone e Cortemilia.

La "Langa Astigiana-Val Bormida", ha sede a Roccoverano, e dai 12 Comuni iniziali che l'hanno costituita è passata, alcuni anni fa a 16 e rimarrà tale. Ne fanno parte: Bubbio, Cassinasco, Castel Boglione, Castel Rocchero, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Montabone, Olmo Gentile, Roccoverano, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Vesime.

La "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno", ha sede a Ponzone e uffici ad Acqui Terme è costituita attualmente da 13 Comuni, con il riordino passerà a 21. Cortosio, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Malvicino, Merana, Molare, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Pareto, Ponzone, Spigno Monferrato, si aggiungeranno Cremolino, Grogardo, Melazzo, Ponti, Prasco, Visone,

Bistagno, Terzo.

La "Langa delle Valli Bormida e Uzzone", sede a Cortemilia e uffici a Torre Bormida e la più giovane.

Nata da solo tre anni è costituita da 12 Comuni: Bergoglio, Castelletto Uzzone, Castino, Cortemilia, Gorzegno, Gottasecca, Levice, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Rocchetta Belbo, Saliceto, Torre Bormida. Passerà da 12 a 14 Comuni: entrano Cossano Belbo e Santo Stefano Belbo.

"Langa delle Valli Bormida e Uzzone" è nata dallo smembramento della Comunità Montana "Alta Langa" di Bossolasco che contava inizialmente 43 Comuni (era la più grande del Piemonte e tra le prime nel Paese come numero di Comuni).

Dodici Comuni uscirono e costituirono la "Langa delle Valli" altri Comuni come Castellino Tanaro, Cigliè, Iglia, Marsaglia, Murazzano, Paroldo, Roascio, Rocca Cigliè, Sale delle Langhe e Torresina entrarono nella Comunità Montana "Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana". L'"Alta Langa" conta attualmente 21 Comuni.

E così saranno le tre Comunità Montane della nostra zona, anche se la decisione, di allargare la "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" anche ai centri della valle Belbo, Cossano Belbo e soprattutto Santo Stefano Belbo, è destinata ad accendere ancora discussione e dibattiti, soprattutto perché non si comprende bene, al di là degli atti amministrativi, le realtà socio economiche e ambientali che accomunano un così grande centro con piccoli paesi delle valli Bormida e Uzzone.

G.S.

Niente denominazione alla Robiola caprina

## "Roccoverano classica" bocciata dal Ministero

**Roccoverano.** La Robiola dop di Roccoverano non avrà la denominazione "classica" per il prodotto ottenuto solo con l'utilizzo del latte caprino.

Il ministero delle Politiche Agricole ha bocciato la proposta di variazione del disciplinare che prevedeva la definizione "classica" per la robiola di Roccoverano dop prodotta esclusivamente con latte caprino (ammesso un 20% di ovino).

Bocciatura dovuta al fatto che «Il regolamento europeo non prevederebbe la dicitura "classico"».

La richiesta era stata inoltrata dal Consorzio di Tutela, presieduto da Ulderico Antonioli Piovano, che raggruppa una trentina di soci.

«Si tratta di trovare - dicono al Consorzio - nuove strade, meglio, una nuova denomina-

zione che la distingua dal prodotto tradizionale, che può contenere sino all'85% di latte vaccino».

Il Consorzio, ogni anno, distribuisce oltre 100 mila bollini dop che costano ai produttori 3 centesimi di euro l'uno.

C'è delusione tra quanti, nei venti comuni tra Langa Astigiana ed Acquese, si dedicano all'allevamento delle capre.

Questo particolare tipo di robiola, infatti, deve sottostare a regole particolari, a cominciare dal prodotto base: c'è l'obbligo di pascolo per le capre che si cibano di mangimi naturali coltivati nella zona. Inoltre, questo formaggio caprino è l'unico, in Italia, ottenuto con latte crudo, cioè non pastorizzato. Peculiarità tale che Slow Food ha creato un "presidio" per la sua salvaguardia.

E di cosa fare dopo al comunicazione del ministero, se cioè trovare un altro nome alla "classica" o tentare di conservare nella consuetudine ne parleranno gli addetti ai lavori e la Regione Piemonte in Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nella tarda mattinata di martedì 11 febbraio.

Approntato l'elenco delle principali

## Manifestazioni 2003 nel Ponzone



**Ponzone.** È stato approntato in questi giorni l'elenco principale delle manifestazioni del 2003, coordinato da Comune e Pro Loco di Ponzone e con le altre Pro Loco e Associazioni delle varie frazioni del Ponzone.

Un calendario che inizierà domenica 16 marzo con la 6ª edizione del "Carnevale Ponzone" a Ponzone che vedrà presenti carri, gruppi mascherati ed altro del Ponzone, Acquese, Ovadese e valli limitrofe. Calendario che si esaurirà il 24 dicembre con il Presepe Vivente a Ponzone.

Dopo il carnevale sarà la volta della 2ª "Festa di primavera", in programma domenica 27 aprile a Cigliano. La 1ª edizione si svolge a Ponzone e riscosse grande successo. Festa che fa rivivere l'antica fiera di San Giorgio che presenterà, anche quest'anno, novità e riproporrà grande tra-



dizioni. La festa è organizzata da Comune e Pro Loco, con il patrocinio di Regione, Provincia e Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno". Nelle foto alcuni momenti della 1ª edizione.

Ponti in festa per la sua centenaria

## Un secolo di vita per Onorina Spertino



**Ponti.** Grande festa a Ponti, domenica 2 febbraio, per i 100 anni di Spertino Onorina. Parenti, amici, parrocchia e Comune, si sono stretti attorno alla centenaria per tributarle l'onore e la stima che meritava.

Alle ore 11 la cara Onorina ha presenziato, più in forma che mai, attornata dal figlio, dalle quattro figlie e dai numerosi nipoti e pronipoti, alla messa, nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta".

Durante la celebrazione eucaristica il parroco, don Giuseppe Pastorino, ha rivolto alla festeggiata toccanti parole e gli auguri sinceri di tutta la comunità. All'offertorio il sindaco, Giovanni Alosa, ha donato alla centena-

ria, a nome dei pontesi, una targa - ricordo; il parroco, una pergamena su cui era riportata copia dell'atto di battesimo di Onorina, recuperato dall'archivio della parrocchia di Cassinasco, dove era nata proprio il 2 febbraio 1903.

Nel pomeriggio, nella sala comunale, ex Soms, l'arzilla nonnina pontese ha voluto salutare ed offrire a parenti, amici e concittadini, con il sorriso sulle labbra e il solito humour, un sontuoso rinfresco ed esprimere a tutti di cuore un "Grazie" per una festa così ben riuscita.

Poesie, fiori, applausi, tutto per dire ad Onorina: "Buon centenario e appuntamento al 2004 per i 101!".

Conosciamo il 5° reparto di Canelli

## Cantonieri, tecnici e strade provinciali



**Roccoverano.** L'attività dei cantonieri provinciali e dei tecnici che li coordinano è spesso ignorata, mentre il loro lavoro di continua sorveglianza e manutenzione garantisce buona percorribilità nel territorio astigiano, che notoriamente non è fra i più facili da attraversare.

Spiega l'assessore alla Viabilità Claudio Musso: «Ciò che di questo specialissimo personale provinciale ancora mi meraviglia dopo oltre tre anni di esperienza di vita amministrativa, è la prontezza di interventi in emergenza e l'efficacia dell'azione tecnica che riescono ad esprimere. Credo che sia giusto rendere conto di tutto ciò, fornendo all'opinione pubblica un quadro sintetico del lavoro svolto dai singoli reparti, ciascuno geograficamente e tecnicamente connotato da particolari esigenze e problematiche».

Parliamo del Reparto di Canelli, guidato dal geometra Mario Cerrato, che consente anche una panoramica fotografica delle situazioni in cui può trovarsi ad operare.

Il 5° Reparto di Canelli è collocato territorialmente nella Langa Astigiana, che partendo dalla pianura del Canellese si estende fino ai cantonamenti di Roccoverano e Serole includendo il punto più alto della provincia di Asti con il Bric Puschera situato a 845 metri sul livello del mare. Il territorio si congiunge poi con le Province di Savona, Alessandria e Cuneo in un unico punto individuato sulla strada che conduce al Santuario del Todocco. Geograficamente considerato il reparto sud della Provincia di Asti, di tale nome non condivide che la posizione in quanto, meteorologicamente parlando, è da considerarsi piuttosto un reparto nordico specialmente nei mesi invernali. I suoi dislivelli fanno sì che nella stagione fredda la pioggia che cade su Canelli si trasformi in neve al di sopra di certe quote rendendo il panorama più simile a quello montano che non a quello marino. In questo reparto operano, nel campo della viabilità, squadre di cantonieri e ditte esterne che hanno il compito di mantenere percorribili e sicure tutte le strade provinciali indipendentemente dalla loro importanza e dal volume di traffico

giornaliero. I circa 250 chilometri di strade sono sorvegliati da 3 squadre composte ognuna da un capo cantoniere e, in media, da 5 o 6 cantonieri che dispongono di mezzi e attrezzature adatte allo scopo: trattori, escavatori, autocarri pesanti e pale meccaniche che contribuiscono a risolvere i vari problemi legati alla viabilità. Sono questi i mezzi che permettono di mantenere le banchine stradali sfalciate e i fossi in grado di ricevere l'acqua piovana, di rimuovere le frane, spalare la neve e non ultimo insabbiare le carreggiate per rendere, anche in una stagione difficile come l'inverno, le strade più sicure. Nell'ambito del loro lavoro, le squadre svolgono anche un servizio estremamente importante, ma dai più non conosciuto, che è quello di presidiare il territorio, vigilare, prevenire e assicurare la propria presenza 24 ore su 24, per 365 giorni, in ogni evento sia umano che naturale, dall'incidente all'alluvione. Il lavoro del reparto viene completato con la manutenzione della segnaletica verticale e orizzontale, con l'esecuzione di piccole opere d'arte e in alcuni casi anche con la sistemazione di piccole frane. La squadra del 5° Reparto è formata da 16 cantonieri, da 3 capi cantonieri (Alberto Rabellino, 15° cantone di Roccoverano, Elio Robba, 14° cantone di Canelli e Osvaldo Reggio, 13° cantone di Mombaruzzo) e da un geometra capo reparto (Mario Cerrato) che per la manutenzione ordinaria relativa all'anno 2002 ha speso circa 280.000 euro. Nella cifra non rientrano le spese che si dovranno sostenere per la riparazione delle frane che nello scorso novembre hanno duramente martoriato la Valle Bormida interessando decine di strade provinciali.

Commenta il presidente Roberto Marmo: «Anche quest'ultimo evento calamitoso ha evidenziato, ancorché ce ne fosse bisogno, che la disponibilità, l'affidabilità, la professionalità e lo spirito di sacrificio del personale hanno avuto la meglio sulle avversità naturali garantendo continuamente la percorribilità delle strade in assoluta sicurezza: che è poi il compito che la Provincia pretende dal personale addetto alla manutenzione stradale».

Nella foto, il geom. Mario Cerrato, il capo cantoniere Alberto Rabellino e la vice presidente del Consiglio provinciale e presidente della Commissione Lavori Pubblici e Viabilità, Palma Penna, durante uno dei tanti sopralluoghi (qui siamo sul ponte di Vesime che dovrà essere ampliato a 3 arcate, ultimati i lavori al ponte di Cessole).

G.S.

Un grande vuoto a Ponzzone

## Gli alpini ricordano Giacomo Assandri

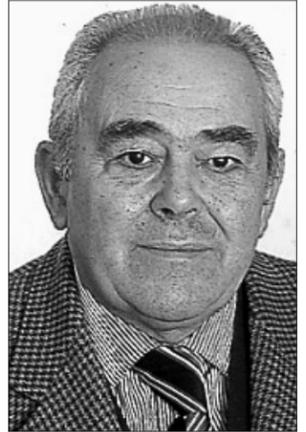
**Ponzzone.** Profonda commozione ha suscitato a Ponzzone e nell'Acquese la scomparsa di Giacomo Assandri. Aveva 66 anni era sposato con Lucia Zaccone, con una figlia Eleonora, coniugata con Antonio Tamburello, presidente della Pro Loco di Ponzzone e due nipoti Danilo e Michela.

Così lo ricordano gli Alpini di Ponzzone:

«Eravamo davvero tanti ad accompagnare Giacomo verso la sua ultima dimora. Tanti e tutti sinceramente addolorati e tristi, consapevoli del grande vuoto che si cominciava a sentire attorno a noi e dentro di noi. Tanti erano soprattutto i "suoi" alpini, la sua seconda famiglia: dal Presidente Sezionale ai numerosi gruppi con i gagliardetti, agli alpini del nostro gruppo, cui aveva dato tanto della sua voglia di fare. Non a caso, la sede del Gruppo è stata la sua camera ardente, ed ha visto un pellegrinaggio continuo, commosso e ordinato, dei tanti amici che aveva saputo farsi negli anni. Come non ricordare anche la scelta della famiglia di indicare agli amici di non portare fiori, ma di fare offerte al Gruppo Alpini, per il monumento agli alpini, di cui Giacomo era fiero ed orgoglioso».

Giacomo era una persona speciale per tutta la comunità; era diventato un elemento naturale del "paesaggio" umano del nostro paese. Non riusciamo ad immaginare Ponzzone senza la sua figura, imponente e cordiale, poco incline a far polemica, sempre pronta a "dare una mano", dovunque fosse richiesta la sua presenza, da chiunque provenisse la richiesta.

Abbiamo atteso una settimana il suo ritorno da un viaggio che aveva voluto a tutti i costi, esprimendo alla partenza una gioia incontenibile. Un'attesa che ci è diventata insopportabile col passare dei giorni, ma che ci ha consentiti di pensare più a lungo a Giacomo e ai tanti episodi vissuti assieme. E ab-



biamo scoperto che lunghi tratti del nostro vivere in paese non erano separabili dalla presenza di Giacomo.

Non vi era iniziativa in paese per la quale non si facesse ricorso a Giacomo. Quando si pensava ad una manifestazione, la prima cosa era verificare la disponibilità di Giacomo oltre che con gli alpini, nella Pro Loco, per ricevere gruppi di scolaresche in visita; per ospitare boy scouts in gita. E ancora: aiutare nella sede degli alpini ad Alessandria; collaborare nella sistemazione del rifugio alpino sul Monte Giarolo...

Tanti, e non solo di Ponzzone, potrebbero raccontare episodi in cui l'attivismo di Giacomo era riuscito a galvanizzare le persone ed a superare le difficoltà. La folla imponente che lo ha seguito sino al cimitero ne è la testimonianza più forte.

Non dobbiamo dimenticare Giacomo e il suo attivismo positivo per la comunità. Vi sarà il tempo per riflettere a fondo sul ruolo di Giacomo nella vita sociale di Ponzzone: certo non possiamo dimenticarlo. Anzi, dobbiamo trovare una occasione per onorarlo e ricordarlo. Lo dobbiamo a Lui e a quanto Lui ha fatto per tutti noi: ci ha insegnato la gioia di vivere, che è fatta soprattutto dell'aiutare gli altri a vivere».

## Per prevenire l'influenza aviare

Per contrastare il diffondersi dell'epidemia di influenza aviare che colpisce di nuovo in Lombardia e in Veneto, dove si è reso necessario il ricorso a un programma di vaccinazione straordinario, il presidente della Giunta regionale del Piemonte, con decreto del 24 gennaio, ha vietato l'introduzione negli allevamenti e negli incubatoi piemontesi di avicoli e di uova da cova provenienti dalle zone di "protezione" di quelle regioni. Per i prodotti provenienti invece dalle zone di "attenzione" delle stesse regioni, l'introduzione nel territorio piemontese è subordinata al parere favorevole del servizio veterinario della ASL di destinazione.

## L'agricoltura non è responsabile dell'inflazione

Il balletto delle cifre sull'andamento dei prezzi dei prodotti alimentari al consumo e le polemiche sul "caro spesa" che, secondo alcune fonti, sarebbe cresciuto nel corso del 2002 di quasi il 30%, hanno dell'incredibile e lasciano perplessi gli agricoltori i quali, semplicemente, non si sono accorti di tali aumenti. Lo testimoniano i dati sull'andamento dei prezzi all'origine che, mediamente, nel corso dell'anno non sono aumentati. L'indice dei prezzi alla produzione per il 2002, infatti, è inferiore a quello riferito all'anno precedente e addirittura più basso di quasi 5 punti rispetto al 1995. Con ciò confermando il ruolo positivo di contenimento dell'inflazione svolto dal settore primario. In ogni caso, va ricordato che, sul totale degli acquisti delle famiglie italiane, le spese per i beni alimentari incidono per appena il 18%. Quindi la filiera agroalimentare non può avere apprezzabili responsabilità per l'andamento dell'inflazione. Resta il fatto che in Italia l'inflazione ha raggiunto a fine 2002 il 2,9%, mentre per l'area dell'euro l'indice si è fermato al 2,2%. Anzi, che diffondere apprensione tra i consumatori, sarebbe auspicabile che tutti mettessero da parte le polemiche senza costrutto, per concentrarsi invece sulla preoccupante perdita di competitività del nostro Paese.

Domenica 16 febbraio la trigesima

## Cessole ricorda Amedea Costa Negro



**Cessole.** È passato un mese dalla scomparsa di Amedea Costa vedova Negro.

«L'umiltà e la pazienza furono il tuo ideale. Hai trascorso la tua vita dedicandoti al prossimo escludendo te stessa. Hai sofferto e sopportato con pazienza le avversità della vita. Con il tuo sorriso e la tua dolcezza ci hai regalato momenti mera-

vigliosi. Grazie di tutto, non ti dimenticheremo mai!».

I familiari commossi per la grande dimostrazione di stima e di affetto, sentitamente ringraziavano e annunciano la messa di trigesima che sarà celebrata domenica 16 febbraio, alle ore 11, nella chiesa parrocchiale "Nostra Signora Assunta" di Cessole.

## Per ricordare Guido Cornaglia

**Visone.** Sabato, 15 febbraio, alle ore 16, nella parrocchiale dei "Santi Pietro e Paolo" di Visone, verrà celebrata una messa in suffragio del caro Guido Cornaglia.

Gli amici visonesi vogliono ricordarlo insieme a tutti quelli che gli hanno voluto bene.

# Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spingo", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2003" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2003" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di far pervenire.

## MESE DI FEBBRAIO

**Acqui Terme**, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 / 57555; info@acquimusei.it).

**Ovada**, manifestazione: *enerdì 7*, ore 21, teatro Splendor, via Buffa, "Il dialetto ovadese da Colombo Gaione ai giorni nostri", spettacolo di canzoni, musiche e poesie, a cura dell'Associazione storico culturale l'Alto Monferrato. *Sabato 8*, ore 21, teatro Splendor, via Buffa, 7ª rassegna teatrale "Don Salvi", la Compagnia Estro teatro di Trento presenta: "Una donna sola" di Dario Fo, regia di M. Corradini; informazioni: tel. 0143 80437; biglietti: intero 7 euro, ridotto 3,5 euro. *Domenica 23*, dalle ore 15, in frazione Costa d'Ovada, "Carnevale Costese", sfilata di maschere con premiazione finale, a cura della Saoms di Costa (tel. 0143 821686). *Venerdì 28*, ore 21, Loggia di San Sebastiano, presentazione scavi Santa Maria di Bano, conferenza.

**Rocca Grimalda**, "Museo della Maschera", nato, nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etno-rocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 873513).

**Acqui Terme**, Unitré Acquese (presidente mons. Giovanni Galliano), calendario attività 2002-3; sede piazza Duomo, Schola Cantorum (0144 322381), orario lezioni: inizio ore 15,30-17,30, tutti i lunedì della settimana; coordinatori prof. Carmelina Barbato e prof. Elisabetta Norese. Lezio-

ni mese di *febbraio: il 10*, ore 15,30, prof. L. Servetti e P. Donato della Scuola Albergiera di Acqui. *Il 17*, ore 15,30-16,30, incontro su questioni legali a cura dell'avv. O. Acanfora. *Il 24*, ore 15,30-16,30, signora Giusi Raineri e Carlo Lazzeri dell'Enoteca Regionale di Acqui Terme.

**Acqui Terme**, *dal 18 dicembre all'8 aprile 2003*, "Sipario d'inverno anno quarto", ... A teatro: si impara ad ascoltare, si impara a guardare, si vive l'immaginazione. Stagione teatrale 2003, al cinema teatro Ariston. Il cartellone: *martedì 11 marzo*, Lando Buzzanca con altri 8 attori in "La zia di Carlo" di Brandon Thomas, commedia. *Giovedì 27*, "U' segrett ed Pietro Bacio" di Camillo Vittici, adattamento di Aldo Oddone, Compagnia teatrale La Brenta. *Giovedì 10 aprile*, "Il paese dei campanelli", di Lombardo Ranzato, regia di Nadia Furlon. Abbonamenti: platea 110 euro, ridotti 85 euro; galleria 85 euro, ridotti 60 euro; ridotti giovani fino ad anni 18, anziani oltre i 65 anni, associati di "La Brenta" e "L'Aica". Orario inizio spettacoli, ore 21. Organizzata da Associazione Culturale Arte e Spettacolo, Città di Acqui Terme, Enoteca Regionale di Acqui, Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Regione Piemonte.

**Calamandran**, organizzato dalla Società Bocciofila Calamandranese, con il patrocinio del Comune e della Provincia, è in corso la 19ª edizione del "Gran Trofeo della Barbera di Calamandran", poule a quadrette senza vincolo di società. La gara avrà luogo, via G.Avalle 8, dalle ore 14,30: qualificazioni: sabato 8 febbraio; semifinali e finale, sabato 15 febbraio. Partite ai 13 punti, finale ai 15 punti con handicap, vige regolamento F.I.B. Contributi di partecipazione ai giocatori offerti dalla Cassa di Risparmio di Asti, agenzia di Calamandran. Premi: 1º, n. 4, cento pesos Cile oro + supermagnum barbera d'Asti "La Court 1998", offerti dall'azienda vitivinicola Michele Chiarlo di Calamandran; 2º, 4 ducatonori oro; 3º-4º, n. 8, dieci dollari oro; dal 5º all'8º, n. 16, marenghi oro; dal 9º al 16º, rimborso spese 200 euro; alle prime 4 classificate sarà offerta una confezione di bottiglie di barbera d'Asti "Cipressi La Court 2000". Le formazioni perdenti il recupero avranno diritto al rimborso spese cena presso il chiosco del circolo Arci; verranno premiati i biberon, i fermi ed i pallini salvezza.

**Monastero Bormida**, *sino al 31 maggio 2003*, 3ª rassegna teatrale «"Insieme a Teatro" - 2002-2003» promossa dalla

Provincia di Asti e organizzata da Mario Nosengo di "Arte&Tecnica" (zona nord della provincia) e da Alberto Maravalle (tel. 0141 834070, fax 0141 824089) di "Gruppo Teatro Nove" (sud provincia). Circa 40 gli spettacoli e vi aderiscono 17 Comuni, più una frazione di Asti, e di questi della nostra zona: Fontanile, Monastero Bormida, Nizza Monferrato. Inizio spettacoli, ore 21,15, ad ingresso gratuito e alla fine seguirà il consueto e apprezzato appuntamento del dopoteatro. Programma, nostra zona: *Monastero Bormida, domenica 16 febbraio*, teatro comunale, la Compagnia teatrale "A. Brofferio" - J'amis d'la Pera di Asti presentano, "Mesin-a di rat e piset per er vegi" (Arsenico e vecchi merletti) di Piero Fasio, con Silvana Gavello, Anna Roero, Pinuccia Ferretti, Aldo Cabodi, Adriano Rissone, Amato Caccialupi, Giuliano Piga, Daniela Vogliolo, Umberto Gavazza, Giorgio Zappa, Tonino Comito, Pina Fea, Ugo Perosino. Protagoniste indiscusse della vicenda sono le tote Garaventa, tre simpatiche vecchiette avvelenate, disarmanti e candide nella loro missione per "liberare" gli uomini anziani e soli dalle pene terrene. Accanto a loro si muovono tre espressivi nipoti; Cinu, con tendenze omicide e Nino, l'unico saggio di casa. Altri personaggi fanno corona alla strana famiglia e completano una trama dall'umorismo nero anglosassone, resa dal regista e dall'interpretazione degli attori, in una farsa divertentissima dal genuino sapore nostrano. Nizza Monferrato, giovedì 20 febbraio, teatro Sociale, "Amleto in salsa piccante"; Nizza Monferrato, giovedì 27 marzo, teatro Sociale, "La Galdoniana"; Monastero Bormida, domenica 6 aprile, teatro comunale, "Adamo innamorato"; Fontanile sabato 26 aprile, teatro comunale "San Giuseppe", "Na morosa per finta".

**Rocca Grimalda**, *dal 20 al 23 febbraio*, "Carnevale". *Giovedì 20*, questua dei bambini nel "Borgo Medioevale". *Venerdì 21*, camminata musicale notturna con La Lachera. *Sabato 22*: questua della Lachera, veglione in maschera. *Domenica 23*, centro storico, carnevale dedicato alla "figura del cervo nel focolore europeo" e dibattito sull'antica tradizione che l'uomo si è tramandato del travestimento in animale; con La Lachera, Artisti di strada e partecipazione di gruppo mascherato del Molise; distribuzione di frittelle, polenta e vino. Organizzato da Comune e Associazioni locali.

**Acqui Terme**, *dal 6 all'8 febbraio*, 23º concorso enologico "Città di Acqui Terme", 6ª selezione vini del Piemonte, presso Grand Hotel Nuove Terme, piazza Italia 1. Programma: *enerdì 7*, ore 9,30, 2ª sessione analisi sensoriali; ore 14,30, visita alla Città di Acqui Terme. Ore 16,30, 3ª sessione analisi sensoriali. *Sabato 8*, ore 9,30, 4ª sessione analisi sensoriali. Organizzato da Comune di Acqui Terme.

## VENERDÌ 7 FEBBRAIO

**Carpeneto**, presso Centro Sperimentale Vitivinicolo Tenuta Cannona della Regione Piemonte, dalle ore 9,30, convegno "Commento viti - enologico all'annata 2002". Programma: ore 9,30, saluto: Rossana Strone, amministratore CSV Tenuta Cannona; Graziella Priarone, presidente Consorzio tutela Dolcetto d'O-

vada; ore 9,45, introduzione ai lavori. Ezio Pelissetti, direttore CSV Tenuta Cannona; ore 10, "La peronospora e i marciumi del grappolo nel 2002", Sergio Cravero, servizio fitosanitario - Regione Piemonte; ore 10,45, "Compendio meteorologico all'annata 2002", Marco Rabino, CSV Tenuta Cannona; ore 11,30, "Caratteristiche dell'annata 2002 con riferimenti agli aspetti enologici", Ruggero Tragni, CSV Tenuta Cannona e Gianluigi Corona, Consorzio tutela Dolcetto d'Ovada; ore 12, dibattito; ore 12,30, chiusura lavori. Per partecipare dare conferma entro lunedì 3 febbraio (tel. 0143 85121, fax 0143 85658, e-mail: tenuta-cannona@iol.it). Organizzato da Tenuta Cannona e Consorzio per la tutela del vino Dolcetto d'Ovada.

**Castelletto d'Orba**, presentazione della "Rassegna dei Vini Doc e Docg dell'Alto Monferrato", che si svolgerà dall'8 all'11 marzo, presso il palazzetto dello sport in località Castelveroe che da quest'anno ha ottenuto il patrocinio del ministero delle Politiche Agricole e Forestali, dell'Ice e dell'Enit. Ore 11, conferenza stampa alla Camera di Commercio di Alessandria e alle ore 21, al palazzetto dello sport, presentazione agli espositori e agli operatori del settore.

**Cortemilia**, "Facciamoci la pecora!", alle ore 20,30, nei locali settecenteschi dello stupendo Palazzo Rabino, la Pro Loco di Cortemilia, organizza una cena con: affettati misti, zuppa gallurese, pecora bollita, tuma di Langa, dolce alla nocciola, vino rosso; prezzo 14 euro. Prenotazioni presso: Carlo Troia 349 5097951, Gianni Mattei 0173 81342.

**Ovada**, "Il dialetto ovadese da Colombo Gaione ai giorni nostri", ore 21, teatro Splendor, via Buffa, per ricordare, in occasione del trentennale della sua scomparsa, il più noto poeta dialettale Colombo Gaione e con l'intento di valorizzare autori di poesie, di commedie e canzoni, attori, musicisti e cantanti ovadesi in vernacolo, già scomparsi od in attività. Ingresso ad offerta. A cura dell'Associazione storico culturale l'Alto Monferrato, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura, in collaborazione con il comitato Pro Splendor, la Filodrammatica "A. Berti", la Pro Loco di Ovada.

## MARTEDÌ 11 FEBBRAIO

**Acqui Terme**, vuoi allattare al seno il tuo bambino? vieni agli incontri organizzati da La Leche League! (Leiga per l'allattamento materno); programmi incontri 2002-3, ore 16,30, presso ufficio formazione qualità e promozione salute dell'Asl 22, via Alessandria 1, su «Come prevenire e superare le eventuali difficoltà in allattamento».

## VENERDÌ 14 FEBBRAIO

**Ponzone**, "San Valentino Ponzone", organizzato dagli albergatori e ristoratori di Ponzone nei loro locali.

## DOMENICA 23 FEBBRAIO

**Ponti**, Sagra del Polentone, 433ª edizione; sin dalle ore 8 inizio preparativi dei cuochi; ore 10, aperture mostre e museo macchine agricole d'epoca del cav. Solia; ore 12, inizio cottura polenta da 12 quintali; ore 14, corteo storico dei nobili locali in costume del XVI secolo; rievocazione storica

tra il marchese del Carretto signore di Ponti ed i calderai; ore 16, assaggio della polenta da parte del marchese del Carretto ed inizio distribuzione del polentone, dei kg. 150 di merluzzo e della frittata di 3.000 uova, il tutto inaffiato dal dolcetto delle coline pontesi. Per informazioni www.prolocoporti.com; e-mail: proponti@tiscali.it. Organizzata da Pro Loco, Comune, Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Provincia, Regione.

## DOMENICA 2 MARZO

**Acqui Terme**, "Carnevale acquese - Carvè di Sgaiènto", sfilata dei carri allegorici e di gruppi mascherati.

**Bistagno**, *dal 2 al 4*, "Carnevalone Bistagnese", sfilate di carri allegorici, gruppi mascherati e "carnevale dei bambini" accompagnate da Unan Carvè, distribuzione di frittelle e sproloqui della maschera bistagnese Unan Carvè. Organizzato da Soms, Comune e Comitato Festeggiamenti.

## DOMENICA 9 MARZO

**Cortemilia**, "Carnevale Cortemiliese", dalle ore 14, sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati per le vie del paese, aperta dalla maschere cortemiliesi, Michelina e Pantalini; distribuzione di bugie e leccornie varie. Organizzato da ETM Pro Loco e Comune.

**Monastero Bormida**, "Polentonissimo 2003", dalle ore 8, inizio cottura della frittata, uova e salsiccie; ore 10, aperture mostre; ore 12, inizio cottura della polenta; ore 14, arti e antichi mestieri nelle contrade del centro storico; ore 16,45, scodellamento del "Polentonissimo". Lunedì 10, ore 20,30, classico "Polentino", cena a base di polenta e cingiale nei locali del Castello. Organizzato da Pro Loco, Comune e Associazioni varie.

## DOMENICA 16 MARZO

**Ponzone**, dalle ore 14, 6ª edi-

zione del "Carnevale Ponzone", vi partecipano le Pro Loco e Associazioni del ponzone e alcuni paesi della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", dell'Ovadese e di Acqui Terme. Le Pro Loco che non partecipano con i carri possono intervenire alla manifestazione e alla sfilata con gruppi di figuranti mascherati. Organizzato dall'amministrazione comunale e Pro Loco in collaborazione con le Pro Loco del ponzone.

## MOSTRE E RASSEGNE

**Alessandria**, la Provincia di Alessandria, assessorato alla Cultura e al Turismo, in collaborazione con assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, Camera di Commercio di Alessandria e Cassa di Risparmio di Alessandria, bandisce un premio letterario per la composizione di brevi pièce teatrali da mettere in scena nelle città partecipanti all'evento culturale "Una Provincia all'Opera: Storie della nostra storia". I concorrenti potranno anche inventare dei personaggi purché verosimili, cronologicamente collocabili e riconducibili alla storia del territorio; i brani, inediti, dovranno pervenire entro il 30 aprile; i vincitori saranno avvisati entro il 30 maggio. I brani scelti saranno pubblicati nel libretto illustrativo de "Una Provincia all'Opera" che sarà stampato in 25.000 copie diffuso nelle regioni del nord Italia per la promozione dell'evento. Organizzazione Associazione culturale "Arte in Scena"; per informazioni segreteria URP 800239642, Arte in Scena 347 2517702; per info: www.provincia.alessandria.it/unaprovinciaallopera; e-mail: unaprovinciaallopera@provincia.alessandria.it. **Vesime**, mostra di Pietro Rossello, pittore cortemiliese, nella sala in via Delprino n. 51, una ventina di tele, dove l'artista ha ritratto paesaggi e scorci della sua Langa e fiori. Per informazioni: tel. 0144 89089.

## Rintracciabilità unica garanzia di genuinità

Un panorama agroalimentare piemontese frammentato di iniziative, proposte, sigle che hanno come denominatore comune la promozione e valorizzazione dei prodotti tipici. Un panorama che l'utente finale, il consumatore, rischia di non capire.

«Come Coldiretti siamo profondamente convinti, e lo ribadiamo da tempo, che la migliore promozione che si possa fare è quella di rendere chiaro il percorso di rintracciabilità del prodotto, a partire dall'origine della materia prima lungo tutto il processo produttivo, per giungere al consumatore», dichiara il presidente regionale Giorgio Ferrero ed aggiunge «Garantire un'etichettatura trasparente è d'interesse prioritario per una realtà come quella piemontese, non seconda a nessuno nelle espressioni di qualità delle produzioni.

Al riguardo si auspica, in linea con le rinnovate posizioni del Mipaf in termini di ogm, un'attenzione particolare, con l'avvicinarsi delle semine primaverili, alla tolleranza zero sulle contaminazioni.

A tal fine invitiamo gli organi competenti a vigilare affinché il prestigioso e rinomato patrimonio agroalimentare della nostra regione non venga minato da situazioni di dubbia chiarezza ed affidabilità nei confronti dei consumatori.

Le imprese agricole non possono mettere a rischio i loro raccolti per colpa di pochi soggetti che pensano di operare al di fuori delle leggi e dei regolamenti».

La Coldiretti ritiene inoltre necessaria una regia "istituzionale" che coordini tutte le iniziative oggi esistenti sul territorio piemontese, a partire dalle misure previste nella normativa del Piano di sviluppo rurale, razionalizzandole in un'ottica di valorizzazione e sostenendo gli investimenti di quelle aziende e quelle filiere che si adopereranno in tal senso.

Una regia capace altresì di ricondurre a regime i differenti progetti di valorizzazione dei prodotti tipici e delle denominazioni d'origine, allo scopo di dare un'immagine forte e chiara della grande ricchezza del patrimonio della nostra regione.

Auspica pertanto che un'iniziativa in tal senso venga adottata in tempi brevi da parte della Regione.

Un'iniziativa concertata con tutte le componenti del mondo agricolo piemontese, le rappresentanze delle altre categorie produttive e dei consumatori.

## Firmato accordo collettivo contratti agrari

L'11 novembre, ricorrenza di S. Martino e inizio della nuova annata agraria, le organizzazioni professionali agricole della provincia di Alessandria (Confagricoltura, Coldiretti e Cia) insieme con l'Associazione provinciale della proprietà fondiaria, hanno sottoscritto il rinnovo dell'accordo collettivo sui contratti agrari.

Sin dal '93 si era provveduto nella provincia di Alessandria a regolamentare l'attività di assistenza, richiesta dalla legge n. 203 del 1982, dalle organizzazioni di categoria per la stipula dei contratti agrari in deroga.

L'accordo, che ha una validità triennale, prevede 2 tipi di contratti agrari: quelli dei fondi rustici dotati di fabbricati e strutture, per i quali la durata non potrà essere inferiore a 6 anni e superiore a 9 anni, e i contratti di arrotondamento per singoli appezzamenti, per i quali è prevista invece una durata non inferiore a 2 anni.

Vengono poi fissati i criteri per la determinazione del canone di affitto, che dovrà tenere conto della fertilità dei suoli, dell'acorpamento dei terreni, dell'ubicazione del fondo e della dotazione di fabbricati e strutture produttive.

Giovanni Bosco del Coordinamento CTM

## Marina Mangiarotti della Valle Bagnario

**Santo Stefano Belbo.** Giovanni Bosco, del coordinamento del CTM (Coordinamento Terre del Moscato, via Roma 12; tel. 0141 844918, fax, 0141 844731), scrive su piccole realtà, grandi vini: l'esempio di Marina Mangiarotti della Valle Bagnario di Strevi. «Vini spagnoli, australiani, californiani stanno dando l'assalto ai mercati europei. Con strategie di marketing molto agguerrite si stanno imponendo un po' ovunque. E fanno moda!

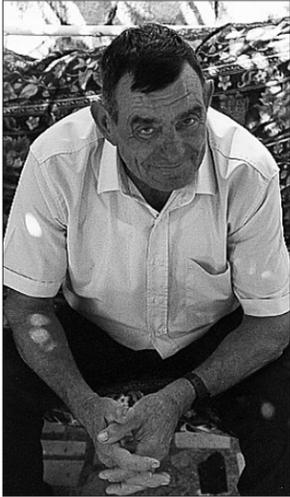
E allora che fare? Ha ragione da vendere Angelo Gaja, "guru" di Barbaresco che suggerisce di lavorare rapidamente alla creazione di un codice europeo per il settore unendo le nostre forze a quelle francesi, riconoscendo alla Francia una leadership che ha a tutti gli effetti.

Da parte italiana i vini che ci consentono di sostenere l'assalto di quelli imposti con la pubblicità li abbiamo: Barolo, Barbaresco, Brunello di Montalcino su tutti, ma a seguire una miriade di vini bianchi e rossi, secchi e dolci ad altissimo livello.

Manca ancora la mentalità dei produttori per creare un vero "individualismo coordinato". Ma sta arrivando la nuova generazione di produttori. Giovani contadini - imprenditori che hanno compreso che da soli verrebbero schiacciati sul nascere e allora si stanno organizzando in zone omogenee.

Un'interessante realtà che sta emergendo è quella dei produttori di Strevi, Valle Bagnario. Grazie all'interessamento del sindaco Tomaso Perazzi e al contributo di Slow Food si è riscoperto il passito di Moscato e il Brachetto, prodotti già nel XV secolo.

Marina Mangiarotti è una di quei giovani. Da alcuni anni impegnata come promotore territoriale a Strevi del Coordinamento Terre del Moscato, dalla vendemmia 2001 ha deciso di fare il grande salto: produrre in proprio.



Con papà Mario ha fatto un'intelligente selezione dei grappoli e voilà: Brachetto d'Acqui docg, Moscato d'Acqui docg, Brachetto Passito, Moscato Passito... per citare i più famosi.

Ma assieme ai grappoli in quelle bottiglie Marina ci "infila" il suo grande amore per quella valle baciata dal sole e... l'esperienza di papà Mario (quelle bottiglie di Brachetto imbottigliate negli anni '60 mi fanno tornare in mente sapori, profumi di tempi che furono...).

- Marina, perché ha fatto questo?

"Lavorare per le grandi industrie spumantiere ha sicuramente i suoi vantaggi, ma per mia esperienza diretta ho potuto constatare che con la forza del proprio lavoro si possono realizzare anche i sogni.

L'importante è credere nelle proprie risorse e mettersi in gioco. E poi, diventare autonomi è una grande e stimolante avventura".

Questa è Marina, Marina di Valle Bagnario, figlia di Mario (nella foto).

Ma Valle Bagnario in Strevi sarà mica famosa perché grandi sono i suoi produttori?». «».

## Più cautela per allargamento dell'U.E.

La Confagricoltura segue con viva preoccupazione il negoziato per l'allargamento dell'U.E. ai Paesi centro orientali (Peco). Dalle prime indiscrezioni emergerebbero possibili aperture della presidenza di turno dell'U.E. alle proposte della Polonia di un aumento della propria quota latte per un importo di ben 13 milioni di quintali. Sarebbe anche autorizzata all'Ungheria e alla Slovenia la pratica dello zuccheraggio dei vini.

A questo proposito, il presidente della Confagricoltura Augusto Bocchini è intervenuto sui ministri delle Politiche agricole e degli Affari esteri, Alemanno e Frattini, evidenziando come concessioni di tale portata ai Paesi candidati arrecherebbero grave pregiudizio agli interessi nazionali e dell'agricoltura italiana.

«Il processo di allargamento deve andare avanti secondo il calendario stabilito a suo tempo - dice Bocchini - ma è necessaria una maggiore cautela. C'è il pericolo infatti che a forza di promettere ulteriori concessioni le spese dell'allargamento diventino insostenibili».

## Disciplinare per la pioppicoltura ecocompatibile

Le esigenze di compatibilità e sostenibilità ambientale del settore pioppicolo si fanno sempre più stringenti e si manifestano su più fronti: su quello dei produttori di legno che intendono valorizzare il prodotto, su quell'altro dei consumatori finali che richiedono un prodotto rispettoso dell'ambiente e, infine, anche su quello delle amministrazioni pubbliche che in talune aree stabiliscono limitazioni e vincoli alle tecniche di coltivazione. Per far fronte a queste necessità la Regione Piemonte, in collaborazione con enti ed istituzioni interessati alla problematica, tra cui Confagricoltura Piemonte, ha istituito un gruppo di lavoro con il compito di definire le linee per l'ecocertificazione della pioppicoltura. I risultati del lavoro, che hanno il loro momento tecnico più qualificante nel disciplinare di produzione integrata per il pioppo, verranno illustrati in un apposito convegno, che si terrà venerdì 7 febbraio, alle ore 9,15, nel centro congressi della Regione Piemonte, in corso Stati Uniti n. 23, a Torino.

Consorzio Tutela dell'Asti

## Principi di sicurezza alimentare per i vini

Una platea attenta di industriali spumantieri, produttori, enologi e giornalisti del settore, ha seguito con interesse il convegno organizzato da Federvini e Consorzio di tutela dell'Asti Spumante (tel. 0141 960911, consorzio@astidocg.it), svoltosi sabato 1° febbraio alla Casa dell'Asti ad Asti. Tra i relatori, il dott. Ottavio Cagiano de Azevedo (vice direttore Federvini), che ha parlato su "Normative italiane e comunitarie e risposta del settore", Ezio Pelissetti, enologo e direttore del Consorzio (intervento su "L'Asti Spumante ed il Moscato docg, un esempio di tracciabilità") e il sen. Cesare Cursi (AN), sottosegretario al Ministero della Salute, che ha concluso i lavori.

Tra i punti salienti, da annotare i dati forniti da Federvini: il regolamento comunitario 178 del 2002 (ha compiuto un anno esatto il 1° febbraio), vede il settore vini e liquori all'avanguardia, perché da anni di fatto vengono applicate le norme più severe e restrittive per garantire la tutela del prodotto.

In ogni passaggio della filiera: in totale in Italia gli operatori che a tempo pieno si occupano di questo settore sono 700 mila "coinvolti nella sicurezza alimentare", cioè soggetti controllati su tutte le fasi di lavorazione. E con la normativa Haccp di fatto esiste una garanzia ben più elevata che in altri Paesi.

Da più parti, durante i lavori del convegno, è stata sottolineata la necessità di una "minore burocrazia per gli operatori", pur nel rispetto della qualità descritta in etichetta.

Ezio Pelissetti ha ricordato che il Consorzio dell'Asti "fin dal '92 con la docg del Moscato d'Asti si è impegnato con severa autoregolamentazione su questo fronte, come del resto sul fronte della tutela del marchio contro le frodi e contraffazioni".

Il ruolo del Consorzio spazia a 360 gradi dal controllo

nei vigneti, alla documentazione delle aziende, per verificare l'esatta corrispondenza della documentazione fornita dalle aziende con la realtà. Il Consorzio è uno dei maggiori in Italia con l'adesione di 49 industrie o aziende commerciali, 22 aziende vinificatrici, 19 cantine cooperative, 4 cantine cooperative di secondo grado e 66 aziende vitivinicole. Ed è possibile anche ai semplici consumatori, risalire all'origine del prodotto dai numeri impressi sulla fascetta; cliccando sul sito www.astidocg.it.

Il sen. Cesare Cursi, dopo aver ricordato l'importanza del "made in Italy" nel mondo e le applicazioni rigide della normativa "più che in altri Paesi europei", ha parlato del positivo accordo stretto dal ministro della Salute, Gerolamo Sirchia e delle Politiche Agricole Gianni Alemanno, per il coordinamento in senso all'Autorità alimentare. Ed ha ribadito l'impegno del Governo su due punti in particolare: le campagne di informazione per i consumatori sul valore degli alimenti (vino in particolare per la valenza positiva per la salute) e la battaglia per fare di Parma la capitale europea dell'alimentazione. Contro Helsinki che "avrà altre prerogative, ma non di certo una cultura e storia dell'alimentazione".

Sul vino poi, ha annotato la creazione di un tavolo di lavoro tra i due Ministeri e la Federvini.

A margine dell'incontro, da parte del presidente del Consorzio Guido Bili e dell'industriale spumantiero Emilio Barbero, è stata annotata la preoccupazione per la ventilata chiusura dei due laboratori piemontesi (Asti e Torino), della Repressione e frodi.

Nel decreto (in via di emanazione), da parte del Ministero delle Politiche agricole verrebbero ridotti alla metà i 22 laboratori italiani ed il Piemonte li perderebbe entrambi.

## Corsi di analisi sensoriale dei vini, comunicazione e Haccp

Proseguiranno fino a marzo le lezioni di aggiornamento professionale per vitivinicoltori organizzate dalla Coldiretti di Asti attraverso l'Inipa (Istituto nazionale istruzione professionale agricola) è un'attività formativa, finanziata dalla Provincia di Asti nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale, Misura C - per imprenditori vitivinicoli, articolata in 3 corsi distinti:

1°, "Educazione all'analisi sensoriale quale elemento strategico di miglioramento e sviluppo dei vini astigiani";  
2°, "La comunicazione come mezzo di penetrazione nel mercato vitivinicolo";  
3°, "Il controllo dell'igiene e della sicurezza secondo il metodo Haccp".

Il 1° dei 3 corsi, particolarmente mirato ai vitivinicoltori che si affacciano sul mercato del vino di qualità in bottiglia, intende sviluppare la capacità di giudizio oggettivo sul prodotto, attraverso 3 giornate, dedicate all'analisi sensoriale e alla degustazione. Il corso si concluderà l'8 febbraio con una tavola rotonda sull'evoluzione del gusto e le preferenze dei consumatori.

Il 2° corso è motivato dal fatto che, sempre più, occorre sapere comunicare e incontrare il consumatore per il successo dei propri prodotti.

La comunicazione è da considerarsi, infatti, una leva strategica per il successo della moderna impresa agricola, anche se di piccole e medie dimensioni. Le date previste sono il 13, 17 e 24 febbraio e 3 marzo.

Infine il 3° corso riguarda l'adeguamento dell'attività di cantina alla normativa vigente sulla sicurezza igienico-sanitaria con il metodo dell'Haccp, ormai entrato a pieno titolo tra le procedure di garanzia e rintracciabilità dei prodotti agroalimentari. Gli incontri sono in corso di programmazione per il mese di marzo.

I 3 corsi si terranno presso la Coldiretti di Asti, corso F. Cavallotti n. 41; la partecipazione è gratuita e l'adesione va comunicata, quanto prima, agli uffici centrali o periferici della Coldiretti.

Per informazione telefonare ai numeri 0141 380427, 380426.

Alla "Cà di Ven" a Ricaldone

## Premiati i campioni di motociclismo



**Ricaldone.** Venerdì 31 gennaio si è svolta, nello splendido salone della "Cà di Ven" della Cantina Sociale di Ricaldone, a Ricaldone, la riunione dei Moto Club della provincia di Alessandria ed Asti e la premiazione dei campioni provinciali.

Presenti le più alte autorità del motociclismo con il presidente del comitato regionale, Giuseppe Ancona, i presidenti dei comitati provinciali: Tommaso Guala per la provincia di Alessandria e Walter Carbone per la provincia di Asti. Dopo le consuete parole di

benvenuto si è provveduto alla premiazione dei cinquantadue piloti di tutte le specialità: motocross, enduro, trial, velocità in salita.

Per gli acquisti, i premi sono andati a Marco Marsiglio e Denis Crivellari.

Un vivo ringraziamento al presidente della Cantina Sociale di Ricaldone, Franco Zoccola, per la disponibilità dimostrata e al segretario ed il suo aiutante che, pazientemente, hanno atteso il termine della manifestazione.

Grazie a tutti dal Moto Club Acqui Terme.

Montechiaro Alto dal 14 al 16 febbraio

## A San Valentino da Nonno Carlo

**Montechiaro d'Acqui.** A Montechiaro Alto, si trova l'Antica Osteria di Nonno Carlo, da sempre un sicuro baluardo della genuinità e della enogastronomia piemontese e ligure.

Bruno e Teresa, con l'aiuto di Alberto e Laura, vi aspettano dunque per un San Valentino diverso dal solito, all'insegna della qualità. Un San Valentino per tutti gli innamorati e anche per chi, magari, innamorato non lo è ma vorrebbe esserlo, eppure non perde l'occasione di questo ghiotto appuntamento.

Il "geniale" patron Bruno Giacardi quest'anno ha deciso di "prolungare" San Valentino a tutto il fine settimana, proponendo 3 giorni di cene e pranzi promozionali (ore 13 e 21), a partire dal venerdì 14 febbraio per poi passare a sabato 15 e concludere domenica 16 febbraio. Alcuni buoni motivi per non mancare? Prezzi promozionali, qualità garantita e, eccezionalmente, 2 menu proposti in ogni pranzo o serata, uno a base di carne e uno a base di pesce, che sceglierete al momento della prenotazione.

Non resta che farsi venire l'acquolina in bocca leggendo

i menu e prendere il telefono per la necessaria prenotazione, che deve pervenire entro il giorno di mercoledì 12 febbraio (tel. 0144 92366).

Partiamo dunque con il menu di carne, che prevede in apertura flan di spinaci con fonduta, una delicata faroana ripiena adagiata su misticanza di verdurine e le mitiche, insuperabili acciughe di Nonno Carlo. Quindi una grandiosa "paella" di sole carni e verdure alla Nonno Carlo, un piatto unico dal sapore insuperabile. Frutta flambé, dolce di San Valentino e caffè in chiusura completano la proposta che, vino compreso (dolcetto della casa) costa promozionalmente 26 euro.

Gli appassionati del pesce si preparino: frittatina di bianchetti, spigola al profumo d'arancio, acciughe di Nonno Carlo sono i 3 antipasti che introducono la grandiosa "paella" ai frutti di mare e crostacei alla maniera di Bruno (che è sinonimo di "ottima" e "insuperabile").

Il finale prevede frutta flambé, dolce di San Valentino e caffè. Con un ottimo chardonnay della casa si pagano, tutto compreso e a San Valentino, 32 euro.

Chieri 0 - Acqui Reale Assicurazioni 2

# È un Acqui che sa quello che vuole: contro il Chieri vince con il cuore

**Chieri.** È un buon Acqui quello che espugna il "Riva" di Chieri. È un Acqui che sa cogliere l'attimo giusto per vincere, adattandosi all'ambiente, all'avversario, alle situazioni ed alla fine esce dal campo tra gli applausi e soprattutto con tre punti in saccoccia che pesano come il piombo. Se in altre occasioni i risultati erano arrivati grazie alla superiore qualità dei singoli ed alla migliore organizzazione di gioco, per una volta i termali si sono trasformati in squadra laboriosa, capace di giocare con il cuore e la determinazione, lasciando in un angolo ben nascosto finezze e quant'altro.

Questa trasferta a Chieri era una di quelle che Alberto Merlo aveva sottolineato in rosso. A rischio per tante variabili; a partire da un campo di gioco piccolo ed in condizioni disastrose per arrivare ad un avversario che sa sfruttare l'habitat per mettere in difficoltà gli avversari e ci aggiunge grande voglia di correre e di lottare su ogni pallone. E così, in questa prima domenica di febbraio, soleggiata e godibilissima, davanti ad un pubblico che al "Riva" si vede una tantum, c'erano proprio quelle patologie che rischiano di indebolire la squadra più forte. Gli azzurri, privi dei senatori Tinozzi e Valoti, hanno presentato una formazione giovane e garibaldina, programmata per evitare i frastuoni a terra - improponibili per via del campo - e studiata per giocare palle lunghe su due punte, Reale e Pasquarrelli, dotate di qualità tecniche approssimative ma, con forza fisica e grinta da vendere. Acqui meglio spalato sul campo, con Baldi dietro la difesa al posto dello squalificato Amarotti, con l'abituale attribuzione dei compiti a centrocampo, ma con Escobar ancora indisponibile e Montobbio a rimpiazzarlo sulla fascia destra. A dire il vero i bianchi

hanno provato a far girare la palla, ma si è immediatamente capito che non era affare. Il tentativo si è subito perso tra raddoppi di marcatura e rimbalzi anomali del cuoio, scivoloni e passaggi approssimativi nel mare di fango. Tutto più facile per il Chieri che ha macinato il campo con grande corsa, altrettanta attenzione nelle marcature, senza però tentare più di due passaggi consecutivi.

L'undici di Alberto Merlo ha inizialmente sofferto l'approccio alla partita, ha perso le misure, le ripartente erano lente e prevedibili e se il Chieri non ha creato problemi a Binello è stato per merito di una difesa che ha immediatamente ingabbiato le punte avversarie. Poteva essere una classica sfida da chiudere con lo 0 a 0, ma quando l'Acqui è uscito dal guscio si capì che la difesa chierese non era così impenetrabile. Un rimpallo tra Canova e Guazzo con palla a sfiorare il palo, una grande deviazione di Binello su Campolo ed una spizzicata di testa di Guazzo a far gridare gol è tutto quello che si è visto in mezz'ora di gioco, prima che la partita entrasse in un'altra dimensione.

Il vantaggio dell'Acqui arriva, al 43°, da un angolo di Marafioti che taglia la palla sul primo palo e inganna tutti, non Ciappina che rinvia con la mano sulla linea di porta. Ciappina ha però il numero 8 sulla maglia e ciò significa espulsione e rigore. De Paola trasforma e calciando sul fondo allentato allunga la gamba più del dovuto. Sarà poi costretto ad uscire.

L'Acqui rientra con Aime al posto di De Paola, il Chieri attacca con azione monocorde, ma con grande generosità e al 10° c'è l'episodio che cambia ancora una volta fisionomia alla gara. Baldi si frappone tra Pasquariello e Binello e l'arbitro giudica il fatto un fallo da rigore e da ultimo uomo. Dieci pari, però non arriva il pari nel risultato con Reale che calcia abbondantemente a lato. Fuori Aime dentro Longo, si siliccona ogni varco e quando serve ci pensa Binello. È battaglia più che partita, anche Ballario tira fuori le unghie. Poi l'Acqui giustifica ampiamente i tre punti con uno splendido contropiede di Marafioti che frulla mezza difesa azzurra e da un angolo impossibile infila l'esperto Valoti. Non c'è più partita c'è solo da annotare un infortunio a Longo, lussazione alla spalla, e l'ingresso di Surian. Gli ultimi minuti sono uno spezzone di calcio amatoriale. Era già successo tutto e di tutto compresa una brutta entrata di Reale su Ballario, unico episodio stonato di una sfida maschia, ma estremamente corretta.

### HANNO DETTO

È una festa in campo e sugli spalti dove si sono presentati almeno un centinaio di tifosi acquesi.



Matteo Ognjanovic tra i migliori in campo.



Una "paratona" di Gianluca Binello.

L'Acqui esce tra gli applausi ed è un Acqui che alla fine in campo ha due diciottenni, Ognjanovic e Surian, quest'ultimo entrato al posto del coetaneo Aime, una schiera di ventenni ed un solo "senatore", Roberto Bobbio. Fuori dallo spogliatoio uno sconosciuto Baldi racconta l'episodio del rigore: "Ho coperto l'uscita di Binello (che aveva preso palla senza difficoltà ndr) senza ostacolare nessun giocatore avversario. Nessun fallo e credo che in qualsiasi altra situazione l'arbitro non avrebbe fischiato". Tanta gente nei pressi dello spogliatoi e quando Alberto Merlo esce in compagnia dell'avvocato Flavio Parodi il sole è già al tramonto: "Una grande vittoria, soprattutto una vittoria del gruppo. Abbiamo giocato esattamente come dovevamo, sacrificando le intenzioni di far bel gioco a favore della praticità. Abbiamo giocatori di classe che sono stati penalizzati dal campo, ma hanno sopperito con la generosità. L'esempio - continua Merlo - è proprio Fabio Baldi che ha snaturato il suo modo di proporre calcio buttando via la palla come un debuttante". Merlo non dimentica il suo collega Garella: "Mi aspettavo un Chieri esattamente come l'ho visto in campo. Garella ha un gruppo di giovani interessanti, due ottimi attaccanti, e sa metterli in campo a seconda delle necessità. Un'ottima squadra".

E poi alla fine c'è la conta

dei "feriti". Probabile stiramento per De Paola e lussazione alla spalla per Longo.

w.g.

## Le nostre pagelle

a cura di W. Guala

**BINELLO.** Perfetto in ogni situazione, strepitoso in un paio, diabolico quando costringe Reale a sbagliare il rigore. È il collante di una difesa rabberciata, mai confusa. Buono.

**OGNJANOVIC.** Suntuoso quando va contrastare Reale cui concede frammenti di fango, perfetto quando chiude da libero al posto Baldi. Sempre più convinto e convincente. Buono.

**BOBBIO.** Altro tassello che puntella la trincea con la abituale sicurezza. Partita per lui ideale, con pochi fronzoli e tanta sostanza. Più che sufficiente.

**BALDI.** Snatura il suo gioco applicando la teoria del palla lunga e pedalare che non è nel suo DNA. Forse esagera in sicurezza quando si becca il rosso per fallo da ultimo uomo. Sufficiente.

**CALANDRA.** Campo e clima partita in perfetta sintonia con il personaggio. Fa valere la sua forza fisica ed è il più sollecito nell'adattarsi alle condizioni ambientali. Randella quando serve. Più che sufficiente.

**MANNO.** Prima corre a vuoto in una zona del campo che gli azzurri praticano mal volentieri poi quando si accorge che il Chieri è spaccato in due si accosta alla difesa e diventa insuperabile. Sufficiente.

**MONTOBBIO.** La sua è la fascia meno praticata e da quelle parti succede poco o nulla. Non fa più di tanto per cambiare tipologia di gioco e finisce per svolgere il compito. Appena sufficiente.

**BALLARIO.** Gioca su di un campo che è in antitesi con il suo modo di pensare e prati-

care calcio. Inizialmente eccede in tocchi e tocchetti poi, capita l'antifona, fa di necessità virtù. Ma non è il vero Ballario. Appena sufficiente.

**DE PAOLA.** Pressato da un costante raddoppio di marcatura, pizzicato un paio di volte sulle caviglie, tenta qualche veronica e riesce a creare scompensi ai difensori azzurri. Sul rigore si stira un muscolo. Speriamo bene. Sufficiente.

**AIME** (st. dal 1°) Il tempo di stuzzicare la difesa poi il cambio per esigenze tattiche. In giudicabile. **LONGO** (st. dal 12°). In difesa a fare argine sulle palle lunghe che piovono dall'alto. Entra in partita e quando è in sintonia si sloga la spalla. Sfortunatissimo. **SURIAN** (st. dal 40°) Spiccioli di gara con il giusto aplomb. Ingiudicabile.

**GUAZZO.** Grande e continuo movimento su tutto il fronte dell'attacco. Partita di quantità più che di qualità. Tiene palla e fa risalire la squadra, un lavoro oscuro e produttivo, da giocatore maturo. Sufficiente.

**MARAFIOTI.** Ogni tanto si scolla dalla partita dando l'impressione di volare in un mondo tutto suo. È il giocatore cui Merlo dedica più consigli e urla di richiamo. Parte - una volta una - in progressione ed è una cosa devastante. Sufficiente.

**Alberto MERLO.** La partita che un allenatore sogna di giocare sempre. Fuori casa, campo difficile, brutto, squadra avversaria rognosa ed i suoi che lottano, giocano con il cuore, segnano e vincono seguendo le direttive della casa madre. Centra le mosse, i cambi, ma più ancora indovina l'approccio alla partita.

## Domenica all'Ottolenghi

# La Nova Asti con tanti ex per bloccare la corsa dei bianchi

**Acqui Terme.** Non è un derby, ma quella tra l'Acqui e la Nova Asti Don Bosco è una di quelle sfide che possono riservare non poche sorprese.

Gli astigiani, che all'inizio erano inglobati tra i favoriti nella lotta per il salto di categoria, sono la compagine che ha, tra le formazioni di centro classifica, il più alto tasso di "nobiltà" pallonara nelle sue fila. Il gialloblù lo vestono giocatori del calibro di Falzone, bomber che ha calciato difese quand'era sull'altra sponda (Asti ndr) in interregionale, poi Boella, ex della Novese, quindi Fogliato vecchia guardia del Chieri, Carnà nel Moncalieri ai tempi del nazionale dilettanti e poi gli ex come il portiere Bobbio, l'acquistissimo Pesce e Masu che la maglia bianca l'ha vestita dopo la lunga trafila nelle giovanili del "Toro".

Ritoveremo Pinuccio Botto, che dei bianchi è stato per anni il "D.S." e che alla Nova ha vinto il campionato al primo approdo; troveremo, sempre sulla panchina, quell'Allievi che contro i bianchi ha



Pinuccio Botto torna da ex all'Ottolenghi.

giocato epiche battaglie con la maglia del Canelli ed ora incrocia all'Ottolenghi da allenatore.

Squadra da affrontare con estrema attenzione, da "maneggiare con cura" che nulla ha da perdere. Lo sottolinea proprio Pinuccio Botto: "Non è ad Acqui che noi dobbiamo fare punti per evitare di finire in zona play out e, considerando che non abbiamo nulla da perdere, non mi preoccupa più di tanto di questa partita che ha un pronostico a senso unico".

Allievi dovrà fare a meno degli squalificati Perez e Masu e degli infortunati Corgnati e Maccario. In campo l'esterno sinistro Guglielmo Roveta, classe '83, vesimese, poi un gruppo di giovani di belle spe-

ranze cui faranno da chioccia Carnà, Falzone, il rientrante Boella e l'italo-argentino Sorrentino.

L'Acqui si presenta all'appuntamento reduce dal trionfale galoppo in quel di Chieri, ma con qualche "ferita" da rimarginare. Mancherà De Paola, alle prese con un malanno muscolare che tiene in apprensione tutto lo staff; non ci saranno Longo, lussazione alla spalla e probabile stop sino alla primavera, e Ferrarese che masticherà amaro ancora per qualche domenica; Baldi e Calandra sono squalificati, si aspettano notizie da Escobar. Merlo fa di necessità virtù: "Avversario da affrontare con la massima attenzione e con i problemi che ci sono l'attenzione dovrà essere ancora più alta. Ho comunque fiducia in un gruppo che è la forza della squadra. In settimana valuteremo le condizioni di Escobar. Non ci sarà De Paola; Baldi e Calandra sono squalificati? Vorrà dire che daremo spazio ai giovani".

Per la sfida dell'Ottolenghi in campo ci dovrebbero essere queste due squadre:

**U.S. Acqui.** Binello - Ognjanovic, Bobbio, Amarotti - Escobar (Paroldo), Manno, Montobbio, Marafioti - Ballario - Guazzo, Aime.

**Nova Asti Don Bosco.** Bobbio; Guarraia, Bochicchio; Boella, Tagliaferro, Sorrentino; Roveta, Tallano, Falzone, Fogliato, Carnà.

w.g.

## CALCIO

### ECCELLENZA gir. B

**Risultati:** Chieri - Acqui 0-2; Novese - Albese 6-1; Orbassano Secur - Asti 2-1; Fossanese - Cheraschese 0-2; Saluzzo - Derthona 0-2; Nova Asti D. Bosco - Libarna 3-1; Bra - Moncalieri 3-0; Centallo - Sommariva Perno 1-1.

**Classifica:** Orbassano S. 40; Acqui 39; Asti 31; Derthona 29; Novese 28; Bra 26; Saluzzo 25; Cheraschese 23; Sommariva P., Chieri, Nova Asti D. Bosco 22; Centallo 21; Libarna 18; Albese 12; Fossanese 11; Moncalieri 2.

**Prossimo turno (domenica 9 febbraio):** Derthona - Bra; Libarna - Centallo; Cheraschese - Chieri; Sommariva Perno - Fossanese; Acqui - Nova Asti D. Bosco; Asti - Novese; Moncalieri - Orbassano Secur; Albese - Saluzzo.



**REALE MUTUA ASSICURAZIONI**

Agenzia di Acqui Terme - Ovada

Nobile Filippo

C.so Dante 16 - 15011 Acqui Terme  
Tel. 0144 322408 - Fax 0144 322409

## Per Gianni Sburlati (Giesse) laurea in Economia e Commercio

**Acqui Terme.** La redazione sportiva e i collaboratori de L'An-  
cora, si congratulano con l'amico e giornalista Gianni Sburlati (Giesse) per la laurea conseguita in Economia e Commercio presso l'Università di Genova.

Dottor Sburlati, ti vogliamo bene e continueremo a chiamarti Giesse.

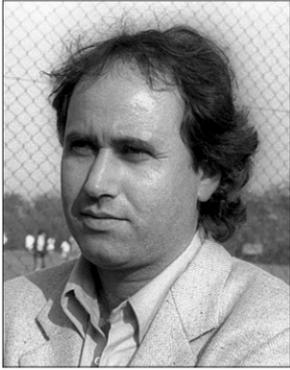
## Calcio 1ª categoria

È uno Strevi che galoppa  
seconda vittoria consecutivaStrevi 2  
Cabella 1

**Strevi.** "Se son rose fioriranno", "L'appetito vien mangiando" e "Non c'è due senza tre" sono altri detti popolari (Cfr. la settimana scorsa) che si addicono perfettamente a questo Strevi giunto alla seconda vittoria consecutiva in campionato e che ha addirittura, come qualcuno ha detto a fine partita, recuperato due lunghezze al Monferrato e alla Fulvius, bloccate reciprocamente su pari.

I ragazzi guidati dai due allenatori, dalla panchina mister Arcella e dal campo mister Fossati, si sono disimpegnati egregiamente contro una compagine, il Cabella, che prima della partita divideva in coabitazione proprio con lo Strevi la quota 17 punti: l'undici gialloblù ha disputato un pregevole incontro imponendo il suo ritmo agli avversari e costringendoli a giocare prevalentemente con lanci lunghi ed azioni improvvisate. Sebbene la vittoria sia arrivata grazie a due calci di rigore, entrambi trasformati magistralmente da Baucia, non ci sono nuvole che si addensano sul risultato, che anzi poteva essere ben più rotondo, se, come al solito, gli avanti dei padroni di casa non fossero stati così sciuponi; comunque quello che fa riflettere è un dato molto significativo: rispetto alle prime due partite del girone d'andata, chiuse con una vittoria ed un pareggio, con cinque gol subiti e tre fatti, il girone di ritorno è iniziato in maniera decisamente differente, con tre gol realizzati ed uno solo al passivo. Questi sono semplici numeri ma, spesso, le statistiche fotografano una squadra meglio di molti altri fattori.

**La cronaca.** Dopo dieci minuti di studio è dello Strevi il primo affondo: calcio d'angolo battuto da Bertonasco, pallone basso deviato con il tacco da Cavanna per la botta di prima di Marengo, la conclusione è però centrale e Davico blocca a terra. A metà della prima frazione ancora i padroni di casa vicini al vantaggio, respinta corta della difesa ligure e palla che termina nei piedi di Fossati, il mancino del capitano sibila vicino al palo sinistro. Alla mezzora ci prova Bertonasco con una deviazione aerea su cross di Conta, ma manca ancora la forza e



Piero Montorro, presidente soddisfatto.

l'estremo difensore avversario blocca facile. L'uno a zero si concretizza poco dopo, al 34° il direttore di gara, signor Enna di Chivasso decreta giustamente un calcio di rigore per lo Strevi causa fallo di Tassisto su Pellizzari: sul dischetto va lo specialista Baucia che spiazza Davico. Non c'è neanche il tempo per esultare perché il Cabella pareggia quasi subito: lancio in profondità per Geretto, partito in posizione quantomeno dubbia, che davanti a Gavazzi serve Spinetta, anche lui in sospetto fuorigioco, che insacca a porta vuota tra le inutili proteste del pubblico e dei giocatori strevesi in campo. Le due squadre vanno al riposo in parità e rientrano in campo decise a fare bottino pieno... forse troppo deciso è rientrato Brignoli, che al 10° si fa espellere per doppia ammonizione. Con gli avversari in inferiorità numerica lo Strevi si getta all'attacco alla ricerca del nuovo vantaggio, ma rischia al 16°: azione personale in contropiede di Geretto che salta due difensori e si presenta solo davanti a Gavazzi, solo un miracoloso recupero di Baucia riesce ad evitare il peggio. Al 20° lo Strevi raddoppia: corner dalla sinistra del neocentrato Gagliardone, incoccia Cavanna e ancora Tassisto, certamente in giornata-no, stoppa il tiro con il braccio destro, c'è il penalty, dovrebbe esserci, a norma di regolamento, anche l'espulsione ma il direttore di gara non è di quest'avviso. Tira Baucia che spiazza nuovamente Davico: palla da una parte e portiere dall'altra, è il 2-1. Al 26° in contropiede Pellizzari ha l'occasione buona

per il gol del k.o. ma il suo tiro, un mezzo pallonetto, è bloccato in due tempi dal n°1 rossoblù. L'opportunità per il nuovo pareggio l'ha ancora Geretto, ma la sua punizione mancina, indirizzata nell'angolo basso alla sinistra di Gavazzi, è neutralizzata dal portiere gialloblù. L'ultima emozione la regala Bertoli, appena entrato, che riesce in cinque minuti a rimediare due cartellini gialli e la conseguente espulsione. Nel dopopartita i due allenatori strevesi Arcella e Fossati hanno parole d'elogio per i giocatori e anche per lo staff tecnico, in particolare per una persona: "Ci sembra giusto ringraziare per il suo indispensabile apporto Guido Grua, preparatore dei portieri, ma prima di tutto grande figura all'interno di questa società: ogni squadra dovrebbe averne uno".

**Formazione e Pagelle:** Gavazzi 6.5; Marciano 5; Conta 6; Baucia: 8; Dragone 6.5; Faraci 6 (dal 16° s.t. Gagliardone 7); Marengo 6; Fossati 6.5; Bertonasco 6 (dal 46° s.t. Marchelli s.v.); Cavanna 5.5; Pellizzari 7 (dal 36° s.t. Bertoli 4). Allenatori: Arcella-Fossati.

## Calcio 2ª categoria

Un bel gol di Ferrari  
fa sognare la SorgenteLa Sorgente 1  
Boschese 0

**Acqui Terme.** Vittoria con il minimo scarto per una Sorgente che gioca sprazzi e rischia di passare in svantaggio, alla metà del primo tempo, quando gli ospiti, in una delle rare azioni offensive, si procurano un rigore che poi falliscono con Mullano. In quell'occasione è bravo Cornelli a ribattere la conclusione dell'attaccante biancoverde, poi è brava tutta la squadra a riprendersi dallo scampato pericolo e gestire la partita.

Nel primo tempo i gialloblù sono per lunghi tratti padroni del campo e sfiorano il vantaggio, al 10°, con una conclusione di Ferrari che centra il palo. Sulla ribattuta Andrea Ponti non trova il ta-pin per ribattere in rete. Con un'occasione per parte si chiude il primo tempo, mentre la ripresa sarà un'affaire tutto gialloblù.

Non è una Sorgente che incanta, ma ha sempre il "pallino" del gioco in mano e costringe gli ospiti ad arroccare sulla difensiva. La solita punizione di capitano Oliva, all'8°, ha il "difetto" di centrare l'incrocio dei pali, preludio di un gol che, al 15°, realizzerà Ferrari finalizzando alla perfezione una triangolazione da manuale tra Guarrera,

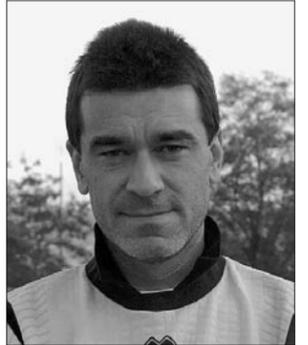
subentrato ad Andrea Ponti, e Zunino. E Ferrari il trascinatore dei gialloblù; dai suoi piedi partono le iniziative più interessanti ed è suo l'assist che smarca Zunino per una conclusione che esalta del doti di Giuliano.

Nei minuti che precedono il triplice fischio finale saltano i nervi ai giocatori della Boschese; Bocchio e Mullano prendono anzitempo la via degli spogliatoi.

A fine gara il commento di Enrico Tanganelli è improntato ad un moderato ottimismo: "Una vittoria più che meritata, abbiamo creato diverse occasioni da gol e colpito due pali. Forse ci è mancata un pizzico di continuità, soprattutto nella seconda parte del primo tempo, ma alla fine siamo stati padroni del campo e non abbiamo più concesso nulla".

Da sottolineare l'ottima prova dei giovani Gozzi classe '85 e Ferrando, in assoluto tra i migliori in campo.

**Formazione e pagelle La Sorgente:** Cornelli 7.5; Ferraro 6.5; Ferrando 7; Gozzi 7.5; Fiorenza 6.5 (56° Riilo 6.5); Oliva 7; Ferrari 7; Cortesogno 6.5; A. Ponti 6.5 (50° Guarrera 6.5); Zunino 6.5; Facelli 6 (46° Atanà 6.5).



Massimo Cornelli ha parato un rigore.



red.sp. Fabrizio Ferrari

## Calcio 2ª categoria

Contro la capolista  
crolla (1-5) il BubbioBubbio 1  
Bassignana 5

**Bubbio.** Domenica 2 febbraio è ripreso il campionato di 2ª categoria ed il Bubbio ha ospitato la capolista Bassignana subendo una sconfitta - 5 a 1 - che non ammette discussioni.

Nelle file bobbiesi mancavano ben 4 giocatori (Ciro Luigi, Pese, Passalacqua e Cordara) squalificati dopo gli episodi verificatisi nell'ultima partita del girone di andata, che hanno suscitato molte polemiche per l'eccessiva punizione da parte della federazione.

La sfida con la capolista era anche l'occasione per vedere all'opera i nuovi acquisti: le punte Levo e Caorsi ed il libero Giacobbe. L'avversario, però, non concedeva sconti e al 1° su punizione andava già in vantaggio; il Bubbio si faceva vedere al 15°

con Garbero che tirava alto, ma era una delle poche azioni promosse dai locali nel primo tempo.

Al 27° gli ospiti impegnavano Manca in una grande parata che però nulla poteva al 40° per lo 0-2 e un minuto dopo arrivava la terza rete alessandrina.

Ad inizio ripresa mister Pagliano sostituiva Levo, che non appariva in gran forma, con Penengo e al 47° Pace su punizione mancava il gol. Al 56° i kaimani accorciavano le distanze con Garbero, su assist di Pace, e lo stesso attaccante due minuti dopo sfiorava il 2-3. Ma al 68° il Bassignana andava sull'1-4.

A quel punto la partita non diceva molto dal punto di vista del gioco. Da segnalare soltanto alcuni errori dell'arbitro, che non sanzionava certe scorrettezze avversarie e, al 92°, il 5° gol degli ospiti.

Una sconfitta nettamente pronosticata, ma i bobbiesi non sono stati a guardare e con un po' di fortuna potevano riaprire la partita dopo il gol dell'1-3.

Il vice presidente Venticinque ha dichiarato: "Abbiamo perso meritatamente perché gli avversari erano decisamente superiori, ma l'arbitro su alcuni episodi ci ha fortemente penalizzato".

Mentre l'allenatore Pagliano: "Non sono queste le partite in cui dobbiamo fare punti, ma noi oltre ad essere stati inferiori siamo anche stati svantaggiati dal direttore di gara; comunque la volontà non è mancata e possiamo ancora credere alla salvezza".

**Formazione Bubbio:** Manca, Cirio Matteo, Brondolo, Morielli, Giacobbe, Cirio Mario, Argiolas, Pace (80° Mondo), Caorsi, Levo (45° Penengo), Garbero.

red. sp.

## Calcio 3ª categoria

## Poker dell'Airone contro la Fulgor AL

Airone 4  
Fulgor AL 0

**Rivalta Bormida.** È un Airone scintillante quello che apre il 2003 disputando il recupero con la Fulgor di Alessandria. I ragazzi del professor Piero Ferraris giocano una gara tatticamente ineccepibile lasciando sfogare la giovane truppa alessandrina per colpire con freddezza al momento giusto e con tre gol tutti di pregevole fattura.

Un Airone sceso in campo concentrato e motivato, assai diverso da quello improvvisato che aveva perso lo smalto nelle ultime gare prima della sosta invernale.

Una buona preparazione, la ritrovata vena dei suoi uomini di maggiore qualità e la determinazione che tanto piace a mister Borgatti hanno fatto la differenza.

Si è giocato in una bella giornata di sole davanti ad una cinquantina di tifosi e su di un campo allentato, ma in condizioni accettabili.

Gli aironcini hanno subito costretto la Fulgor sulla difensiva, ma solo allo scadere, grazie ad una pregevole azione personale di Librizzi sono riusciti a passare.

Nella ripresa la Fulgor ha allargato le maglie difensive e Stefano Marcheggiani, al 60°,

poi ancora Librizzi, 65°, con un eurogol da applausi ed infine Teti, al 70°, hanno dato il sigillo definitivo alla gara.

Per gli ospiti un solo tiro in porta, su deviazione della difesa, in 90 minuti. Un 4 a 0 che non ammette discussioni e fa ben sperare per il futuro.

**Formazione e pagelle Airone:** Nori 6.5 (75° Lanzavecchia s.v.); Stefano Marcheggiani 7 (70° Grillo s.v.); Potito 6.5 (70° Donnini s.v.); Moretti 6.5; Capra 6; Cadamuro 6; Comparelli 6; Fucile 7.5; Merlo 7; Librizzi 8, Teti 7. Allenatore: Mauro Borgatti.

## CALCIO

## Promozione - girone D

**Risultati:** Nizza Millefonti - Aquanera 0-2; San Carlo - Cambiano 1-0; **Ovada Calcio** - Canelli 0-3; Pozzomarina - Castellazzo B.da 1-2; Sandamianferrere - Trofarello 3-2; Lucento - Moncalvese 1-1; Gaviese - Sale 0-1; Felizzano - Vanchiglia 2-2.

**Classifica:** Canelli, Castellazzo 38; Aquanera 34; Sale 32; Gaviese 29; Lucento 26; Moncalvese, Sandamianferrere 24; Vanchiglia 23; Felizzano, Trofarello 21; San Carlo 20; Cambiano 14; **Ovada Calcio** 8; Nizza Millefonti, Pozzomarina 7.

**Prossimo turno (domenica 9 febbraio):** Aquanera - Felizzano; Vanchiglia - Gaviese; Sale - Lucento; Cambiano - Nizza Millefonti; Moncalvese - **Ovada Calcio**; Trofarello - Pozzomarina; Castellazzo B.da - San Carlo; **Canelli** - Sandamianferrere.

## 1ª categoria - girone H

**Risultati:** Sarezzano - Auroracalcio AL 3-2; **Strevi** - Cabella 2-1; Arquatense - Don Bosco 0-1; Rocchetta T. - Masio 1-1; Fulvius Samp - Monferrato 1-1; Castelnovese - S. Giuliano V. 1-0; Quargnento - Vignolese 0-1; **Nicese 2000** - Viguzzolese 0-4.

**Classifica:** Monferrato, Fulvius Samp 40; Viguzzolese 34; Masio 30; Vignolese 29; Arquatense\* 28; Sarezzano 22; Don Bosco 21; **Strevi** 20; **Nicese 2000** 19; Rocchetta T., Cabella 17; Auroracalcio AL 14; Quargnento 13; S. Giuliano V. 11; Castelnovese\* 9.

**Prossimo turno (domenica 9 febbraio):** Viguzzolese - Arquatense; Cabella - Castelnovese; Masio - Fulvius Samp; S. Giuliano V. - Quargnento; Monferrato - **Nicese 2000**; Don Bosco - Rocchetta T.; Vignolese - Sarezzano; Auroracalcio AL - **Strevi**.

## 2ª categoria - girone O

**Risultati:** Cortemilia - Gallo Calcio 1-3; Koala - Canale 2000 1-1; Europa - Garessio 6-0. Le altre partite sono state rinviate.

**Classifica:** Koala\* 31; Europa\* 24; Dogliani\*\* - Clavesana\*\* 20; Cameranesse\*\* 19; Canale\* 17; Lamorrese\*\*\* 16; **Cortemilia\*** 15; Olympic\*\*, Gallo Calcio 14; Vezza\*\*\* 12; Monforte Barolo Boys\*\* 10; Garessio\*\* 8; Carrù\*\*\*\*.

**Prossimo turno (domenica 9 febbraio):** Carrù - Koala; **Cortemilia** - Monforte Barolo Boys; Gallo Calcio - Europa; Cameranesse - Dogliani; Canale 2000 - Olympic; Garessio - Vezza; Clavesana - Lamorrese.

## 2ª categoria - girone Q

**Risultati:** Asca Casalcernelli - Pecetto 2-1; **Bubbio** - Bassignana 1-5; Castelnovese AT - Lobbi 0-4; Castagnole Lanze - Frugarolese 0-0; Montemagno - Europa 5-3; Mombercelli - **Santostefanese** 1-3; **La Sorgente** - Boschese 1-0.

**Classifica:** Bassignana 35; Asca Casalcernelli 25; Castagnole 24; **Santostefanese**, Frugarolese 23; Pecetto, Lobbi, **La Sorgente** 20; Montemagno 19; Boschese 18; Europa 12; Mombercelli, **Bubbio** 11; Castelnovese AT 5.

**Prossimo turno (domenica 9 febbraio):** Boschese - Asca Casalcernelli; Pecetto - **Bubbio**; Bassignana - Castelnovese AT; Lobbi - Castagnole Lanze; Frugarolese - Montemagno; Europa - Mombercelli; **Santostefanese** - **La Sorgente**.

## 3ª categoria - girone A

**Risultato recupero:** Airone - Fulgor Galimberti 4-0.

**Classifica:** Silvanese 23; Cassine, Predosa 22; **Bistagno**, Mirabello 16; Quattordio 15; **Airone** 14; Casalbagliano 13; Cristo AL, Castellazzo 11; Fulgor Galimberti 8; San Maurizio 5.

**Prossimo turno (domenica 9 febbraio):** San Maurizio - **Airone**; Quattordio - Cristo; Predosa - **Bistagno**; Mirabello - Casalbagliano; Fulgor Galimberti - **Cassine**; Silvanese - Castellazzo Garibaldi.

\*una partita in meno.

Calcio 2ª categoria

## Cortemilia in vacanza becca 3 gol dal Gallo

**Cortemilia Gallo Calcio** 1 3  
Cortemilia. Nel girone "O" di seconda categoria è ripreso il campionato con la prima del girone di ritorno mentre resta da disputare l'ultima dell'andata. Al comunale di località San Rocco è arrivato il Gallo di Grinzane Cavour, formazione di bassa classifica, al posto della temuta Lamorrese; un avversario più debole che però ha sistemato per le feste i valbormidesi. Tre gol sul groppone per un Cortemilia senza idee, imbalsamato a centrocampo e con una difesa che ha lasciato carta bianca al contropiede gialloblù.  
È stata una delle prestazioni meno convincenti dell'undici di Massimo Del Piano che non cerca scuse: "Abbiamo giocato male, non siamo riusciti a far girare la palla, in pratica ci siamo fatti male da soli senza bisogno che gli avversari facessero sfracelli. Sconfitta che ci sta tutta e ci deve far riflettere".  
Neanche il tempo di riflettere ed il Gallo faceva già festa.

8°, progressione sulla fascia destra, palla sul secondo palo e facile zuccata di Definis. Confusione per il Cortemilia che ha attaccato con la testa in aria e nella ripresa, al 55°, raddoppio in carta carbone ancora con Definis. Il più classico dei contropiede con un classico "tre contro due" ha permesso a Vullo di portare, al 75°, la partita sul 3 a 0. Un rigore di Ferrero, ad un minuto dalla chiusura, è servito per rendere meno amara la sconfitta. Una sconfitta che toglie ogni illusione alla squadra di patron Del Bono, ora costretta a limitare i danni per evitare i play out in una classifica complessivamente molto corta dove ogni sorpresa, anche negativa, può essere dietro l'angolo.  
**Formazione e pagelle Cortemilia:** Roveta 5.5; Bogliolo 5, Prete 5; Ferrero 6, Farchica 5.5, Fontana 5.5; Gai 4, Ferrino 5.5 (80° Lagorio s.v.), Ceretti 5 (60° Bogliaccino 6), Del Piano 6.5, Bertodo 5 (46° Giordano 5.5). Allenatore: Massimo Del Piano.

## Domenica si gioca a...

**Prima categoria**  
**Aurora Ai - Strevi.** È una sfida particolare quella che si gioca ad Alessandria tra l'Aurora e lo Strevi. Punti pesanti in palio; decisiva per gli alessandrini che sono in piena zona play out, a rischio per lo Strevi potrebbe ripiombare in acque pericolose. La impreziosisce la presenza sulla panchina alessandrina di quel Repetto che per anni è stato trainer dei gialloblù e di Ortensio Negro, presidente mandrogno che con il collega strevese Montorro ha rapporti di grande amicizia.  
L'Aurora è reduce da due sconfitte, l'esatto opposto dello Strevi, ma può vantare, a dispetto della bassa classifica, uno degli attacchi più prolifici del girone. Per lo Strevi, che è tornato ad essere quadrato e cinico, una trasferta da affrontare con le dovute cautele.  
**Seconda categoria "Q"**  
**Santostefano - La Sorgente.** In un girone dominato dal Bassignana, è rimasto solo il traguardo dei play off a rendere interessante la contesa. Play off che interessano direttamente gli azzurri della Valle Belbo ed i sorgentini della Val Bormida. Una partita che potrebbe essere decisiva per l'undici di Tanganelli, bloccato a metà classifica, ma a poca distanza dal secondo posto. Più tranquilla la Santostefanese che viaggia con tre lunghezze di vantaggio.  
**Pecetto - Bubbio.** Reduci

dalla batosta casalinga con la capolista, i biancoazzurri cercano il riscatto sul campo di Pecetto. Ancora tanti assenti per Fulvio Pagliano che dovrà inventare una formazione accettabile per tentare l'impresa contro un Pecetto che spera ancora nei play off.  
**Seconda categoria "O"**  
**Cortemilia - Barolo Boys.** Partita sulla carta facile per i ragazzi di Del Piano che affrontano la penultima della classe sul campo amico di regione San Rocco. L'unico rischio che il "Corte" corre è quello di sottovalutare l'avversario, impresa già riuscita sette giorni prima con il Gallo.  
**Terza categoria**  
**Fulgor G. - Cassine.** Riprende il campionato di terza categoria e per il Cassine un approccio che non dovrebbe creare problemi. I grigioblù saranno ospiti di una Fulgor che ha beccato quattro gol dall'Airone, ha una difesa colabrodo e segna con il contagocce. Per restare in cosa per il salto in "seconda" i tre punti sono un "obbligo".  
**San Maurizio - Airone.** Contro l'ultima della classe l'Airone di mister Borgatti cerca tre punti che potrebbero dare ulteriori stimoli ad una squadra che viaggia ad alti e bassi, dimenticandosi, ogni tanto, d'avere le qualità per emergere. L'unico rischio per i biancoverdi è quello di sottovalutare gli avversari.

## Medaglie al valore atletico

Sabato 15 febbraio alle ore 10, presso la Sala consiliare della Provincia di Alessandria (a Palazzo Ghilini in piazza della Libertà 17, Alessandria), si terrà la cerimonia di consegna delle medaglie al valore atletico anni 1998-1999-2000.  
Questi i premiati: **Medaglia d'argento:** Salvatore Caci (tennis tavolo) 1999; Clara Martorel (caccia) 2000. **Medaglie di bronzo:** Daniele Bazzarello (tiro cn l'arco) 2000; Mario Brandani (calcio) 1999; Alessandro Bruno (calcio) 1999; Marina Buscaini (golf) 1999; Salvatore Caci (tennis tavolo) 1999-2000; Fabio Cafferata (calcio) 1999; **Cristiano Caratti** (tennis) 1998; Roberto Cardinali (calcio) 1999; Giuliano D'Arienzo (nuoto) 2000; Federico Dattrino (calcio) 1999; Sergio Gabasio (calcio) 1999; Alberto Ghibellini (nuoto) '98-'99-2000; Marco Guaina (calcio) 1999; Luigi Guido (judo) 1998-1999; Umberto Izzo (calcio) 1999; Roberto La Barbera (atletica leggera) 2000; Vincenzo Labruzzo (calcio) 1999; Clara Martorel (calcio) 2000; Lorenzo Mazzeo (calcio) 1999; Stefano Melchiorri (calcio) 1999; Mauro Muscio (calcio) 1999; Paolo Notti (bocce) 2000; Giorgio Rotolo (calcio) 1999; Gianluca Soragna (calcio) 1999; Carlo Spitaleri (calcio) 1999.

## Giovanile La Sorgente

### PULCINI '92-'93

Si è svolto sabato 1° febbraio a Molare un triangolare per le due squadre dei Pulcini '92-'93 de La Sorgente contro i pari età del Molare e dell'Ovada.

Si sono comportati bene i piccoli di mister Cirelli che hanno vinto tutte le partite. I Pulcini '92 andavano in rete contro l'Ovada per 4 a 0 (gol di Pettinati 3, Ivaldi 1) mentre con il Molare la gara terminava 2 a 1 per i terminali con reti di Esposti e Alberti.

**Formazione:** Ranucci, Perelli, Scaglione, Molan, Pallazzi, Ivaldi, Siccardi, Pettinati, Ambrosto, Alberti, Esposti, Collino.

Anche i Pulcini '93 hanno vinto contro il Molare per 3 a 0 con reti di Gotta (2) e DeLuigi (1); e con l'Ovada identico punteggio con reti di Rapetti (2) e Anania (1). Soddisfatto il mister per il bel gioco espresso da tutti i giocatori.

**Formazione:** Moretti, Gallo, Barbasso, Nanfara, Anania, Gallizzi, Gotta, DeLuigi, Rapetti, Ghiazza, Lombardo, Pari, Gamalero.

### GIOVANISSIMI regionali Jonathan sport Saluzzo

Dopo lo stop forzato di domenica scorsa (26/01) causa impraticabilità di campo, i Giovanissimi riprendono il campionato contro la formazione del Saluzzo regina del girone. Nel 1° tempo i gialloblù hanno giocato una partita quasi perfetta soprattutto a centro campo dove hanno costantemente tenuto il pallino del gioco sfiorando il gol in due occasioni. Nei primi 10 minuti della ripresa i sorgentini affondano ancora di più gli attacchi, dove saliva in cattedra il portiere ospite autore di un'ottima parata su colpo di testa di Gotta indirizzato nell'angolo basso; a metà ripresa come spesso accade al primo errore la retroguardia sorgentina veniva punita e nel tentativo di rimediare subivano in contropiede altre due reti.

**Formazione:** Ghiazza, Ricci, Paschetta, Gotta, Cavasi, Zaccone, Puppo, Levratto (Valentini), Souza, Molero, Maggio. A disposizione: Riccardi, Cignacco, Ottonelli, Bayoud, Della Volpe.

## Giovanile Acqui

### JUNIORES regionali sconfitti con onore

È stato un gol contestato, realizzato intorno alla mezz'ora a decidere il match tra la capolista Aquanera e i bianchi, autori di una prestazione tutta cuore e polmoni, non sufficiente però se rapportata al "mestiere" e al superiore tasso tecnico degli avversari.  
"Li abbiamo messi in difficoltà - sospira mister Robiglio - e di questo devo un grazie a tutti i ragazzi per lo spirito che hanno battuto nella contesa, ma dobbiamo riflettere sul fatto che nel calcio la quantità da sola non può bastare".

In effetti leggendo la formazione degli acquesi ci si rendeva subito conto di un deficit qualitativo, visto che alle già rilevanti assenze di Vuillermoz (squalificato) e di Aime (ormai promosso in prima squadra), si aggiungevano quelle dell'ultim'ora degli infortunati Luca Parisio e Paroldo, ma nonostante questo le occasioni per conseguire almeno il pari, che sarebbe stato un risultato per nulla immeritato, ci sono state. Peccato che Priarone (buono il suo esordio) da due passi non abbia inzucato



Gabriele Oliveri

con forza un perfetto cross della sinistra di Manca e che Beltrame abbia difettato nel controllo su un pallone aereo a tu per tu con il portiere.

**Formazione:** Castellano, Parisio M., Dotta, Poggio, Businaro, Bayoud (dal 65° Manca), Oliveri, Borgatti, Beltrame (dall'80° Zaccone), Annetchini, Priarone.

## Rally: per la Gima Predosa un inizio sul podio

È il Rally Sprint Città di Andora la prima gara che vede impegnate vetture del Team di Predosa la Gima Autosport e una di esse, più precisamente una gialla Renault Clio RS, si aggiudica il primo posto nel Gruppo N, il primo in classe N3 ed il quinto assoluto.

Questo importante risultato, scrollato di dosso la sfortuna della passata edizione è l'imperiese Alessandro Schiavo ad ottenerlo, affiancato dalla sua compagna Roberta Navoni. "Ale" è partito quasi in sordina afflitto dai brutti ricordi del 2002, ma non appena effettuato il primo passaggio sulle tre speciali, è passato all'attacco andando a vincere tutte e tre le piesses nel secondo passaggio. Addirittura, sull'ultima PS ha fatto registrare il terzo miglior tempo assoluto a soli 7 secondi dal vincitore Massimo Brega a bordo di una Clio Gruppo A. Con questa vittoria, la Gima conferma la grande competitività e l'affidabilità delle proprie vetture raggiunta grazie al grande lavoro fatto in anni di duri sacrifici. In un mondo sempre più difficile da affrontare, quello dello sport rallistico che impone spese elevate per riuscire a mantenere un gap di vittorie sempre elevato come quello ottenuto fino ad ora da Diego Parodi, Marco Bogliolo e i loro meccanici, essere sempre in prima linea e soprattutto vincenti è molto importante.

w.g.

## Mombarone Tennis avanti in Coppa Wingfield

**Acqui Terme.** Con i successi riportati contro il Carcare e il TC Arenzano, la squadra "A" di Mombarone si porta al vertice del girone eliminatorio nella Wingfield Cup. In casa contro il Carcare dopo un lottato singolare di Giancarlo Giovani contro Turco, i doppi trascinati da Andrea Giudice in gran forma hanno liquidato la pratica con un secco 5-1 finale.

Ad Arenzano, invece, dopo la "solita" vittoria di Daniele Bianchi, sono arrivati i primi punti in doppio di Marco Bruzzone particolarmente ispirato e ben coadiuvato da Daniele a 19 anni già leader agonistico della propria squadra. La squadra "B" mette, invece, il sigillo in quel di Nervi, infatti al circolo "Le Palme" facile vittoria per 5-1 con il solo Garrè costretto a cedere un set, mentre i doppi, una costante in questa stagione, si sono rilevati come al solito competitivi e decisivi per il risultato finale.

### Trofei Fit "Balducci & Bertotto"

Da domenica 9 febbraio iniziano i trofei invernali Fit maschili e femminili "Balducci & Bertotto"; si tratta delle due più importanti manifestazioni tennistiche a livello regionale; il Mombarone Tennis partecipa per la prima volta, ma con propositi di qualifica-

zione per la seconda fase a cui accederanno le prime due squadre del girone eliminatorio. I calendari prevedono, per domenica 9 febbraio, la singolare coincidenza della doppia sfida con il Remador (To) nelle due competizioni con un bilancio, negli incontri precedenti, nettamente a favore del club torinese.

## I siti internet del calcio acquese

Due i siti sui quali si possono avere notizie delle squadre della nostra zona. Per i bianchi dell'Acqui: [www.acquiuis.com](http://www.acquiuis.com); per i gialloblù dello Strevi: [www.strevicalcio.it](http://www.strevicalcio.it).

## Trofei Bagon e Bigatti di calcio

Il "Trofeo Bagon" a 7 giocatori e quello di calcetto a 5 giocatori, valido per il "Trofeo Bigatti", riprenderanno gli incontri, della 2ª fase, nella prima settimana di marzo. Per informazioni rivolgersi a Enzo Bolla tel. 338 4244830.

### Kart

## L'acquese Garbarino con il Team Van Kart



Gianni Garbarino in azione.

**Acqui Terme.** Inizia a correre giovanissimo ed al primo anno di attività - era il 1984 - mette in cartiere la bellezza di tredici vittorie ed il secondo posto nel campionato italiano 125 juniores.

Parliamo di Gianni Garbarino un acquese di 34 anni che per diversi anni ha pilotato i kart sulle piste di mezza Europa, confrontandosi con amici-rivali che in quegli anni erano Alex Zanardi, Dindo Capello, Gianni Morbidelli, Stefano Modena, Fabrizio Giovanardi Piedone, Piergiorgio Deila, Fabiano Vandone piloti poi diventati protagonisti in "formula uno" e sui prototipi. L'attività nella 125 a livello internazionale è proseguita sino a 22 anni, poi una lunga pausa ed oggi l'occasione di ritornare in pista è quella che non si possono lasciare in un cantuccio.

Gianni Garbarino per il 2003 sarà il 1° pilota ufficiale della Van Kart di Vanaria Calogero, ditte che produce telai da kart per tutto il mondo. Un volante in mano che per Garbarino significa essere nuovamente tra i protagonisti del campionato italiano "open", dell'europeo e soprattutto del "trofeo dell'Industria" gara in quattro prove sul circuito di Parma che vedrà al via i migliori piloti del mondo.

Ed è proprio sulle gare parmensi che il driver acquese pun-

ta per ritornare ai massimi livelli: "Sono dieci anni che non corro in gare ufficiali e nelle prove per il campionato italiano dovrò ritrovare confidenza con la guida e con le piste. Questo però è un grande sogno che si avvera e farò il possibile per essere tra i primi della classe. Credo di poter dare il massimo al trofeo dell'Industria, quando al via ci saranno i migliori piloti del mondo, si correrà su di una pista che conosco molto bene ed avrò alle spalle una stagione di corse. In ogni caso posso tranquillamente affermare che non temo nessun avversario".

La Van Kart che in trent'anni di attività con i suoi telai ha fatto correre piloti del calibro di Tarquini, Fisichella e Michael Schumacher punta su Garbarino per la sua grinta e per la sua voglia di rivincita. Garbarino cercherà di ricambiare con quella voglia di emergere che a dispetto della lunga pausa è più che mai viva.

w.g.

### Le gare del campionato Italiano Open di Kart

Lonato - Brescia: South Garda Racing.

Parma: Kartodromo San Pancrazio.

San'Egidio: Pista Val Vibrata.

Iesolo: Pista azzurra.

Golf "Le Colline"

## Zaccone presidente del Circolo: il golf uno sport per tutti

**Acqui Terme.** "Il golf per tutti", questo il motto sul quale si sofferma il nuovo presidente del circolo golf "Le Colline" di piazza Nazioni Unite, Lorenzo Zaccone. Il neo presidente traccia una linea semplice e facilmente assimilabile anche da coloro che da sempre considerano il golf uno sport elitario: "il circolo è nato grazie ad una collaborazione tra l'amministrazione comunale ed gruppo di imprenditori che ha sviluppato il progetto. Un progetto che ha portato alla realizzazione di una struttura che si differenzia da tutte le altre per la accessibilità dei costi, e dove essere soci significa spendere quelle quote che normalmente s'impegnano per praticare qualsiasi altra attività sportiva".

Per Lorenzo Zaccone, e per tutto lo staff che collabora al "Le Colline", gli obiettivi sono quelli di avvicinare al golf il maggior numero di acquisi e per far ciò le iniziative su sviluppano su diversi fronti: "La collaborazione con l'amministrazione comunale è stata determinante per la realizzazione dei campi ed ora lo è per la promozione dell'attività. Con l'assessore allo sport Mirko Pizzorni e l'assessore alla pubblica istruzione Elena Gotta stiamo portando il golf nelle scuole. In primavera - prosegue Zaccone - quando le condizioni climatiche saranno favorevoli inviteremo le classi delle scuole medie inferiori a visitare il circolo e sotto la guida del nostro maestro daremo le prime nozioni di questo sport. Poi chi si appassionerà potrà iniziare a praticare il green a costi che definirei irrisori".

Oggi il "Le Colline" può contare su poco meno di duecento soci, è vicino al centro cittadino ed occupa un'area che un tempo non lontano era un terreno incolto e inutilizzato in una zona molto frequentata. Gli obiettivi del 2003, sono quelli di portare il circolo acquese ad una dimensione ancora più importante attraverso un ampliamento della struttura, ed il progetto di Lorenzo Zaccone è quello di allineare il "Le Colline" ai più prestigiosi campi da gioco della regione, mantenendo però quella fisionomia che gli consente di

## Morta la mamma di Felice Bertola

**Gottasecca.** All'ospedale di Ceva è morta Secondina Baldi, vedova Bertola, la mamma del pluricampione di palla a pugno Felice Bertola. Secondina Baldi era molto conosciuta nella collina a cavallo tra Langa e Val Bormida dove per anni aveva gestito, nel comune di Gottasecca che ha dato i natali al grande campione di balon, il ristorante ed il negozio di generi alimentari. Gottasecca è un piccolo paese conosciuto dagli sportivi valbormidesi proprio perché vi è nato e cresciuto il pluriscudettato campione e Bertola ha spesso parlato della vita difficile della madre che nel '44 fu costretta a partorirlo lontano casa natia bruciata dai tedeschi durante un rastrellamento. "Una donna - ha ricordato Bertola - che ha sempre lavorato con energia cui non è mai mancato il coraggio. Quando ho iniziato a giocare mi ha sempre sostenuto ed è stata la mia prima grande tifosa".

w.g.



Lorenzo Zaccone, terzo in piedi da sinistra, con alcuni giocatori del Circolo golf "Le Colline".

essere un circolo disponibile e accessibile per tutti.

Le quote associative sono di 826 euro all'anno per gli adulti, 723 per un socio familiare. Particolare attenzione è rivolta ai giovani: 150 euro sino a 12 anni; 280 euro da 13 a 16; 370 euro da 17 a 21 anni. Nella quota è compreso l'utilizzo della piscina.

\*\*\*

w.g.

### Lo staff del Golf Club "Le Colline"

Presidente: Lorenzo Zaccone.

Vice Presidente: Carlo Petrini. Direttore: Marco Jimmy Luison. Architetto progettista: Fulvio Bani. Responsabile segreteria: Giusy Scarso. Maestro: Luis Gallardo. Green Keeper: Michele Deiana. Percorso: 6 buche par mt. 3, Mt. 890 - 3 buche par 4 mt. 940. Attrezzature: Driving-Range, Putting-Green, Pitching-Green, Bunker, Dep. Sacche. Servizi: Club-House, Bar Ristorante, Pro-Shop, Piscina. Stagione d'attività: Febbraio - Dicembre. Giorno di chiusura: Mercoledì non festivo.

Garbarino Pompe - Automatica Brus

## Badminton acquese: 2 oro un argento e due bronzo



In piedi, da sinistra: Fabio Morino, Ying Li Yong, Francesco Polzoni, Stefano Infantino, Enzo Romano, Alessio Di Lenardo; accovacciate: Xondra Stelling, Monica Memoli, Agnese Allegrini ed Elena Balbo.

**Acqui Terme.** Una grandissima Agnese Allegrini ha fatto il pieno di medaglie agli Assoluti d'Italia disputati dal 31 gennaio al 2 febbraio a Firenze conquistando gli ori nel singolare femminile e nel doppio femminile, in coppia con Federica Panini, l'altra fortissima doppiata del club termale, ed anche l'argento nel misto in coppia con Brunner. L'atleta acquese ha largamente dominato e non ha lasciato nessun punto all'italo-rumena Stich nella finalissima. All'Acqui sono poi arrivate anche due medaglie di bronzo conquistate nel singolo e nel doppio misto dalla bravissima Panini.

I ragazzi della squadra termale hanno completato il successo di squadra con gli ottimi piazzamenti nel singolare maschile ottenendo due quinti posti con Fabio Morino ed Alessio Di Lenardo; due altri quinti posti nel doppio maschile (Di Lenardo-Polzoni) e nel doppio misto con Di Lenardo-Zoia.

Hanno fatto, poi, un'ottima figura gli altri giovani acquisi sia nei singolari che nei doppi, anche se una menzione particolare va riservata a Marco Mondavio che, pur poco allenato, ha disputato un torneo ad altissimo livello, supe-

rando tre turni, e mancando l'ingresso nei quarti di finale in una gara persa, contro il nazionale Brunner, 9-15 e 13-15 dopo un 13 pari sul secondo set. Lo stesso Battaglino si è fermato un solo turno prima di Mondavio che lo ha sconfitto di misura (9-15 e 16-17). Un nono posto che, comunque, varrà al bravo Mondavio un enorme salto in avanti nelle classifiche nazionali.

Hanno superato turni conquistando il nono posto anche Polzoni nel singolo, Battaglino-Pizzini nel misto, Enzo Ro-

mano-Baroni, Chiesa-Battaglino e Morino-Greco nei doppi maschili; sfortunatissimo il solito Paolo Foglino sorteggiato sempre al primo turno contro i campioni uscenti.

E intanto arrivata al club acquese anche la fortissima cinese Ding Hui, terza atleta di Cina, che sarà uno dei punti di forza per i prossimi playoff che sono stati assegnati all'organizzazione del club acquese nei giorni 1 e 2 marzo; un appuntamento da non perdere per chi vorrà vedere del badminton a livello mondiale.

Finalissima di bocce

## "Tipografia Spertino" vince l'Edil Bovio

**Acqui Terme.** Giovedì 30 gennaio ultimo grido dell'Edil Bovio, finalissima tra la Tipografia Spertino di Asti, che aveva superato nel girone ad 8 punti la Termosanitaria S. Michele, e Vini Cortesogno, la forte compagine acquese, l'outsider dell'intera manifestazione boccistica, che aveva eliminato nel girone a 6, la Biser Porte di Terzo.

Cortellazzi, Sandrone, Lampedoso e Spertino da una parte, quella astigiana, e F. Ricci, Martini, Canobbio e Tardito, i rappresentanti di Vini Cortesogno, dall'altra. Una finalissima coi fiocchi, quindi, per una coreografia che solo l'Edil Bovio meritava.

E, tutti, in stato di grazia: i protagonisti, che sfoderano il loro repertorio migliore, l'inoscidabile arbitro luli in testa, le fasi di gioco, sempre in alta intensità e spettacolarità, il pubblico, attento e partecipe come ad una serata da serie A, e persino la magica atmosfera dei bocciodromi de La Boccia, tirati a lucido come ad un gran gala. E, non ultimo, pure il risultato ci ha messo del suo, 13 ad 11 per la Tipografia Spertino, quindi una boccia e niente più, che la dice lunga sull'equilibrio, e quindi la suspense, della finalissima. Non vincitori né vinti, quindi, ma tutti primi sul traguardo dello sport.

Come gli ospiti, le personalità, presenti all'Edil Bovio: il presidente del comitato provinciale bocce Sergio Pelosi, l'assessore allo Sport del Comune di Acqui, Mirko Pizzorni, il consigliere Novello, il coordinatore arbitri Ugo Bennati, che sono andati a gara, l'occasione era ghiotta, nella premiazione. E poi gli sponsor: Torrone Canelin, Can-



Le squadre finaliste con il presidente Gildo Giardini e l'arbitro.

tina sociale di Ricaldone, Amaretti Vacca Morbello, Porati su misura, Agronatura "Le Valli dei profumi", bazar Zucca, Acqui Frutta; grande euforia, che è riuscita a contagiare il direttivo de La Boccia che, a bocca del presidente Gildo Giardini, ha ringraziamenti per tutti, in particolare alle signore associate per l'impegno profuso, a Carlo

Bovio ideatore del trofeo, ed anche al giornale L'Ancora, per la sempre attenta e generosa disponibilità.

Ancora in evidenza "La Boccia Acqui" in quel di Canelli, dove nel torneo del Palio, Zaccone, Astesano, Marchelli e Zaccone A. lasciano il primo posto solo alla Tipografia Spertino, colpevoli di ripetuta recidività.

## Mese dello Sport per settembre a Mombarone

È in cantiere per settembre, il 23, 24 e 25, il mese dello sport che vedrà coinvolte, presso il complesso polisportivo di località Mombarone, tutte le società sportive della nostra città.

Organizzato dall'assessorato allo sport, in collaborazione con il CONI e la Provincia di Alessandria, il "mese dello sport" vuole essere una vetrina per le molte istituzioni che rappresentano, nella nostra città, quasi tutti gli sport. Un

"mese dello sport" in grande stile come sottolinea l'assessore Mirko Pizzorni che a questa manifestazione dedica già molte attenzioni: "Abbiamo la possibilità di operare in un qualificatissimo centro polifunzionale, ottimamente attrezzato ed con grandi spazi a disposizione. È l'ambiente ideale per promuovere lo sport nelle scuole e per avvicinare i giovani alle diverse discipline".

Nei prossimi giorni verrà

stilito il programma delle gare. Tutti gli sport saranno praticati e tutte le società saranno coinvolte; Pizzorni sottolinea la capillarità della manifestazione: "Una vetrina per tutti e devo sottolineare il fatto che oggi Acqui è in grado di soddisfare molte delle esigenze degli appassionati. Non abbiamo le strutture per la pratica degli sport invernali, ma non è colpa dell'amministrazione comunale...".

w.g.

Basket

## Il Bistagno vince pur con qualche difficoltà

Opposti ai torinesi del S. Paolo Basket, i ragazzi di coach Bertero hanno dato l'impressione di non saper trovare gli stimoli giusti nelle gare che sulla carta si presentano un po' troppo facili.

E così il primo quarto ha fatto soffrire i supporter dei bistagnesi che hanno chiuso in svantaggio di 3 punti, con i padroni di casa incapaci di reagire e di trovare il bandolo della matassa: ciò non per la reale forza dell'avversario ma per un approccio un po' troppo superficiale alla partita da parte di un po' tutto il quintetto iniziale.

Al contrario chi per i primi 10 minuti era stato a scaldare la panca (l'unica cosa che, nella palestra, dopo 10 minuti poteva essere calda era proprio la zona dove solitamente chi aspetta di entrare in campo appoggia le sue parti meno nobili) entrato in campo ha dato tutto quanto aveva dentro in termini di grinta e di voglia di dimostrare il suo valore.

E così si andava al riposo con il Bistagno in vantaggio di 9 punti sul punteggio di 29 a 20 dopo

un break di 28 a 6: ecco questo è il vero divario che c'era tra le due squadre in campo, ma solo nel secondo quarto si è vista la squadra più forte giocare in modo esaltante, o almeno tale da giustificare la differenza di punti in classifica.

Poi a poco a poco la partita si è spenta, soprattutto nell'ultimo quarto quando soltanto una grintosa reazione degli ospiti, tra l'altro molto giovani, ha evitato un assopimento generale: ma certamente è stato più demerito dei ragazzi di Bertero che merito del S. Paolo.

Alla fine i commenti erano più rivolti al prossimo difficile incontro con il S. Salvatore che alla partita appena conclusa: oltre alle difficoltà rappresentate dalla presenza nelle file dei monferrini di un lungo di 2,05 metri, tal Pelliccia con trascorsi nell'olimpico del basket, c'è da prevenire l'assenza di Cristian Tartaglia, caduto malamente durante la gara con il San Paolo e vittima di un incidente alla mano destra, la cui entità non è al momento conosciuta, ma che con ogni probabilità gli impedirà di essere presente.

Sarà comunque un altro incontro assai interessante, soprattutto se il Bistagno saprà esaltarsi di fronte ad una squadra di buona levatura: sarà quindi un'ottima occasione per essere presenti alle ore 20 di domenica 9 febbraio presso la palestra di Bistagno.

**Tabellino: Bistagno:** Costa A. 7, Barisone 8, Pronzati 2, Spotti 8; Costa E. 4; Izzo; Tartaglia A. 6; Tartaglia C. 10; Delessandri 4, Oggero 11.

**S. Paolo:** Capuano, Casarano 11, Bagnato 14; Bortolazzi 4; Cavanna 7; Sirameli 4; Brunetta 6; Bianchini; Rizzo; Decarli.

G.S. Sporting Volley

## Corsa verso la pole finale per il Chicca Acconciature

**Acqui Terme.** Ancora una settimana di passione per la formazione acquese del Yokohama Valbormida Acciai che sul terreno del Cafasse, una delle favorite della vigilia, ha lasciato l'intera posta in palio uscendo sconfitta con un secco 3-0. Il punteggio è stato ancora una volta troppo severo con il sestetto acquese che dopo un inizio balbettante soprattutto in ricezione - il primo set senza storia si è chiuso sul 25-17 per le padrone di casa - hanno saputo reagire dimostrandosi all'altezza in più di una occasione mancando purtroppo di cogliere le occasioni quando si sono presentate. Più che nel secondo parziale chiuso a 22 è l'ultimo set che dopo una rincorsa è stato perso sul filo di lana quando già si pregu stava la possibilità di allungare il match. I troppi errori nei momenti decisivi hanno fatto la differenza fra le due squadre. Concreto e deciso il Carmagnola ha sfruttato appieno le alternative in attacco frenando le velleità acquisite spesso con un muro altissimo.

La sconfitta avvicina la società acquese ai bassifondi della classifica e il proibitivo impegno di sabato potrebbe aggravare ulteriormente la situazione, dopo non ci saranno più giustificazioni e sarà d'obbligo incamerare punti su punti per evitare almeno uno degli ultimi due posti.

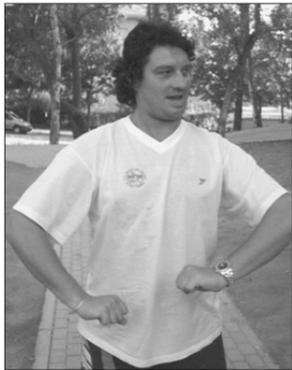
**G.S. Sporting Yokohama Valbormida Acciai:** Gollo, Cazzola, Valanzano, Olivieri, Rossi, Esposito, Balossino, Paletta, Roglia, Guazzo, Rapetti.

**Risultati:** Cogne Carrefour - Tour Ronde Nus Fenis 3 - 0; Avis Cafasse Cirie' - Yokohama Valbormida Acciai 3 - 0; Ese Gmm Puntunolo - Tecnova Volley Bellinzago 3 - 1; Elena Carmagnola - Pgs Vela Arredo Office 3 - 0; Carol's Volley - Involley Cambiano 3 - 0; Pgs La Folgore - Volley Fortitudo 1 - 3; Logos Tv Novi - Asystel Volley 0 - 3.

**Classifica:** Ornavasso 34; Carmagnola 31; Cafasse 30; Pgs Vela 22; Bellinzago 21; Cogne, Novi 20; Chivasso 19; Cambiano 18; Trecate 18; Yokohama Valbormida, La Folgore 16; Fenis 15; Carol's V.14.

### Settore giovanile

Chi fa sognare è la formazione dell'Under 15 Chicca acconciature che sta lottando ad armi pari con Novi e Gavi per un posto fra le quattro squadre che si giocheranno la poule campionato. In settimana due sono stati gli impegni del gruppo di Federica e Linda Rapetti. In casa con il Novi è stato un incontro combattutissimo che ha visto le due squadre alternarsi nel punteggio. Nel quinto sul 9-11 sembrava che le ospiti avessero messo una seria ipoteca sull'incontro ma un guizzo delle acquisi guidate dalla Rizzola le ha condotte al 15-12 conclusivo. Nel fine settimana si è replicato a Gavi in una palestra brulicante di tifo. Primi due set con il freno a mano tirato e 2-0 per il Gavi. Rimonta punto su punto e clamoroso sorpasso sul filo di lana 17-15 al quinto set. Al termine del girone eliminatorio rimangono due incontri Vital Ovada e Gavi in casa. Con due vittorie si raggiunge lo spareggio per accedere alla



Gianluca Cazzulo

poule un risultato del tutto inaspettato alla vigilia ed ottenuto con un gruppo di giovanissime. Ancora una prestazione colma di sfortuna per la formazione di Eccellenza Visgel che domenica è stata sconfitta fra le mura amiche 2-3 dal QuattroValli Alessandria di Ferrari. Incontro equilibrato che si è chiuso solo ai vantaggi e che lascia molto rammarico nelle file delle termali che domenica 9 saranno impegnate in trasferta ad Ovada alle ore 11.

Buono il comportamento del gruppo del minivolley di

Giusy Petruzzi nella tappa del circuito provinciale che si è tenuta presso la palestra dell'Itis Barletti. I giovanissimi della CrAsti Erba Voglio presenti in buon numero si sono distinti classificandosi con tre formazioni su quattro entro i primi sedici posti della classifica. Un buon inizio per giovani che sono nati dopo il 1990.

**G.S. Sporting Chicca Acconciature:** Rizzola, D'Andria, Rostagno, Mazzardis, Abate, Sciutto, Poggio, Vink.

**G.S. Sporting Visgel:** Barberis, Guazzo, Guido, Rostagno, Daffuncho, Oddone E., Bonelli, Balossino, Brignolo.

### Prima divisione maschile

Trasferta in terra pavese per il Rombi escavazioni che domenica si è recato a Rivanazzano per sfidare i locali. Reduci dalla convincente prestazione con il Derthona i ragazzi di Zannone hanno conquistato la seconda vittoria consecutiva con un netto 3-0 rimanendo concentrati per tutto il match pur favoriti dai molti errori avversari.

Domenica 9 tutt'altra musica al Barletti dove alle ore 17.30 sarà di scena il Novi.

**G.S. Sporting Rombi:** Basso, Rombi, Montani, Zuni, Diotti, Ricci, Garrone, Baldissoni, Scovazzi, Fogliano.

P.G.S. Sagitta Volley

## Il primo punto in eccellenza

**Acqui Terme.** Strepitosa conferma alla seconda uscita stagionale per il gruppo del minivolley "Delco Scavi - Studio tecnico geom. Somaglia"; nella tappa organizzata dal Casale i cuccioli e le cucciolle allenati dal prof. Cirelli con la collaborazione di E. Rapetti, D. Decolli, presenti con 4 squadre, confermano il terzo posto della tappa precedente organizzata dalla Sagitta sfiorando la finale per un punto, piazzando altre due squadre tra le prime sedici su un lotto di 42 squadre di tutta la provincia e fuori provincia.

Buona prestazione di tutto il gruppo formato da: Boveri, Grenna, Murra, Guglieri, Mondavio, Somaglia, Canepa, Stella, Cavanna, Rosanò, Ricci, Zorgno; che ha dimostrato di essere in crescita di gioco mettendo in pratica gli insegnamenti degli istruttori e ben comportandosi nel campo educativo mettendo in

campo grinta ma anche onestà.

C'è da considerare che il gruppo è alla prima esperienza in tornei di tale caratura e si trova a confrontarsi con vivai di squadre di serie superiore con anni di preparazione alle spalle pertanto sono sicuramente da lodare per come si preparano e si mettono in gioco superando tali realtà; detto questo se le premesse non verranno a meno il futuro della società pare assicurato.

### Under 17

Ancora una sconfitta per le giovani dell'Acquifer. Nella gara con l'Asti, seconda forza del girone con in squadra alcune ragazze che militano in serie D, le acquisi in formazioni d'emergenza non demeritavano; dopo un primo set da dimenticare (25-9), impegnavano le avversarie nei set successivi arrivando ad un passo dal successo nel terzo 25-23, con alcune palle dubbie.

G.S. Acqui Volley

## Ratto Antifurti opaca sconfitta a Crescentino

**Acqui Terme.** È un periodo decisamente negativo quello che sta attraversando la squadra di serie D di Marengo, che sabato scorso 1° febbraio a Crescentino, nella prima giornata di ritorno è uscita sconfitta con un brutto tre a zero contro una avversaria in netta crescita ma non così superiore da giustificare il risultato. Anche se alcune attenuanti sono da prendere in considerazione le ragazze non hanno comunque giocato bene in questa giornata da dimenticare, dove proprio le armi migliori del team, ricezione e difesa non hanno funzionato.

Assenti Arione influenzata e Deluigi ferma per un fastidio al ginocchio che l'ha bloccata per questa settimana, il peso dell'attacco acquese è notevolmente diminuito, ed in più con la brutta prova in ricezione si è anche abbassata l'offensiva della centrale Visconti spesso top score in questa stagione. Brava solo la Montani in attacco che si è però rivelata di stratta dietro. Positiva la prova per Stella Pintore all'ala e per Baradel in regia. Sottotono il libero Armento, solitamente capace di tenere mezzo campo da sola e di capitano Zaccone che è apparsa stanca e deconcentrata. Discreta prova infine

per Trombelli al centro e per Gotta opposta che non hanno brillato ma neppure giocato male.

I commenti del DS Baradel a fine gara sono stati comunque ottimistici: "...è normale durante una stagione di otto mesi avere dei periodi di calo di forma...solo che se il calo di forma lo ha una squadra o una giocatrice ampiamente di categoria o di vetta classifica la vittoria può arrivare lo stesso...più difficile è per una squadra come noi che può vincere quasi contro tutti, ma per farlo bisogna che tutti funzioni alla perfezione...in ogni caso i problemi si dovrebbero superare a breve e i punti che ci servono per l'obiettivo non sono molti...noi siamo ottimisti".

**Formazione:** Baradel, Zaccane, Armiento L., Visconti, Trombelli, Gotta, Montani, Pintore, Marengo, Armiento A.

**Triplo tre a due per le under 15 e le under 13**  
Prestazione non tanto convincente delle "cucciolle" del Centro Scarpe con le registe Evangelisti e Sciutto leggermente sottotono. In una lunga partita che ha visto il Tortona vincere per tre a due le cucciolle non sono riuscite a dimostrare al 100% la grinta la tecnica che avevano mostrato

nella partita precedente. Vittime un po' della sfortuna e la mancanza della concentrazione sono cadute in una partita da dimenticare.

Rivincita in trasferta invece per le ragazze della Pneus Nizza contro l'Occimiano che nella gara di andata aveva inferto alle termali un brutto tre a uno. Dopo un primo set strepitoso le ragazze hanno "staccato la spina" nel secondo per poi ridominare nel terzo. Partenza in salita del quarto perso poi però per 25 a 22, e quindi nuovo monologo acquese nel quinto e decisivo set finito per 15 a 12 a favore delle ragazze di Tardibuono. Un grossa nota positiva che è importante notare è come il gruppo sia andato in crescendo nel corso del campionato, considerato il fatto che nel girone di ritorno non ha perso nessuna gara eccezion fatta per quella contro il solito Casale.

Ancora una bella prova infine per le cucciolle dell'under 13 Poggio la Pasta "B", che con la loro solita grinta e ancora una volta un buon gioco hanno tenuto testa alle atlete del PGS Vela più vecchie di un anno e più prestanti fisicamente soccombendo infine per tre a due dopo quasi due ore di gioco.

## Altre soddisfazioni per la Rari Nantes

**Acqui Terme.** È stata un'altra domenica 2 febbraio di soddisfazioni per il N.C. Rari Nantes Acqui T. impegnato con i piccoli atleti del gruppo preagonistico nella seconda giornata del torneo scuole nuovo interprovinciale svoltosi nella piscina di casa presso il centro polisportivo di Mombaronne. Con una degna cornice di pubblico si sono susseguite le gare che hanno visto ai nastri di partenza circa 110 atleti in rappresentanza di 9 società provenienti dalle varie province piemontesi.

Ebbene, la Rari Nantes oltre al successo organizzativo ha fatto riscontrare successi anche sul piano vasca con: Federica Abois 1° 25NSP, 25RA, 50SL; Alessandro Pala 1° 50NSP, 50RA, 2° 50SL; Marina Piccolo 2° 50RA; Davide Pansecco 4° 25NSP; Benedetta Mollero 4° 25SL; mentre Fabiola Zaccane, Francesca Donati, Elisa Ortu, Silvia Coppola, Alessio Vez-

za, Andrea Ferraris si sono tutti migliorati cronometricamente. Ringraziamento particolare va all'Amministrazione comunale nella persona dell'assessore allo Sport Mirko Pizzorni che prima dell'inizio della manifestazione ha portato il saluto alle varie società offrendo due targhe ricordo della manifestazione che sono andate alla società più numerosa: il 3G Nuoto Valenza ed alla società che arrivava da più lontano: il Bellinzago Nuoto.

Intanto è dell'ultima ora la notizia che cinque atleti termali si sono qualificati per le finali dei campionati regionali di nuoto: Carola Blencio e Federico Cartolano nei 100 mt e 200 mt rana; Chiara Poretti, Cinzia Piccolo e Davide Trova nei 50 mt sl, a conferma dell'ottimo lavoro svolto quotidianamente dai ragazzi e dagli allenatori nel complesso polisportivo di Mombaronne che parecchie società ci invidiano.

Venerdì 7 al C.A.I.

## Valanghe: conoscenza e prevenzione

**Acqui Terme.** Il Club Alpino Italiano (CAI), sezione di Acqui Terme, organizza per questa sera, venerdì 7 febbraio, alle ore 21.30; presso la sede di via Monteverde 44, una serata dedicata a tutti gli appassionati della montagna in inverno, dal titolo "Valanghe - conoscenza e prevenzione".

Relatore, Marco Chierici, istruttore nazionale sci alpinismo, direttore scuola sci alpinismo CAI Ligure, istruttore neve e valanghe CAI Svi.

La sede sociale CAI (tel. 0144 56093), è aperta a soci



e simpatizzanti ogni venerdì sera dalle ore 21 alle ore 23.

### Calendario CAI 2003

Appuntamenti con le belle gare di Granfondo internazionali italiane: **Domenica 9 febbraio:** "Marcia Granparadiso" a Cogne (AO), km 45 T.C.  
**ESCURSIONISMO**  
**Febbraio**  
16 - I forti di Genova (Forte Ratti e Forte Richelieu).  
**Marzo**  
14 - 16 - Isola del Giglio.  
**Aprile**  
6 - Il giro delle Cinque Torri.  
**Maggio**  
10 - 11 - Acqui Terme - Tiglieto - Arenzano.  
**ESCURSIONISMO CON LE CIASPOLE**  
9 febbraio - Parco del Gran Paradiso.

### Calendario Fidal 2003

**Sabato 15 febbraio** - Frugarolo Cross Country; Campionato provinciale di corsa campestre Individuale - organizzata Comune di Frugarolo; ritrovo ore 14.30, chiusura iscrizioni 14.50, inizio gare 15;  
**Sabato 15 marzo** - Acqui Terme Loc. Mombaronne, Cross Country Provinciale 3° e ultima prova trofeo Cross; ritrovo ore 14.30, chiusura iscrizioni 14.50 inizio gare 15.  
**Domenica 23 marzo** - Giardinetto di Castelletto Monf. 30 km.; terza edizione "Trenta km. del Monferrato"; organizzazione Alex Team; 1° Prova Trofeo Fidal Fondo 2003.

Tempo contato per la brutta struttura

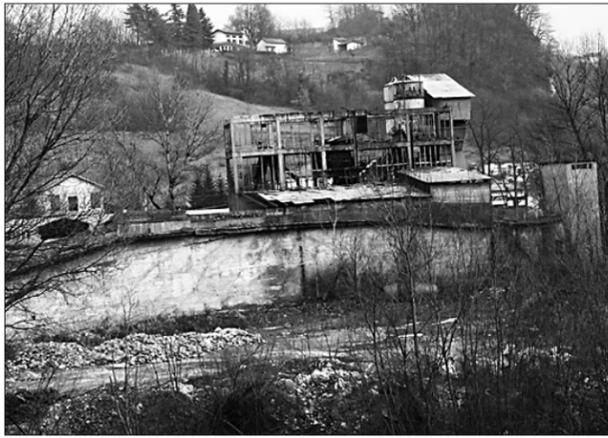
## Pulita parte dell'area del frantoio Robbiano

**Ovada.** Per completare l'intervento di pulizia di una prima parte della area del Frantoio Robbiano, si è resa necessaria una ulteriore ordinanza da parte del Dirigente del Settore Tecnico del Comune, ing. Guido Chiappone.

Fin dall'11 dicembre 2001 era stato emesso un provvedimento affinché fosse rimosso l'impianto di conglomerato bituminoso, con annesso due cisterne contenenti catrame, un complesso di materiale classificato come rifiuti.

L'ordinanza, allora, venne notificata ad una società, la Smart che non era la proprietaria del terreno e quindi il 7 marzo '02 venne chiamata in causa la Ca.Gi.Fra. con sede legale a Novi, ma successivamente l'ARPA sez. di Ovada, in seguito a successivo sopralluogo, comunicava al Comune che nell'area in questione c'era ancora la presenza di materiale, quali blocchi di calcestruzzo, e cemento armato, bidoni contenenti olii, cisterne da nafta, materiale ferroso vario, due grandi cisterne fessurate in alcune parti ed al centro dell'area in questione una profonda platea in calcestruzzo, al cui interno giaceva a cielo aperto una cospicua e maleodorante quantità di residuo bituminoso.

Poi, con un successivo accertamento dei tecnici dell'Ufficio comunale, in data 21 gennaio 2003, veniva constatato che il materiale vario segnalato dall'ARPA in data 16 agosto 2002, era stato rimosso, ma permaneva sempre una situazione di degrado; consistente nella presenza a



cielo aperto del residuo bituminoso. Di qui la nuova ordinanza del 23 gennaio, alla Ca.Gi.Fra. affinché provveda a rimuovere in modo definitivo il rimanente stato di degrado e l'avvio allo smaltimento delle sostanze rimosse con il ripristino dello stato dei luoghi.

La vicenda conferma quanto sia complicato arrivare al risanamento di questa area degradata, situata alla immediata periferia della città che non è certamente un buon impatto visivo per chi arriva da Novi. Comunque, anche dopo la conclusione definitiva di questo intervento, resterà ancora in piedi la brutta struttura del frantoio vero e proprio.

Stando alle promesse, anche questo dovrebbe avere il tempo contato, visto che l'area "Robbiano" è prevista come cerniera per i tratti di "Via del Fiume" ipotizzata e dovrebbe essere utilizzata come area posteggio. Recentemen-

te per il primo lotto della "Via del Fiume", è stato assegnato il finanziamento e questo non può far altro che ben sperare. **R. B.**

Da due giovani nei pressi di un supermercato

## Ritrovato portafoglio con assegni e contanti

**Ovada.** Grazia Peruzzo, 27 anni, dipendente della Tre Rossi, ed il suo fidanzato Fabio Marinucci 28 anni, ambedue molaresi, sono stati protagonisti di un'azione sicuramente meritevole e degna di grande rilievo, se si pensa ai momenti che viviamo.

Il 28 gennaio infatti, in via Galliera quasi di fronte al "Barletti", i due giovani hanno notato una macchina di grossa cilindrata partire dal piazzale del supermercato e quindi perdere qualcosa che subito dopo si è rivelato essere un portafoglio, che evidentemente era stato appoggiato sulla vettura prima della partenza e poi dimenticato sul cofano o sul tettuccio dell'auto dal conducente.

La coppia, raccolto il portafoglio, non ha esitato un istante e si è recata immediatamente dai Carabinieri di Corso Martiri della Libertà, per consegnare quanto ritrovato. Il portafoglio conteneva, tra l'altro, assegni Visa Card e altre carte per un totale di circa 18.000 euro, contanti per 650 euro e documenti vari; quasi 20.000 euro complessivamente.

Quando il proprietario del

**Sabato 8 febbraio**  
manifestazione per la pace e corteo

**Ovada.** Sabato 8 febbraio la manifestazione per la pace, organizzata dal Centro di Iniziativa per la pace e la non violenza e la Comunità parrocchiale, avrà il ritrovo in Piazza Assunta alle ore 15 e il corteo si snoderà per le vie cittadine, concludendosi presso il Cinema Teatro Comunale dove ognuno potrà contribuire "portando" le sue parole per la pace.

Nella mattinata saranno organizzati punti informativi per aderire a campagne nazionali e dialogare sulle motivazioni dell'iniziativa.

Aderiscono diversi Comuni della zona, scuole, associazioni e vari enti locali, sindacati, partiti e gruppi sportivi, ambientalisti e culturali.

Il paese molisano terremotato

## Ovada aiuta Bonefro nella sua ricostruzione



Baretto e a destra Pastorino con al centro un volontario.

**Ovada.** La nostra Provincia ha adottato Bonefro, uno dei comuni più disastrati dall'ultimo terremoto di ottobre, e anche la città è entrata nel circuito di solidarietà apportando, nel momento dell'emergenza, l'aiuto di due Vigili Urbani, Pastorino e Baretto, e pochi giorni fa la consegna di offerte in denaro da parte della Protezione Civile, sezione ovadese.

Come hanno evidenziato il Sindaco Robbiano e il Comandante dei Vigili Prina, i due agenti ottenendo il distacco dal servizio in loco e sotto la guida del Sindaco Luigi Santoianni, nella settimana dal 29 novembre al 5 dicembre, hanno operato nel centro comunale allestito, facendo attività di rinforzo con i Vigili del Fuoco, scorta e vigilanza per i funzionari della Regione, controllo per la viabilità, notifiche di sgombero delle case che risultavano l'80% dei casi inagibili.

"E' stata un'esperienza valida - hanno dichiarato Pastorino e Baretto - che ha trasformato l'ordinario nel straordinario perché ogni situazione assumeva carattere di emergenza. Anche nella notte del 2 dicembre quando c'è stata una forte scossa, la gente si è riversata nelle strade e abbiamo trascorso l'intera notte ad assisterla come abbiamo condotto in Ospedale una donna in stato interessante, all'ottavo mese, a Larino. Naturalmente le solite sei ore di turno non sono state rispettate, viste le necessità impellenti, ma non per questo ne siamo dispiaciuti".

Recentemente c'è stata la consegna da parte del Presidente della Protezione Civile Ravera, insieme all'Ass. Porata e circa 500 della Scuola Elementare di Fubine che ha voluto essere partecipe. Il primo contributo è stato raggiunto grazie all'offerta di un'ora di lavoro dei dipendenti delle Ditte Ormig, Vezzani, Mecof e Bovone, arrotondato poi dai titolari delle Ditte.

"Ora l'emergenza sembra rientrata, ma la zona è impervia - hanno sottolineato Rave-

ra e Porata e c'è un dramma nel dramma: come a San Giuliano di Puglia manca una generazione qui le case sono vecchie e abitate da persone anziane che non vogliono lasciare il paese. Sono quindi inagibili, ma l'inagibilità è distinta in due fasce: la prima è quella del recupero, in parte possibile, ma a rischio; la seconda è la ricostruzione, ma date le caratteristiche sismologiche del terreno bisogna lavorare con perizia e meticolosità. Gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale di Bonefro sono la realizzazione di 70 moduli abitativi per le famiglie rimaste senza un tetto e il recupero della casa di riposo; le somme date serviranno a questo scopo. La vostra Provincia, ha fatto notare il Sindaco molisano, si è distinta per i fini precisi con cui ha attivato i suoi aiuti".

Calorosa poi si è mostrata la popolazione che ha accolto i volontari con entusiasmo e partecipazione.

**L. R.**

## Tutela dell'aria

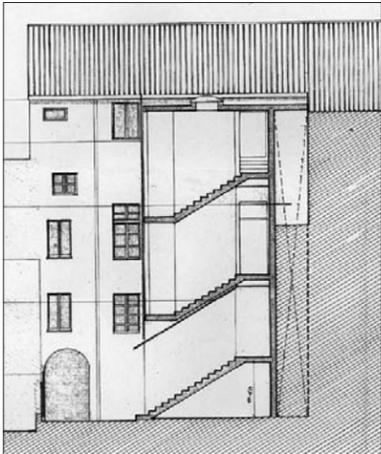
**Ovada.** La Giunta Comunale ha deciso di aderire formalmente al piano di risanamento e tutela della qualità dell'aria promosso dalla Amministrazione provinciale di Alessandria.

La decisione è stata assunta in relazione al fatto che nel documento di valutazione della qualità dell'aria del 2001, redatto dalla Regione, anche Ovada potrebbe trovarsi nel rischio di superamento dei limiti di protezione per la salute umana. Naturalmente è il tessuto urbano che risulta ad essere il più soggetto a fonte di inquinamento dovuto al traffico veicolare unitamente alle altre emissioni in atmosfera per vari motivi. La Giunta comunale, con il provvedimento che ha deciso tale adesione, ha anche incaricato il responsabile del Settore Tutela Ambiente, di provvedere alle successive pratiche burocratiche ed oneri derivanti dalla evoluzione del piano provinciale e a proporre eventuali progetti in merito, individuando l'utilizzo dei fondi per un piano per il monitoraggio della qualità dell'aria.

Adeguamento alla normativa

## Una scala di sicurezza per la biblioteca civica

**Ovada.** È in corso la gara di appalto per l'assegnazione dei lavori che riguardano l'adeguamento alla normativa di sicurezza dei locali della Biblioteca Civica. L'edificio è già stato oggetto di numerosi interventi quali il rifacimento della facciata, il recupero totale del terzo piano con tetto e locale sottostante, nuovo impianto elettrico. Ora il nuovo intervento, il cui costo è di 133.709,63 euro, si concretizza nella costruzione di una nuova uscita di sicurezza, lato sud dell'edificio, con relativa scala in corrispondenza del piccolo cortile attualmente già di pertinenza del Palazzo Spinola Manieri, ma solo con accesso dal giardino dell'Istituto Madri Pie. Tale piccolo cortile risulta collegabile con Via Cairoli attraverso un androne che oggi è però in parte intasato da una cisterna e da una ripida scala per accedere al vano caldaia. La riapertura dell'androne comporterebbe la demolizione della cisterna in disuso e l'eliminazione della scala con sistemazione della scala con elementi modulari metallici grigliati color bronzo o rame che lascino libero il solo vano di accesso.



L'illuminazione verrà realizzata con fari incassati nella pavimentazione e distribuita a suggerire il percorso di accesso da Via Cairoli oltrepassando l'androne verso il vano di accesso alla scala. Naturalmente tutti i lavori sono stati concordati con la Sovrintendenza per il Patrimonio Architettonico e il Paesaggio del Piemonte.

**E.P.**

## Sportello Attività Produttive

**Ovada.** L'assessorato comunale ai Servizi e Attività produttive in collaborazione con Arpa e Suap, organizza per venerdì 7 febbraio alle ore 15 nell'Aula Magna dell'Itis Barletti in via Galliera, un incontro dal tema "Un servizio per il territorio: lo Sportello Unico per le Attività Produttive".

Interverranno il Sindaco dr. Vincenzo Robbiano, il referente del S.U.A.P. arch. Elisabetta Somaglia, il referente delle Tecnologie impiantistica del Dip. Prov. di Alessandria - A.R.P.A. ing. Fulvio Bonardo, il direttore del Dipartimento ISPESI ing. Osvaldo Chiappari, il Comando Provinciale VV.FF. dr. Maura Balbis ed il responsabile Dipartimento di prevenzione ASL 22 dr. Chiara Scaglia.

Allo Sportello Unico per le Attività Produttive, servizio per il territorio, sono associati i comuni di Trisobbio, Cremolino, Carpeneto, Rocca Grimalda e Silvano.

## Messe per N.S. di Lourdes

**Ovada.** Martedì 11 febbraio, festa di N.S. di Lourdes e "Giornata del malato" verranno celebrate le S. Messe: alle ore 8.30 nella grotta, mentre alle 16 sarà celebrata all'altare centrale e verrà data l'Unzione degli Infermi a chi lo desidera. Dopo la celebrazione, processione alla grotta di Lourdes; alle ore 18 in Ospedale Padre Giancarlo officierà la S. Messa per i malati.

## Taccuino di Ovada

**Edicole:** Piazza Castello, Via Torino, Via Cairoli.  
**Farmacia:** Moderna Via Cairoli n 165 tel.0143/80348.  
**Autopompe:** Agip Via Gramsci Agip Via Voltri.  
**Sante Messe - Parrocchia:** festivi, ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

All'incontro del 31 gennaio al "Barletti"

## Le tesi dell'Ulivo per rilanciare l'economia



**Ovada.** Venerdì 28 scorso, presso l'Aula Magna dell'Istituto Barletti, "l'Ulivo" ha presentato il dibattito: "Quale politica economica e finanziaria per rilanciare l'economia". Introdotto dal dott. Fornaro, responsabile per l'Ovadese del suddetto movimento politico, è intervenuto, in qualità di relatore ufficiale, l'On. Gianfranco Morgando, della Commissione Bilancio Tesoro e Programmazione della Camera dei Deputati. Era assente giustificato (influenza) l'On. Rava, molto il pubblico, non solo composto dagli addetti ai lavori, ma anche da chi pur non militando in qualche partito, ha interesse per la preoccupante

situazione economica gravata da annunciati venti di guerra.

L'On. Morgando è piaciuto non solo per la competenza, ma anche per aver saputo sviluppare e spiegare la complessa materia.

Alla serata erano presenti i rappresentanti dei vari raggruppamenti del centro sinistra, a sottolineare una certa coesione di intenti e di attività. Praticamente la campagna elettorale per le prossime amministrative è incominciata e si stanno delineando posizioni e candidati per un confronto che non si annuncia né semplice e né facile per nessuno.

F.P.

Presentato alla Loggia di San Sebastiano

## Il progetto "Alessia" per favorire il turismo

**Ovada.** È stato presentato alla Loggia di S. Sebastiano dal Dott. Roberto Livraghi, Vice Presidente della Camera di Commercio di Alessandria, il progetto Alessia che si prefigge la promozione della cultura dell'accoglienza e del turismo creando un sistema di qualità in ambito locale.

Finanziato dal Docup Regione Piemonte, deliberato il 5 agosto 2002, cofinanziato dalla Provincia e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e da Alexala, il progetto prevede come punto di avvio il comparto che comprende hotel, ristoranti e bed and break - fast, sparsi sul territorio formando un sistema integrato di istituzioni e di aziende per essere protagonisti nell'offerta turistica. Ci sarà poi un ampliamento delle altre categorie economiche per creare sinergie senza esclusioni.

Ci si avvale anche di una Carta di Qualità a cui può aderire qualsiasi impresa dove vengono evidenziati e valorizzati gli aspetti della propria attività legata alla tradizione e alle tipicità dei nostri luoghi. La scelta di fare una campagna di comunicazione a livello dei centri zona costituisce il primo tassello per una realizzazione capillare a cui seguiranno incontri con



Roberto Livraghi, relatore del progetto.

compagnie aeree con scalo a Torino, Genova, Malpensa e Paesi europei.

E. P.

## Il nostro dialetto

**Ovada.** Venerdì 7 febbraio alle ore 21, presso il Teatro Splendor, si terrà la serata denominata: "Il dialetto Ovadese: da Colombo Gaione ai giorni nostri", realizzata dalla l'Associazione Storico Culturale "L'Alto Monferrato" con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura, in collaborazione con il Comitato "Pro Splendor", la Filodrammatica "A Bretti" e la Pro Loco di Ovada.

Riceviamo e pubblichiamo

## Quei passi carrabili situati in via Vela...

**Ovada.** "Chi scrive è una residente in Via Nicolò Vela che, stanca di trovare il proprio passo carrabile inaccessibile a causa delle auto parcheggiate, ha iniziato a contattare gli uffici competenti (Vigili Urbani, Ufficio Tecnico, e l'Assessore ai Lavori Pubblici) chiedendo con insistenza di poter porre due "panettoni" o due fioriere ai margini del proprio passo per ovviare all'inconveniente che quotidianamente si presentava.

La questione rimbalzava da un ufficio all'altro e cadeva nel nulla così, il marito prima delle sette del mattino usciva di casa, toglieva la macchina dal garage e la parcheggiava davanti al proprio ingresso prima che qualcun altro gli impedisse di uscire.

Questa soluzione era ed è ancora oggi ben nota sia alla vigilanza urbana che all'Assessore ai Lavori Pubblici ed è parsa a tutti la più logica, in questo modo i vigili

non erano costretti ad intervenire con la rimozione e il proprietario era libero di entrare ed uscire dal garage senza problema. Tutto sarebbe andato avanti così sino al momento del rifacimento della via previsto per il mese di aprile poi, con una nuova segnaletica, questi "privilegi" sarebbero decaduti.

Il calendario mi dice che ad aprile mancano ancora due mesi e, sorpresa! Oggi 31 gennaio ho trovato sul parabrezza della macchina un foglietto rosa con i relativi bollettino di euro 33,60 recante la seguente motivazione: "sostava allo sbocco di passo carrabile".

Ecco la morale della storia: pago la tassa per un servizio che non ho, lascio la macchina sulla strada anziché al coperto nel garage e devo anche pagare la multa; più che una storia mi sembra una barzelletta o molto peggio una presa in giro."

Marina Turco

## Due clandestini scoperti su Tir

**Belforte M.to.** Due clandestini, provenienti dal Kurdistan Iracheno, sono stati scoperti su un Tir proveniente dalla Grecia, hanno vissuto diversi giorni senza cibo e senza acqua, ed ormai, erano all'estremo delle loro forze.

I due Hasan Saman, 20 anni, e Mhamad Sarkawt, 22 anni, dal loro paese a piedi e con mezzi di fortuna avevano raggiunto il porto di Patrasso in Grecia, e qui si sono nascosti in un cassone del tir del camionista greco Marinov Tuetan Tsetkov, che si è imbarcato su una nave ed ha raggiunto Ancona.

Il Tir, carico di collettame, era diretto in Spagna, ma quando sulla A/26 si è fermato all'area Stura Ovest, i due giovani, hanno fatto sentire la loro presenza nel cassone.

Sono intervenuti gli agenti della Polstrada di Belforte, che viste le condizioni dei poveretti, hanno chiesto l'intervento dei sanitari dell'Asl 22. Rifocillati ed accompagnati in Questura ad Alessandria, sono stati emessi a loro carico i decreti di rimpatrio nel loro paese.

M.P.G.

Può infestare altre piante

## Continuano i casi di processionaria del pino



**Ovada.** Riecco la "Processionaria del pino".

Essa deve il nome al costume delle larve di spostarsi gregarie in lunghe colonne, per cibarsi o quando, raggiunta la maturità, entro aprile, discendono dall'albero sul quale costruiscono il loro nido con bava serica, per raggiungere il terreno ove incrisalidano in un bozzolo, dal quale a luglio fuoriescono le farfalle. Le larve di Processionaria da noi conosciute col nome di "gatte" sono ricoperte di folti peli, una parte dei quali

ha azione urticante. La Processionaria, i cui effetti, si possono benissimo vedere su un pino lungo via Molare all'altezza del bivio con Strada Requaglia, e che può portare anche all'essiccamento della pianta ed a irritazioni cutanee nell'uomo qualora si venisse a contatto con le larve, può avere una vasta diffusione.

Invitiamo dunque chi possiede pini intaccati da queste larve a contattare al più presto la Guardia Forestale per avere maggiori indicazioni sul da farsi.

## L'assessore ed il telelaser

**Ovada.** "Chiedo ospitalità sul vostro giornale per chiarire quanto segue onde evitare erronee interpretazioni da parte dei cittadini.

Lo strumento acquistato dall'Amministrazione comunale e dato in dotazione alla Polizia Municipale di Ovada non è un autovelox, ma si tratta di un telelaser, apparecchiatura che non può essere posizionata sulla strada senza la presenza di una pattuglia. Lo scopo di questo strumento, come sottolineato nella conferenza stampa, è di prevenire gli eccessi di velocità dei veicoli sia in strada urbana, sia in quelle extraurbane di accesso alla città per salvaguardare l'utenza debole dei pedoni. A distanza di circa un mese dall'applicazione dello strumento pochissime sono state le infrazioni riscontrate a dimostrazione che il telelaser non è stato acquistato "per rimpinguare magari qualche cassa comunale". Si ritiene opportuno precisare che il telelaser ad Ovada è uno specifico strumento di rilevazione della velocità in dotazione solo per la Polizia Municipale e non per le altre forze dell'Ordine. La proposta poi di applicare i dispositivi di semaforo intelligente come nel centro del paese di Molare, non è auspicabile in via Molare i quanto si tende a strozzare la viabilità in un'arteria di comunicazione essenziale, anche se vanno rispettati i normali limiti.

L'Assessore alla Viabilità e il Corpo di Polizia Municipale sono sempre a disposizione degli organi di informazione sugli argomenti di viabilità per evitare incomprensioni."

L'assessore alla viabilità, Franco Piana

All'ospedale di Tortona

## È nata Martina Ratto



**Ovada.** Il 1° febbraio è nata all'Ospedale di Tortona Martina Ratto, per la felicità di mamma Simona Sciutto e di papà Paolo. Martina si aggiunge così a Giovanni e a Stefano e sono tre così i bambini ovadesi nati sinora nel 2003.

Nel 2002 10023 servizi e percorsi 411011 km

## L'intensa attività della Croce Verde

**Ovada.** Nell'ultimo decennio di attività istituzionale la Croce Verde ha vissuto una lenta e costante evoluzione che ha costretto i dirigenti della locale Pubblica Assistenza a modificare la propria azione in relazione alle nuove realtà.

L'introduzione a livello nazionale del sistema di emergenza territoriale 118 ha migliorato nettamente la qualità delle prestazioni sanitarie offerte all'utenza e sollecitato la struttura organizzativa della Croce Verde che ha dovuto essere ridisegnata per rispondere ai nuovi standard operativi richiesti.

A tale servizio il sodalizio di via Lung'Orba Mazzini garantisce il personale ed un'autoambulanza attrezzata che staziona presso il pronto Soccorso dell'Ospedale, in attesa delle chiamate che durante il 2002 sono state 740 per un totale di KM 25.531.

Ad integrazione dell'azione svolta dell'ambulanza medicalizzata opera un mezzo di soccorso del 118 denominato di "base" che ha svolto 887 interventi sul territorio dell'A.S.L. 22.

Oltre a questi servizi gestiti direttamente dalla centrale operativa del 118 di Alessan-

dria, la Croce Verde ha svolto viaggi per conto dell'A.S.L. 22, regolati da un'apposita convenzione, per visite e terapie in centri specializzati, per il trasporto di flaconi in emoteche zonali, di prelievi anatomici ed analisi citologiche ed infine ha trasferito pazienti bisognosi di trattamento emodialitico trisettimanale presso i reparti di Nefrologia e Dialisi della provincia.

La locale Pubblica Assistenza ha infine effettuato 5.396 servizi per il trasporto infermi richiesti da privati cittadini o Case di Riposo della zona, oltre a 828 trasferimenti per conto ed in collaborazione con la sezione ovadese dell'ANFASS.

In totale la Croce Verde Ovadese, nel 2002, ha svolto 10.023 servizi per complessivi Km 411.011 suddivisi in 7.976 interventi per la sede di Ovada, e 2.047 per la sezione staccata di Basaluzzo con una media record di 27 viaggi giornalieri. Per svolgere tale lavoro i 220 militi volontari hanno utilizzato una Ambulanza Soccorso Avanzato 118, 4 per il Soccorso di Base 118, 7 per il trasporto infermi, 1 automezzo fuoristrada polivalente e tre pulmini attrezzati per il trasporto disabili ai quali, nei prossimi mesi, si affiancheranno una nuova ambulanza ed una vettura.

L'impegno prioritario della Croce Verde rimane comunque quello di essere una struttura al passo coi tempi e sensibile alle nuove necessità della gente anche se per raggiungere tale obiettivo deve compiere grandi sforzi.

M.P.G.

OVADA  
area "Dolcetto doc"  
(8 km dal centro)  
**OCCASIONE**  
casale 400 mq  
+ terreno 50.000 mq  
€ 215.000  
Tel. 010 58.88.88

A Tagliolo nello scorso week-end

## Il brillante esordio della "A Bretti" junior

**Tagliolo M.to.** Grande successo di critica e di pubblico per le due serate della "A Bretti Junior" con la commedia "Le nozze infernali" ma le donne ne sanno davvero una più del diavolo?"

Antico quesito, ma sembra proprio di no: almeno secondo la morale della divertente commedia, messa in scena presso la Sala Comunale.

Scritta e diretta da Alberto Campora, si avvale della recitazione di 13 giovani e giovanissimi, ha divertito, come dicevamo, il pubblico prevalentemente giovane. Dare una classifica di merito agli attori sarebbe cosa difficile e immemorabile: tutti egualmente bravi ognuno nel suo ruolo.

Ci sono soprattutto dei debuttanti, a parte il "veterano" Fabrizio Repetto, altri hanno avuto qualche fugace esperienza teatrale: ovvero Barbara Garrone, che ha partecipato in qualità di presentatrice alla serata dei "100 anni dello Splendor", la protagonista, Emilia Nervi ha fatto da comparsa in "Caviale e lenticchie", mentre Alberto Ravera e Riccardo Ozzano hanno partecipato a "Qualcosa in testa" e "Caviale e lenticchie", Francesca Spotorno lo scorso anno ha partecipato ad un corso teatrale allo "Splendor".

Mentre una delle interpreti: Sara Ponte dopo il felice esordio a Tagliolo, come attrice, esordirà questo venerdì come presentatrice nella serata allo Splendor "Il dialetto ovadese: da Colombo Gaione ai giorni nostri": due esordi in una settimana, mica male.

Insomma questi nuovi interpreti del teatro ovadese, che ripercorrono e riverdiscono una antica tradizione locale, meritano di recitare anche in città. Al di là delle nuove leve



Barbara Garrone e Sara Ponte

di attori, ci sembra molto interessante l'esordio di un autore di commedie, brillante e con idee.

Ritornando alla bella e divertente serata, con una Lady Cecilia da togliere il fiato, con la madre Contessa che non sembra affatto una debuttante, con un Padre Anastasio (Gian Paolo Paravino) straordinario, per non parlare delle domestiche. Elisa che ha indossato l'abito da sposa da top model e Gervasotta, finta tonta e assolutamente finta sgraziata, insomma, bravi tutti.

Ci sarebbe poi da inserire la solita polemica: la difficoltà, tutta ovadese, di fare teatro. Pochi spazi, per fortuna il rinato Splendor è una garanzia, ma anche il bel teatro andrebbe aiutato, finanziato ancora di più: costituisce una palestra culturale non indifferente per tutta la città.

Invece si va a Tagliolo, e meno male che c'è questo attivo e ospitale paese: altro che "Quei Taiò i son trentasei...". **F. P.**

Ci scrive il direttore sanitario Melania Briata

## L'assistenza sanitaria all'Ipab Lercaro

**Ovada.** "Tra le attività effettuate presso la struttura, Ipab Lercaro, con lo scopo di mantenere e recuperare le capacità funzionali motorie degli ospiti, riveste particolare importanza la riabilitazione.

La presenza di personale qualificato sotto forma di un'équipe, costituita da Geriatra, Medico di Base, Terapista della Riabilitazione ed Assistente Tutelare, è determinante nel definire e portare a termine un programma "personalizzato" di trattamenti quotidiani, mirati al raggiungimento di specifici obiettivi. La medesima frequentazione della palestra, attraverso una continua stimolazione psicomotoria, favorisce l'interazione reciproca tra le persone, con vantaggi psicologici, anche in termini preventivi, per tutti i casi in cui vi sia una pensione all'isolamento sociale.

Come già sottolineato in precedenti occasioni, gli anziani, accolti in struttura risultano "fragili", sia dal punto di vista fisico che psichico e necessitano di interventi assistenziali integrati a vari livelli: gli aspetti riabilitativi della terapia assumono un valore significativo anche in termini di una migliore qualità della vita.

Un altro aspetto per il quale ci si sta adoperando, al fine di un'evoluzione migliorativa continua, è costituito dalla nutrizione. Dal punto di vista medico, il controllo periodico di parametri quali il peso corporeo, insieme alla richiesta di esami laboratoristici rappresentano validi mezzi per verificare eventuali modificazioni dello stato nutrizionale, con la possibilità di porvi un rimedio in fase precoce. D'altro canto, l'intervento della Psicologa, attraverso l'identificazione delle persone che necessitano di assistenza durante i pasti, risulta utile in quei casi in cui il cibo assume un valore simbolico, di tipo affettivo, risultando, per così dire terapeutico a tutti gli effetti. La disponibilità di un menù che tenga in considerazione le preferenze espresse degli ospiti, conciliandole alle esigenze proprie dell'età geriatrica e un altro fattore determinante che contraddistingue il servizio di ristorazione. Infine è doveroso sottolineare il contributo fornito dal Gruppo Volontari Lercaro all'attività svolta quotidianamente dagli Assistenti tutelari durante i pasti." **Dir. Sanit. dr. Melania Briata**

### Censimento 2001

## E i censitori sono ancora... al verde

**Ovada.** Il censimento della popolazione, delle abitazioni, dell'industria e dei servizi 2001 sembrava questione archiviata.

Tutto era andato, bene o male, in porto: dopo crisi esistenziali derivanti dal fatto di non riuscire a finire entro i termini stabiliti dall'ISTAT ed altri svariati problemi come spesso incorrono quando si è in mezzo allo svolgimento di un qualsiasi lavoro, si era riusciti a portare a termine, secondo quello che dettava il regolamento, tutto quanto s'andava fatto.

Inconsciamente però non si sapeva che in realtà i veri problemi dovevano ancora incominciare.

A questo punto la vicenda "Censimento 2001" assume i connotati del grottesco.

In quasi la totalità dei Comuni della Provincia di Alessandria, seppure si fossero fatte attendere, le paghe per i censitori delle prime due rate (il 35% l'una sul totale) arrivarono.

Ma a 14 mesi dall'autunno 2001 quasi nessuno in Provincia ha ancora ricevuto il saldo totale e quando questo avverrà non ci sarà alcun interesse aggiuntivo.

Questo è quello che ad ora si verifica nei Comuni della nostra zona, Ovada, Molare, Cassinelle, e Cremonino compresi.

Fuori dal coro il Comune di Belforte: qui, probabilmente, gli acconti, se sono arrivati, sono stati dedicati interamente ai coordinatori (ogni Amministrazione ha facoltà per farlo) lasciando a bocca asciutta i due censitori che fino ad ora, a 14 mesi di distanza, non hanno ancora ricevuto alcun euro.

Incuriositi dal fatto alquanto strano abbiamo in-

tervistato alcuni Comuni, ottenendo identiche risposte: la parte relativa alla chiusura del saldo dei censitori non si sa quando arriverà.

Voci di corridoio davano i soldi destinati a quei pagamenti già presso le sedi comunali e diversamente investiti: questo non è vero e il motivo per il quale non si è ancora provveduto a pagare per intero i censitori è che non sono ancora giunti i soldi per poterlo fare.

Quest'ultimo è però un problema per la provincia di Alessandria.

Mentre in altri comuni liguri, per esempio, il saldo è già stato chiuso da diverso tempo, per quelli dell'alessandrino ci sono ancora troppi intoppi e ciò si verifica nonostante siano state rispettate tutte le scadenze imposte dall'Istat.

Questo ritardo è forse conseguenza del ritardo subentrando per il ritiro dei moduli Cis, quelli delle industrie e dei servizi?

A quest'ultima domanda non c'è risposta ma è certo che i Comuni, in questo, non hanno colpe essendo l'Istat, o chi per lui, l'addetto a questo tipo di operazione.

Di certo c'è il fatto che tra i censitori aleggia la paura che il pagamento per quanto fatto non arriverà mai.

Si attendono chiarimenti al più presto.

**F. V.**

## Disinfestazione da ratti e topi

**Ovada.** L'ultima disinfestazione dei ratti e topi effettuata dalla Airone s.r.l. di Ovada è costata al Comune 4.183,16 Euro.

### Bilancio del 2002

## "Aiuta ad aiutare" con lo sportello Caritas

**Ovada.** Sono più di un centinaio le persone che settimanalmente si rivolgono allo Sportello Caritas in V. S. Teresa per ottenere aiuti concreti e migliorare le condizioni di vita.

Il bilancio 2002 ha registrato 7520,01 euro di entrate e un'uscita di 8.180,05 euro. Le entrate sono costituite da 844,53 di offerte cassetta in Chiesa, 1428,78 euro di offerte varie, famiglie sostenitrici con 3831,25, contributo bollette 1415,45; le uscite riguardano spesa di alimentari 973,06, medicinali latte e pannoloni per bambini 2056,95, bollette 2959,71, spese casa (arredo, affitto, bombole, condominio) 1177,15; varie 1013,18.

L'incremento delle spese è del 52% rispetto lo scorso anno anche se le famiglie sostenitrici in questi ultimi tempi sono aumentate, visto l'esiguo importo mensile richiesto

di 6 euro.

"Lo scopo dello Sportello - ha sottolineato una volontaria - non è solo elargire aiuti, ma soprattutto rendere gli individui autonomi quindi aiutarli a crescere anche nelle varie difficoltà. Si costituisce anche una specie di rapporti tra le istituzioni pubbliche, i gruppi di volontariato, le comunità, oltre che di artigiani e professionisti che vengono coinvolti per lavori di manutenzione o per interventi specialistici. Notiamo però che molte situazioni di disagio non vengono segnalate, forse per troppa riservatezza e paura del giudizio altrui. Il nostro obiettivo è proprio quello di aiutare chi si trova nel bisogno, senza reticenze. Necessitiamo anche di volontari che possono impiegare il loro tempo libero allo sportello, nonché di sostegni economici che consentano di raggiungere i nostri scopi".

**L. R.**

## Cisl a Cgil e Uil

**Ovada.** "Cari colleghi, i venti di guerra contro l'Iraq soffiano impetuosi; credo che Voi condividiate la convinzione che occorra adoperarsi fino in fondo per tentare di scongiurare l'evento tanto iniquo.

La lotta al terrorismo che tutti auspichiamo e peroriamo ad ogni livello va ribadita con forza, come il no a una guerra preventiva pur riconoscendo che Saddam Hussein se dovesse essere giudicato in un paese che prevede la pena capitale sarebbe giustiziato.

Noi aderiamo ad ogni manifestazione contro la guerra, quindi saremo presenti l'8 febbraio come saremo presenti alla Manifestazione europea del 15 dello stesso mese.

Parteciperemo per convinzione personale, ma soprattutto perché i lavoratori hanno più volte espresso il netto ripudio della guerra come strumento di soluzione delle controversie internazionali (...)

Dobbiamo proporre un'ulteriore convocazione dei Consigli Comunali aperti sul tema prevedendo un coinvolgimento totale di tutti gli strati sociali affinché si pongano l'obiettivo di imprimere un nuovo impulso e mettere al primo posto i valori della Pace e della Giustizia. Sarebbe disastroso "buttare un po' di morti sulla bilancia della pace".

**Giuseppe Vignolo**

Iniziativa Agenzia Entrate - Lions Club

## Per la scuola: "educazione alla legalità tributaria"



**Ovada.** Importante iniziativa tra l'Agenzia delle Entrate ed il Lions Club. È stato infatti presentato alla Scuola Elementare il progetto "Educazione alla legalità tributaria".

## "Pinocchio"

**Ovada.** L'11 e il 12 febbraio al Teatro Comunale, alle ore 10,30 in Corso Martiri Rassegna - teatro scuola: La compagnia del "Teatro del Drago" presenta "Pinocchio".

Lo spettacolo è riservato ai bambini dell'infanzia e della scuola elementare.

## Onoranze funebri

*Mandirola*

Via Torino 109  
OVADA  
Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

## "Una donna sola" allo Splendor

**Ovada.** Sabato 8 febbraio al teatro Splendor il quinto appuntamento della Rassegna Teatrale che propone un testo comico del famoso autore ed attore interpretato dall'Associazione Culturale teatrale Estro teatro di Trento nata nel 2002 dalla fusione di due gruppi teatrali: "Gli Stretti" di Villanova D'Asti e "Articolate" di Trento.

La storia ha per protagonista una donna, interpretata da Maura Pettoroso, vessata da un vicino curioso, ossessionata da un giovane spasimante che le rendono la vita veramente insopportabile.

La vena ironica di Dario Fo che ama infondere nelle proprie opere, è arricchita da una fresca comicità che gli interpreti riescono ad imprimere allo spettacolo che risulta divertente, veloce, scorrevole grazie anche alla raffinata e moderna scenografia e regia di Mirko Corradini.

### RICORDO



**Simona REPETTO**  
2001 - 2003

"Due anni sono passati per tutti noi, ti ricordiamo sempre, sei sempre nei nostri pensieri e nel nostro cuore".

La s. messa in suffragio sarà celebrata ad Ovada, nella parrocchia N.S. Assunta, lunedì 10 febbraio alle ore 8.30.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Nella giornata della vita

## Il vescovo alle Rocche in mezzo ai fedeli



**Molare.** Sentita celebrazione al Santuario delle Rocche in occasione del venticinquesimo della "Giornata della Vita". Mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi ha presieduto la S. Messa ricordando nell'omelia l'importanza e il valore di ogni embrione e del diritto sacrale dell'esistenza umana. La ricorrenza, tra l'altro, coincideva con la festa della

Presentazione di Gesù al Tempio, dopo quaranta giorni dalla nascita.

I canti sono stati eseguiti dalla Cantoria di N.S. Assunta di Ovada.

Il Movimento della Vita ha allestito uno stand presso il sagrato del Santuario e sono state vendute le primule - simbolo e libri illustrativi sull'argomento.

Sotterrata alla "Masseria" di Rocca Grimalda

## Nella grossa cisterna niente rifiuti pericolosi

**Rocca Grimalda.** Non conteneva rifiuti pericolosi la grossa cisterna che era stata sotterrata in località Masseria in un campo attiguo alla Strada provinciale Ovada - Alessandria. Il responso delle analisi predisposto dall'ARPA ha stabilito che il liquame bianco che conteneva il grosso recipiente era una sorta di resina, un adesivo e sigillante, probabilmente utilizzato da un laboratorio che in passato operava poco distante e che utilizzava tale sostanza per produrre isolanti. Come si ricorderà l'intervento dell'ARPA era stato sollecitato da una segnalazione anonima anche se l'operazione di sotterramento di un recipiente di tali dimensioni vicino alla Strada Provinciale non poteva certamente essere sfuggito anche alle persone meno attente. Per dissotterrare la cisterna si era reso necessario l'intervento di una grossa gru e poi tutto è finito alla bonifica che è stata effettuata dalla Ditta ovadese "Airo-

ne". Oltre ai 9 quintali di materiale ferroso, il peso del recipiente, la bonifica ne ha interessato altri 180 quintali compreso un certo quantitativo di terreno che era attorno alla cisterna. Comunque anche in questo caso non si è di fronte a rifiuti pericolosi a carico della Arestra s.r.l. di Asti, proprietaria del terreno resta la responsabilità in base al Decreto Ronchi di abbandono di rifiuti e si deve attendere i provvedimenti della Procura della Repubblica, alla quale l'ARPA ha inviato la relativa documentazione. In base al Decreto suddetto n 22/97 il responsabile dell'Arestra rischia da tre mesi ad un anno di reclusione ed un'ammenda da 5 a 50 milioni delle vecchie lire. Inoltre è tenuto a pagare al Comune di Rocca un'ammenda di cinquecentomila lire che è il minimo previsto per aver provveduto al sotterramento della cisterna e quindi al movimento di terreno senza la prescritta autorizzazione amministrativa.

Bellissima avventura per il ragazzo di Battagliosi

## E Damiano va in mezzo ad Ancelotti e Gattuso



**Molare.** Bellissima avventura calcistica, il calcio è la sua grande passione, per Damiano Subrero di Battagliosi. Il ragazzo infatti è stato invitato a Milan, sede degli allenamenti del Milan, la squadra del cuore, dove ha potuto

stare insieme ai giocatori e all'allenatore Ancelotti. E poi è stato chiamato anche a pranzo, assieme alla squadra. Damiano, che di solito è un chiaccherone, stavolta è rimasto senza parole... Nella foto il ragazzo con Gattuso.

All'istituto comprensivo del paese

## A Molare incontri per parlare di scuola

**Molare.** Si è svolta giovedì 16 gennaio la prima parte del corso di formazione aggiornamento per docenti, organizzato dall'Istituto Autonomo Comprensivo, in particolare dall'insegnante Patrizia Priano, funzione obbiettivo della scuola, cui hanno partecipato Dirigenti e docenti delle scuole delle Valli Orba, Stura e Borbera.

Il corso è stato realizzato in collaborazione con l'Università di Genova e con l'Ente Parco Capanne di Marcarolo. L'Istituto Comprensivo ha un rapporto molto stretto con l'Ente Parco anche perché scuole dell'Istituto stesso fanno parte di comuni facenti parte appunto del Parco Capanne di Marcarolo. Il primo incontro aveva per definizione "Istituto Comprensivo: problemi e risorse, interlocutore" Sono intervenuti Maria Garlando (dirigente I. C. Valle Stura), Elio Barisone (dirigente I. C. Molare), Laura Lantero (dirigente 1° Circolo Ovada), Angelo Montecucco (dirigente I. C. Vignole Borbera) e Cristina Tagliafico (I. C. Ovada).

**Mercoledì 12 febbraio,** secondo appuntamento con "Progettare come e perché". Introduce Michele Maranzana (docente di filosofia e Pedagogia) che parlerà sul tema "Metodi di progettazione didattica a confronto"; seguirà un dibattito coi docenti.

**Il 6 marzo,** "Il piacere della lettura: suscitare il desiderio di leggere" con Isabella Traverso, dell'I. C. Molare.

**L'11 marzo,** "Leggere per conoscere: avvio alla costruzione di un metodo di studio" con Gigliola Badano dell'Università di Genova.

**Il 21 marzo,** "Scrivere - giocando, giocare - scrivendo: produttività testuale, scrittura creativa, strategie di correzione ed arricchimento della fluidità" con Iris Alemanno (Università Genova).

**Il 4 aprile,** "Conoscenza ed emozioni: fattori che influenzano l'apprendimento" con Gigliola Badano (Università di Genova).

**Il 14 aprile,** "Disagio ed inte-

grazione tra prevenzione e gestione" con Luca Malvicini (Università Genova).

Tutti gli incontri si svolgeranno presso l'Istituto Comprensivo Autonomo di Molare alle ore 16.15. Eventuali variazioni di orario verranno comunicate agli Istituti. Ai partecipanti verrà fornito attestato di partecipazione.

## Presentazione della Rassegna dei Vini 2003

**Castelletto d'Orba.** Per la presentazione della "Rassegna dei Vini Doc e Docg dell'Alto Monferrato" che si svolgerà dal 8 al 11 marzo presso il Palazzetto dello Sport in loc. Castelvero il Sindaco Lorenzo Repetto ha indetto una Conferenza Stampa per venerdì 7 alle ore 11 presso la "Sala Convegni ex Refettorio" della Camera di Commercio di Alessandria, in via Vochieri; mentre alle ore 21 a Castelletto al Palazzetto dello Sport ci sarà la presentazione ufficiale agli espositori e agli operatori del settore.

La "Rassegna dei Vini Doc e Docg dell'Alto Monferrato" ha ottenuto quest'anno il Patrocinio del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, dell'ICE (Istituto Nazionale per il Commercio Estero) e dell'ENIT.

Alla conferenza saranno presenti l'assessore Regionale Ugo Cavallera, l'assessore agricoltura Giuseppe Nervo, il Direttore generale Camera Commercio Bruno Severino Fava; il direttore generale C.R.Al Piero Gambetta; il presidente Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone; Adriano Garrone dell'Istituto Nazionale Commercio estero; Marco Montini dell'ENIT Club Italia, Emilio Cravanzona, coordinatore regionale città del vino; Lorenzo Marinello dell'O.N.A.V. di Alessandria. Moderatore Paolo Massobrio del "Club Papillon".

Il 9 marzo e il 13 aprile gare nello Stura

## Aumentano i guardiapesca campionati al via

**Molare.** Aumenta considerevolmente il numero dei guardiapesca volontari della provincia di Alessandria.

Infatti dopo l'ultimo corso organizzato dalla Fipsas e dalla provincia, nel gruppo provinciale sono entrati ben cinquantasette nuovi "promossi", tra cui due donne, Rosangela Iraldo e Silvia Bezzone.

Tra i nuovi arrivati a far parte della squadra dei guardiapesca, anche alcuni appartenenti alla nostra zona, tra cui Diego Lazzari, Valter Repetto, Giuseppe Scarsi, Antonio Pizzorno, Lorenzo Parodi, Giuseppe Bobbio, Stefano Marengo, Romano Parodi, Maurizio Basso, Pietro Moretti, Giovanni Pesce, Roberto Peruzzo, Gabriele Raffaghello.

I campionati di pesca inizieranno a febbraio: precisamente il 16, quando debutterà la pesca sportiva della trota in lago, alla Maddonnina, con l'organizzazione della Aps Val Curone e Scriveria.

Dal 9 marzo poi prenderanno il via i campionati provinciali di pesca alla trota in torrente, che interessa particolarmente la zona di Ovada. Quattro sono le gare stabilite per il selettivo individuale e per l'Over 55: il 9 appunto nello Stura, con l'organizzazione del Garisti Ovadesi Hobby Pesca; il 23 marzo nel Borbera; il 13 aprile ancora nello Stura, con gli Amatori del Piota ed infine il 1° giugno sempre nel Borbera. Alle prime tre gare vi sarà la partecipazione anche delle categorie Juniores e Ragazzi, che si disputeranno l'oro provinciale.

Il 16 marzo la prima delle due prove del Trofeo di serie C in lago e l'altra il 4 maggio; per lo spinning in calendario due gare il 27 aprile e 11 maggio. Quest'ultima data segna anche l'inizio delle gare per la specialità Box in lago, che terminerà il 12 ottobre.

A maggio quindi iniziano le gare della pesca al colpo: per il selettivo individuale, si gareggerà l'11 e poi si proseguirà il 1° e 15 giugno, per finire il 5 ottobre; per il selettivo a box per Società la gara saranno ad aprile, il 6 ed il 25.

Il Trofeo di serie C di pesca al colpo a squadre sarà imperniato su sei gare e risulta quindi essere il campionato provinciale più lungo ed articolato. Inizio il 4 maggio, poi il 18 maggio, l'8 giugno, il 7 e 28 settembre, infine il 19 ottobre.

Ancora per gli individuali, i titoli Over 55, Juniores e Ragazzi si giocheranno il 24 aprile ed il 25 maggio.

B. O

## Ferita la figlia di Gian Stoppino

**Trisobbio.** In un incidente accaduto venerdì 31 gennaio nel tratto della strada provinciale 200, fra Trisobbio ed Orsara Bormida, la figlia di Gian Stoppino, noto personaggio dell'ambiente calcistico conosciuto anche ad Ovada, è rimasta seriamente ferita ed è stata ricoverata in ospedale con prognosi riservata.

Marianna Stoppino, 19 anni, residente a Genova in via Cordonieri, viaggiava in compagnia del fratello su una "Smart" ed erano diretti a Morsasco, nella casa di campagna.

Per cause da accertare la piccola auto è finita fuori strada in un campo dove è andata a schiantarsi contro un albero.

Sono scattati i soccorsi, sul posto sono intervenute le ambulanze del servizio 118, i vigili del fuoco ed i carabinieri di Ovada.

La ragazza ha riportato serie fratture, mentre il fratello è rimasto solo contuso a causa dei frantumi di vetro.

A Costa di Ovada

## Eletto il nuovo direttivo Saoms

**Costa d'Ovada.** Dopo la riunione del 12 gennaio, dove erano stati eletti i rappresentanti, votati da tutti i soci, venerdì 17 gennaio si sono assegnati gli incarichi del direttivo Saoms.

Il Consiglio Direttivo che resterà in carica per il 2003 e 2004, ha visto riconfermare come presidente Giuliano Gaggero, vice presidente Carlo Gaggero, segretario Giuliana Cantamessa Compalati, vice segretario Guido Gaggero, tesoriere Lino Ferrari, coordinatore manifestazioni esterne Gianni Vignolo, economo Remo Assanelli.

Nel Collegio sindacale sono stati eletti: presidente Gian Piero Prato; soci: Gabriele Lantero, Manuela Nervi, Alessandro Nervi, Angela Merlo. L'alfiere è Gino Olivieri.

Molte sono le iniziative che la Saoms pensa di portare avanti: il primo impegno è l'atteso Carnevale, che si snoderà per le vie della frazione il

23 febbraio, dalle ore 15; al termine della sfilata ci sarà la premiazione della più bella mascherina.

Il 23 marzo la tradizionale Pentolaccia dei bambini, con giochi e divertimenti per tutto il pomeriggio.

Il 22 giugno gara di mountain bike per le colline di Costa.

Il 23-24-25 luglio Torneo di tennis tavolo.

Il 3 agosto gara di bocce presso la sede Saoms.

Il 5 agosto festività della Madonna della Neve.

Il 14 e 15 agosto tradizionale Costa fiorita con stand tipici, degustazione prodotti locali, mostre di artigianato ed antiquariato, addobbi floreali e animazione.

Il 16 agosto Festa campestre di San Rocco, con giochi all'aperto e gare di abilità per grandi e piccoli.

Il 19 ottobre la Castagnata.

Il 23 novembre lancio dello stoccafisso per le vie della frazione.

## Progetto europeo Cai e Madri Pie

**Ovada.** Il 31 gennaio si è tenuto all'Istituto scolastico S. Caterina Madri Pie un seminario dal titolo "Storia della cartografia" tenuto dal dott. Gian Carlo Nardi.

Il seminario si inserisce nel progetto ideato congiuntamente dalla Sezione di Ovada del Club Alpino Italiano dal titolo "Mountaineering for young people - European youth dimension". Nardi è tra l'altro un Accompagnatore Nazionale di Alpinismo giovanile e ricopre attualmente il ruolo di Presidente della Commissione Centrale di Alpinismo Giovanile.

Al fine di migliorare ed arricchire l'offerta educativa e formativa, l'Istituto ha programmato una serie di attività che affiancano il programma scolastico. In questo contesto si posiziona il progetto sopra citato di cui il responsabile è A.G. Gian Carlo Berchi. Questi il 10 gennaio aveva illustrato il progetto ai ragazzi delle classi coinvolte, tenendo anche una lezione sull'ambiente. La prosecuzione è stata il seminario di Nardi, dove si è parlato di come l'uomo nella storia ha rappresentato l'ambiente, partendo dai Babilonesi fino ai giorni nostri. Il progetto propone un corso di Alpinismo per ragazzi delle prime classi del liceo in stretta collaborazione con i docenti e gli accompagnatori del CAI.

Si accresceranno negli allievi le capacità a percorrere la montagna con la coscienza della propria posizione nei confronti dello spazio, prevenzione degli incidenti e apertura verso la realtà naturale ed umana. Al termine due ragazzi che avranno conseguito il miglior risultato sarà proposta come premio la partecipazione all'edizione 2003 della manifestazione internazionale delle Associazioni Alpinismo.

Dopo due settimane di sosta

## La Plastipol sabato torna in campo



**Ovada.** Sabato 1° e domenica 2 febbraio si sono disputati gli incontri della prima giornata del girone di ritorno della serie B/2 di pallavolo. Per la Plastipol si è trattato ancora di un fine settimana senza partite ufficiali in quanto per i Biancorossi il calendario prevedeva il turno di riposo. Dopo l'effettuazione dei recuperi al termine del girone di andata la squadra di Mister Minetto ricomincia l'avventura al secondo posto in classifica e la musica ricorrente del girone di ritorno sarà l'inseguimento all'U.S. Garibaldi La Maddalena che ha chiuso con 2 punti in più degli Ovadesi grazie al successo casalingo ottenuto contro Cancelli e C. nell'ultima gara di andata. Gli isolani hanno ancora allungato vincendo nettamente con l'Uta Cagliari e approfittando della ulteriore sosta dei Biancorossi. Tra i risultati di rilievo della prima di ritorno la sconfitta casalinga subita dall'Oriстано interrompe così la sua rincorsa ai primi posti della classifica e il ritorno al successo del Parella a Condoe contro il Valsura dopo le due sconfitte consecutive su-

bite in Sardegna. La Plastipol tornerà in campo sabato 8 a Finale Ligure per iniziare questa rincorsa alla vetta, poi sabato 15 sarà di scena a Condoe contro il Valsura e finalmente tornerà a giocare al Geirino il 22 febbraio ospitando il Parella in un incontro decisamente importante ai fini della classifica. I tifosi confidano in una serie positiva di risultati e già sognano un finale di stagione scoppiettante perché se la classifica dovesse rimanere immutata all'ultima giornata di campionato i Biancorossi ospiteranno al Geirino l'U.S. Garibaldi La Maddalena.

**Risultati:** Garibaldi La Maddalena 3-0; Vini Sardegna UTA 3-0; Solo Volley Sassari - Quartu 3-2; Pallavolo Arborea - Quartucciu 1-3; Toro Valsusa - Dizionario Paravia 0-3.

**Classifica:** Garibaldi La Maddalena 33; Plastipol 28; Dizionario Paravia 27; Pallavolo Arborea, Quartucciu 24; Vini Sardegna UTA 22; Erbavoglio, Quartu 18; Solo Volley Sassari 12; Polimatica Chieri 11; Volley Team Finale 10; Toro Valsusa, S. Anna Pescatori 8.

Nella 1ª giornata di ritorno

## Le Plastigirls battute a casale nel match clou

**Ovada.** Casale - Plastipol in programma sabato 1° febbraio nella prima di ritorno della serie D femminile era non solo il match - clou della giornata ma forse dell'intera stagione.

Le Casalesi difendevano il primato in classifica dall'attacco delle Plastigirls che a loro volta tentavano un possibile sorpasso. Purtroppo alle ragazze di Consorte non è andata bene come all'andata, quando vinsero per 3 a 0 e l'intera posta se la sono aggiudicata le padrone di casa che continuano a guidare la classifica. Alle Biancorosse toccherà un girone di ritorno all'insegna dell'inseguimento. Partita strana comunque quella di sabato in cui la Plastipol ha incominciato nel migliore dei modi dominando il primo set grazie ad un servizio efficace che ha messo in difficoltà le Casalesi. Il punteggio finale 25/8 che non ha tratto in inganno nessuno perché Brondolo e C. erano consapevoli che quella non era la partita reale. Infatti le padrone di casa sono rientrate in campo ed hanno iniziato a fare il loro gioco mettendo in mostra fondamentali migliori delle plastigirls specialmentemente in difesa e a muro, mostrando notevoli miglioramenti

rispetto all'andata. Un servizio più efficiente inverte i ruoli in campo e la Plastipol non può far altro che inseguire. Bello ed avvincente il 3° set, le Plastigirls conducono per 16/14 e 18/16, poi dal 20 si va avanti punto a punto e sono le ovadesi a sciupare un set-ball prima di cedere 27/25. Il quarto parziale ancora combattuto sino al 20/20 poi successo finale per il Casale. Ora ci si potrà rifare nelle prossime due gare, all'andata perse al tie - break contro Occimiano, sabato 8 al Geirino alle 17.45 e poi in trasferta a Pozzolo.

**Casale - Plastipol 3 - 1** (8/25 - 25/19 - 27/25 - 25/22).

**Formazione:** Cadei, Martini, Scarso, Brondolo, Tudino, Bovio. Libero: Pignatelli. Ut.: Alpa. A disp.: Pernigotti, Perfumo, Falino. All.: Consorte.

**Risultati:** San Francesco - La Bussola 3 - 0; Crescentino - Acqui 3 - 0; Più Volley - Asti 3 - 0; Collegno - Canelli 1 - 3; Fortitudo - Azzurra Moncalvo n.p.; Pozzolese - Pro Molare 3 - 0.

**Classifica:** Junior Pallavolo 37 p., Plastipol 33, San Francesco 29; Canelli 28, Fortitudo 26, Pozzolese 25, Più Volley e Crescentino 23, Moncalvo 22, Collegno 15, Acqui 13, Molare 9, La Bussola 7, Asti 1.

### Calcio Promozione

## L'Ovada deve recitare un bel "mea culpa"

**Ovada.** Nel campionato di Promozione di calcio l'Ovada usciva battuta dal Canelli per 3-0.

Nuovamente sotto accusa è il direttore di gara anche se però la direzione tecnica deve recitare il "mea culpa".

Ma andiamo in ordine: gli astigiani sembrava ci dovessero "prendere a pallonate", ma era l'Ovada ad avere le occasioni migliori con Cavanna il cui pallonetto superava il portiere avversario e andava sul fondo, un colpo di testa di Pesenti e una conclusione di Bozzano.

Si infortunava poi alla mezz'ora Marino e doveva abbandonare il rettangolo di gioco, ma dalla panchina biancostelata non partiva nessuna sostituzione tanto che l'Ovada chiudeva la prima frazione con un uomo in meno e con un goal giunto nei minuti di recupero probabilmente viziato da un fallo dell'autore della rete.

Nella ripresa finalmente giungevano le sostituzioni, ma saliva in cattedra l'arbitro: un fallo in area ai danni di Cavanna non veniva punito; Ricci guadagnava la via degli spogliatoi per aver detto qualcosa al direttore di gara; dopo un più evidente fallo ai danni di Forno non veniva ravvisato dall'arbitro e neppure segnalato dall'assistente.

Poi la partita non aveva più storia con il Canelli che realizzava le altre due reti.

Domenica la squadra di Biagini si recherà a Moncalvo senza lo squalificato Ricci, bisognerà poi valutare le condizioni di Marino e Salis.

E' inutile nascondere che bisogna fare dei punti per lasciare alle spalle l'ultimo posto.

Formazione: Benzo, Ricci, Marchelli, Pesenti, Marino, Pasquino, Cavanna, Facchino, Forno, Della Latta, Bozza-

no. A disposizione: Ottonello, Oddone, Grillo, Arata Massone.

**Risultati:** Nizza - Aquanera 0-2; Cambiano - S. Carlo 0-1; Ovada - Canelli 0-3; Pozzomai - Castellazzo 1-2; Sandamianferre - Trofarello 3-2; Lucento - Moncalvese 1-1; Gaviense - Sale 0-1; Felizzano - Vanchiglia 2-2.

**Classifica:** Canelli, Castellazzo 38; Aquanera 34; Sale 32; Gaviense 29; Lucento 26; Moncalvese, Sandamianferre 24; Vanchiglia 23; Trofarello, Felizzano, San Carlo 21; Cambiano 14; Ovada 8; Nizza, Pozzomai 7.

**Prossimo turno:** Aquanera - Felizzano; Vanchiglia - Gaviense; Sale - Lucento; Cambiano - Nizza; Moncalvese - Ovada; Trofarello - Pozzomai; Castellazzo - San Carlo; Canelli - Sandamianferre.

E.P.

### Torneo di calcio

**Molare.** Si è svolto sabato 1° e domenica 2 un triangolare di calcio categoria Pulcini 92/93, Pulcini 93/94, Esordienti e Giovanissimi.

**Risultati della categoria Pulcini 93/94:** Pro Molare - Ovada 0-2, Pro Molare - La Sorgente 0-2, Ovada - La Sorgente 0-2.

**Categoria Pulcini 92/93:** Pro Molare - Ovada 3-0 (2 reti di Giannichedda e 1 Bensi), Pro Molare - La Sorgente 1-2 (gol di Albertelli); Ovada - La Sorgente 1-2.

**Esordienti:** Gaviense - Pro Molare 0-2, Silvanese - Pro Molare 2-2 (gol di Aquaroli), Gaviense - Silvanese 0-0;

**Giovanissimi:** Acqui - Pro Molare 3-0; Ovada - Pro Molare 4-0, Acqui - Ovada 2-0.

L'incasso di 650 euro è stato dato in beneficenza.

### Volley giovanile

**Ovada.** Dopo aver espugnato nella partita di andata il parquet di Biella, la formazione Under 17 maschile della Plastipol si conferma anche tra le mura amiche.

Doppio 3-1 e titolo inter-provinciale conquistato per i ragazzi di Dogliero che adesso parteciperanno alle finali regionali. Plastipol - Biella 3-1 (25/18 19/25 25/11 25/21).

Formazione: Dutto, Moizo, Pagano, Bertolani, Priano, A. Murer, Ut. S. Murer, Armiento. all.: Dogliero.

È arrivata la 3ª vittoria consecutiva per la 1ª Divisione ai danni del Viguzzolo. Crocco & compagni hanno disposto a loro piacimento dei malcapitati avversari che nulla hanno potuto contro la potenza e la tecnica della Plastipol.

Plastipol - Viguzzolo 3-90 (25/12 25/6 25/13).

Formazione: Crocco, Barisone, Puppo, Boccaccio, Dutto, Priano, Bertolani, Ut.: Moizo, Varano, Pagano, Pastorino. All.: Dogliero.

Prima vittoria per le piccole dell'Under 13 che riscattano così la sconfitta dell'esordio e sconfiggono le pari età del Derthona per 3-0 (25/10 25/17 25/16). Formazione: Cavanna, Porata, Pesce, Currà, Ferrarin Baretto. Ut.: Colso, Bettinotti, Ravera, Andreano. All. Dogliero.

Doppia sconfitta per le le ragazze della 1ª Divisione "Eccellenza" impegnate a Valenza e Casale non sono riuscite a portare a casa punti. Valenza - Plastipol 3-0 (25/12 25/19 25/13); Casale - Plastipol 3-0 (25/16 25/10 25/23). Formazione: Ciliberto, Bastiera, Martini, Gaggero, Mascaro, Ferrando. Ut.: Lumini, Fassone. A disp.: Lerma, Guarneri. All. Consorte - Tacchino.

### Ciclismo: gara di Gran Fondo a Diano Marina

**Ovada.** Con domenica 9 febbraio riprende ufficialmente anche l'attività ciclistica locale.

I corridori per la verità da parecchio tempo si stanno allenando in Riviera e lungo le nostre strade per essere pronti per il via che si preannuncia impegnativo.

Domenica infatti a Diano Marina si disputerà la Gran Fondo Nazionale, manifestazione costituita da due percorsi: uno di 107 chilometri e un mini percorso di 66 chilometri. La manifestazione rientra nell'8° Gran Premio Aliprana.

Dopo la gran fondo del 9 febbraio sono in calendario le gran fondo di Andora il 23 febbraio e di Ceriale il 16 marzo.

### Basket: i "red" fanno 100

## La Tre Rossi a valanga sul villaggio sport

**Ovada.** Ancora un risultato positivo per la Tre Rossi, rullo compressore. Vittima di turno il Villaggio Sport, formazione che naviga nelle parti basse della classifica. Il punteggio 100-68 testimonia il divario tecnico, ma la vittoria comunque non è da sottovalutare. Sabato prossimo la Tre Rossi, è impegnata sul campo del MEC, la formazione di Sestri Levante che è al terzo posto.

Contro il Villaggio Sport non c'è stata mai partita. Già nel 1° quarto i Biancorossi hanno dimostrato di poter gestire l'incontro. Gli ospiti hanno contenuto lo svantaggio in virtù di ottime percentuali di tiro. La Tre Rossi ha ottenuto il break decisivo all'inizio del secondo quarto. Buone percentuali di tiro per gli esterni, la squadra ha un minimo sofferto sotto canestro, Canegallo e Bottos hanno avuto problemi di falli; ma il reparto esterno dei Biancorossi si è dimostrato forte per gli avversari.

Protagonista assoluto, Armana, reduce da alcune prove sottotono, ed autore di un decisivo 6/7 dalla lunga distanza. Buono anche l'inserimento del nuovo arrivato Picchi. Questi conferisce un ulteriore dimensione all'attacco biancorosso. Andata in van-

taggio di 15 punti, la Tre Rossi non si è più fermata. I coach Gatti e Pezzi hanno ruotato i giocatori, provando differenti quintetti.

Soddisfatto Edo Gatti a fine partita: "Abbiamo giocato a buon livello. Un mese fa avremmo faticato di più contro questa squadra che ritengo superiore al Maremola. Hanno tirato bene, anche se il loro reparto lunghi ha giocato piuttosto male".

Sul nuovo arrivato: "Molto bene in attacco, ci dà quell'imprevedibilità che mancava. In difesa deve ancora registrarsi sul livello dei compagni".

Chiusura per Marco Armana, cannoniere di giornata: "Sono contento per la mia prestazione perché ho avuto un po' di problemi. Ora sono tornato sui miei livelli. La presenza di Picchi è un'opportunità in più per un tiratore come me, perché è in grado di concentrare la difesa su di lui".

Ora si pensa alle prossime partite, prima in trasferta a Genova contro il Sestri, poi tra le mura amiche contro il Granarolo.

Tabellino: Brozzu 2, Robbiano 9, Caneva 5, Picchi 17, Innocenti 4, Canegallo 17, Bottos 12, Armena 25, Berta 9, Marinaro. All. Gatti/Pezzi.

Ed.Sc.

### Calcio: Juniores ad Alessandria

**Ovada.** Nei campionati giovanili di calcio l'avvio dei tornei è previsto per il primo week-end di marzo, mentre la Juniores provinciale dell'Ovada riprende sabato il cammino affrontando ad Alessandria il Don Bosco.

Intanto le giovanili stanno disputando le prime amichevoli: gli Allievi di Core venivano sconfitti dalla Novese per 3-1, mentre i pari età di Nervi vincevano sul Castellazzo.

### Riprende la 2ª e 3ª Categoria

**Castelletto d'Orba.** Due importanti successi sono stati ottenuti da Castellettese e Oltregiogo nel campionato di 2ª categoria di calcio.

La Castellettese di Dino Grassano regolava per 1-0 la Molinese grazie ad un goal di Tumminia.

L'Oltregiogo invece aveva la meglio sul Montegioco per 2-0 con reti di Zucconi e Bonafè.

Domenica 9 Febbraio riprende anche la 3ª categoria con la capolista Silvanese che al "Rapetti" affronta il Castellazzo Garibaldi.

### Allievi nazionali: Genoa - Juventus

**Ovada.** Domenica 9 febbraio alle ore 10,30 presso il Geirino ritorna il calcio giovanile nazionale con il Genoa grande protagonista.

La squadra di Sidio Corradi che nell'ultima apparizione al Geirino nel derby con la Sampdoria aveva pareggiato per 1-1, domenica riceverà la Juventus.

Si tratta di un altro prestigioso appuntamento per gli amanti del calcio, in quanto si confronteranno due delle migliori scuole calcistiche dell'Alta Italia.

### Stura ad uso idropotabile

**Belforte M.to.** Fino al 7 febbraio, presso l'Albo Pretorio dei Comuni di Ovada e Belforte, è in pubblicazione l'ordinanza del direttore responsabile del Settore Difesa del Suolo della provincia di Alessandria, emessa in, relazione alla domanda del Comune di Belforte per la concessione trentennale di deviazione d'acqua dallo Stura ad uso idropotabile.

La domanda riguarda il prelievo massimo di 6 litri al secondo e mediante di 3 litri al secondo.

Naturalmente il Sindaco di Belforte Alloisio, nella domanda precisa di conoscere ed accettare, senza riserve, le istruzioni regionali sul deflusso minimo vitale dei corsi d'acqua naturale, impegnandosi a sospendere il prelievo.

Chiunque è interessato può prendere visione della documentazione relativa, sempre entro il 7 febbraio, presso il servizio tutela e valorizzazione risorse Idriche della Provincia in via Galimberti 2/A.

Le eventuali osservazioni ed opposizione possono essere presentate entro il 12 febbraio a suddetto Servizio, oppure ai comuni di Ovada e Belforte.

La visita sopralluogo, prevista dalle disposizioni di legge vigenti; sulle acque e sugli impianti elettrici, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il 4 marzo 2003 alle ore 11.

Tra autostrada e provinciale

## Sull'incrocio risponde la società Autostrade

**Campo Ligure.** Alle proteste dei cittadini e degli amministratori di tutta la nostra vallata per i lavori che la società Autostrade ha eseguito all'incrocio tra l'uscita dell'A26 e la strada provinciale 456 del Turchino, limitando fortemente la visibilità per chi si immette sulla provinciale, in una zona ormai tristemente famosa per i gravi incidenti, molti dei quali mortali, che si sono susseguiti in questi anni.

La società Autostrade ha così risposto agli amministratori: Innesto dello svincolo autostradale di Masone sulla S.P. 456.

*Riscontriamo la vostra recente segnalazione, relativa ad una limitazione della visibilità in corrispondenza dell'incrocio di cui all'oggetto, determinata dalla nuova barriera metallica, posta a protezione del nuovo impianto informativo da noi recentemente installato.*

*A tale proposito vi segnaliamo che abbiamo conferito incarico al nostro settore tecnico di individuare e realizzare una nuova tipologia di protezione che, garantendo analoghi standard*

*di sicurezza della struttura attualmente esistente, elimini il problema segnalato.*

Vogliamo solo fare una piccola considerazione: ci risulta che il Comune di Masone e tutte le Amministrazioni pubbliche della valle hanno segnalato da anni la pericolosità di questo incrocio e la Società Autostrade ha sempre risposto fornendo ampie disponibilità a studiare nuove ipotesi per modificare questo innesto.

Ora vi hanno impiantato un mega-palo con cartello informativo ed a lavori eseguiti che compromettono e non di poco le soluzioni di questo problema, la Società Autostrade si limita a dichiarare di aver conferito incarico tecnico per lo studio di una nuova tipologia di protezione.

Non sappiamo se chi scrive queste cose sia a conoscenza dei problemi che in quel punto esistono e degli impegni dichiarati o sia uno dei tanti funzionari che difendono un progetto che di serio ha poco o nulla e che aggrava una situazione già di per sé assai difficile.

A.P.

Sabato 15 la presentazione

## Il patrimonio artistico di campo Ligure

**Campo Ligure.** Il ricco patrimonio artistico del nostro comune è stato studiato ed analizzato a fondo da un giovane laureato in lettere all'Università di Genova, Simone Repetto.

Il lavoro meticoloso ed appassionato di questo neo-ricercatore è stato raccolto in un libro che il Comune e la Provincia di Genova hanno dato alle stampe.

Sabato 15 febbraio, alle ore 16,30, presso la sala consigliare del Comune sarà presentato alla cittadinanza.

La manifestazione vedrà la presenza dell'autore, dell'Assessore alla Cultura della Provincia Anna Maria Panarello e dei docenti universitari Collette Bozzo Dufour, Fausto Franchini Guelfi e Gabriella Airdali.

Sarà un momento importante per approvare i monumenti architettonici, le sculture ed i dipinti che ap-



La copertina della pubblicazione.

partengono al nostro plurisecolare borgo.

Calcio

## Il G.S. Masone Blocca la capolista

**Masone.** Il G.S. Masone Turchino ritorna con un punto "pesante" dalla trasferta di Diano Marina contro la capolista fermata sul risultato di 0-0.

I padroni di casa, forse in un periodo di scarsa brillantezza, non hanno impensierito, nel primo tempo, la formazione ospite ed è stato anzi Meazzi a creare la migliore opportunità per i biancocelesti con un calcio piazzato finito contro la traversa.

Nella ripresa invece la Golfodiana ha attaccato con maggiore determinazione, ma la difesa masonese, con Esposito sugli scudi, ha retto bene di fronte alle folate offensive degli avversari.

Domenica prossima, 9 febbraio il G.S. Masone Turchino sarà impegnato allo stadio Gino Macciò contro il Serra Riccò, che occupa l'ultimo posto della classifica del campionato di Promozione.

Movimento demografico

## Masone e Rossiglione calano, Campo tiene

**Masone.** Fummo facili profeti nel 2001 nel pronosticare la discesa degli abitanti di Rossiglione sotto la soglia critica dei duemila. Il dato relativo alla popolazione rossiglione per il 2002 si è infatti attestato a 2973 abitanti.

In particolare lo scorso anno i nati sono stati solo 12, mentre i defunti sono stati ben 52, con un saldo naturale negativo di 40 unità che ha determinato la discesa sotto i tremila abitanti. Anche il bilancio tra immigrati, che sono stati 67, ed emigrati che sono stati 88 risulta sfavorevole. Qualcuno fa malignamente osservare che, quando saranno regolarizzati i numerosi extra comunitari che da qualche anno abitano al Superiore, si potrebbe osservare un bel balzo in avanti nella popolazione.

Campo Ligure tiene bene, come si dice commentando i risultati elettorali, calando di solo tre abitanti rispetto al 2002, attestandosi a 3160 abitanti. I nati sono stati ben 21, contro i 23 dello scorso anno. I morti invece sono risultati 44, erano 46 nel 2002. Saldo naturale negativo ma meno imponente rispetto a Rossiglione. In sostanziale pareggio anche il saldo tra immigrati 72 (52 nel 2001) ed emigrati 71 (66).

Prima di esaminare i dati relativi a Masone, occorre

però dire che anche per gli altri due centri il dato demografico totale non sempre coincide, per motivi di anagrafe comunale o parrocchiale o altre variabili che generano qualche incertezza.

Con il prossimo movimento demografico potremmo forse verificare il passaggio per Masone al disotto dei quattromila abitanti.

Ma andiamo con ordine ad analizzare un solido dato di decremento demografico.

I nati sono stati 29 (7 M; 22 F) (23 nel 2000), contro i 33 del 2001. I defunti sono stati 60 (30 M), mentre l'anno prima erano stati 56 (53 nel 2000). Quindi saldo demografico naturale largamente negativo, tipo Rossiglione per intenderci. Gli immigrati nel 2002 sono stati 75 (38 M) (41 nel 2000), mentre gli emigrati sono risultati 40 (19 M) (42 nel 2000). Almeno questo dato è favorevole ed è solo per esso che non si è ancora andati sotto i 4000 abitanti.

Per concludere Masone passa dai 4077 (1987 M) (4103 nel 2000) abitanti del 2001 ai 4077 (1978 M) del 2002. Niente altro da aggiungere se non le solite considerazioni sulla scarsità di lavoro in valle, sugli alti costi delle abitazioni e del pendolarismo in genere, il clima poi, sebbene sempre più mite, fa il resto.

O.P.

Volley Vallestura

## Vittoria in trasferta a Pietra Ligure

**Campo Ligure.** La prima squadra ha ottenuto i tre punti sperati in quel di Pietra Ligure, pur soffrendo in formazione rimaneggiata, 3 a 1 alla fine di una partita giocata a fasi alterne e non benissimo, esclusa l'ottima prestazione di Sara Macciò. In considerazione degli altri risultati ci riavviciniamo all'alta classifica.

Martedì 11/2 alle ore 21, presso il palazzetto dello sport di Campo Ligure ci sarà il recupero della gara contro L'Aquila - Laigueglia, la speranza che venga confermato il buon momento di grazia delle nostre giovani pallavoliste guidate da mister Bacigalupo.

A livello giovanile due vittorie: una dell'Under 19 per 3 a 1 contro la forte formazione del Volley Ponente, la seconda, con l'Under 13, che ha facilmente battuto per 3 a 0 il Fulgor -Pontedecimo.

Divertendo ed entusiasmante la prima tappa del circuito giovanile ideato dalla Federazione Provinciale di Genova in cui sono scese sul parquet dell'impianto del Lago Figoi centinaia di pallavoliste in erba cimentandosi con la palla rilanciata, mini-volley e super mini-volley. Una domenica dedicata al tentativo di rilancio del settore giovanile che risente dei gravi problemi economici che tutte le piccole società sono costrette a tenere sempre più in considerazione.

Al via questa settimana il campionato Under 13 diviso in più gironi. La nostra formazione, allenata dall'instancabile Macciò Barbara, dovrebbe regalarci buone soddisfazioni, si comincia il 4/2 ad Arenzano ed il 9/2 alle ore 18, nella palestra delle scuole medie di Masone contro il San Marziano di Pegli.

Formazione: Pastorino Chiara, Baretto Giulia, Costa Francesca, Pastorino Selene, Macciò Veronica, Ottonello Francesca, Gaggero Federica, Ottonello Lucia, Pastorino Laura, Macciò Lucia, Berchi Elisa, Polosa Valentina.

Lorenzo Piccardo

## Festa per Don Bosco all'Oratorio

**Campo Ligure.** "Tu sei Don Bosco amico nostro, amico della gioventù, amico di chi amore e speranza non ha più..."

Con questo canto, "Verdi le tue valli", ha avuto inizio la grande festa in onore di Don Bosco, l'amico dei giovani. Domenica 2 febbraio scorso bambini, genitori, catechisti ed animatori si sono ritrovati per passare un pomeriggio in allegria all'oratorio dove uno stravagante prestigiatore si è esibito con divertenti numeri di magia. Pane e nutella a volontà sono stati i protagonisti di una gustosa merenda che ha soddisfatto grandi e piccini. In occasione della festa le volenterose signore del laboratorio missionario "Mamma Margherita", hanno esposto i loro innumerevoli lavori ed hanno raccolto, a nome di tutta l'associazione ex-allievi, offerte per addebbare l'altare. Un ringraziamento particolare a Don Roberto, il salesiano che ha celebrato la Santa Messa delle dieci e che, nella sua omelia, ci ha ricordato quanto sia importante educare i nostri giovani affinché diventino un domani dei buoni cittadini e contribuiscano a formare una società più giusta ed attenta ai problemi dei più deboli.

Michele Minetto

Lavori in corso

## Più bella e funzionale la biblioteca comunale

**Masone.** La Biblioteca Comunale di Masone, ospitata nei locali dell'ex Centro regionale ed ora provinciale Inapli, è in questi giorni sottoposta ad un intenso lavoro di miglioramento, imperniato su vari tipi di intervento.

Per quanto riguarda l'arredamento sono state sostituite le vecchie e scomode sedie, mentre un nuovo armadio chiuso ed un paio di scrivanie hanno preso il posto delle vecchie. Alle finestre sono state applicate nuove tende modulari in grado di schermare nel modo migliore la luce nei due locali che compongono il centro culturale.

Ancora in via di installazione invece il nuovo impianto d'illuminazione artificiale. Si tratta di una completa dotazione di punti luce a diffusione indiretta che permettono la migliore possibilità di lettura.

Quando tutti i lavori saran-

no terminati, e siccome vengono effettuati dalle maestranze comunali forse ci vorrà ancora un po' di tempo, la nostra Biblioteca sarà praticamente tutta nuova, più moderna e funzionale. Per concludere nel migliore dei modi questo prezioso intervento del Comune, su ispirazione dell'assessore competente Enzo Cantini, mancherebbe solo la sostituzione, con la conseguente razionalizzazione spaziale, delle ormai poco idonee armadiature che contengono l'ingente patrimonio librario della biblioteca. Infine occorrerebbe poter disporre di almeno qualche scaffalatura in una delle stanze adiacenti, da utilizzare come deposito dei molti testi meno attuali, spesso provenienti da donazioni di privati cittadini, che altrimenti non si saprebbe dove conservare.

O.P.

Tradizionale benedizione

## Occhio di riguardo agli amici animali



Un momento della cerimonia

**Masone.** Due giorni dopo la ricorrenza del patrono Sant'Antonio abate, è stato celebrato, nel piazzale della chiesa parrocchiale il tradizionale rito della benedizione degli animali. La presenza più evidente si è registrata con la partecipazione dei cavalli ma numerose sono state anche le presenze di cani, gatti, capretti, uccellini senza contare anche una mucca ed un coniglietto. La benedizione, in una splendida giornata di sole è stata impartita dal parroco don Rinaldo Cartosio.

G.M.

Lutto a Campo Ligure

## Addio Lisa nonnina centenaria

**Campo Ligure.** A giugno dello scorso anno avevamo fatto gli auguri ad Elisabetta Ighina (Lisa) per i suoi cento anni.

Adesso Lisa se ne è andata tranquillamente nel sonno lasciando la sorella Caterina la quale, ormai novantenne, raccoglie lo scettro della nonnina più anziana del paese.

Alla sorella ed ai nipoti di Lisa vanno le più sentite condoglianze.



Con tanto imbarazzo più a sinistra che a destra

## La Provincia riapre alla centrale in avvio di campagna elettorale

**Cairo Montenotte.** Continua il dibattito sulla costruzione di una centrale a carbone in Bragno dopo che il 10 gennaio scorso le confederazioni sindacali e l'Unione Industriale hanno raggiunto l'obiettivo che si erano posti, cioè riuscire a far iscrivere nell'agenda della Provincia di Savona la questione della centrale a carbone dell'Italiana Coke e quindi a riaprire un'ipotesi che sembrava sconfitta dai ripetuti rifiuti opposti dagli enti locali valbormidese interessati.

La Provincia dopo una riunione di tre ore del "Comitato di Pilotaggio", che ha un nome tanto fantasioso, quanto sono serie e concrete le conseguenze delle sue riunioni, si è infatti dichiarata disponibile ad esaminare un nuovo progetto che ancora non esiste, ma la cui menzione consente di fatto quella che è una esplicita riapertura di credito verso un'ipotesi di centrale a carbone, che era già stata bocciata persino in sede di valutazione di impatto ambientale.

"Il progetto originale è stato respinto in quanto considerato insostenibile dal punto di vista ambientale" ha detto la Giunta Provinciale "Ora è necessario che il nuovo progetto sia in grado di dare piene garanzie ambientali e di contribuire allo sviluppo economico dell'area impostato su aziende ad alto contenuto tecnologico e su una logistica non solamente condizionata dalla presenza del carbone".

Il presidente Giacobbe ha detto che "il progetto deve contenere le emissioni secondo i parametri più restrittivi. Bisogna sviluppare un risana-

mento sostanziale di tutti fattori ambientali oggi compromessi dalla cokeria e dai parchi carbone. Il prelievo idrico deve rispettare le esigenze di deflusso del fiume e la consistenza delle riserve del lago di Osiglia. Deve essere sviluppato un programma di teleriscaldamento".

Bisogna dire che chi ha visto il progetto originale, già bocciato, sa che le emissioni erano già contenute nei limiti massimi possibili, che i parchi carbone sarebbero stati coperti, che la cokeria sarebbe stata chiusa e che già si parlava di teleriscaldamento. Con tutto questo l'impatto ambientale risultava talmente forte che il progetto fu bocciato.

Il Sindaco Osvaldo Chelbelo ha dichiarato ad un quotidiano, nei giorni scorsi, che "la posizione contraria del Comune a centrali a carbone e poli carboniferi non significa una chiusura ermetica di fronte ad elementi di novità. Apertura che parte dal presupposto irrinunciabile della piena compatibilità ambientale di un simile impianto nelle sue eventuali versioni dimezzata e che il progetto sia inserito in un contesto più ampio di trasformazione della zona in retroporto logistico. Non accetteremo di farci cucire addosso un'altra monocultura industriale solo per fare un favore a Savona e Vado, ma se alla realizzazione della centrale corrisponderà lo spostamento del parco stoccaggio delle Fuvie all'interno delle aree Italiane Coke in modo da riutilizzare i 350 mila metri quadrati dell'attuale parco Fuvie come area logistica e per nuovi insediamenti, allora siamo di-

sposti a verificare i progetti".

L'attacco è frontale e l'azione dei savonesi sembra scardinare il fronte valbormidese, rivelando spaccature anche all'interno di taluni partiti. Nella Margherita, ad esempio, ad un Milintenda (cairese) che oggi sembrerebbe più disponibile verso la centrale, si contrappongono il gruppo carcarese con Alfio Minetti ed il vicesindaco Nicolini, assai meno propensi a rivedere le ragioni per cui si era opposti al progetto di centrale a carbone.

Il consigliere comunale cairese, Milintenda, aveva affermato nei giorni scorsi che "assicurata la compatibilità ambientale, un progetto ridotto di centrale potrebbe avere ragione di esistere e di essere valutato senza pregiudizi, solo nel caso sia davvero volano di sviluppo delle aree cairesi come banchina di retroporto".

Pochi giorni dopo, Alfio Minetti, ricordava che "la Margherita respinge la semplice riconversione della cokeria in centrale elettrica" e chiedeva un confronto per l'avvio "di un progetto complessivo di rilancio economico e sociale della Valle Bormida, all'interno del quale esaminare adeguate soluzioni compatibili con l'ambiente".

All'interno dei DS è abbastanza nota la posizione di apertura, verso la costruzione della centrale Italiana Coke, del segretario provinciale Miceli, il cui braccio secolare in Val Bormida risulterebbe essere rappresentato dal vice Sindaco di Millesimo Righello, quale esponente DS all'interno del coordinamento dell'Ulivo.

Il braccio di ferro, nei DS, è in primo luogo con i propri rappresentanti cairese che attraverso l'ex-Sindaco Franca Belfiore hanno rinnovato assai recentemente le loro perplessità sull'utilità di una centrale termoelettrica in Val Bormida, soprattutto tenendo conto che le proposte di centrali sono tre e che il loro partito si era schierato senza problemi contro una centrale a metano.

Fermo restando la presa di posizione assolutamente contraria alla centrale di Verdi e Rifondazione, nel silenzio dei partiti di centro-destra, segnaliamo ancora le perplessità dell'assessore regionale Franco Orsi che ha espresso forti riserve ricordando che è impensabile che in Val Bormida si possano costruire due centrali e che pertanto esiste la necessità di un confronto comparativo con il progetto Enipower per una centrale a metano a Cengio.

Certo è che, se la questione comporta qualche problema anche per la destra, la riapertura dei giochi sulla centrale va ascritta al merito dei dirigenti provinciali di DS e Margherita, nonché della Giunta Provinciale, la cui lungimiranza strategica non ha suggerito nulla di meglio, ad un anno dalle elezioni amministrative, di riaprire questa questione che i valbormidese avevano già chiuso.

Ed è praticamente certo, senza bisogno di essere indovini, che se non sarà richiusa al più presto, questa questione sarà uno dei più dirampanti argomenti di campagna elettorale.

r.d.c.

Venerdì 21 febbraio in piazza Stallani

## Con la selezione della Castellana avviato il carnevale di Nuvarin

**Cairo Montenotte.** Denso di appuntamenti è il programma del Carnevale 2003 che inizierà a Cairo al seguito della maschera Nuvarin der Casté.

Le manifestazioni avranno inizio venerdì 21 febbraio con l'elezione della nuova castellana. In piazza Stallani, dalle 15,30 alle 18 avranno luogo le operazioni di voto.

Sabato 22, con una cerimonia tra il serio e il faceto, il sindaco di Cairo darà il benvenuto alle maschere Gianduia, Becciancin, Moro e Cicciulin e consegnerà le chiavi della città a Nuvarin der Casté. Questo singolare incontro tra i veri e i finti governanti della città avrà inizio alle ore 12,30. Alle 15,30 verrà incoronata la Castellana 2003. I paggetti, S. Donato, la Banda G. Puccini, al seguito della Corte di Nuvarin der casté, sfileranno per le vie della città per ritrovarsi in Piazza Savonarola dove avverrà la cerimonia di incoronazione. Ospiti d'onore Gianduia, Becciancin, il Moro e Cicciulin. Lo spettacolo è presentato da Nella Ferrari, la sfilata seguirà il seguente percorso: Piazza Savonarola, corso Verdesse, corso Italia, Porta Soprana, via Roma, Piazza Stallani, Via dei Portici, Via Goito, Via Ospedale, Piazza Savonarola.

Un altro importante appuntamento di carnevale è quello di sabato 1 Marzo quando avrà luogo la festa dei bambini che si ritroveranno alla Soms alle ore 15.

Domenica 2 marzo avrà luogo il "Carnevale storico dei rioni". Alle ore 14,30 la banda musicale "G. Puccini" guiderà a suon di musica il corteo dei carri e dei gruppi mascherati per le vie della città. Ricchi premi per tutti a cominciare dal carro più bello, dal gruppo più bello e dalla maschera più bella, alla quale andrà il Trofeo Mario Ferraro. Al termine avrà luogo l'estrazione della "Lotteria di Nuvarin 2003" che prevede come primo premio un viaggio a Cu-



ba per una persona tutto compreso, uno scooter elettrico, un cellulare Sagem MYX3 e un cellulare Siemens C45. In caso di cattivo tempo la manifestazione verrà rinviata alla domenica successiva. Questo il percorso del corteo: piazza XX Settembre, corso Mazzini, corso Italia, via Romana, via Colla, Porta Soprana, via Roma, via dei Portici, corso Dante, corso Martiri, corso Di Vittorio.

L'ultimo giorno di carnevale, il martedì grasso che quest'anno cade il 4 marzo, Nuvarin der Casté visiterà le scuole materne del Comune di Cairo e la castellana distribuirà le caramelle a tutti i bambini. Nel pomeriggio giro per le vie della città e in serata presentazione della castellana nelle sale da ballo della Valbormida. Divertimento assicurato.

A partire dal 29 settembre prossimo

## Sarà interrotta per sei mesi la ferrovia da San Giuseppe a Torino

**San Giuseppe.** Ancora guai sulla linea ferroviaria Savona-Torino, per la quale si profila una lunga chiusura, per lavori di manutenzione, a partire dal prossimo autunno. La notizia non sarebbe ancora confermata, ma se vi soffermate a vedere gli orari delle partenze, esposti nella stazione, noterete come tutti gli orari dei treni per Torino risultino misteriosamente validi solo fino al 29 settembre. Da quella data infatti dovrebbero partire i lavori "urgenti" di sistemazione della galleria Belbo, fra Saliceto e Sale Langhe.

Questa galleria, che fu costruita con l'opera dei prigionieri della Prima Guerra Mondiale, presenta da sempre problemi dovuti ad infiltrazioni d'acqua e di umidità, che hanno costretto ad una continua manutenzione ed ora ad una più radicale sistemazione, visto che -col tempo- l'azione dell'acqua ha prodotto effetti sempre più sensibili alle strutture.

Pare che i lavori richiederanno almeno sei mesi, per cui la ferrovia per Torino dovrebbe restare chiusa per tutto l'autunno e l'inverno prossimi, riaprendo se tutto va bene nella primavera del 2004.

Durante questo lungo periodo i collegamenti, per i passeggeri, saranno garantiti grazie ad una linea di trasporto su pullman appositamente costituita. Gli autobus faranno la spola fra San Giuseppe e Ceva e fra San Giuseppe e Sale Langhe e viceversa.

Inutile dire che ciò, stante la durata dell'interruzione della linea, costituirà comunque

un notevole disagio per i viaggiatori, soprattutto per i pendolari.

Il traffico merci da Savona per Torino, invece, sarà dirottato su altre linee, probabilmente quelle genovesi.

L'interruzione della linea San Giuseppe - Torino per lavori di manutenzione ha nuovamente risollevato gli interrogativi sulla necessità di un in-

tervento per il completo rinnovo della vetusta strada ferrata e per il suo raddoppio.

Il blocco della linea savonese infatti, temono alcuni, andrà a giustificare ancora di più le richieste del terzo valico di Genova, proprio in un momento in cui si fa più serrata la competizione per i finanziamenti.

f. s.

PRO LOCO  
Città di Cairo Montenotte  
Comitato Storico Dei Rioni

# CARNEVALE 2003

STIAMO SELEZIONANDO LE CANDIDATE PER "CASTELLANA 2003"

La candidata che offrirà il maggior numero di voti verrà incoronata Regina del Carnevale Cairese da NUVARIN DER CASTE, durante la manifestazione che si terrà in Piazza SAVONAROLA il giorno: 22/02/2003.

Saranno offerte bugie e vin brulé a tutti i partecipanti per festeggiare l'avvenimento

**PER CANDIDARSI:**  
ETA' COMPRESA 16 - 35 ANNI  
CANDIDARSI ENTRO IL 07/02/03

La CASTELLANA 2003, sarà premiata con un viaggio per due persone in SARDEGNA nel mese di Settembre. Offerto da "AGENZIA CAITUR VIAGGI DI CAIRO M."

La futura Castellana sarà votata dai Cittadini Cairesi a mezzo schede elettorali depositate in urne presiedute dagli Ammiragli di Nuvarin il giorno 21/02/03 dalle ore 15.00, in piazza Stallani.

I Commercianti di Cairo M. Omaggeranno ai loro clienti i biglietti della "LOTTERIA DI NUVARIN" organizzata dal Comitato Storico dei Rioni.

1° PREMIO: UN VIAGGIO A CUBA X UNA PERSONA ALL INCLUSIVE  
2° PREMIO: UNO SCOOTER ELETTRICO 3° E 4° PREMIO: UN CELLULARE

Si invitano tutti i Carri e Gruppi a contattarci e Registrarsi al più presto per la sfilata del Carnevale (02/03/03).

PER LE ISCRIZIONI E INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:  
CAITUR VIAGGI Via Dei Portici, 2 tel. 503283  
OTTICA FERRARO Via Roma, 40 tel. 504248

**FOTO click arte**

Cairo Montenotte  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019 501591

SVILUPPO E STAMPA IN **1 ORA**

Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

**cartoplast**  
CAIRESE

Ingresso  
Carta - Cancelleria  
Forniture per enti  
uffici e ditte

SAN GIUSEPPE di CAIRO  
Corso Marconi, 260/c  
Corso Martiri della Libertà, 25  
Tel. 019 510127

**TACCUINO DI CAIRO M.TTE**

Farmacie

**Festivo 9/2:** ore 9 - 12,30 e 16 - 19: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.

**Notturno e intervallo diurno.** Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania.

**Distributori carburante**

**Sabato 8/2:** IP, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania; AGIP, via Sanguinetti, Cairo.

**Domenica 9/2:** AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

...dal 1946

**Pasticceria PICCO**

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE  
Corso Marconi, 37  
Tel. 019 504116

**CINEMA**

**CAIRO M.TTE**

**CINEMA ABBA**

**Infoline:**  
019 5090353

**e-mail:**  
cinefun@katamail.com

**ALTARE VALLECHIARA**

Piazza Vittorio Veneto, 10  
019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Illustrata dal protagonista venerdì 7 febbraio alle ore 20,45 nel salone della parrocchia

## Il viaggio missionario di don Paolino in quattro paesi del centro America



**Cairo Montenotte.** Dal 17 al 30 gennaio don Paolino non è stato a Cairo. Qualcuno ha detto che si è capito dalle messe può corte... Gli abbiamo chiesto:

**Dove sei andato così all'improvviso?** Ho fatto un viaggio in 4 paesi dell'America: Messico, San Salvador, Panama, Colombia ad accompagnare il Vescovo, anche con don Pasqua, a trovare tre sacerdoti diocesani e un Arcivescovo, originari della nostra diocesi che lavorano da anni in quei paesi.

**Come mai?** Il vescovo intendeva dare un senso 'diocesano' al suo viaggio. Aveva chiesto se due sacerdoti lo accompagnavano per rendere presente con lui anche l'intero presbitero. Dieci giorni prima della partenza ad uno dei due che lo accompagnavano è successo un imprevisto ed allora ha chiesto a me se potevo sostituirlo.

**Chi hai incontrato?** In Messico abbiamo incontrato d Gianni Ottonello, un sacerdote di Masone che da 35 anni lavora nella diocesi di Tapachula. In Salvador abbiamo fatto visita a don Giuseppe Raineri che ha fatto il parroco in Guatemala ed ora vive con i padri somaschi a El Salvador. A Panama siamo stati accolti dal nunzio Mons Giacomo Ottonello, anche lui originario di Masone, che era quasi mio compagno di studi. Infine in Colombia ho incontrato don Agostino Abate, un carissimo sacerdote con cui all'epoca del seminario abbiamo vissuto una bella esperienza di amicizia.

**Cosa hai visto?** Fondamentalmente il lavoro bello e proficuo operato da questi confratelli che "tutti" hanno veramente lasciato un segno in quelle comunità. Ho sentito i Vescovi di là e i confratelli esprimere il più vivo apprezzamento per la loro opera. E la gente contenta ma contenta di questi sacerdoti. Ma anche sacerdoti contenti di lavorare là. Tanto che nessuno di loro pensa di ritornare in Italia.

**Che mondo è, e la gente?** Ognuno di questi paesi è un mondo a parte. In Messico ho visto la vera povertà alla periferia di Tapachula. In Salvador la gente deve difendersi da una violenza ordinaria con le guardie giurate a tutti gli angoli. In Colombia la terribile situazione sociale e il narco traffico generano insicurezza, disoccupazione.

**Ricordi qualcosa in particolare?** Abbiamo vissuto il terremoto per ben 26 secondi. Eravamo a Tapachula, in Messico (era il giorno prima dell'altra scossa che ha provocato morti) a cena da suore. Ad un tratto il pavimento comincia ad ondulare, il tavolo a muoversi...ci siamo guardati in faccia, siamo rimasti senza parole e sbiancati in viso. Il sangue è salito alla testa. Le suore iniziano a pregare una preghiera che dicono ad ogni terremoto. Tutti siamo rimasti seduti come incollati alla sedia. Dopo quei lunghi istanti le suore ci hanno rincuorato, loro che sono abituate a quel fenomeno ricorrente. **RCM**



### Arcoufficio nuovo fornitore

**Cairo Montenotte.** La ditta "Arcoufficio" di Savona si è aggiudicata l'appalto per la fornitura di materiale del materiale di cancelleria per gli uffici e i servizi del Comune di Cairo Montenotte per i prossimi tre anni.

La spesa per il Comune, nel triennio, è stata preventivata in 16 mila e cinquecento Euro.

Alla gara d'appalto avevano partecipato in tutto ben undici ditte.

Cairo Montenotte, lo scorso 3 febbraio

## Messa di trigesima per "Tina" Larghero

**Cairo Montenotte.** Lunedì scorso 3 febbraio, alle ore 18, in parrocchia a Cairo è stata celebrata la messa anniversaria di trigesima di Larghero Candida.

Cairese di nascita, "Tina" gestì per oltre 20 anni, nella prima metà del secolo scorso, la rinomata trattoria "Della Pace", posta all'uscita di Cairo sul lato destro di Corso Marconi dopo la portineria "A" della Montecatini, nei cui locali è ora ubicata una nota e frequentata pizzeria.

Rimasta prematuramente vedova di guerra "Tina" Larghero emigrò, negli anni 50, negli Stati Uniti d'America a cercare fortuna grazie all'ospitalità di uno zio paterno residente a New York.

L'avventura americana si esaurì nel breve arco di un anno, dopo di che l'intraprendente Candida Larghero fece ritorno a Cairo ove aprì la "rivendita 16" di sali e tabacchi proprio nei locali di proprietà adiacenti l'antica trattoria.

Ma il destino di "Tina", per come la ricordano gli attuali cittadini cairesi, è stato finalmente segnato dall'incontro con Mario, il titolare del Bar Rossi che, dopo il matrimonio con Candida celebrato negli anni 60, fu dai due aperto ed avviato proprio di fronte alla clinica Maddalena, ora ospedale di zona.



"Tina" Larghero

Nel 1979 anche per Candida Larghero è scoccata l'ora di andare in pensione: senza più il pensiero del lavoro, Tina ha potuto dedicare gli ultimi vent'anni della propria esistenza all'amata figlia Giovanna ed ai due amatissimi e carissimi nipoti Stefano e Francesca: che amorosamente hanno saputo ricambiare le attenzioni e l'affetto accompagnandola, negli ultimi tempi, nella dolorosa esperienza del declino dell'età e della malattia che, il 3 gennaio 2003, ha concluso la laboriosa esistenza di "Tina" Larghero.

SD.

Il ricordo di Molinaro di un valoroso amico partigiano

## È morto il comandante Lasagna

*Nel periodo che Lasagna era confinato a Rocchetta Ligure guidai un gruppetto di partigiani di Cairo a Rocchetta Ligure e nel contempo gli portammo il nostro conforto; è triste vedersi condannare ingiustamente da personaggi che hanno goduto della libertà perché gliela abbiamo conquistata noi perseguitati politici antifascisti e partigiani.*

*Lasagna, a Rocchetta Ligure, non era un confinato normale: c'erano trenta carabinieri e un elicottero che volava in continuazione. Il personaggio che, durante la guerra partigiana comandava una divisione, liberando parte della Liguria e della Lombardia divenne il*

*più pericoloso d'Italia. Al nostro arrivo gli dissi: "Lasagna, ho già prenotato il pranzo anche per te, il ristorante si trova al di là del ponte". Lui rispose: "Io quel ponte non posso attraversarlo". Risposi: "Ci penso io, adesso vado dai carabinieri e vedrai che ritorno con il permesso". E così fu. Passammo il pomeriggio assieme e nel salutarci disse: "Oggi ho vissuto una giornata libera con i partigiani di Cairo, vi ringrazio e vi ricorderò, in particolare te, Molinaro, che sei riuscito a convincere i carabinieri a concedermi il permesso".*

*Apprezzo l'articolo de "Il Secolo XIX" del 23 gennaio che con la morte di Lasagna ha riportato la sua innocenza; ho conosciuto il personaggio che amava la libertà e la democrazia per la quale ha guidato la guerra partigiana, con la sua innocenza ha sconfitto anche i profeti del male e questo mi fa piacere.*

*Sono tre i periodi trascorsi che i politici italiani hanno abbandonato il 25 aprile 1945 e sono i seguenti: dalla rivoluzione culturale del 68, 69 sono uscite le Brigate Rosse, dopo tangenti e polemiche sono arrivati i girotondi, i girotondi porteranno alla dittatura. Sulla FIAT nel 1920 sventolava la bandiera rossa, nel 1922 Mussolini prese il potere.*

*Isidoro Molinaro*

### COLPO D'OCCHIO

**Cairo Montenotte.** La sera dello scorso 1° febbraio, l'appuntato dei carabinieri Peraldo Bonaverò ha salvato una donna gettandosi nelle acque della Bormida, con una temperatura ben sotto lo zero, e traendola a riva.

**Altare.** Verso le 17 del primo febbraio, in uno scontro frontale fra due auto avvenuto nella galleria delle circonvallazione altarese, sono rimaste ferite tre persone: Jury Beccatini di 27 anni di Savona, Federica Oliveri di 24 anni di Mallare e Nadia Pescio, 38 anni di Cosseria.

**Plodio.** E' stata chiusa l'inchiesta sulla morte dell'imprenditore Alberto Lazzaretti, 31 anni, che era precipitato con la sua auto dal viadotto "Lodo" nei pressi di Altare nell'ottobre del 2001. Non sono emerse responsabilità di terzi.

**Millesimo.** Due coniugi piemontesi di Collegno, lui di 63 e lei di 60 anni, sono rimasti feriti a causa dell'uscita di strada della loro auto, nei pressi di Millesimo. Per la donna è stato necessario l'intervento dell'elisoccorso.

### SPETTACOLI E CULTURA

**Escursioni.** Il 9 febbraio la 3A, Associazione Alpinistica Altaresese, sezione del C. A. I., organizza un'escursione a "Le sentier du littoral" di Saint Tropez. Telefono: 019584811 (martedì e venerdì dalle 21 alle 22.30).

**Teatro.** Venerdì 14 febbraio al teatro Jolly di Cengio, ore 21, la compagnia "I cattivi di cuore" di Imperia mette in scena "Amleto" di William Shakespeare.

**Escursioni.** Il 23 febbraio la 3A, Associazione Alpinistica Altaresese, sezione del C. A. I., organizza un'escursione sui sentieri dell'entroterra di Alassio. Telefono: 019584811 (martedì e venerdì dalle 21 alle 22.30).

**Teatro.** Martedì 25 febbraio, alle ore 21.00, al teatro Abba in Cairo Montenotte Ugo Dighero sarà mattatore nel "C'era una volta un re ... ma morì" per la regia di Carola Silvestrelli.

**Teatro.** Venerdì 28 febbraio, presso il Teatro Jolly di Cengio, alle ore 21, commedia in dialetto ligure "I bruxiamonti" presentata dal Gruppo Teatrale Don Bosco di Varazze.

### LAVORO

**Commesso magazzino.** Azienda della Val Bormida cerca 1 commesso magazzino per assunzione a tempo determinato. Si richiede diploma di ragioniere o perito commerciale, età min. 20 max 24, esperienza minima. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 787.

**Impiegata contabile.** Studio commercialista cerca 1 impiegata contabile per assunzione a tempo determinato (mesi sei). Si richiede diploma di ragioniere o perito commerciale, età min. 28 max 45, patente B, auto propria, esperienza. Sede di lavoro: Savona. Riferimento offerta lavoro n. 786.

**Impiegato amministrativo.** Azienda della Val Bormida cerca 1 impiegato amministrativo per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede diploma di ragioniere o perito commerciale, età min. 23 max 35, patente B, auto propria, esperienza. Sede di lavoro: Cosseria. Riferimento offerta lavoro n. 784. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

## ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici  
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

## l'agricola

di Rodino Giuseppina

### PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

CAIRO MONTENOTTE

Piazza XX Settembre 21 - Tel. 019 504019



SAVONA  
Corso Italia 57R  
Tel. 019 8336337

GELOSO VIAGGI savona@gelosoviaggi.com  
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Giovedì 6 febbraio a Cairo Montenotte

## Il punto sull'attività dell'oratorio Opes



**Cairo Montenotte.** Ieri sera, giovedì 6 febbraio, si è svolta nei locali della canonica una riunione per discutere dei primi quattro mesi d'attività dell'Oratorio.

Il primo punto all'ordine del giorno chiedeva di dare un giudizio su come l'oratorio stava procedendo ed è emerso che sino ad ora molto è stato fatto, ma ancora di più bisogna fare. Nodo fondamentale è quello di coinvolgere maggiormente i giovani e i ragazzi con nuove attività, ma abbiamo anche notato che le nostre forze non bastano, ci vorrebbe una o più persone che instaurassero con i ragazzi un'amicizia forte che li porti ad organizzare e partecipare alle attività dell'oratorio. Poi si è discusso delle nuove attività che si possono o potranno essere svolte in questi locali. Sono emerse molte proposte: da organizzare tornei di tutti i tipi non solo i soliti di calcio e ping pong, poi si è pensato, al termine dei lavori dei garage sotterranei le O.P.E.S., di organizzare tornei delle varie discipline sportive con gli Oratori li-

mitrofi e anche con quelli più lontani, per far sì che si conoscano nuovi giovani e nuove realtà. Altra cosa che si è pensata di attuare, è una visita nei vari oratori della zona per "carpire" come loro gestiscono quest'attività e così migliorare la nostra.

L'ultimo punto della riunione è stato l'organizzazione della festa di carnevale che si svolgerà nei giorni **lunedì 3 marzo alle 17:30** e **martedì 4 marzo dalle 14:30 alle 17:30**. In questi due giorni saranno organizzati giochi, battaglie con i coriandoli, la merenda ed il tradizionale pozzo di San Patrizio. Speriamo di essere numerosi e di divertirci come ogni anno in questa occasione.

La prossima riunione non è stata ancora fissata con precisione, ma sarà comunicata mediante locandina e speriamo che per la prossima riunione saremo ancora più numerosi. Ringrazio ancora tutte le persone che hanno partecipato, le quali stanno svolgendo, in silenzio e con generosità, un servizio grande per la comunità e soprattutto per i ragazzi. **G.G.**

Domenica 2 febbraio alla S. Messa delle ore 10

## La festa della vita celebrata a Cairo



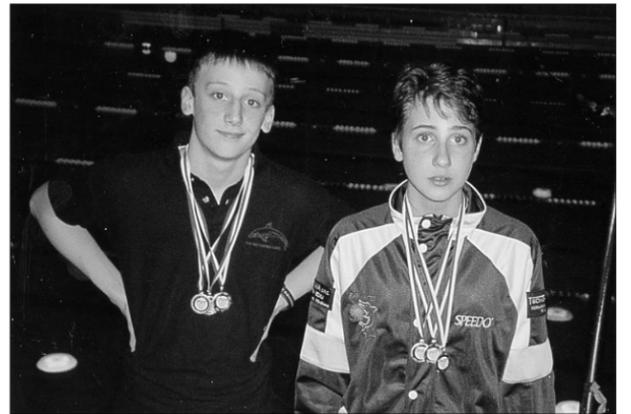
**Cairo Montenotte.** Domenica mattina, festa della Presentazione al tempio del Signore, la parrocchia di san Lorenzo in Cairo Montenotte ha solennemente celebrato la giornata della vita invitando alla messa delle ore 10 i familiari dei bambini più piccoli con i loro pargoletti.

Ne è scaturita una funzione religiosa attenta e partecipata, ravvivata, alla fine della santa messa, dalla significativa consegna ai bambini dei variopinti lumini accesi che gli stessi hanno portato in processione ai piedi della grotta della Madonna di Lourdes: dove Don Paolino ha congedato tutti con una benedizione solenne.



Il 26 gennaio a Loano

## Migliorano e si affermano i nuotatori Rari Nantes



**Cairo Montenotte.** Prosegue la stagione agonistica per i giovani nuotatori della Rari Nantes Cairo. A Loano, gli atleti hanno partecipato, il 26 gennaio, al Campionato regionale di Salvamento.

I nostri portacolori (Bagnasco Margherita, Baisi Francesca, Bracco Giulia, Genta Eleonora, Ferraro Manuela, Pisano Cecilia, Poggio Clarissa, Ortolan Jasmin, Borreani Elia, Viglierchio Luca, Brema Massimo, Ferraro Davide, Piemontesi Ilaria, Lovasio Alberta, Vigliarolo Mattia, Bui Davide, Pollero Andrea, Ferraro Camilla, Penna Michele, Neffelli Monica, Demarzianni Anita e Turco Martina) hanno ottenuto risultati molto soddisfacenti con notevoli miglioramenti e soddisfazione da parte degli allenatori Antonello Paderi e Massimiliano Fiori.

In particolare bisogna menzionare Bracco Giulia, Brema Massimo che si sono laureati campioni regionali della cat. ES A e Neffelli Monica e Viglierchio Luca che hanno emulato i loro compagni nella cat. ES B.

La società coglie l'occasione per ringraziare gli sponsor Pre.Ma S.N.C. lavori edili Plodio e Tecno-R Y S.A.S. fornitura e assistenza RX e medicale che hanno fornito a tutti gli atleti la nuova tuta sociale.

## Venticinque anni alla Croce Rossa

**Cengio.** Tre militi della Croce Rossa di Cengio hanno ricevuto la Croce d'Anzianità, ambito riconoscimento che premia un quarto di secolo di fedele servizio nella Croce Rossa Italiana. Il presidente Giorgio Cepollini ha consegnato la croce a Elvio Bagnasco, Armida Fontana e Armando Tribuna. Un particolare riconoscimento è stato assegnato alla memoria di Mario Astegiano. Con questa piccola cerimonia si è voluto ringraziare chi ha dedicato ben venticinque anni della propria vita a questa forma di volontaria, che ha permesso di salvare tante altre vite.

Lo scorso giovedì 30 gennaio

## Rinnovato il consiglio della Pro-Loce Altare

**Altare.** Nuova linfa vitale per la Pro loco altarese.

Alla riunione tenutasi giovedì 30 gennaio erano presenti 43 dei 51 soci costituiti nel corso di una campagna tesseramento intrapresa recentemente.

Durante l'assemblea sono state espresse una decina di candidature al consiglio direttivo e, nel corso della successiva votazione, sono stati designati i seguenti nominati: Sabrina Bacino, Costantino Bormioli, Elisa Calzaghe, Luca Ciarlo, Barbara Negro, Ferdinando Orenge e Davide Vico.

Al termine della votazione, c'è stato il momento del passaggio di consegne tra i neoeletti ed il consiglio uscente.

Il primo appuntamento per il nuovo direttivo della pro Loco altarese è fissato per mercoledì 5 febbraio, quando si procederà all'insediamento del consiglio, alla nomina del presidente ed all'elaborazione di un programma di massima.

L'elezione del nuovo consiglio e, prima ancora, la costituzione di una base di tesserati sufficientemente ampia, costituiscono un momento importante nella vita dell'associazione e testimoniano una rinnovata consapevolezza

za, da parte della popolazione.

Riguardo l'importanza che riveste una Pro loco per la valorizzazione del territorio e l'organizzazione di eventi culturali, garantendo l'accesso a stanziamenti pubblici altrimenti difficilmente raggiungibili, e riguardo alla necessità di un congruo numero di soci per garantire risorse umane e sostegno alle attività sociali.

Nell'augurare al nuovo consiglio una proficua attività, si ricorda che chiunque desiderasse manifestare il suo sostegno all'associazione può ancora tesserarsi: la campagna adesioni è ancora aperta. **F.M.**

## Contribuzione del Comune a Basket Cairo

**Cairo Montenotte.** Il Comune di Cairo Montenotte ha determinato in 6174 Euro la somma assegnata al Basket Cairo quale quota di contribuzione a carico del Comune per la gestione da parte della società sportiva in questione dell'impianto sportivo costituito dal Pallone Geodetico e dal fabbricato spogliatoi.

Il cantiere aperto anche di festa

## Fervono i lavori per terminare la piazza



**Cairo Montenotte.** A calcare dalla lena degli addetti ai lavori, finalmente numerosi oltreché laboriosi, i lavori di piazza Della Vittoria pare abbiano imboccato la strada giusta. La nuova ditta che si è aggiudicata l'appalto restato a metà ha dovuto compiere parecchi "aggiustamenti" dei precedenti lavori, con qualche demolizione ed il parziale smantellamento del manto in porfido già completato da circa un anno sulla parte sinistra della piazza, lato monumento ai caduti. L'ampio scuarco tra i cubetti di pietra, largo un paio di metri e lungo l'intera piazza, si è reso necessario per inserire nella sottostante soletta i giunti di dilatazione che, inspiegabilmente, non erano stati previsti. "Meglio tardi che mai", ha commentato il tenace gruppo di curiosi "assistenti contrari", per lo più pen-

sionati, che dall'inizio del cantiere hanno prestato attenzione, probabilmente con maggior acume di qualche tecnico ufficiale, all'andamento dei lavori. Domenica scorsa, infine, una stacanovista squadra di posatori di porfido al lavoro ha fatto sgranare gli occhi per stupore ai passanti: "Dal niente al troppo!"; sperando che anche questa "premura" contribuisca a scrivere l'epilogo felice della triste vicenda cairese. **RCM**

## Tasse ferme

**Cengio.** Restano eguali allo scorso anno le tasse e le imposte comunali a partire dall'ICI che sarà sempre al 5 per mille. Stabile anche l'addizione IR-PEF e nessun aumento per la tassa sui rifiuti. Il servizio idrico è gestito dai privati.

Tennis Club Carcare

## È inarrestabile la corsa delle squadre dell'Under

**Carcare.** Entusiasmante prova degli Under 12 carcarese, Emanuele Michelis e Pietro Barberis, che domenica 2 febbraio conquistano l'accesso alla finalissima ligure battendo il Coop Pegli per 3 a 0.

Nel primo singolare Emanuele Michelis conquista il primo punto battendo con autorità il peggior Merlo per 6/1 6/3. Nel doppio Michelis Barberis, dopo aver vinto seccamente per 6/1 il primo set. Inespugnabilmente "rompono" consentendo agli avversari di portarsi ad un 4/0 che sembrava irreparabile.

Ma da quel momento, con grande grinta e determinazione, il duo carcarese raggiunge e batte gli avversari con sei giochi consecutivi e conquista il punto della vittoria finale fra l'entusiasmo generale.

Nell'ultimo singolare, a risultato acquisito, indisposto Pietro Barberis, Michelis batte Lazzone per 6/0.

A completare la giornata positiva dei giovani, l'Under 15 del Carcare conquista l'accesso ai quarti regionali battendo il marina verde per 3 a 0.

Super Diego Bazzano che infligge un 6/0 6/0 a Martucci, subito imitato dal nuovo prestito del TC Vado Magnone

che batte Siffredi per 6/0 6/0. Nel doppio altro 6/0 6/0 dato agli avversari dalla nuova e ben trovata coppia Bazzano Magnone.

Infine, nell'ultimo incontro della giornata, nella Wingfield Cup Eccellenza, il Carcare sbaraglia il Rivarolo GE per 6/0.

Turco - Lanzotti 6/2 6/0. Ottimi i doppi con la coppia inedita Maio Roberi - Lanzarotti Rebolini 6/4 6/1, Turco Perotti - Tucci Tommasi 6/4 6/4.

## Spostato l'incontro del Consiglio Pastorale

**Cairo Montenotte.** Su richiesta degli "studenti" che sono fuori sede in settimana, e anche di qualcun altro, la data dell'incontro del prossimo consiglio pastorale della parrocchia San Lorenzo è stata spostata a giovedì 13 febbraio p.v. ore 20,45.

All'ordine del giorno la preparazione della visita pastorale.

A Carcare con il nuovo appalto all'Aimeri Spa

## Ecco come cambia e migliora la raccolta dei rifiuti

**Carcare** - Dal 1° marzo 2003 il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel Comune di Carcare verrà gestito dalla Aimeri s.p.a. di Legnano (MI), vincitrice della gara d'appalto svoltasi il 20 gennaio scorso.

Per l'effettuazione del servizio, la ditta percepirà un compenso annuo di 217.350 euro, per 5 anni.

L'appalto riguardava la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti ingombranti, la raccolta differenziata di vari materiali (carta, plastica, vetro, legno, imballaggi, metallo, vegetale, pile e medicinali), la pulizia delle strade compresa l'area del mercato, la pulizia delle griglie e dei rii svuotamento dei cestini portarifiuti, lo spurgo condotte fognarie intasate, il lavaggio e la disinfezione dei cassonetti, con la sostituzione, entro sei mesi, di quelli rotti o troppo vecchi.

Particolare interessante e innovativo, il capitolato d'appalto chiedeva alle ditte concorrenti di raggiungere gradualmente nei cinque anni della durata del contratto alcuni obiettivi minimi nella raccolta differenziata, in modo da arrivare alla quota del 35 per cento stabilita dalla legge (che pochissimi Comuni sono finora riusciti a raggiungere): il 20 per cento nel primo anno, il 25 per cento nel secondo, il 30 nel terzo e il 35 per cento già dal quarto anno per poi

mantenere gli stessi livelli anche nel quinto.

In caso di mancato raggiungimento delle quote stabilite, la ditta dovrà risarcire al Comune la cifra che l'Amministrazione dovrà pagare in più per portare in discarica i rifiuti non riciclati.

Diverse le novità interessanti proposte dalla ditta Aimeri nella sua offerta.

Vale la pena di citarle, visto che diventeranno presto realtà per gli abitanti di Carcare.

Per aumentare la raccolta differenziata, la ditta Aimeri ha pensato a una regolare raccolta nei punti dove è più facile che vengano accumulati questo tipo di rifiuti: ogni 15 giorni verrà effettuata una raccolta specifica di **pile scariche** presso negozi di elettrodomestici, ottici, tabaccherie, fotografi, ecc. con fornitura di appositi contenitori da banco; un nuovo contenitore per **farmaci scaduti** verrà collocato presso la sede della ASL 2; un nuovo servizio di raccolta di **cartone** verrà effettuato nei negozi; ogni settimana verrà raccolto il vetro in bar, ristoranti, scuole, impianti e società sportive, ritrovi, forze dell'ordine, associazioni di volontariato, uffici pubblici, Asl.

La raccolta differenziata di **legno e cartone**, verrà effettuata anche durante la pulizia dell'area del mercato settimanale. Per i **rifiuti vegetali**, verrà istituito un servizio porta a porta, con di-

stribuzione gratuita su richiesta di appositi cassonetti.

Un servizio porta a porta verrà istituito anche per la raccolta dei **rifiuti ingombranti**.

Per usufruirne, i cittadini potranno telefonare a un numero verde in funzione 24 ore su 24 che verrà in seguito comunicato alla cittadinanza. Servizi di raccolta a domicilio sono previsti anche per gli invalidi e i disabili.

Alle caratteristiche della nuova raccolta dei rifiuti urbani e alle iniziative della ditta verrà data pubblicità attraverso pieghevoli illustrativi inviati a tutti gli utenti, affissione di manifesti murali, articoli sui giornali, esposizione di cartellonistica, incontri con la cittadinanza e nelle scuole.

Nell'offerta della ditta Aimeri figurano inoltre: un pronto intervento per la rimozione delle siringhe (qualora si rendesse necessario); l'istituzione di un servizio quindicinale di lavaggio delle vie e delle piazze, dei portici e dei marciapiedi; la fornitura al Comune di un resoconto mensile dei rifiuti raccolti e smaltiti; la messa in atto di una serie di accorgimenti per ridurre al massimo l'inquinamento dovuto ai mezzi utilizzati per il servizio: carburanti ecologici, marmitte catalitiche, verifica periodica dei fumi di scarico e delle emissioni di rumore. **L'Assessore all'Ambiente Ilario Baccino**

Carcare: contributi per le famiglie disagiate

## Unificato e ribassato a 3 euro il costo del buono pasto

**Carcare** - In seguito a contraddittorie notizie di stampa uscite nei giorni scorsi, l'Amministrazione Comunale di Carcare precisa che: il nuovo "Regolamento per la disciplina di interventi e servizi sociali", proposto dalla Zona Sociale n° 6 - Bormide e approvato dal consiglio comunale di Carcare il 19 dicembre 2002, rivoluziona il sistema dei sostegni economici alle famiglie così come stabilito dalla nuova normativa nazionale.

Dal 1° febbraio 2003, data di entrata in vigore del nuovo regolamento, tutti i servizi comunali per i quali è prevista una contribuzione delle famiglie - e quindi anche la mensa scolastica - non avranno più tariffe diverse per diverse fasce di reddito, ma un'unica tariffa per tutti.

Le famiglie che avranno diritto all'assistenza economica del Comune riceveranno contributi determinati in base a un nuovo parametro, l'ISEE, che può essere calcolato gratuitamente su richiesta dal CAF e dai patronati.

Con il nuovo sistema di calcolo - determinato, è bene sottolinearlo, dalla normativa nazionale - il costo complessivo del servizio di mensa scolastica a carico del Comune è risultata minore rispetto al passato.

Pertanto, in data 25 gennaio 2003, la giunta comu-

nale ha deciso di ritoccare le tariffe della mensa, portando il prezzo del buono pasto da 3,44 euro a 3 euro.

Con il nuovo sistema, tutte le famiglie dovranno acquistare il buono pasto al prezzo pieno di 3 euro.

Le famiglie che hanno diritto al sostegno economico del Comune in base all'indice ISEE riceveranno tempestivamente un contributo.

Le nuove tariffe rimarranno in vigore a titolo sperimen-

mentale per 6 mesi dal 1° febbraio 2003 al 30 giugno 2003.

Per assicurare un'adeguata informazione alle famiglie interessate, il Comune ha inviato una lettera a tutti i genitori degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Carcare.

**L'Assessore alla Pubblica Istruzione, Maria Teresa Gostoni; l'Assessore ai Servizi Sociali, Filippo Virgilio Monticelli**

## Lavori 2003 a Cengio

**Cengio.** Sono diversi i lavori previsti per il 2003 dal Comune di Cengio, che si appresta ad approvare il nuovo bilancio comunale che pareggia a 2 milioni e 911 mila Euro.

Il Comune prevede di realizzare:

- l'adeguamento degli spogliatoi del campo sportivo con 28 mila Euro

- la metanizzazione di via Roella con 213 mila Euro

- la costruzione di nuovi loculi nei cimiteri di Rocchetta e del capoluogo con 26 mila Euro

- altri interventi per la manutenzione delle strade comunali per un importo complessivo di 178 mila Euro

- oltre al potenziamento dell'illuminazione pubblica laddove lo necessita fino ad una spesa di 17 mila Euro.

Abbracciano il rosario e cambiano il mondo

## Incontro internazionale di preghiera con i veggenti di Medjugorje

**Cairo Montenotte.** Incoraggiati dalle parole del Santo Padre nella lettera apostolica "Rosarium Virginis Mariae", come Associazione Mir i Dobro o.n.l.u.s. abbiamo organizzato per l'anno 2003, un incontro internazionale di preghiera, con il tema: "Abbracciamo il rosario e cambiamo il mondo". L'Associazione Mir i Dobro o.n.l.u.s., si basa sulla preghiera, e dal tempo della guerra nella ex Jugoslavia, si occupa di aiuti umanitari a favore della popolazione, di qualunque etnia. Durante le "raccolte" ancora oggi c'è generosità da parte dei Valbormidesi, sia della zona savonese che piemontese, dove don Tarcisio di Cengio, è sempre attivo a favore della ex Jugoslavia. Vi aspettiamo a *Milano domenica 23 Febbraio 2003, dalle ore 9 per tutta la giornata, presso il "Mazdapalace" (ex Palavobis) Via S.Elia 33* (Metropolitana linea 1 direzione "Molino Dorino" uscita "Lampugnano"). Saranno presenti: Padre Jozo Zovko che è testimone appassionato e infaticabile del messaggio di conversione del Vangelo e unisce alla fede le buone opere a favore degli orfani, delle vedove e di tutti coloro che hanno subito la violenza a causa della guerra; i veggenti *Marija Pavlovic, Mirjana Dragicovic, Jakov Colo* che testimonieranno l'esperienza di questi lunghi anni e ci aiuteranno a capire la grandezza delle apparizioni. La giornata si concluderà con la S. Messa, l'Adorazione e la Benedizione Eucaristica. Invitiamo i Sacerdoti, che potessero presenziare, ad aiutarci per le Confessioni che saranno numerose per tutta la giornata. Sono infatti previste migliaia di persone. Chiediamo ai Sacerdoti di volerci cortesemente avvisare della propria presenza, e di portare il necessario per la celebrazione della S. Messa. Ogni incontro di preghiera è da condividere, il Signore chiama sempre. L'esperienza di Medjugorje mi ha dato un'inequidivisa gioia e rafforzato nella fede. Avendo poi avuto incontri personali con padre Jozo, i centri di preghiera, meditazione, digiuno, pianto e gioia insieme ad altre persone che fanno lo stesso cammino, posso testimoniare che nel quotidiano la forza viene dai Sacramenti, dalla preghiera ... e da quei giorni di esercizi spirituali, in cui si costruisce sempre di più "sulla roccia", perché le debolezze sono tante. Colgo l'occasione per condividere con voi due momenti di gioia. Lo scorso anno, grazie a Medjugorje, (sono stata là la prima volta nel 1987), e Mir i Dobro, (Pace e Bene in croato, di cui sono membro dall'inizio), ho incontrato per la prima volta Ladislav orfano di padre, dirigente in una fabbrica di dolci, che ho "in adozione a distanza" da 11 anni; ora ha 18 anni. Quando guardo la sua prima foto, con negli occhi lo schok della guerra e quelle di oggi, vedo il suo cammino basato su un futuro di speranza. Cantava in un coro delle voci bianche prima della guerra, e come come terapia allo schok, ha seguito una scuola di musica e ora suona benissimo il pianoforte, la chitarra, il clarino, canta, compone canzoni, ama l'informatica e usa il computer. Adesso corrispondiamo via mail. Di recente mi ha scritto che desidera iscriversi alla Facoltà di Telecomunicazioni e Trasporti in Sarajevo. Il croato lo capisco poco, corrispondiamo in inglese. Ladislav vive in campagna e si ritiene fortunato perché, ha delle mucche e delle pecore. Quando è a casa aiuta la mamma, e a Medjugorje mi ha chiesto se io prego con la famiglia, perché lui ... "quando la mamma chiama, pre-



Aldo Oddone e Ladislav davanti al santuario di Medjugorje.

ga con i fratelli ogni giorno i tre rosari" ... Ogni giorno percorre 6 Km a piedi per andare a scuola e ha ottimi voti. Mir i Dobro continua ad occuparsi di adozioni. Le armi e le violenze inimmaginabili sono cessate, ma le ferite profonde rimangono e i bambini si possono curare solo con l'amicizia, e l'amore, oltre che con i 30 ? mensili! L'altra condivisione è questa: durante una visita a Medjugorje e a Sirokj Brjeg, dove padre Jozo è superiore del Santuario di Maria Assunta, alcuni pellegrini polacchi sono andati a esprimergli gratitudine per i 21 anni della sua testimonianza alle apparizioni di Maria Regina della Pace. Padre Jozo è rimasto sorpreso quando gli hanno consegnato la lettera di ringraziamento firmata dalla mano tremante del loro illustre concittadino Giovanni Paolo II, che gli ha inviato dal Vaticano la sua benedizione apostolica: "imparto di cuore una particolare benedizione apostolica a padre Jozo Zovko, O.F.M. ed invoco nuova effusione di grazie e favori celesti e la continua protezione della Beata Vergine Maria". "La nostra Polonia Le è grata per ogni Sua parola, per tutto quello che ha fatto per noi!" ha detto Krystyna Gregorezyk, la collaboratrice del Papa, consegnando a fra Jozo questa benedizione speciale. Tornando all'incontro internazionale di preghiera con padre Jozo Zovko e i veggenti di Medjugorje, avvisiamo che da Cengio/Cairo stiamo organizzando un pulman. Chi fosse interessato può telefonare a: Roberto 019 554366 / Aldo 019 503562 / Giuse 019 503790. Per informazioni e richiesta di manifesti rivolgersi a: ASS. MIR I DOBRO Via Giovanni Italia, 3 21059 Viggiù (VA) / tel. 332 487613 / fax 0332 485025 / e mail: info@miridobro.it / Sito: www.miridobro.it

Il messaggio della Regina della Pace del 25 Gennaio 2003 è "Cari figli, con questo messaggio vi invito di nuovo a pregare per la pace. Specialmente adesso quando la pace è in crisi, voi siete quelli che pregano e testimoniano la pace. Figlioli, siate pace in questo mondo inquieto. Grazie per aver risposto alla mia chiamata."

Aldo Oddone

## Vent'anni fa su l'Ancora

**Cairo M.te** - L'Ancora del 6 febbraio 1983 si apriva con una serie interessante di notizie riguardanti l'attività del Consiglio Comunale, retto allora da una maggioranza di sinistra con Sindaco Oscar Assandri.

Il 31 gennaio veniva proposto in Consiglio Comunale il conferimento della cittadinanza onoraria, per meriti, a due insigni personaggi, oggi scomparsi: il pittore Eso Peluzzi ed il professor Lorenzo Vernetti. L'Ancora pubblicava per l'occasione una breve biografia di entrambi.

Quel consiglio fu peraltro estenuante e terminò ben dopo la mezzanotte.

I consiglieri si confrontarono su: il nuovo Centro Sportivo Comunale definito "voragine di denaro" dall'opposizione e "grande opera sociale" dall'allora assessore Fossati; la situazione del carcere mandamentale e il problema del sotto utilizzo dell'asilo nido.

Il 28 gennaio, invece, si era tenuto un consiglio comunale aperto per esaminare "la critica situazione delle cokerie savonesi".

Una seduta con molti posti vuoti, pochi sindacalisti ed anche una sconcertante defezione dei lavoratori, che avrebbe-

ro dovuto manifestare la loro solidarietà soprattutto verso i colleghi di Vado.

L'Ancora riportava poi un ampio articolo per illustrare il nuovo servizio di medicina scolastica avviato in dicembre sotto il coordinamento della dott. Bianca Barberis. Un altro articolo denunciava il malcostume di abbandonare Piazza della Vittoria ai rifiuti al termine del mercato settimanale. Una foto illustrava la ristrutturazione, in corso, di Villa Clara su corso Verdese. Si commemoravano i 35 anni del periodico "Risalire".

Lo sport raccontava della sconfitta, a due minuti dal termine, della Cairese ad Orbassano e del Basket Cairo contro il Bordighera.

Ad Altare il Consiglio Comunale scioglieva il consorzio di segreteria ed approvava un ordine del giorno di condanna dell'attentato al Papa. Workarea denunciava l'inquinamento della Bormida. Sul giornale si dibatteva dell'antico convento francescano "custodito dai cani" ... e, a quell'epoca, iniziava la mia collaborazione a questo giornale.

Flavio Strocchio

Una marea di "si dice"

# In troppi a tirare le pietre e...?

**Canelli.** In redazione, sulle Amministrative del 2004, è arrivata una marea di "si dice".

Scopo degli articoli, ovviamente, non è quello di andar dietro o favorire pettegolezzi o tirar la volata a chicchessia, ma quello di coinvolgere e far venir fuori il maggior numero possibile di persone e personaggi disponibili a fare qualcosa per gli altri, convintissimi che questa sia la strada per non morire e stare meglio anche noi stessi. Questa è, o dovrebbe essere, la politica.

Ritornando ai "venticelli", alle soffiato, ai "so, ma non voglio dire", è arrivata in redazione la voce che dà Franco Denny, ormai da due mesi, impegnato a mettere insieme una lista civica, con il logo già pronto del "Grappolo e Castello". Nel suo orto sembra che abbiano già messo piede alcuni commercianti, un avvocato ed un imprenditore.

Ma tutto, ovviamente, è ancora avvolto nella nebbia più fitta.

«Noi stiamo mettendo insieme una lista trasversale, composta di verdi, gialli, rossi, neri, con l'unico intento di lavorare per Canelli - è la soffiata di un noto pensionato tuttofare, ben introdotto in città - "Canelli risorge" si chiamerà la lista. Noi

non faremo grosse promesse, ma sicuramente faremo tutto quello che potremo».

"Chi è, attualmente, al governo della città vuole che nulla cambi - è il commento di Giorgio Panza - Oggi, fare politica, in particolare per la minoranza, è molto difficile. Fate bene voi de L'Ancora a parlare delle prossime votazioni. Chissà che non salti fuori qualche persona nuova e preparata. A Canelli, dobbiamo onestamente ammettere che, nonostante tutto, Bielli è ancora il migliore sindaco degli ultimi anni. Oggi però è difficile amministrare, anche per la maggioranza.

Prima di Natale hanno smesso i lavori lungo la Sternia e, ad oggi, non sono più ripresi... In Comune poi comanda di più un semplice impiegato che non un assessore... E i politici non sanno e non vedono o non vogliono sapere e vedere!!!"

Più che mai delicata la situazione nelle file della minoranza: "E' vero, in Consiglio abbiamo subito perso Angioletta Gatti (aveva ottenuto il maggior numero di preferenze, in assoluto), e, dopo appena tre mesi, sono arrivate le dimissioni di Gian Carlo Ferrari, recentemente seguite da quelle di Claudio Riccabone e Ignazio Giovine. Segno evidente che qualche

malessere ci deve essere! E poi c'è troppa gente, stufa ed annoiata, che se ne frega, che pensa solamente ai propri interessi, che non sa più cosa vuole.

Sembra che a Canelli non si sappia più cosa sia la partecipazione. Dopo le fiammate di dieci - dodici anni fa con la "Rinascita della Valle Belbo", più nulla si è visto. A Canelli, c'è troppa gente che tira la pietra e nasconde la mano. Tu incontri una persona, da sola, ti dice e parla; quando si è anche solamente in tre, più nessuno parla!"

C'è poi chi, sapendola lunga, assicura che per le prossime Amministrative non ci saranno meno di cinque liste, e le elenca: una per il Centro Destra, una per il Centro Sinistra, una leghista, una di Rifondazione, una non schierata politicamente legata ad un uomo molto noto a Canelli.

Fuori dai "si dice", sabato scorso, nella pace di un accogliente localino di un ridente paesino di Langa, si è avuto un incontro tra diciotto amici per imbastire l'abito del possibile futuro sindaco di Canelli 2004. "Ma il problema - ci racconta uno dei presenti - sembra essere non tanto quello di fare un Sindaco, quanto quello di fare una Giunta". **beppe brunetto**

## Brevi di cronaca

**Completamente assolto don Pavin Canelli.** E' stato assolto, dall'accusa di aver venduto quadri di una via Crucis, "perché il fatto non sussiste", don Giovanni Pavin che per 15 anni ha retto la parrocchia di San Tommaso in Canelli

La vicenda risale ad una decina di anni fa quando, per eseguire alcuni lavori di ristrutturazione, decise di sgomberare la soffitta. C'era tanta cianfrusaglia e tra questa anche una serie di quadretti della via Crucis, roba di poco valore.

I quadri sono stati affidati, in conto vendita, per raggranellare qualche denaro per il restauro della chiesa. I quadri di proprietà della diocesi di Acqui Terme, messi in vendita su un mercatino del cuneese, furono oggetto di un'indagine che ipotizzava un traffico di oggetti d'arte sacra.

Ora, dopo quattro anni di indagine, l'assoluzione completa (in quanto i quadretti non avevano nessun valore storico o artistico, ma erano bensì solo delle "croste"), per

don Pavin che, dal 1999 è parroco a Terzo d'Acqui.

**A fuoco un ascensore dell'ospedale**

**Nizza.** Sono ancora in corso di accertamento le cause che hanno provocato l'incendio di un ascensore dell'ospedale di Nizza.

A dare l'allarme sono stati gli infermieri che si sono accorti del fumo che usciva dalle porte dell'ascensore. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco di Nizza ed Asti che hanno scongiurato il peggio spegnendo subito il principio di incendio.

I degenti si sono accorti del fatto solo dalla presenza dei pompieri, la cui professionalità ha ristabilito subito la tranquillità ai ricoverati.

**Bosco in fiamme**

**Nizza.** Un'area di circa 7000 metri quadrati di bosco e terreno incolto, in località Gavarra, è andata in fiamme, sabato scorso. Sul posto, adiacente la statale per Asti sono intervenuti i Carabinieri e i Vigili del fuoco di Asti e Nizza.

**Ma.Fe.**

Venerdì 21 febbraio

## Presentazione ufficiale del rally al Gazebo

**Canelli.** Presentazione ufficiale, venerdì 21 febbraio, del 5° Rally Sprint "Colli del Monferrato e del Moscato" che si svolgerà sabato 1 e domenica 2 marzo, a Canelli, che sarà organizzato dalla Pro Loco, dal Comune e dalla Motor Sport di Moncalvo.

A parlarne è Flavio Scagliola, assessore all'Agricoltura, alla Promozione territoriale e all'Enologia del Comune di Canelli.

«L'appuntamento è per le 19 di venerdì 21 febbraio, presso il Caffè Torino per un aperitivo. Alle ore 20 ci sposteremo al ristorante San Remo dove tutti insieme, appassionati e piloti, consumeremo una bella cenetta (per info e prenotazioni 0141 820417 Mauro, 0141 820208 Ufficio Agricoltura chiedendo di Georgia o Salvatore). Alle 22,30 ci trasferiremo al dancing 'Gazebo' per la presentazione ufficiale del "5° Rally Sprint 'Colli del Monferrato e del Moscato'».

Si parlerà del tracciato (162 chilometri) e delle tre prove speciali (24 chilometri in tutto distribuite nei Comuni di Loazzolo, Sessame e San Marzano)».

Ospiti della serata saranno il mediano del 'Grande Fratello 2', Francesco Gaiardelli ed il notissimo campione canellese Dindo Capello.

Dal 30 gennaio sono aperte le iscrizioni che fino all'8 feb-



braio saranno senza sovrattassa, dal 9 al 17 febbraio sarà applicato il 20% in più. (Info e iscrizioni presso: Motorsport Moncalvo, via Caccia 5, 14036 Moncalvo, tel. 0141 916491).

La direzione gara sarà, come sempre, in via Roma 37, presso il palazzo comunale.

L'Assessorato alla Promozione del Territorio contribuirà alla buona riuscita della manifestazione, anche con sei coppe che saranno assegnate ai primi tre equipaggi canellesi sia del gruppo A che N.

Voci da bar danno per certa la partecipazione di numerosi baldi giovani canellesi: De Maria - Scaglione, 'Scheggia' - Cattelan, Fausone, Rivetti, Moiso, Rosso, Villare... Una novità assoluta sarà costituita dalle nuove coppie Beltrame - Tirone e Bramafarina - Saggiotti. **b.b.**

## Prime adesioni al 14° "Microfono d'Oro"

**Canelli.** Molte le adesioni che stanno arrivando alla direzione della 14ª edizione de "Il Microfono d'Oro", che ritornerà dopo due anni di sospensione. Una manifestazione inventata e organizzata dall'insossidabile Franco Denny, che avrà luogo al dancing "Gazebo" di viale Risorgimento, verso la fine di aprile. "Senza troppe spese - dice Denny - grazie alla sensibilità di Piero, Maria e Andrea Milano, al Gazebo avremo la possibilità di disporre della sala per le prove e anche, eventualmente, di articolare lo spettacolo in due serate". Già stanno arrivando le adesioni di solisti, duo, terne, gruppi da Nizza Monferrato, Canelli, Asti, Santo Stefano... Durante la serata saranno presenti un simpatico 'Mago' e numerosi altri ospiti. Per ulteriori informazioni, telefonare al 0141/831220 - 0141/823111 - 0141/823116.

Gandi sponsor "Super Shop Giochi Giochi", L'Ancora e Radio Canelli.

Ci scrive "un gruppo di cittadini"

## Un nuovo ufficio postale Rifiuti: coinvolgere i bambini

**Canelli.** "Un gruppo di cittadini", e di amici aggiungiamo, che oltre a ritrovarsi, la sera, per una partitina a carte o a tennis (nella bella stagione) ha avuto il coraggio di scriverci "due riflessioni", una sull'Ufficio Postale, l'altra sulla raccolta differenziata dei rifiuti di Canelli, che volentieri ospitiamo.

**Ufficio Postale nuovo, in un'altra zona**

"Siamo un gruppo di cittadini canellesi (uomini e donne) un po' ... maturi, ma che nutrono, da sempre, un grande affetto per la propria cittadina che vorrebbero sempre più bella, efficiente e funzionale.

La prima questione, oggetto delle nostre discussioni e riflessioni, riguarda l'Ufficio postale di viale Risorgimento che, siamo venuti a sapere, verrà ristrutturato.

Non sarebbe meglio, per una città come Canelli, proiet-

tata sempre più verso una maggiore efficienza e funzionalità (come, d'altronde, sta avvenendo da alcuni anni!) utilizzare le risorse finanziarie per locali nuovi, in una zona nuova?"

E questo perché

- l'attuale sede si trova in una zona dove non si può mai parcheggiare,
- l'accesso agli uffici va guadagnato facendo la ginca e dribblando addirittura le auto delle stesse Poste, parcheggiate in controviale, in zona multa,
- i locali degli uffici sono angusti per lo stesso personale che deve svolgere un' enorme mole di lavoro
- e, non da ultimo, l'edificio, da quando è stato costruito ha già subito almeno due o tre grosse alluvioni!!!

Ci viene quindi normale porre, a chi di dovere, alcune domande e suggerimenti: non sarebbe meglio per tutta la

cittadinanza, visto l'evolversi del territorio della nostra cittadina, ricercare, magari in zona non alluvionabile, un locale, una struttura che possa anche avere un parcheggio per almeno una ventina di auto e, anche, permettere di ricoverare le auto, le moto, i furgoni in dotazione, che poi sono, in piccolissima parte, anche patrimonio di tutti noi? **Raccolta differenziata: diventate grandi attraverso i bambini**

A proposito, poi, della raccolta differenziata dei rifiuti, la riconoscenza da parte della maggioranza dei canellesi, per l'impegno profuso dall'assessore preposto (*Giuseppe Camileri è il consigliere delegato ndr.*) e da tutta l'Amministrazione comunale, è grande.

E' vero, per risolvere questo problema, questo grandissimo problema, ci vuole ancora tanta buona volontà

da parte degli adulti. Se lo risolveremo, anche in parte, noi cittadini ne avremo tutti un grande vantaggio, anche economico.

Fra le tante iniziative, perché non sfruttare l'opportunità della scuola, soprattutto quella elementare?

Perché non si fa promozione, con le dovute argomentazioni, affinché gli alunni siano proprio loro ad avere il compito di portare la plastica, il vetro, le lattine, la carta, l'immondizia negli appositi contenitori?

Noi siamo fermamente convinti che, con queste iniziative, attraverso i bambini, anche gli adulti impareranno a diventare grandi... forse!

Forse saremo presuntuosi, ma siamo convinti che siano tanti i Canellesi a pensarla come noi, sempre per il bene di Canelli».

**Un gruppo di cittadini innamorati di Canelli**

Alle medie di Canelli

## Col CTP corsi di cucina e degustazione vini

**A scuola di Euro Canelli.** Mercoledì 22/1/03 alla Scuola Media statale di Canelli, sede del Centro per l'Istruzione e la formazione in età adulta, si è svolta una serata dedicata all'"Euro, un anno dopo".

La relatrice, dottoressa Elisa Oddone, ha percorso in modo semplice ed esaustivo la storia della nuova moneta, con grande interesse dei numerosi partecipanti che hanno avuto risposte a tutte le loro domande e materiale informativo che il C.T.P. (Centro Territoriale Permanente) ha fornito grazie alla disponibilità dell'Istituto Bancario Cassa di Risparmio di Alessandria, filiale di Canelli.

Venerdì 7 febbraio, alle ore 20.30, il prof. Enrico Lovisolo,

presso i locali della scuola media C. Gancia di Canelli, presiederà una serata dedicata all'"Euro nel turismo", con la proiezione di diapositive riguardanti mete turistiche ideali per le prossime vacanze, inoltre verrà presentato un ipertesto realizzato dai ragazzi della Scuola Media Adulti di Canelli.

**Corsi di cucina del territorio e degustazione vini**

Saranno i corsi che il CTP (Centro Istruzione degli adulti - tel 0141 823648) di Canelli terrà, gratuitamente, presso la Scuola Media.

In collaborazione con l'istituto alberghiero di Agliano Terme, saranno organizzati, per le casalinghe e per i disoccupati corsi serali di trenta ore di "Cucina del territorio e

degustazione vini e cucina abbinata ai vini locali"

Per la limitata disponibilità di posti si prega voler contattare al più presto la sede del C.T.P. di Canelli per informazioni ed iscrizioni.

Per tutti gli stranieri extracomunitari avviamento al lavoro

E' possibile invece iscriversi ad un corso per l'avviamento al lavoro di 240 ore di cui 120 di stage nelle ditte locali e un rimborso spese di 500 Euro per coloro che porteranno a termine il percorso formativo. Iscrizioni presso la Scuola Media Gancia di Canelli sede del Centro Adulti C.T.P. Possibilità di corsi a Canelli, Nizza, Costigliole e Castagnole Lanze.

**Silvana Caracciolo**

## Per arrivare all'autostrada si farà il tunnel di Bazzana?

**Canelli.** La strada provinciale n° 28 che mette in comunicazione la Valle Belbo con Alessandria e l'autostrada A-21 al casello di Felizzano, è sottoposta a traffico intenso con elevata percentuale di mezzi pesanti e di incidenti.

### Da Bruno a Bazzana

"In questi giorni, a seguito dei continui incidenti che si verificano sul tratto di strada ancora da ampliare, la Provincia - spiega l'assessore Claudio Musso, rispondendo anche all'interpellanza di Giovanni Spandonaro - sta lavorando all'aggiornamento di un progetto tecnicamente individuato circa dieci anni fa, che prevede l'ampliamento del tratto di strada provinciale a partire dall'attuale ampliamento nel Comune di Bruno per arrivare alle porte del centro abitato di Bazzana. L'ampliamento in progetto consiste nel portare la sede stradale a una larghezza di m. 9,50, con due corsie, una per ogni senso di marcia, della larghezza di m 3,75 cadauna, affiancate da banchine di larghe un metro. E' in corso di definizione l'im-

porto del finanziamento necessario per realizzare l'opera, che potrebbe attestarsi sulla cifra di 1.600.000 Euro". Interviene il Presidente Roberto Marmo: "Il potenziamento del collegamento fra Canelli e Nizza, per il quale è in fase di predisposizione il progetto preliminare da parte dello studio dell'ingegnere Pietro Corona, va accompagnato con il miglioramento della strada che da Nizza, attraverso la Bazzana, va nella direzione di Mombaruzzo. Per questo abbiamo chiesto ai nostri tecnici di studiare le possibili soluzioni."

### Una galleria sotto la salita di Bazzana?

"Sarà da valutare, con un'analisi costi/benefici - conclude Marmo - se è meglio abbandonare l'attuale tracciato per uscire in variante ed evitare il centro abitato di Bazzana, attraversare la collina in galleria e uscire nella vallata verso Nizza, oppure mantenere l'attuale sede stradale, ampliandola, mantenendo obbligatoriamente un percorso tortuoso con pendenze longitudinali elevate dovute alla morfologia del territorio".

g.a.

Al suo terzo anno di attività

## L'Unione delle Colline punta su una gestione comune

**Canelli.** Al termine del secondo anno di lavoro, la Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato nata dall'unione di sette Comuni (Calosso, Canelli, Castagnole Lanze, Coazzolo, Costigliole d'Asti, Moasca, Montegrosso d'Asti), nel corso della riunione del Consiglio dell'Unione del 30 dicembre scorso, ha fatto il punto dell'intensa attività svolta. Il suo presidente (riconfermato), dottor Luigi Solaro, con una relazione dettagliata ed incisiva, ha evidenziato la sua "testimonianza di condivisione di problemi e di azioni, tenendo in considerazione in primo luogo il valore della solidarietà, con la convinzione che le sinergie e le economie di scala portano beneficio ai nostri Comuni e in definitiva alla nostra gente".

"Gli obiettivi ... mi pare siano stati ampiamente raggiunti, - ha concluso - grazie soprattutto alla collaborazione dei sindaci, dei loro delegati, del Consiglio dell'Unione e del personale."

Seconda nel 2001 a livello nazionale per contributi statali (erogati sulla base della consistenza demografica, del numero dei Comuni e dell'entità dei servizi, ecc.), terza nel 2002 (532 mila euro), per l'anno in corso la Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato conta di ricevere altri 500 mila euro dallo Stato e circa 190 mila dalla Regione. Se i fondi non saranno sufficienti, il resto delle spese sarà ripartito tra i Comuni.

L'Unione per prima cosa si è data un'identità d'immagine: con il logo che ha identificato carta intestata, cartelline, manifesti e gadget promozionali; con le bandiere per i sette Comuni e lo standard; ed un sito Internet in fase di completamento.

La sede provvisoria del Consiglio dell'Unione è stata predisposta nei locali lato teatro, in attesa che venga realizzata la ristrutturazione del Palazzo Serratrice.

Per la parte organizzativa è stato costituito un gruppo di lavoro con personale disponibile part time supportato da collaboratori esterni.

Ogni ipotesi di lavoro è stata proceduta dal monitoraggio delle esigenze e delle disponibilità dei singoli Comuni.

**Polizia urbana e sicurezza**  
L'Unione ha provveduto a po-

tenziare il corpo sia con risorse umane, sia come mezzi (computers, due autovetture, quattro scooters, etilometro, fonometro, autovelox, ecc.), fornendo i servizi a richiesta dei singoli Comuni oltre al servizio di unità mobile. Sotto il profilo della sicurezza, per accertare responsabilità di fatti criminosi, si è ritenuto necessario installare sul territorio delle telecamere. Dopo l'approvazione, lo scorso dicembre, del corpo unico di Polizia dell'Unione, in attesa del suo riconoscimento istituzionale, col 2003 si è passati ad una gestione amministrativa complessiva.

### Protezione Civile e C.O.M.

E' stata approvata la convenzione con il gruppo volontari della Protezione Civile di Canelli (la cui sede operativa si trasferirà da regione S. Antonio in via Bussinello), perché operi al servizio dei sette Comuni.

A questo scopo il gruppo è stato dotato di un mezzo idoneo (4 x 4). Ed inoltre è stato messo in bilancio, in suo favore, uno stanziamento di 30 mila euro.

Infine, il sindaco Bielli si è attivato, per conto dell'Unione, allo scopo di ottenere una rimodulazione del Centro Operativo Misto (che opera in caso di calamità) perché il suo territorio d'azione coincida con quello dell'Unione.

### Turismo e valorizzazione territorio

Sono state potenziate le manifestazioni tipiche di ciascun Comune, curando la partecipazione ad associazioni (Astesana, Agroalimentare, Associazione del Moscato, ecc.) e a manifestazioni a carattere nazionale (Bit, ecc.).

Grazie ad una convenzione, gli sbandieratori di Costigliole, con i colori dei sette Comuni su vessillo e bandiere, si esibiscono come sbandieratori dell'Unione.

### Attività culturali

L'Unione ha preso parte ad iniziative culturali importanti, curando la promozione di tradizioni e la degustazione prodotti tipici, e a manifestazioni teatrali sull'intero territorio della Comunità (come "Tempo di Teatro" e "Insieme teatro"), grazie anche ai contributi di sponsor importanti.

La collaborazione con le scuole elementari e medie è

stata utile per realizzare progetti inerenti ad attività informatiche e sportive.

### Sportello unico

In ogni Comune è operante uno "sportello unico" per le attività produttive che fa capo alla sede operativa centrale di Canelli.

### Informatizzazione uffici

La dotazione informatica dei sette Comuni è stata adeguata. Un supporto di personale esperto in gestione di sistemi si è messo a disposizione dei singoli Comuni. Inoltre sono in corso di studio la digitalizzazione delle mappe e dei piani regolatori generali comunali. Il sistema sarà collegato con tributi, anagrafe e protocollo.

Nell'ultima riunione, il Consiglio ha infatti approvato la sua adesione al "progetto Isacco", promosso dalla Cassa di Risparmio di Torino, che partendo dall'informatizzazione dei sette Comuni (digitalizzazione delle mappe catastali, piano regolatore, tributi, ecc.) mira a promuovere un marketing territoriale.

### Manutenzione del territorio

A seguito delle piogge eccezionali dell'agosto 2002, è stato fornito ai sette Comuni un supporto finanziario per eseguire i lavori più urgenti. Nel 2002, per assicurare la manutenzione del territorio sono stati acquisiti, per 1 miliardo di lire, trattori, trinciatrici, spandisale, escavatore, spazzatrice, ecc. ed è stata creata una squadra d'intervento per assicurare i servizi necessari ai singoli comuni. Inoltre per la viabilità e la regolazione idrica sono stati investiti 2 milioni di euro.

### Piano del rumore

All'ing. Pasquale Torello di Nizza Monferrato è stato affidato l'incarico di elaborare per l'intero territorio un "Piano del rumore", allo scopo di dotare tutti i Comuni, entro l'agosto prossimo, di un piano di zonizzazione acustica per le attività produttive (che suddividerà il territorio in 6 fasce).

### Rifiuti

Tra un mese dovrebbe diventare operativo il contratto unico che l'Unione formalizzerà con l'Asp per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani, con un risparmio economico consistente rispetto a prima (per il Comune di Canelli sarà di 150 milioni di lire).

gabriella abate

## Beatrice Amerio "patriarca" almeno 7 le centenarie a Canelli

**Canelli.** Martedì scorso, 28 gennaio, presso la Casa di Riposo 'Villa Cora', ha tagliato il traguardo dei cento anni la signora Beatrice (Nicolina) Amerio ved. Fogliati, nota a Canelli per essere la zia di Lisetta, Vincenzo, Piercarlo e Anna Amerio.

A festeggiarla il nipote dott. Franco Pala, il genero Furio Pala, la nipote Lisetta Amerio, il presidente della Provincia Roberto Marmo, che le ha consegnato un piatto ricordo, l'attestato con tanto di medaglia di 'Patriarca', il sindaco di Canelli Oscar Bielli, Meo Cavallero, responsabile relazioni esterne 'Villa Cora', le direttrici Piera Ravera e Laura Mondo e gli ospiti della casa di riposo.

Segreto di tanta longevità? Non ha mai preso medicine, mangia pochissimo (latte - caffè e biscotti) e... canta!

"Figlia di Giuseppe Amerio, nipote di Eugenio, fondatore, nel 1831, della ditta vinicola 'Eugenio Amerio e Figli', una delle prime ditte canellesi ad esportare vini in America - ci racconta la nipote Lisetta, presidente delle Volontarie Cri - ... Amante del bel canto e della musica, nel 1920, ha ottenuto il diploma di maestra di pianoforte al Conservatorio di Bologna".

"E' stato un esame difficile - riferisce, orgogliosa, la festeggiata - con numerose scale, brani musicali ed accordi arpeggiati molto impegnativi".

Andata in sposa al canellese dott. Mario Fogliati, funzionario della Cassa di Risparmio, si trasferì a Torino, dove, nel 1928, dette alla luce la sua unica figlia, Giacinta, "Nini".

D'estate, la famiglia si trasferiva a Santa Libera di regione Sant'Antonio, al "Cascinot", una casa con vigna.

Nel '76, a 48 anni, muore la figlia Giacinta, che lascia nella desolazione il marito Furio Pala ed il giovanissimo figlio Franco.

Nel 1990, dopo 63 anni di matrimonio, perde il marito. Da cinque anni risiede, assistita con cura e ben voluta da tutti, a 'Villa Cora'.

### Canelli, patria di centenarie

Ne abbiamo contate almeno sette. Il prossimo 14 febbraio, anche la nonna del presidente della Provincia Roberto Marmo, Francesca Ariano, entrerà a far parte dei "Patriarchi" provinciali. "E' lucidissima - dice Marmo - Ed è al suo consiglio che ricorro quando debbo prendere decisioni importanti".

Il 7 marzo, Teresa Merlino ved. Branda (la mamma dell'ex sindaco di Canelli, Renato Branda), lucidissima ed in ottima salute, festeggerà i 101 anni.

Compirà i cento anni, l'8 maggio, Ida Maria Gennari, domiciliata a Villa Cora.

A superare l'agognata meta dei cento, il 16 giugno, sarà Laura Pola ved. Bielli che abita con la figlia Silvana ed il genero Dario Rolando, in regione Rocchea 14.

A varcare i cento anni, il 22 giugno, sarà la



La signora Beatrice Amelio, al centro della foto, negli anni '20.

volta della signora Anna Camilla Massucco Degola ved. Lamberto Vallarino Gancia.

E, con il prossimo 13 di luglio, Francesca Domino Mezzano, (via Bosca), ne compirà addirittura 102!

Sono quindi in sette, a Canelli, ad aver superato il traguardo dei cento. E tutte donne!

Non siamo in pochi a sperare che tirino la volata anche ai maschi.

beppe brunetto

## Calamandrana in festa per San Valentino

**Calamandrana.** In occasione della ricorrenza di San Valentino, l'Asilo parrocchiale, il Comune e il 'Gruppo Amici dell'Asilo', domenica 16 febbraio, organizzano, presso il centro sportivo di via Avalle "Calamandrana in festa", una giornata conviviale, diversa, tutta pensata per stare bene insieme.

**Ore 12,30,** Pranzo con aperitivo offerto al bar "Roma", e successivo pranzo presso il Centro Sportivo, con il seguente menù: Manzo affumicato, carne cruda, vitello tonnato, flan di spinaci con fonduta (antipasti); risotto ai funghi e ravioli al plin con sugo di carne (primi); brasato al Barolo, faraona con contorni vari (secondi); torta alla frutta e budino della nonna (dolci); caffè e digestivo; vini bianchi e rossi. (Prezzo: 20 euro; bambini fino a 5 anni, gratis; dai 6 ai 10 anni, metà prezzo).

**Ore 15,30,** ballo e musica, giochi per i piccoli.

Il ricavato sarà devoluto alla scuola materna 'Sacro Cuore' di Calamandrana. E' gradita la prenotazione: 3472428278 - 3292456946 - 3333220760 - 3389737371 - 014175121. Omaggio floreale alle signore.

## Kit di firma digitale per dieci Comuni astigiani

**Canelli.** Martedì 4 febbraio, nella sala azzurra della Provincia, il CSI-Piemonte ha consegnato, per conto della Regione, i kit di firma digitale ai sindaci dei Comuni astigiani che ne hanno fatto richiesta.

I primi comuni che si sono attivati nel richiedere il kit gratuito sono: Asti, Agliano Terme, Calamandrana, Cassinasco, Castelnuovo Don Bosco, Celle Enomondo, Cinaglio, Frinco, Grazzano Badoglio e Nizza Monferrato.

Il kit che La Regione Piemonte fornisce gratuitamente per ogni Comune comprende:

lettore di smart card collegabile alla porta seriale, carta a microprocessore, software di firma digitale, certificato per firma digitale rilasciato dal certificatore InfoCamere e certificato di autenticazione emesso dalla CA SistemaPiemonte.

Dal prossimo anno - commenta l'Assessore al Sistema Informativo Claudio Musso - con l'introduzione della nuova normativa sul protocollo, con l'avvio dei progetti e-Government e più in generale con il piano di innovazione tecnologica per la pubblica amministrazione prevista dal governo l'uso della firma digitale risulterà indispensabile per la comunicazione tra enti e tra gli stessi e i cittadini ed imprese.

La firma digitale è uno degli elementi determinanti per poter erogare servizi attraverso la rete Internet.

A tal fine l'ufficio del Sistema Informativo della Provincia insieme al CSI-Piemonte a breve realizzerà un seminario destinato agli amministratori e funzionari degli enti locali astigiani al fine di illustrare le caratteristiche e le funzionalità della firma digitale applicate alla nuova normativa a cui gli enti locali si dovranno attenere.

Da subito i comuni che riceveranno il kit il prossimo 4 febbraio potranno accettare istanze e trasmettere atti in maniera sicura e certificata e ciò agevolerà e renderà più snella ed economica tutta la comunicazione tra gli stessi enti pubblici e l'utenza (cittadini ed aziende)".

Gli altri 108 comuni che non hanno ancora richiesto il kit di firma digitale possono farlo scaricando l'apposita modulistica dal sito internet <http://www.ruparpiemonte.it/firmadig/index.htm>.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio del Sistema Informativo della Provincia di Asti Tel. 0141/433250 E-mail [sis@provincia.asti.it](mailto:sis@provincia.asti.it).

Incontro con Enzo Bianchi, priore di Bose

## Ecumenismo: "Le divisioni originate dai motivi politici ed economici"

**Canelli.** La sera del 4 dicembre scorso, Enzo Bianchi priore fondatore della Comunità di Bose, nativo di Castelbolognino, con molti amici a Nizza e Canelli, invitato dal Rotary, ha tenuto, al "Grappolo d'oro", una dotta quanto disincantata conferenza sull'Ecumenismo. Ne riportiamo alcuni stralci, grazie anche ai fedeli appunti di Carla Depaolini Noè.

### Il termine 'Ecumenismo'

"Con il termine 'Ecumenismo' si indica un movimento sorto alla fine del XVIII secolo: per la prima volta un movimento di rappacificazione, di riconciliazione e quindi un cammino verso l'unità delle chiese cristiane.

### Una prima lacerazione

Il Cristianesimo è stato unito fino alla fine del IV secolo, quando si verificò una lacerazione tra le chiese orientali, quelle periferiche dell'impero bizantino. Oggi, che sappiamo fare una lettura più seria e meno ideologica, ci rendiamo conto che le divisioni non sono avvenute per problemi semplicemente teologici, ma sono sempre state mescolate con problemi politici, economici. Una simile miscela non può che scatenare un'aggressività ed una violenza tra le più barbare che l'uomo possa produrre. Alla fine del IV secolo, nelle regioni cristiane che sentono lo strapotere di Bisanzio, si consumò uno scisma. Tra Oriente ed Occidente la grande Chiesa resta unita, ma la chiesa egiziana, copta, armena, georgiana, siriana non fanno più parte della grande Chiesa.

### Dalle diversità

### alla rottura definitiva

Piano piano, però, si comincia a delineare un grande diversità tra Oriente ed Occi-



dente. L'occidente, sempre più invaso dai barbari, comincia ad elaborare una cultura non condivisa dall'impero bizantino e, soprattutto, avvengono dei 'gesti', (per noi, oggi, irrilevanti, ma non così per i cristiani del primo millennio), di una portata tale da causare una rottura definitiva.

Oltre alla diversità della lingua (greca per l'Oriente, latina per l'Occidente), l'Oriente continuava ad avere la sua corte imperiale. Basta pensare cosa hanno fatto i Bizantini a Ravenna: quando, tra il 350 ed il 1100, l'Occidente era barbarico con pochi segni, l'Oriente sapeva elaborare cultura, arte, teologia, morale, ecc.

### La pressione mussulmana

Al di là di tutte queste differenze, l'Oriente, dal VII secolo, cominciò a sentire la pressione mussulmana degli arabi che premono soprattutto alla periferia dell'impero, dall'Armenia fino all'Egitto, all'attuale Algeria. E Bisanzio, in poco tempo, perde definitivamente anche le comunità cristiane che aveva in questi luoghi.

Pochi lo sanno, e oggi non lo si vuol dire per ragioni ideologiche, ma, quando gli arabi islamici arrivarono in queste zone, i cristiani anda-

vano ad aprir loro le porte e a batter le mani, felici, perché li liberavano dallo strapotere e dal dominio bizantino che era di una ferocia che gli arabi non dimostravano. Quando si parla di fondamentalismo mussulmano bisognerebbe ricordare almeno queste cose.

### Con Carlo Magno...

### la scomunica

L'Occidente, però, ad un certo punto, fa un atto che per l'Oriente è impensabile. La notte di Natale dell'800 consacra un imperatore cristiano, Carlo Magno. Un vero tradimento per l'Oriente.

E' chiaro che su questo punto si è cavalcato la diatriba teologica e si è arrivati al Mille con la scomunica reciproca. Da un lato, quello dell'Occidente, fu un atto sconsiderato, ma...

### Il "Filioque"

Nei Concilii del IV secolo, per salvaguardare l'Unità della Chiesa, Oriente ed Occidente fissarono il "Credo".

In Occidente però, a cominciare dai cristiani, Visigoti in Spagna e poi dai cristiani tedeschi, senza consultare l'Oriente, alla frase "...e procede dal Padre" aggiungono "...e procede dal Figlio, (Filioque procedit)". Gli orientali non ci stanno: era insieme

che si doveva decidere ciò che andava aggiunto o tolto.

Va detto che il Papa stesso non era molto d'accordo sull'aggiunta del "filioque". Carlo Magno però lo impose alla Chiesa gallica e, poi, fu soprattutto Enrico II di Sassonia che, al momento della sua incoronazione, chiese al Papa di inserire questa formula che fece scattare la scomunica per gli occidentali.

### Una Chiesa sinfonica

La Chiesa del primo millennio era una Chiesa sinfonica. Noi cristiani cattolici abbiamo una deformazione: noi pensiamo che la Chiesa, da sempre, abbia avuto il Papa. Le cose vanno sfumate: la Chiesa ha sempre avuto il Vescovo di Roma che, nel primo millennio, non ha mai radunato un Concilio, non ha mai deciso. A tutti i sette Concilii dell'Oriente, sempre decisi dall'imperatore, il Papa mandava solo dei Vescovi, qualche volta solo dei preti. Per cui non c'era il potere della Chiesa di Roma sulle altre Chiese. C'erano cinque Chiese (Gerusalemme, Antiochia, Alessandria d'Egitto, Costantinopoli e Roma), che facevano una sinfonia: nessuna di loro aveva un primato sulle altre.

### Rottura con i Protestanti

### e le guerre di religione

Poi, nel 1500, c'è stata la rottura con i Protestanti, la Riforma. E poi ci sono state le terribili guerre di religione: una delle vergogne più grandi che abbia il Cristianesimo perché ci siamo battuti a sangue dicendo che erano ragioni teologiche, mentre la religione era solo uno strumento in mano a dei principi per delle ragioni politiche (!!ndr).

(1 - Continua) b.b.

Con "Le cirque 2000"

## Arriva la cucina a 4 stelle alla Contratto



**Canelli.** Il terzo appuntamento della rassegna internazionale "Le Grandi tavole del Mondo", sabato 1° marzo, all'Enoteca Contratto, è con il ristorante "Le Cirque 2000", il migliore della Grande Mela secondo il New York Times, frequentato da presidenti, re e regine, attori, registi e imprenditori di tutto il mondo (lo stesso Gianni Agnelli lo apprezzava moltissimo).

A dirigere il prestigioso locale è l'italiano Sirio Maccioni, originario di Montecatini Terme, che arriverà appositamente da New York. L'evento sarà ripreso dalle tre emittenti Rai, alla presenza di giornalisti delle maggiori testate nazionali. Protagonista del precedente appuntamento il grande chef Jacques Lame-

loise, tre Stelle Michelin conquistate nel 1979, che ha presentato un menu di grande creatività. Piatti elaborati partendo dalla storica tradizione della Borgogna: foie gras con frutta secca, canditi e salsa di fichi; coquilles Saint-Jacques con succo di mela verde e delizie alle erbe; rondelle di astice e cannelloni in salsa corallina; petto di piccioncino arrosto con scaglie di tartuffi; piramide al cioccolato, caramello salato e burro di arance. Al termine della cena, gli ospiti della serata hanno plaudito calorosamente all'indirizzo dello chef. Pregevole l'abbinamento dei vini e degli spumanti di Casa Contratto ai piatti, curato dai sommelier professionisti dell'Associazione Italiana Sommelier. g.a.

## Laurea in beni culturali

**Canelli.** Chiara Chirioti, venticinque anni, figlia del geometra canellese Franco, si è laureata il 3 dicembre scorso, presso la Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, sede di Ravenna dell'Università Alma Mater Studiorum di Bologna, conseguendo il titolo di dottore in Conservazione dei Beni Culturali - Specializzazione in Archeologia Subacquea, con punti 110 su 110 e lode e dignità di stampa, con la dissertazione "Il ponte Belgioioso a Peschiera del Garda: studio, rilievo topografico-fotogrammetrico e modellazione digitale di strutture sommerse di interesse archeologico". Alla neo dottoressa e ai suoi familiari i complimenti della redazione canellese.

## Agricoltori: sentinelle del territorio

**Canelli.** La breva ma intensa nevicata dei giorni scorsi ha fatto scattare, anche nell'Astigiano, i piani contro la neve e il ghiaccio con il coinvolgimento di molti imprenditori agricoli. Anche la Coldiretti nazionale, in una nota d'agenzia, ha sottolineato questo ruolo svolto dagli agricoltori in tutta Italia, con l'obiettivo di garantire la pulizia delle strade e la sicurezza dei cittadini. I trattori vengono utilizzati come spalaneve e gli spandiconcime come spargisale. Un lampante esempio di multifunzionalità riconosciuta con la nuova legge d'orientamento (decreto legislativo 18 maggio 2001 n° 228), che consente una seppur piccola integrazione al reddito delle imprese agricole.

Un'opportunità - come sottolinea la Coldiretti - che potrebbe espandersi "con una maggiore sensibilità delle amministrazioni pubbliche a beneficio dei cittadini e delle imprese agricole... Numerose Province e molti Comuni hanno o stanno per stipulare convenzioni con gli agricoltori per lo svolgimento di attività funzionali alla sistemazione e manutenzione del territorio, anche attraverso l'utilizzo di mezzi meccanici agricoli".

## I rifiuti dell'Astigiano nell'Alessandrino e ad Imola

**Canelli.** E' scaduta, dal 1° gennaio 2003, l'autorizzazione regionale a smaltire (duemila tonnellate) i rifiuti astigiani nella discarica torinese dell'Amiat. Dal 26 gennaio una parte degli scarti (130 tonnellate/giorno) viene conferita alla discarica Tre Monti di Imola (350 km da Asti); altre cento tonnellate, dall'inizio dell'anno, sono portate nell'Alessandrino, agli impianti di Castelceriolo e Casale Monferrato (50t/g per ciascuna struttura). Nella trattativa con Imola il Consorzio è riuscito a strappare la stessa tariffa di smaltimento applicata dall'Amiat: 88,83 euro/t. Al conferimento vanno aggiunti: l'ecotassa (28,41 euro/t) ed il trasporto (37,08 euro/t). La spesa per ciascun impianto dell'Alessandrino è di 132,21 euro/t per conferimento ed ecotassa, più 0,780 euro/t per il trasporto. I dati la dicono chiara sui "terrificanti" aumenti dello smaltimento.

## "Grande tombola" alla Cri di Canelli

**Canelli.** La Sezione Femminile della Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Canelli, organizza per **sabato 15 febbraio alle ore 21,00** presso la sede di Via dei Prati 57 una tombola benefica con numerosi premi alimentari. Tutti sono invitati ad intervenire a questo incontro di solidarietà.

## Dal Comune newsletter sul commercio

**Canelli.** Già da dicembre, l'ufficio sul Commercio e Polizia amministrativa di Canelli (responsabile Cinzia Fava) invia, mensilmente, attraverso una newsletter a tutti i commercialisti e a chi lo richiede (a commercio@comune.canelli.at.it) notizie ed informazioni sulle novità legislative sulla materia del Commercio. Il servizio è stato giudicato dai destinatari gradito ed utile.

## Al Gazebo "Veglia verde" degli Alpini di Castino

**Canelli.** Giovedì 20 febbraio, al Gazebo, con ingresso ad offerta, avrà luogo la tradizionale "Veglia Verde" del gruppo Alpini di Castino. Suonerà l'orchestra 'Paolo e i Semplici'. Durante la serata saranno offerte gustose 'bugie'

## "Mani libere per la Pace" a Nizza

**Canelli.** L'Azione Cattolica Ragazzi (ACI), invita tutti, domenica 9 febbraio, a partecipare alla 'Festa della Pace' che si svolgerà presso l'Istituto N.S. delle Grazie (La Madonna) di Nizza Monferrato. La festa avrà inizio alle ore 9,15 e terminerà con una marcia in piazza del Comune alle ore 17.

## Gita a Napoli e al suo golfo

**Canelli.** Dal 6 all'11 aprile, con il responsabile dell'Unitals di Canelli, Masino Gancia, si svolgerà una gita al "Golfo di Napoli ed al suo Golfo". Verranno visitate l'Abbazia di Cassino, Sorrento, Ischia, Capri, Costiera Amalfitana, Paestum, Napoli, Scavi Pompei, Tivoli. Viaggio con pullman G.T., hotel tre stelle, guida, battelli, assicurazione. Quota: base 35 = 595 e; base 40 = 380 e; base 45 550 e.

## Domande per ristrutturare i vigneti

**Canelli.** E' stato fissato al 28 febbraio il termine di presentazione delle domande per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti ai sensi del regolamento CEE 1493/99. Gli interessati potranno chiedere informazioni e la modulistica agli uffici dell'Assessorato Agricoltura provinciale e alle Associazioni dei produttori vinicoli.

## Appuntamenti

### Rifiuti: • conferimento in Stazione ecologica

di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12); • "Porta a porta": al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta plastica; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta carta e cartone.

### Fidas: ogni giovedì sera,

riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

### Fraterno Aiuto Cristiano: consegna e conferimento vestiti,

dalle ore 9,30 alle 11 di ogni martedì e venerdì

### Fino a maggio 2003: "Insieme a teatro", spettacoli gratuiti,

ore 21,15, seguiti dal 'dopoteatro'.

### Fino ad aprile, al Balbo di Canelli, "Tempo di teatro"

**Fino al 1° giugno,** "Echi di cori 2003", 58 concerti gratuiti distribuiti nei Comuni della Provincia.

### Incontri mensili al centro culturale S. Secondo di Asti per

"Ricordare il Concilio Vaticano II"

### Venerdì 7 febbraio, alla Media,

ore 20,30, "Euro nel turismo" (Rel. prof. Enrico Lovisolo)

### Sabato 8 e domenica 9 febbraio, al Gazebo, "Salotto del

liscio", rispettivamente con 'Alex Cabrio' e 'Paolo e i Semplici'

### Domenica 9 febbraio, ore 9 -

17, all'Ist. NS Grazie di Nizza, "ACR-Mani libere per la pace".

### Domenica 9 febbraio, gita del

Sci Club 'Sciare' a Limone - Limonetto (scuola sci)

### Lunedì 10 febbraio, ore 21, al

Teatro Alfieri di Asti: "Edoardo al Kursaal" (5 atti unici di Edoardo

De Filippo).

### Lunedì 10 febbraio, ore 15,

presso il Pellati di Nizza "Lezione all'Unitre"

### Giovedì 6 febbraio, alla Cri di

Canelli, ore 15: "Unitre - Il realismo di Fedor Dostoevskij" (rel. Nadia Kornilova).

### Giovedì 6 febbraio, ore 21, al

teatro Balbo, "Stasera Arsenico" con Raffaella De Vita e Aldo Delaude.

### Venerdì 7 febbraio, al Maltese

di Cassinasco, gli "Ossiduri" proporgono brani del maestro Frank Zappa.

### Venerdì 7 febbraio, dalle ore

22,30, al Gazebo, tutte le atmosfere musicali anni 70/80.

### Sabato 8 febbraio, ore 20,30, circolo

S.Chiaia, grande tombola

### Sabato 8 febbraio, a Castagnole

Lanze "Insieme a Teatro - La Goldoniana" (gratuito)

### Giovedì 13 febbraio, nella sede

della Pro Loco, reg. Castagnole 1, ore 21, convocazione assemblea per elezione Nuovo Consiglio.

### Sabato 15 febbraio, ore 20,30,

nella sede Cri di via dei Prati, "Grande tombola".

### Domenica 16 febbraio "Calamandrana

in festa", ore 12,30, con pranzo (20 euro) a favore dell'asilo, balli e giochi.

### Lunedì 17 febbraio, al Centro

San Secondo di Asti, ore 21: "Quarant'anni dopo il Vaticano II"

### "Dizionario tra scienza e fede".

**Giovedì 20 febbraio, al Gazebo,** con l'orchestra 'Paolo e i Semplici', "Veglia verde" degli Alpini di Castino.

Con un netto 3 a 0

## Un Canelli corsaro espugna il campo di Ovada

**Canelli.** Buon successo esterno, quello ottenuto dal Canelli sul campo, di Ovada, al termine di una partita non certamente brillante e vivace come eravamo abituati a vedere.

Un 3-0 che comunque fa classifica e permette agli spumantieri di rimanere in alto alla classifica, vista la formazione di emergenza senza Graci in porta sostituito tra l'altro da un ottimo larelli.

Non era ancora scoccato il primo minuto di gioco quando Ivaldi con un tiro improvviso spediva il pallone di poco alto sulla traversa.

Al 4' altra grossa occasione per il Canelli con Agoglio che riceve palla da Pandolfo entra in area si liberava facilmente di due avversari e da buonissima posizione invece di tirare a rete preferiva appoggiare per l'accorrente Greco che nettamente in ritardo non trovava il pallone.

Al 5' l'Ovada dava segni di vita, e conquistava due corner consecutivi, fortunatamente senza esito per l'attacco dei padroni di casa.

Al 14' ancora l'Ovada in evidenza con Forno e Mirone con un vero e proprio miracolo salva la propria porta e su lancio di rimessa Agoglio partiva in contropiede ma dalla porta opposta si opponeva con bravura il portiere Benzo.

Al 15' Ivaldi serviva Greco

che si liberava in area e il suo tiro finiva a fil di palo facendo rimbalzare la rete dando a tutti l'impressione del gol.

Al 24' Mirone faceva scendere un brutto brivido nella schiena del suo allenatore e dei suoi compagni quando scivolando sul terreno non prendeva un pallone creando un serio pericolo per gli azzurri.

Al 35' da registrare l'infortunio di Alestra che rimaneva stocicamente in campo sino alla fine del tempo, al 37' brutto fallo su Greco Ferlise, ormai marcato a vista.

Al 43' Greco partiva in contropiede si portava in area dove veniva atterrito, l'arbitro ammoniva il giocatore dell'Ovada per il fallo, ma invece di concedere il calcio di rigore faceva battere una rimessa per fuorigioco dello stesso Greco, sullo svolgimento della rimessa Giovinazzo si impadroniva della sfera a centrocampo, appoggiava per Greco il quale vedeva con la coda dell'occhio sopraggiungere Agoglio e lo serviva, quest'ultimo si allargava in area e lasciava partire un tiro secco che si infilava in porta.

Nella ripresa al 6' il Canelli batteva un calcio di punizione per fallo su Greco, Ivaldi alla battuta vedeva il suo tiro neutralizzato dal portiere.

All'8' la svolta della partita, l'Ovada rimaneva in dieci per

l'espulsione di Ricci per doppietta ammonizione e il Canelli ne approfittava per portarsi in attacco in maniera più decisa.

Al 22' Mirone conquistava un bel pallone, serviva Greco che in corsa appoggiava di prima per Ivaldi, tiro immediato verso la porta e il portiere rinvia ma sulla ribattuta ancora Ivaldi di Testa metteva il pallone in fondo al sacco.

La partita si può dire che si chiudeva qui, gli azzurri cercavano di amministrare il gioco e tutte le gioccate diventavano più facili.

Al 26' colpo finale. Ravera riceveva un bel passaggio da Ivaldi, si liberava di due diretti avversari e lasciava partire un bolide verso la porta, il pallone veniva in qualche maniera respinto, ma Greco pronto come un falco si avventava sul pallone e per lui era un gioco da ragazzi mettere nuovamente il pallone in rete.

Con il 3-0 si concludeva in maniera definitiva l'incontro e anche la cronaca non aveva più nulla da registrare.

Prossimo turno, in casa, contro la formazione del Sandamianferre.

Formazione: Ivaldi, Alestra (Ravera), Castelli, Giovinazzo, Mondo, Mirone, Seminara (Agnese), Pandolfo, Ivaldi, Greco, Agoglio.

Alda Saracco

## Contributi regionali fino al 50% per i progetti dei giovani

**Canelli.** Entro il 3 marzo 2003 gli Enti, le istituzioni, le associazioni giovanili e le cooperative possono presentare domanda di finanziamento in base alla legge regionale 16/1995 sulle politiche giovanili e al conseguente Piano annuale degli interventi regionali per i giovani per l'anno 2002.

In tale settore rientrano particolarmente le azioni volte a sviluppare iniziative già avviate con i Piani precedenti, utili ad attivare una rete di osservatori provinciali in vista della realizzazione dell'osservatorio regionale sulla condizione giovanile e a qualificare la rete dei servizi informativi rivolti ai giovani, nonché tutti gli interventi volti a favorire l'aggregazione e l'associazione fra i giovani, a sostenere il loro inserimento sociale, professionale e imprenditoriale, a prevenire i fenomeni di emarginazione e devianza, a realizzare scambi socioculturali, in particolare con i paesi della Comunità Europea, nonché a realizzare attività culturali a largo raggio.

Spiega il Presidente Roberto Marmo: "In previsione della nuova normativa in materia di politiche giovanili, che potrà decollare dal prossimo anno e avere cadenza triennale, si intende dare priorità ai progetti che prevedono la costituzione di strutture o la realizzazione di servizi aventi caratteristiche di stabilità e di continuità nel tempo".

Beneficiari della Legge i giovani, con età compresa fra i 18 e i 35 anni, salvo che per interventi relativi a informazione ai giovani (la

fascia di età è compresa fra i 15 e i 29 anni) e a scambi socioculturali (fascia d'età fra i 15 e i 25 anni).

La Provincia, per la terza volta dall'emanazione della legge, è l'istituzione di coordinamento e di raccordo per l'istruzione delle domande provenienti dai soggetti che hanno titolo a richiedere i finanziamenti, vale a dire associazioni prettamente composte da giovani, e per la formulazione della graduatoria.

I progetti, per essere finanziati, devono essere presentati alla Provincia di Asti entro il termine perentorio del 3 marzo 2003, tramite posta con raccomandata e ricevuta di ritorno (copia della domanda, senza documentazione allegata, deve essere trasmessa per conoscenza alla Regione Piemonte, Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, Settore Affari Internazionali e Comunitari, Piazza Castello 165 - 10122 Torino).

Per essere finanziati, i progetti devono essere stati avviati nell'anno 2002 e dovranno concludersi entro il mese di aprile 2004.

I progetti non devono essere finanziabili in base ad altre leggi regionali.

Il contributo regionale è destinato a parziale copertura, fino al massimo del 50% dell'intero costo e fino a un contributo massimo di euro 25.000 degli oneri riconducibili a: prestazioni professionali e per personale dipendente per consulenze ecc; spese di affitto e relative utenze per locali; spese

per lavori di manutenzione ordinaria e di adeguamento alle norme di sicurezza (queste non possono essere di importo superiore al 20% del costo complessivo del progetto); prestazioni di servizio e acquisto di beni di consumo; arredi e dotazioni strumentali.

I soggetti interessati (Comuni, Comunità montane, associazioni di comuni, associazioni, cooperative) chiedono informazioni e copia del bando regionale 2002 e relativa modulistica, alla Provincia di Asti, telefono: 0141 - 433203. Testo della legge, informazioni e disposizioni sono raggiungibili anche sul sito [www.provincia.asti.it](http://www.provincia.asti.it), portale dei giovani, e presso l'ufficio Punto Più della Provincia di Asti, Piazza Alfieri 33.

## Nuovi cartelli stradali a Canelli

**Canelli.** Nuovi cartelli stradali sono stati collocati nella zona del nuovo centro commerciale.

I nuovi cartelli, di grande dimensione, "tipo autostradale" sono stati collocati all'ingresso della rotonda tra viale Italia e il ponte sul Belbo in direzione Asti e attorno al rondò di fronte al nuovo centro commerciale.

Sui cartelli oltre alle indicazioni prettamente stradali anche quelli indicanti il nuovo centro commerciale "Castello" e la zona industriale di regione Dota.

## L'under Canelli pareggia con la Nova Asti

**Canelli.** Partita avvincente fino all'ultimo minuto dove ha visto Nova Asti e Under Canelli spartirsi i punti al termine di un incontro terminato con il punteggio di 1-1

I padroni di casa impegnavano subito la difesa azzurra, che vedeva tra i pali il debutto del giovane Rivera, il portiere dopo alcuni minuti di titubanza si è poi reso protagonista dell'incontro salvando in più occasioni il risultato. Un giovane che promette bene e che fa ben sperare per la società canellese.

Dopo la sfuriata della Nova Asti, gli azzurri al 25', con una bella azione in contropiede, con Bernardi passavano in vantaggio.

Gli astigiani feriti nell'orgoglio reagivano immediatamente e al 30' riportavano il risultato in perfetta parità.

La ripresa vedeva una partita a senso unico con l'Asti che attaccava a testa bassa e il Canelli che rispondeva in maniera fulminea in contropiede e forse il gol gli azzurri alla fine lo meritavano di più.

Le due difese erano sempre sotto pressione, ma facevano buona guardia e alla fine il risultato non mutava rimanendo ancorato sull'1-1 acquisito nel primo tempo.

Formazione: Rivera, Marrenco, Savina, Ravina, Di Franco, Garello (Soave), Ronello (Cavallo), Nosenzo (Tigani), Bernardi (Resio), Balestrieri, Amerio.

A.S.

## La futura casa del vino non solo per Asti

**Canelli.** A proposito del dibattito sul progetto dell'Enofila, "la futura casa del vino", Claudio Musso, assessore provinciale ai lavori pubblici, interviene: "E' possibile unificare in un solo spazio fisico quelle che sono le suggestioni non solo fisiche di vigne, cantine, città?"

E' possibile mettere insieme profumo, colori, sapori delle nostre colline e identificarne la sede in un unico luogo che li rappresenti? Se sì, allora può essere l'Enofila, questo luogo del desiderio?"

Sappiamo che non è solo, questa possibile scelta, una scelta di tecnici e di pubblica amministrazione, ma è anche e soprattutto una scelta di agricoltori e consumatori che, insieme agli enti locali, danno voce ciascuno alla propria voce, per cantare un inno alle colline che questo vino producono.

Perché tale sogno si materializzi abbiamo certamente bisogno di un edificio, che diventi simbolo di questa nostra azione corale, in cui ciascuno si identifichi e si senta come a casa propria.

Ma se questo edificio sarà realizzato ad Asti, capitale universalmente riconosciuta naturale e culturale di questo territorio, il passo in avanti, il salto qualitativo immediatamente successivo dovrà essere quello di non sentire questo edificio cittadino un edificio di Asti, ma un edificio al servizio di tutti. Sarebbe riduttivo che, al termine di un lunghissimo percorso che ci può portare alla creazione della sede-sogno della cultura del vino, tale edificio rimanga una semplice struttura di una semplice, per quanto blasonata, città del vino.

Non dovrà più essere nostra, l'Enofila, ma di tutti coloro che nel sogno del vino hanno visto, lavorato, creato imperi e una cultura straordinaria e inimitabile."

## Ancora un trionfo per il basket Canelli

**Canelli.** Dopo la vittoria incontrastata nella seconda giornata del Campionato di Prima Divisione maschile, il Canelli Basket ha confermato la sua netta superiorità, venerdì 31 gennaio, al Palazzetto, dove ha incontrato la A.S. Saturnio di Moncalieri (To).

La squadra ospite si è presentata con un organico molto agguerrito e tecnicamente preparato, come si è potuto notare dal gioco pulito e schematico, senza però ottenerne i frutti sperati. All'inizio del primo 'quarto' le due squadre sembravano molto equilibrate, ma presto il Canelli ha preso le misure con una serie di canestri che ha portato ad un parziale di 13 a 11.

Ottima, in questo quarto, come nel resto della gara, la prestazione di Maurizio Pavone che, oltre a garantire una difesa di ferro, ha segnato ripetutamente, portando la squadra in vantaggio.

Nei successivi due quarti (13 - 9, 12 - 11) la netta superiorità canellese è stata confermata da alcune azioni di Scarsi e Bera che, con due bellissimi canestri da fuori area, hanno garantito quel distacco di sei punti, fondamentali per la tranquillità del gioco. Il quarto di finale è stato invece più movimentato in quanto gli avversari, con alcune azioni fortunate, sono riusciti a passare in vantaggio di un punto, a pochi minuti dalla

fine. Quanto basta per scatenare il Canelli che, con due canestri di Marzio Milano, è passato prima in pareggio e poi alla vittoria col punteggio di 48 a 46.

Bellissima gara alla quale ha partecipato un pubblico attento e numeroso che, con tifo sfrenato, ha accompagnato la squadra fino alla fine sperata.

Un ringraziamento particolare al nuovo sponsor della società, l'Hotel Asti di Canelli, che garantirà la presenza di un pullman per le trasferte.

Le prossime partite, infatti, saranno fuori casa, rispettivamente a Moncalieri, il 5 febbraio, e a San Salvatore Monferrato, sabato 8 febbraio.

Formazione e punteggio: Pavone (18 punti), Bera (8), Martini e Cavallero (2), V. Milano, cap. (4), Gentile, Carucci (2), Giovine (3), Milano (9), Scarsi (2).

I "Giovanissimi" del Basket Canelli, invece, sono impegnati nel Campionato provinciale, alle prese con squadre molto forti. L'eccessiva disparità di età, in quanto il gruppo canellese ha più elementi del '90 e '91 e presenta pochi fuori quota, porta a risultati poco brillanti per i nostri atleti che, tuttavia, riescono sempre a giocare con grinta e soprattutto a divertirsi. Prossima partita sarà il 6 febbraio, in casa, contro l' "Asti 2002 Elmeg".

c.b.

Volley

## Spumeggiante vittoria dell'Olamef Canelli

**Canelli.** Vittoria spumeggiante per 3-1 per le gialloblù dell'Olamef sul difficile parquet di Collegno, sabato pomeriggio 1° febbraio, prima giornata di ritorno del campionato.

Una partita tenuta sempre sotto controllo dalle ragazze di mister Zigarini. Unico cedimento il terzo set, mentre i primi due sono stati vinti per 21-25 e 18-25, sempre in vantaggio, con un pressing costante sulle avversarie. Nel terzo la deconcentrazione ha favorito le avversarie che hanno guadagnato 6 punti di vantaggio, mantenendoli fino a metà set. L'orgoglio delle canellesi ha consentito non solo di pareggiare ma anche di portarsi in vantaggio. Fatali gli ultimi punti. Un po' affaticate e innervosite, non sono riuscite a chiudere il set, perdendolo per 25-22.

Nell'ultimo set si sono strette intorno all'allenatore che ha dato loro la grinta necessaria per poter vincere la partita.

Concentratissime sono scese in campo con la determinazione necessaria. Le posizioni in campo sono state rispettate. Il set è stato in mano loro, senza cedimenti. Il risultato finale è stato di 19-25.

Soddisfazione, a fine partita, per le atlete e per l'allenatore che commenta così questa vittoria esterna: "Viste le ultime partite, le ragazze hanno ritrovato la convinzione di poter vincere anche fuori casa. Con questa vittoria, abbiamo di nuovo conquistato il quarto posto in classifica ad un solo punto dalla terza."

**Sabato 8 febbraio**, al Palasport di Canelli, alle ore 20.30, affronteranno il Volley Crescentino.

**Formazione:** Francesca Girardi, capitana della squadra, Iolanda Balestrieri, Elisa Rosso, Elisa Santi, Michela Conti, Manuela Pattarino, Silvia Ghiazza, Roberta Careddu. A disposizione: Giulia Gatti, Chiara Alessandria, Silvia Viglietti.

b.c.

## Domande per i contributi "agroambientali"

**Canelli.** La Coldiretti comunica che sono aperti i termini per la presentazione delle domande 2003 riguardanti le seguenti misure agroambientali:

- Applicazione delle tecniche di produzione integrate;
- Applicazione delle tecniche di produzione biologica;
- Mantenimento ed incremento della sostanza organica del suolo;
- Sistemi pascolivi estensivi;
- Conservazione e realizzazione di elementi dell'agroecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica;
- Allevamento di razze locali in pericolo di estinzione.

Pertanto i beneficiari che negli anni scorsi hanno aderito alle azioni agroambientali, possono presentare domanda di conferma o di aggiornamento, contattando gli uffici centrali o periferici della Coldiretti.

Un no deciso a qualsiasi altra ipotesi

## Pronto soccorso sulle 24 ore ribadisce il Comitato Valle Belbo

**Nizza Monferrato.** "Quale destino e quale pronto soccorso per l'ospedale Santo Spirito di Nizza Monferrato" è la domanda che il Libero Comitato dei cittadini della Valle Belbo continua a porsi, anche dopo l'ultimo recente incontro al "tavolo" della discussione con amministratori provinciali, sindaci, presidenti delle comunità montane e dei servizi socio assistenziali del nord e del sud Astigiano, vertici Asl.

Nella riunione di mercoledì 29 gennaio non si è discusso di alcun piano specifico, ma sono stati affrontati solo discorsi di carattere generale e varie prese di posizioni politiche sulla questione. Il commissario dell'ASL 19, dottor Di Santo, è stato ad esempio tutto preso a giustificare e difendere il suo operato e a rilanciare le proposte con le sue preferenze: che significano piano B per il pronto soccorso di Nizza, ossia intervento con orari modulati, secondo l'input ricevuto dall'assessore regionale D'Ambrosio e l'invito a studiare un servizio "in deroga" al piano sanitario regionale, che in parole povere significa un pronto soccorso ad orario, comunque inferiore alle 24 ore.

Il presidente della Provincia, Roberto Marmo, si è assunto il ruolo di "notaio" della riunione. I Sindaci presenti hanno riconfermato la scelta preferenziale verso un pronto soccorso accreditato, confermando il verbale emerso dalla riunione della Rappresentanza dei Sindaci, nel quale non si faceva cenno di orario limitato.

Per il Laboratorio Analisi è emersa nettamente l'ipotesi che oramai i giochi siano fatti perché, secondo Di Santo "lo spostamento ad Asti era già stato deciso" e la decisione è condivisa da Marmo. A questo proposito il Comitato ha fatto osservare che di questo spostamento non si era mai fatto cenno così nettamente in precedenza, mentre il progetto è stato presentato ed è il risultato di una delle Commissioni di lavoro, appositamente costituita.

In settimana il Comitato Valle Belbo ha emesso un



I cittadini sfilano in difesa del diritto alla salute.

comunicato per ribadire e confermare una volta di più a chiare lettere la sua posizione e le sue richieste precise:

*"Pronto soccorso accreditato sulle 24 ore; difesa della struttura ospedaliera nel suo insieme; difesa del Laboratorio Analisi perché ritenuto funzionale alla struttura stessa; è risibile l'eventuale attuazione di un pronto soccorso modulare".*

Sono le stesse richieste che Comitato e cittadini (un migliaio o forse di più) avevano difeso con forza ed a gran voce, per le vie della città, nella manifestazione di protesta del 30 novembre 2002, condivise dai sindaci e dagli amministratori provinciali e che il presidente Marmo aveva fatto proprie nel suo intervento finale. Il Comitato Valle Belbo ha ora la sensazione che qualcuno stia facendo marcia indietro, mentre ricorda ai politici che, essendo votati dai cittadini, ne devono raccogliere le istanze e difendere le richieste, abbandonando il "parlare politichese" e dicendo cose chiare e precise.

Al Commissario dell'ASL 19, Antonio Di Santo, i responsabili del Comitato contestano il "balletto" delle cifre sul costo di un pronto soccorso: nel all'inizio 2002, prima erano 600 milioni (in lire), poi, dopo alcuni mesi, sono passati al miliardo ed oggi sono un milione di euro (circa due miliardi delle vecchie lire), quasi che la sindrome dell'euro con l'aumento dei prezzi (quello che

era 1.000 è diventato un euro...) abbia colpito anche la Sanità. Le valutazioni ai cittadini. Tutte queste questioni, con in più le ultime notizie sul pronto soccorso saranno illustrate alla gente in un'assemblea pubblica che si terrà, venerdì 7 febbraio, alle ore 21, nel salone Sanzazaro della parrocchia di San Siro, in via Gozzellini.

Il Comitato è ben deciso a continuare la sua protesta e la sua lotta a difesa del "diritto alla salute" e, se fosse il caso, a chiamare di nuovo in piazza i cittadini. Invita pertanto a fare una riflessione su quanto successe all'inizio degli Anni 90 con i fatti che hanno portato alla chiusura, graduale, dell'ospedale di Canelli.

Si era incominciato a "tagliare" Ginecologia, poi il Laboratorio Analisi, quindi Medicina, oggi si sposta Fisioterapia... (si spera che le parole e le promesse a riguardo siano mantenute).

E a Nizza cosa succede? Si è eliminata la Maternità, si sposterà il Laboratorio Analisi e poi...? La storia sembra ripetersi. E' solo un caso?

Su tutta la vicenda sono state precisate e confermate le posizioni di alcuni sindaci. Vittorio Voglino, primo cittadino di Asti, presidente della Rappresentanza dei Sindaci, ha ribadito, in modo assoluto, la necessità del mantenimento del pronto soccorso accreditato (perciò funzionale sulle 24 ore) a Nizza, "lasciando ai tecnici l'organizzazione della struttura, perché i sindaci possono solo suggerire delle indicazioni".

Flavio Pesce, sindaco di Nizza, ritiene che sia necessario fare "poche scengiegate per pensare a fatti concreti" perché oggi, rispetto a qualche tempo fa, le prospettive sono cambiate: "Si deve pensare ad un pronto soccorso accreditato, ad un utilizzo sulle 24 ore, perché ogni altra soluzione, ad orario o modulata che sia, non si può identificare con questo nome. C'è un impegno ad andare avanti e non si può tornare indietro. E dopo aver stabilito a cosa si farà in questo ospedale, si potrà pensare ad una nuova struttura".

Sulla stessa linea il pensiero del vice sindaco e consigliere provinciale di opposizione, Maurizio Carcione: "E' necessario mantenere alta la guardia affinché le promesse siano mantenute, perché non si può più giocare sulle parole".

**Franco Vacchina**

A Nizza, presso la Bottega del Vino

## Presentazione ufficiale Circolo della Margherita

**Nizza Monferrato.** Sabato scorso, 1° febbraio, è stato presentato ufficialmente il circolo nicese della "Margherita", il raggruppamento politico che aderisce alla formazione de L'Ulivo e che ha riscosso un notevole consenso elettorale alle ultime elezioni politiche. L'occasione è anche servita per presentare ufficialmente il portavoce locale, il dottor Francesco Roggero Fossati.

Alla Bottega del Vino "La Signora in Rosso" di via Crova si sono avvicendati al tavolo dei relatori i responsabili della Margherita, che hanno illustrato programmi e finalità del circolo: il vice sindaco di Nizza, Maurizio Carcione, Francesco Porcellana, coordinatore del collegio di Asti, Alfredo Castaldo, coordinatore provinciale, Angela Motta, presidente del consiglio comunale di Asti e consigliere nazionale della Margherita, e l'onorevole Giorgio Merlo del collegio di Pinerolo, dello stesso raggruppamento.

Erano presente, inoltre: il sindaco Flavio Pesce, il sindaco di Mombaruzzo, Giovanni Spandonaro, il sindaco di Sessame, signora Malerba, il presidente del circolo di Asti, dr. Piero Dadda, l'assessore, Tonino Spedalieri, il consigliere comunale Mario Castino, l'ex sindaco di Nizza, Angelo Zaccone.

La presentazione è avvenuta a cura di Maurizio Carcione, che ha illustrato scopi e programmi: "Vogliamo creare un rapporto stabile con la



I relatori: da sinistra, Angela Motta, Francesco Roggero Fossati, Maurizio Carcione, Giorgio Merlo, Alfredo Castaldo, Francesco Porcellana, con il sindaco Pesce.

gente e la cittadinanza, non tralasciando di toccare i temi, particolarmente all'ordine del giorno, di questi tempi: la sanità, i rifiuti, la viabilità".

Via via si sono susseguiti gli altri interventi. Porcellana ha ribadito gli obiettivi elettorali: "Vogliamo migliorare i risultati fin qui conseguiti e conquistarne dei nuovi". Flavio Pesce ha ricordato come "i partiti siano una ricchezza e uno strumento di comunicazione per i cittadini". Castaldo ha spiegato che "la Margherita vuole avvicinare i cittadini alla politica e portare i migliori e i più motivati a rappresentare i problemi della gente".

Angela Motta ha sottolineato come la Margherita "sia un partito nuovo nel progetto complessivo ed un laboratorio politico per ascoltare a dare ri-

sposte alle richieste della società".

Il nuovo portavoce Roggero Fossati, ricordato che da tutti a Nizza è conosciuto come "Franchino" allo scopo di un' immediata identificazione, ha esordito chiamando all'impegno tutti per aggregare persone di espressioni politiche diverse che sappiano costruire qualcosa di nuovo ed affrontare le problematiche del territorio: sanità, ambiente, vino: "Non è necessario avere la tessera. Il circolo è aperto a tutti, non è necessaria alcuna tessera".

Ha chiuso l'incontro l'onorevole Merlo: "Il partito deve essere un collegamento con la società. In un mondo che cambia è necessaria una presenza moderatrice che privilegi la politica dei contenuti".

Le abili mani di Zampini e Oliva

## Flauto e pianoforte protagonisti alla Trinità

**Nizza Monferrato.** Claude Bolling non è forse nome molto noto al pubblico italiano: basterebbe però tendere un orecchio verso i nostri "vicini di casa" francesi per accorgersi di quanto invece sia apprezzato questo versatile compositore jazz, che dalla Francia ha poi raccolto successi anche e soprattutto in America.

Le sue composizioni sono state apprezzate anche domenica 2 febbraio presso l'Auditorium "Trinità" dal fedele pubblico della stagione concertistica di "Concerti e colline", nell'interpretazione delle due "jazz suites" eseguite da Paolo Zampini al flauto e Primo Oliva al pianoforte. La prima delle due suites, eseguita per intero, consta di sette "quadri" musicali dipinti con i colori della tradizione legata alla forma classica stemperati nelle sonorità jazz.

Ne esce una felice contaminazione di generi, in cui si oscilla dalle blue notes americane a uno stile che ricorda le fughe barocche di autori come Bach.

L'improvvisazione, tipica del genere jazz, in questo caso è misurata ed è incanalata all'interno dei brani, sia che si tratti di melodie dolci e struggenti, come il "Sentimentale", sia in movimenti in tempo decisamente più energico, come il "Veloce".

Gli strumenti si rispondono l'un l'altro, in un dialogare continuo in cui il pianoforte, che tradizionalmente nei casi di formazione cameristica tende ad essere considerato solo elemento di sostegno e accompagnamento, ha qui invece una tessitura da coprotagonista, e non da comparsa: Oliva è in questo senso sensibile e magistrale interprete del disegno dell'autore, attento a far risaltare il ritmo sincopato dei brani (ritmo in piena concordanza alla tradizione jazz) e ogni fraseggio musicale. Zampini, d'altra parte, stupisce per le sue sonorità rotonde e pulite e la cantabilità che sa estrarre dallo strumento: ben si può comprendere perché sia tra gli esecutori preferiti da Ennio Morricone.

La stessa cantabilità si ritrova anche nei due brani estratti dalla seconda suite, arricchita da coloriture armoniche rispetto alla prima, dalla quale si differenzia anche per

una più spiccata propensione verso il genere jazz. L'improvvisazione si fa più marcata, e i due strumenti godono di momenti di assolo in cui è massima l'espressività: in "Amoroso" quella di una melodia struggente e romantica, in "Espiegle" quella di carattere giocoso e virtuosistico.

Dopo i bis che hanno concluso il concerto, il pubblico ha potuto assaporare i prodotti della tradizione enogastronomia locale nel dopo concerto offerto dall'associazione "Le donne del vino".

Il prossimo concerto sarà domenica 23 febbraio alle ore 17 presso l'auditorium "Trinità", che ospiterà un recital per due pianoforte con musiche di Clementi, Mozart e St. Saens interpretate dal Duo Zene, formato da Aurora Cogliandro e Christian Schmitz.

Chi volesse ulteriori informazioni, può contattare il sito internet [www.concertiecolline.com](http://www.concertiecolline.com).

**P. Salvadeo**

Per la gastronomia di fine inverno

## "Seina del ghein" con Amici di Bazzana

**Bazzana di Mombaruzzo.** Sabato prossimo, 15 febbraio, secondo appuntamento per la rassegna "Stagione gastronomica di fine inverno 2003", organizzata dall'Associazione Amici di Bazzana.

Per questa seconda serata

### Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Coletta, Macaria, Riccardo, Teodoro, Gerolamo, Apollonia, Sandro, Scolastica, Eulalia, Mauro.

di scena la "Seina del ghein" (cena del maiale) con le seguenti portate in rigoroso dialetto locale:

purée con cotechén; gnoch con sauisa; fricasò - bistécca 'd carè; fritura bianca; cauliflù, fnugén; sauisa, flise; fritura negra, carote; pulenta e broid - Amaretti di Mombaruzzo; frutta, caffè - vini: Dolcetto d'Asti, Barbera Monferrato frizz., Barbera d'Asti, Moscato, Brachetto.

La cena si svolgerà nei locali della sede degli Amici di Bazzana, in Via Alessandria, Bazzana di Mombaruzzo.

Per informazioni e prenotazioni: tel. 0141.726377 (ore ufficio), cell. 347.0762885.



**NIZZA MONFERRATO**  
Corso Asti, 15  
Tel. 0141 702984

**GELOSO VIAGGI**  
professionisti dal 1966

nizza@gelosoviaggi.com

**Le nostre proposte le trovi a pagina 2**

Due nuovi servizi della Comunità Collinare

## Assistenza e trasporto per gli ultrasessantenni

**Incisa Scapaccino.** La Comunità collinare "Vigne & Vini", ente locale di nuova costituzione che riunisce 13 Comuni del Nicese con lo scopo di migliorarne servizi e risorse in condivisione, ed ha sede a Incisa Scapaccino, ha istituito due nuovi servizi per i suoi cittadini: a partire da sabato 1 marzo 2003 saranno infatti attivi il servizio domiciliare per anziani ultrasessantenni residenti nel territorio dell'Unione ed un servizio infermieristico domiciliare di codice sanitario tipo verde, sempre per gli ultrasessantenni dell'Unione.

Potranno usufruire del servizio gli anziani residenti nel territorio della Comunità: Incisa Scapaccino, Nizza Monferrato (ma solo nelle case sparse), Vinchio, Cortiglione, Castelnuovo Belbo, Bruno, Mombaruzzo, San Marzano Oliveto, Calamandrana, Quaranti, Maranzana, Castelletto Molina, Fontanile.

Alla presentazione alla stampa dei due nuovi servizi erano presenti con il presidente dell'Unione Collinare, Mario Porta, anche sindaco di Incisa Scapaccino, gli assessori Mauro Oddone e Massimo Fiorio (sindaco di Calamandrana), il segretario della "Vigne & Vini" dottor Daniele Germano, e la direttrice dott.ssa Renata Ratel; quindi il sindaco di Nizza, Flavio Pesce, il presidente del Consorzio Socio Assistenziale Cisa-Asti Sud, Dino Scanavino, ed il signor Carlo Gallese di Calamandrana, a cui è stato affidato il servizio del trasporto.

Più in dettaglio vediamo lo specifico dei servizi.

**Servizio trasporto domiciliare.**

Possono usufruirne gli ultrasessantenni, non automuniti e senza figli, residenti nel territorio dell'Unione collinare, per: visite mediche, farmacia, poste e banche, spesa.

Il servizio viene effettuato in giorni alterni per le diverse zone:

**Martedì** (zona A): Nizza Monferrato (colline case sparse), Calamandrana, San Marzano Oliveto.

**Mercoledì** (gruppo B): Vinchio, Cortiglione, Incisa Scapaccino, Castelnuovo Belbo.

**Giovedì** (gruppo C): Bruno, Mombaruzzo, Fontanile, Maranzana, Quaranti, Castelletto Molina.

La tariffa a viaggio è stabilita in euro 1,50.

Il servizio si svolgerà nella fascia oraria 8,30-18,30, secondo le modalità operative stabilite dal gestore del servizio in base alle richieste degli utenti.

Le prenotazioni si possono effettuare dalle ore 7 alle ore 20 nei due giorni precedenti il servizio ai numeri (ditta autonoleggio): 0141.75.452 e 335.547.20.97.

Per ulteriori informazioni, per casi particolari ed eventuali deroghe rivolgersi agli Uffici comunali di residenza.

È obbligatorio documentare la propria idoneità a richiedere il servizio con autocertificazione da consegnare al gestore del servizio.

**Servizio infermieristico domiciliare.**

È istituito in collaborazione con il CISA Asti Sud che fornirà il personale specializzato.

Il servizio (codice sanitario tipoverde-bassa complessità assistenziale) verrà effettuato per pazienti autosufficienti e



La presentazione dei servizi: da sin. Massimo Florio, Mauro Oddone, Mario Porta, Flavio Pesce, Germano Daniele, Renata Ratel.



Il pulmino della ditta Gallese, attrezzato per trasporto disabili.

parzialmente autosufficienti, a domicilio: interventi di programma di educazione sanitaria e prevenzione sul territorio (controllo dieta e controllo terapia per le malattie del metabolismo); terapia intramuscolare non continuativa (secondo una valutazione delle tipologie richieste con esclusione di quelle di continuità); terapia sottocutanea con addestramento (per esempio eparina nel ventre), educazione sanitaria da insegnare ai pazienti; medicazione ferite semplici: si tratta di interventi che non prevedono la partecipazione medicata sempre la prescrizione medica (medico di base); clistere evacuativo (solo con supporto familiare) lavanda vaginale.

Il servizio verrà effettuato da idoneo personale infermieristico nella fascia oraria 14,30-16,30.

La spesa relativa al materiale di servizio è a carico del paziente.

Prenotazioni allo sportello del CISA, telef. n. 0141.720.400, dal lunedì al

venerdì, dalle ore 9 alle ore 11, indicando i dati anagrafici, il numero di telefono e la tipologia di intervento richiesto.

L'utente è obbligato a documentare la propria idoneità a richiedere il servizio con apposita autodichiarazione del CISA da consegnare al primo intervento a domicilio.

Questi due ultimi servizi, vanno ad aggiungersi a quelli già in funzione: asilo nido, con una sezione della struttura di Nizza a disposizione dei bambini della Comunità Collinare; il servizio di vigilanza nei Comuni dell'Unione ed i "cantonieri" per gli interventi nella manutenzione delle strade.

La Comunità collinare "Vigne & Vini", inoltre, informa che la Regione Piemonte ha elargito un finanziamento per l'arredo urbano ed il recupero dei centri storici, per un importo di 274.000 euro.

A questo finanziamento sono interessati i comuni dell'Unione con l'esclusione di Nizza Monferrato, Incisa Scapaccino, Calamandrana e San Marzano Oliveto.

### Taccuino di Nizza

#### Distributori

Domenica 9 Febbraio 2003 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: TAMOIL, Sig. Vallone, Via Mario Tacca; Q 8, Sig. Delprino, Strada Alessandria.

#### Farmacie

Nelle prossime settimane saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. MERLI, il 7-8-9 Febbraio 2003; Dr. BOSCHI, il 10-11-12-13 Febbraio 2003.

#### Numeri telefonici utili

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

La protesta contro l'antenna per la telefonia

## Gruppo di lavoro e raccolta delle firme

**Nizza Monferrato.** I cittadini di Via Oratorio-Strada Vaglio e zone limitrofe, che hanno lanciato l'allarme per il "costruendo ripetitore di telefonia cellulare" sul terreno dell'Enel, sono ben decisi a continuare la loro protesta, convinti della loro giusta causa e soprattutto con il timore che le onde magnetiche generate da questi impianti siano nocive.

Tanti cittadini hanno fatto la scelta di costruire la loro casa alla periferia per godere una migliore situazione ambientale ed ora si vedono capitare, tra capo e collo, una "antenna" che in futuro potrebbe costituire danno alla salute.

E su questo tema, pare che l'OMS (organizzazione mondiale della sanità) si pronuncerà a fine 2004!

Martedì 28 Gennaio il "Gruppo di protesta" ha chiamato a raccolta i cittadini, in special modo quelli interessati, in un incontro svoltosi nel salone teatro dell'Oratorio. Davanti al numeroso pubblico, i portavoce del "Gruppo", Paolo Antonio Morino e Claudio Ciampi hanno relazionato e fatto la cronistoria della vicenda. L'ing. Giuseppe Allegritti, invitato dall'Istituto N.S. delle Grazie ha suggerito in particolare di "informarsi" sull'incidenza del campo magnetico e sulla potenza effettiva dell'antenna per controllare se i dati sono "nella norma" della legge.

In una ampia discussione



Il portavoce del gruppo anti-antenna: Paolo Antonio Morino, Claudio Ciampi con al centro l'ingegner Giuseppe Allegritti.

sono state valutate le diverse "azioni" da intraprendere: da quella amichevole, con un confronto con il gestore, a quella giuridica.

Per ora si è stato deciso di richiedere un incontro con il sindaco per sollecitare l'Amministrazione (che peraltro ha già emanato un'ordinanza di sospensione dei lavori) a studiare gli interventi possibili a salvaguardia delle richieste dei cittadini.

Nell'occasione dell'incontro pubblico è stato costituito un "Gruppo di lavoro" con l'incarico

di studiare la materia e tutte le possibilità di opposizione, mentre è iniziata una raccolta di firme da consegnare agli enti competenti.

Da parte dell'Amministrazione la pratica è seguita dall'assessore Sergio Perazzo.

È già stato richiesto un parere giuridico all'avv. Santilli, legale del Comune, mentre per martedì 11 febbraio è stato programmato un incontro fra Comune, Gruppo di protesta, e ARPA (Agenzia regionale per la protezione ambientale).

Tra Bruno e Bazzana di Mombaruzzo

## Si amplia la strada provinciale tra Nizza Monferrato ed Alessandria

**Mombaruzzo.** La strada provinciale n° 28 di Valle Belbo mette in comunicazione Nizza Monferrato con Alessandria e l'autostrada A-21 al casello di Felizzano ed è pertanto sottoposta a traffico intenso con elevata percentuale di mezzi pesanti.

La Provincia di Asti ha iniziato da tempo l'ammodernamento della strada a partire dal confine con la Provincia di Alessandria per 3,5 Km circa nel Comune di Bruno e, al capo opposto, nel Comune di Nizza Monferrato per 1,5 chilometri circa. Manca il collegamento centrale che passa in parte nel Comune di Mombaruzzo e in parte nel Comune di Nizza Monferrato.

Interviene il Presidente Roberto Marmo: "Il potenziamento del collegamento fra Canelli e Nizza, per il quale è in fase di predisposizione il progetto preliminare da parte dello studio dell'ingegnere Pietro Corona, va accompagnato con il miglioramento della strada che da Nizza, attraverso la Bazzana, va nella direzione di Mombaruzzo. Per questo motivo - aggiunge il Presidente - abbiamo chiesto ai nostri tecnici di studiare le possibili soluzioni."

Per ammodernare questo tratto di strada si rende necessario ampliare la sede stradale esistente a partire dall'attuale ultimo ampliamento in Comune di Bruno per arrivare sino alla frazione Bazzana di Mombaruzzo, dopodiché si dovrà valutare con

un'analisi costi/benefici se è meglio abbandonare l'attuale tracciato per uscire in variante ed evitare il centro abitato di Bazzana, attraversare la collina in galleria e uscire nella vallata verso Nizza, oppure mantenere l'attuale sede stradale, ampliandola, mantenendo obbligatoriamente un percorso tortuoso con pendenze longitudinali elevate dovute alla morfologia del territorio.

Spiega l'Assessore alla Viabilità Claudio Musso: "La soluzione dei problemi viari richiede che attraverso una idonea programmazione siano affrontati uno per uno i singoli nodi critici."

Per quanto riguarda il terzo lotto della variante di Nizza Monferrato abbiamo reperito le risorse previste di 20.000.000 di euro; sulla Nizza - Canelli e sulla Bazzana stiamo predisponendo i progetti in modo da essere pronti

a proporre gli interventi nei prossimi piani di investimenti".

A seguito dei continui incidenti che si verificano sul tratto di strada ancora da ampliare la Provincia, in questi giorni, sta lavorando all'aggiornamento di un progetto tecnicamente individuato circa dieci anni fa, che prevede l'ampliamento del tratto di strada provinciale a partire dall'attuale ampliamento nel Comune di Bruno per arrivare alle porte del centro abitato di Bazzana.

L'ampliamento in progetto consiste nel portare la sede stradale a una larghezza di m. 9,50, con due corsie, una per ogni senso di marcia, della larghezza di m 3,75 ciascuna, affiancate da banchine di larghe un metro.

È in corso di definizione l'importo del finanziamento necessario per realizzare l'opera, che potrebbe attestarsi sulla cifra di 1.600.000 euro.

## Contributi finalizzati a corsi di sci per studenti

La Provincia di Asti ha aderito al progetto educativo Sci Regione Piemonte presentato dal CUS Torino, Centro Universitario Torino, e a tale finalità l'assessorato allo Sport della Provincia di Asti ha concesso un contributo di 10.000,00 euro per l'iniziativa.

Il progetto che ha come scopo principale l'apprendimento di uno sport attraverso la pratica di una delle discipline degli sport invernali, è indirizzato, nell'ambito del piano di offerta formativa (POF) agli istituti scolastici per gli alunni delle scuole elementari, medie e superiori della Regione Piemonte.

Informazioni presso lo Sportello Sport della Provincia di Asti, tel. 0141 433289.

Dall'amministrazione provinciale, con un costo di 20 milioni di euro

## Presentato progetto terzo lotto della circonvallazione nicese

**Nizza Monferrato.** Arriva una buona notizia per la città di Nizza Monferrato, in particolare sul fronte viabilità.

Venerdì scorso, 31 gennaio, la Provincia di Asti ha presentato il progetto preliminare per la costruzione del terzo lotto della circonvallazione nicese, passato recentemente alla competenza dell'Ente provinciale (con la dismissione delle strade statali da parte dell'Anas).

Alla presenza del sindaco Flavio Pesce e dell'assessore ai Lavori Pubblici, Sergio Pezzano, il presidente della Provincia, Roberto Marmo accompagnato dall'assessore ai Lavori Pubblici, Claudio Musso e dall'assessore all'Agricoltura, il nicese, Luigi Perfumo, ha presentato il progetto preliminare dell'ultimo tratto della "Variante di Nizza Monferrato" (la denominazione esatta usata dai tecnici per quest'opera) che con la nuova Nizza-Canelli, in via di definizione, nonché il tratto Nizza-Bazzana (di cui si sta iniziando lo studio, vedi articolo nella pagina precedente), rivoluzionerà positivamente la viabilità del Sud Astigiano, sulla direttrice Canelli-Nizza-Alessandria.

Sarà così completato il nuovo quadro viario progettato dalla Provincia, con la collaborazione delle pubbliche amministrazioni che si sono adoperate nel progetto. "Bisogna guardare al futuro in prospettiva ed alla funzione centrale di Asti, quando tutte le opere saranno ultimate e tutta la Provincia ne trarrà benefici bilanciati" hanno spiegato Marmo e Musso.

L'assessore Perfumo, come nicese, ha espresso tutta la sua soddisfazione per il raggiungimento di questo agognatissimo traguardo, anche perché "facevo parte della maggioranza quando nel 1988/89 fu dato inizio ai lavori per il primo tratto".

Per l'Amministrazione nicese, il sindaco Pesce ha rilavato come oggi "si chiuda il cerchio di un'opera, di cui si era iniziata la progettazione nel lontano 1981/82, frutto della volontà di tanti soggetti, nel corso degli anni".

Tecnicamente il progetto è stato illustrato dall'ingegner Paolo Biletta. Si tratta di un'opera particolarmente impegnativa, sia per l'importo che per le strutture da realizzare, pur a fronte di un tratto non molto lungo.

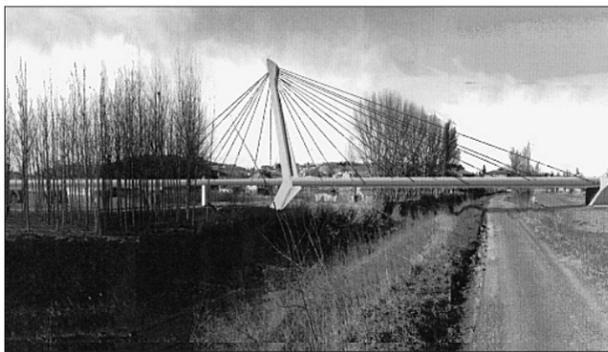
La lunghezza del lotto in costruzione raggiunge i 1.400 metri con un ponte "strallato" sul torrente Belbo, composto da un pilone al quale fanno capo una serie di cavi d'acciaio (chiamati stralli, da cui il nome) che sostengono il ponte; un viadotto lungo metri 265, necessario per garantire la viabilità anche in caso di "piene" ed "esondazioni" del torrente; una galleria artificiale di 300 metri, dietro il cimitero comunale; lo sbocco dell'arteria, poco fuori Nizza, con una grande rotonda appena prima di strada San Vitale.

Tempi di lavoro: due anni, circa, dalla consegna dell'appalto. A fine anno 2003/primi 2004, saranno appaltati i lavori, dopo che il progetto definitivo sarà passato in Conferenza dei Servizi e avrà superato la valutazione di impatto ambientale.

Per l'inizio 2006, in occa-



Un momento della presentazione del progetto.



Il ponte "strallato" sul Belbo in una ricostruzione virtuale al computer

sione delle Olimpiadi di Torino, l'opera dovrebbe entrare in funzione.

Per il completamento della viabilità in Valle Belbo, con la Nizza-Canelli della quale si sta predisponendo un progetto di massima, resta da completare, il "nodo" sulla Nizza-Bazzana di Mombaruzzo.

E' stato dato mandato ai tecnici di studiare le diverse ipotesi possibili (un tunnel sotto la collina, l'allargamento dell'attuale strada, un nuovo

percorso) compatibili con l'equazione costi-benefici. Per quest'opera si stanno ricercando i fondi necessari: circa 1.600.000 euro.

La Provincia prevede, inoltre, in collaborazione con quella di Alessandria l'ampliamento della strada del Cervino che partendo dalla Reg. Gianola, attraversa Mombaruzzo per immettersi, superato il concentrico di Gamalero, sulla Acqui-Alessandria.

F.V. - S.I.

Venerdì scorso, 31 gennaio

## Il vescovo Micchiardi alla festa di don Bosco



La s. messa celebrata dal vescovo di Acqui.

**Nizza Monferrato.** Venerdì 31 gennaio all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, monsignor vescovo Pier Giorgio Micchiardi, appena giunto dal suo viaggio in alcuni paesi dell'America del sud, in visita ai missionari della Diocesi di Acqui che operano in quelle zone, ha celebrato la Santa Messa in onore di S. Giovanni Bosco nella ricorrenza del suo anniversario.

Nella cappella oratoriana, nell'omelia, ha ricordato il Santo "uno della nostra terra" ed il suo sistema preventivo che ha costituito la base del suo impegno verso i giovani e la gioventù, ancor oggi valido, pur nella diversità dei tempi e delle epoche. I fedeli presenti hanno seguito con devozione la santa Messa, animata dalla cantoria Don Bosco dell'istituto N.S. delle Grazie, diretta da sr. Bruna Bettini, ed ascoltato con attenzione le parole del "vescovo".

Il punto giallorosso

## Brusco stop per Nicese Juniores a gonfie vele



La formazione Juniores della Nicese.

**Nizza Monferrato.** Decisamente una brutta prestazione quella dei giallorossi che subiscono il rovescio più pesante di questo campionato.

**Nicese 0**  
**Viguzzolese 4**

Occorre, purtroppo, dire che il poker al passivo ci sta veramente tutto, subito contro una squadra che, già brava di per sé, è diventata incontenibile grazie alla scialba opposizione nicese.

Già al 18° l'incolpevole Quaglia è superato per lo 0-1; poca Nicese che non recupera e dopo una traversa, la Viguzzolese passa ancora con l'aiuto dell'arbitro che non rileva un fuorigioco; fra i due gol, da registrare, l'uscita di Maio per infortunio al naso, la seconda volta in questo campionato.

Ripresa con gli ospiti più inclini a gestire il risultato, lasciando quindi qualche spicciolo di iniziativa ai padroni di casa che non da frutti; anzi, con due rapidi contropiede, gli alessandrini

vanno ancora a segno per la quaterna finale.

Globalmente, decisamente insufficiente quanto espresso dai ragazzi di mister Oldano che speriamo assorbano bene la sconfitta, per affrontare, in trasferta, Domenica 9 Febbraio, il fortissimo Monferrato.

**Formazione:** Quaglia, Mazzapica, Massimo Mazzetti, Giovine, Brusasco (Molero), Giacchero, Lovisolo (Vassallo), Marcello Mazzetti, Agnello, Maio (De Glaudi) Basso.

**JUNIORES**  
**Quattordio 1**  
**Nicese 4**

Non si pensava ad un Quattordio in grado di impensierire i ragazzi di mister Cabella e così è stato.

Pur giocando con meno incisività, rispetto alla pratica con il Riva, i giallorossi hanno fatto loro l'incontro con relativa facilità, assicurandosi il successo già nel primo tempo.

Una pregevole azione met-

teva Gio. Ricci in condizione di segnare la rete dello 0-1; era poi, turb'Orlando a firmare la seconda segnatura nicese.

Solo una dormita della nostra difesa ed uno sfortunato rimpallo, consentiva ai padroni di casa di accorciare le distanze; ma questo si rivelava un episodio che non riapriva i giochi perché ancora lo scatenato Orlando realizzava 1-3 su calcio di rigore; a chiudere il punteggio finale, giungeva, poi, il bel gol di Sandri.

Altro fiuto, dunque, sulla cascina, del presidente Caligaris che si gode questo solitario secondo posto, in attesa della partita di recupero con il Milan Club che porterebbe, in caso di successo, ad apparire in vetta la capolista Mombercelli.

**Formazione:** C. Berta, D. Berta, Caligaris, Boggian (Monti), Nanetti, Garazzino (Torello), Orlando, Grimaldi, Caruso (Piantato), Sandri, Ricci (Delprino).

Gianni Gilardi

In preparazione dei "Nazionali" di Alba, il 22 febbraio

## Secondo meeting di combattimento per l'arte del Viet Vo Dao

**Nizza Monferrato.** Domenica 26 gennaio, nella palestra dell'istituto Don Bosco di Asti, si è svolto il 2° Meeting di combattimento libero di Viet Vo Dao, organizzato dal Club Boi Ngoc di Asti, sotto la direttiva del M° Roberto Bonomo. Volontà del M° Roberto Bonomo preparare gli allievi alle imminenti gare nazionali che si svolgeranno in quel di Alba il prossimo 22 febbraio, e di permettere anche agli arbitri federali e regionali più giovani di mettersi alla prova in un ambiente più rilassato di quello in cui si troveranno il mese prossimo.

La gara era aperta a tutti gli atleti iscritti all'Ass. Viet Vo Dao Piemonte anche se purtroppo il freddo e l'influenza hanno decimato le presenze. Comunque il pubblico presente ha potuto godere di alcuni momenti di buon combattimento all'insegna della sportività che contraddistingue l'arte marziale vietnamita.

Questi i premiati: categoria pesi medi (visto l'esiguo numero di atleti sono state accorpate le categorie leggeri

e medi): 1° classificato, Daniele Nannarini; 2° Luca Nigido; 3° Sergio Bonomo. **Categoria pesi massimi:** 1° Luca Cococcia; 2° Bruno Campisi; 3° Daniele Bielli. **Categoria cinture nere (open):** 1° Cristiano Cavazzana 1° Dang; 2° Roberto Scarfiello C.N.; 3° Marco Catoni 1° Dang.

Ricordiamo che Viet Vo Dao si pratica ad Asti dove insegna direttamente il direttore tecnico M° Roberto Bonomo presso la palestra della scuola Martiri della Libertà di c.so XXV Aprile, tutti i lunedì e mercoledì. Il corso dedicato ai bambini (fino a dodici anni) inizia alle ore 19 e termina alle ore 20, mentre gli adulti ini-

ziano alle ore 20 per terminare alle 21.30. Per informazioni 0141 477455.

A Nizza Monferrato l'istruttore Gianpaolo insegna il martedì ed il giovedì presso la palestra dell'istituto Pellati, con entrata in piazza Camillo del Pozzo. Per bambini ed adulti dalle 19.30 alle 21. Per informazioni 0141 644789. Nella sede di Rocchetta Tanaro, presso la palestra della scuola media, i corsi sono tenuti dal presidente del Club Boi Ngoc, M° Paolo Bonomo, il lunedì ed il giovedì dalle 19 alle 20.30. Per informazioni 0141 644569.

Come sempre provare è completamente gratuito.

**L'ANCORA**

Redazione di Nizza M.to

Telefono e fax 0141 726864

Un corso di aggiornamento per docenti

## Padroni dell'ambiente o amministratori della terra?

**Nizza Monferrato.** Il Cif (Centro Italiano Femminile), l'Uciim (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medie) e l'Aimc (Associazione Italiana Maestri Cattolici) organizzano un corso di aggiornamento dal titolo *Padroni dell'ambiente o amministratori intelligenti della Terra?*, una serie di riflessioni ed indicazioni metodologiche per educarci ed educare ad un rapporto armonico uomo-ambiente.

La sede dei corsi sarà ad Asti, presso il Centro Giovani di via Goltieri 3 A. Prenotazioni: entro il 14 febbraio presso la segreteria Cif (tel. 0141.531.288, dalle ore 15,30 alle ore 18,30, dal lunedì al venerdì).

Sono destinatari dei suddetti corsi di aggiornamento i dirigenti scolastici, i docenti di ogni ordine e grado di scuola, gli studenti del triennio della scuola superiore (per credito formativo).

Saranno quattro gli incontri che si terranno, con orario dal 17 alle 19:

**Lunedì 17 febbraio:** "Spunti di riflessione sull'uso appropriato dei beni e sull'equilibrio dell'ecosistema". Docente: Andrea Ponta, ingegnere nucleare.

**Lunedì 24 febbraio:** "Perché l'educazione ambientale ci riguarda e ci interessa?" Docente: Roberto Genta, referente laboratorio per l'educazione ambientale.

"Come sta l'ambiente in cui viviamo?" Docente: Lara Castino, biologa dell'ARPA di Asti.

**Lunedì 3 marzo:** "Qualità dell'aria e biomonitoraggio lichenico: evoluzione della metodologie". Docente: Lara Castino.

"Il suolo: una risorsa da proteggere". Docente: Dott.ssa Luisella Celi Muller, ricercatrice in chimica ambientale e scienza del suolo, Facoltà di Agraria, Università di Torino.

**Lunedì 10 marzo:** "Coltivazione biologica: le ragioni della scelta". Docente: Franco Fischetti, coltivatore biologico della Cooperativa "Terra e gente".

"La commercializzazione del prodotto a livello locale". Docente: Paolo Fischelli, responsabile Cooperativa della Rava e della Fava.

"L'imprenditore agricolo: amministratore intelligente della Terra". Docente: Antonio Bagnulo, coordinatore provinciale assistenza tecnica e formazione professionale della Col-diretti di Asti.

Tra Montegrosso e Cortiglione

## Progetti di miglioria sulla s.p. Valtiglione

**Cortiglione.** Si sta progettando il miglioramento della strada provinciale di Val Tiglione, la numero 3, un'arteria molto importante di collegamento tra la Provincia di Asti e la Provincia di Alessandria e anche strada di collegamento tra i Comuni di Vigliano, Montegrosso, Mombercelli, Montaldo Scarampi, Belveglio e Cortiglione.

Negli anni passati si è provveduto ad ampliare il tratto di strada che va dal confine con la Provincia di Alessandria verso l'incrocio per Cortiglione per una lunghezza di circa 2 km. circa. Recentemente la Provincia sta procedendo ad aggiornare un progetto che prevede l'ampliamento di tale provinciale a partire dal centro abitato di Belveglio, in prossimità dell'area cimiteriale, sino all'incrocio per Cortiglione, per una lunghezza di circa 2,1 km. L'attuale sede stradale ha una larghezza media di 5,5 metri, e si prevede di portarle, a lavori ultimati, a una larghezza di metri 9,50, realizzando due corsie, una per ogni senso di marcia, della larghezza di m 3,75 caduna, affiancate da banchine larghe un metro. Sarà mantenuto l'attuale tracciato planimetrico con la correzione delle curve pericolose mediante l'inserimento di curve a raggio più ampio, mentre non presenta particolari problemi l'andamento altimetrico del tracciato in quanto si tratta di una strada di fondovalle. L'importo complessivo del finanziamento necessario per l'esecuzione delle opere am-

monta a circa 1.600.000 Euro.

Spiega l'Assessore alla Viabilità Claudio Musso: "Dopo aver affrontato i temi della grande viabilità e la relativa programmazione delle grandi opere, l'attenzione dell'amministrazione provinciale si sta indirizzando ad alcuni tronchi delle strade di nostra competenza più intensamente frequentati, che risultano non più adeguati rispetto agli aumentati flussi di traffico. In tale contesto, che evidentemente richiede attenzioni diffuse e interventi a tappeto in pratica sull'intero territorio provinciale, evidentemente i tecnici individuano delle reali priorità e delle indiscutibili urgenze. Su queste, in primo luogo, interviene la Provincia, così come sta facendo, al momento, per la provinciale 3 che passa dai comuni di Vigliano, Montegrosso, Mombercelli, Belveglio e Cortiglione".

Aggiunge il Presidente Roberto Marmo: "Le strade provinciali necessitano di una costante cura e di miglioramenti strutturali. Sono uno dei nostri sistemi vitali, ed è nostra cura mantenerli tali, adottando un vasto programma di messa in sicurezza dei tratti più pericolosi operando per gradi successivi e con le risorse disponibili. In tale senso la strada di Val Tiglione, su cui stiamo sviluppando in questo momento la progettazione che precede la programmazione, presenta un importante flusso commerciale che dobbiamo rendere più agevole."

S.I.

Penultimo appuntamento della stagione

## C'è "U nost teatro" con "Bass fa mass"

IL COMUNE DI FONTANILE

in collaborazione con  
Aldo Oddone



presenta

U NOST TEATRO 5

**Fontanile.** Una sera come tante due amici si ritrovano per giocare a carte e, dai discorsi da osteria di questi due giocatori di tarocchi, dal cui gergo inoltre lo spettacolo trae il suo titolo, si materializzano e prendono vita sulla scena diversi momenti divertenti di vita quotidiana. Sono queste la trama e lo svolgimento di "Bass fa mass", la commedia di Pietro Cognasso, anche regista e attore nella stessa, che la compagnia "La Ciuenda" porterà in scena sabato 8 febbraio a Fontanile, per il penultimo appuntamento della stagione di "U nost teatro", la rassegna di teatro dialettale piemontese organizzata dall'Amministrazione comunale fontanilese e curata da Aldo Oddone, giunta quest'anno alla sua quinta edizione. "Bass fa mass", spettacolo in continua evoluzione, di Piero Cognasso è l'ennesima opera in cui l'autore dà una volta di più prova della sua fantasia, originalità e delle sue capacità artistiche. I giovani attori de "La Ciuenda" tornano sul palco del teatro San Giuseppe per la terza volta, dove saranno sicuramente, come già nelle precedenti occasioni, seguitissimi e graditissimi. Frank Fracchia e Paolo Dezzani sono i due giocatori di tarocchi; Gianni Berardi, Marilena Bertin, Graziella Bosso, Ileana Cavallito, Cristina Ceron, Piero Cognasso, Liliana Marcello e gli stessi Paolo Dezzani e Frank Fracchia sono i personaggi delle varie storie. L'ultimo appuntamento con "U nost teatro" stagione 2002-03 è fissato per sabato 15 marzo, quando la compagnia "La Brenta" di Arzello di Melazzo presenterà "U segret ed Pietro Bacioc", per la regia e l'adattamento di Aldo Oddone.

Stefano Ivaldi

Voluntas minuto per minuto

## Il derby dei giovanissimi dall'esito bugiardo

**Nizza Monferrato.** Pesante ko interno per i giovanissimi regionali Voluntas.

**Voluntas** 0  
**Asti** 4  
Il risultato finale è l'esatto contrario dello svolgimento dell'incontro. Chi non ha assistito di persona alle vicende immagina una partita dominata dagli astigiani che hanno fatto un solo boccone dei roverdi; al contrario le vere opportunità vincenti sono state costruite dai ragazzi di mister Bincoletto che, però, non hanno saputo concretizzare. Un rigore, inesistente, nel finale della prima frazione, regala l'immeritato vantaggio ai biancorossi che, a seguire, subiscono l'arrembante offensiva oratoriana che produce, almeno quattro nitidissime occasioni gol (anche una traversa di

Zerbini). Poi, però, una "puntinata" degna del miglior calcio piazzato del rugby, trasforma un innocuo calcio di punizione, in una incredibile rete all'incrocio dei pali per lo 0-2. Voluntas non doma che ci crede ancora, trascinata da Colelli, migliore in campo, ma due errori difensivi facilitano il dilatarsi del risultato per i galletti. Peccato, davvero, per questa immeritata sconfitta, contro avversari certamente mediocri ed alla portata. Domenica 9 Febbraio, prima di ritorno contro il Torino, fuori classifica.

**Convocati:** Ameglio, S. Bincoletto, Santero, Garbarino, Barison, Costantini, Torello, Colelli, Zerbini, Soggiu, Gioanola, Al. Barbero, A. Bincoletto, Sciutto, Di Bartolo, Massimelli, Lavezzaro, Cela.

G.G.

Nuove iniziative del movimento "Città del Vino"

## Dopo "Cantine aperte" ecco "Vendemmia aperta"

**Mombaruzzo.** Grosse novità per il Movimento Turismo del Vino - Piemonte, l'associazione regionale (Piemonte e Liguria) che raggruppa le aziende vinicole autorizzate a realizzare la manifestazione "Cantine Aperte" a fine maggio di ogni anno.

Lo scorso anno a realizzare "Cantine Aperte" furono 110 case vinicole; oggi l'associazione (a sua volta aderente al Movimento nazionale) raggruppa 160 cantine e cresce anche diversificando le sue iniziative.

Lo annuncia Nino Conta, presidente del MTV - Piemonte e contitolare di Malgrà azienda vinicola di Mombaruzzo (Asti): «I nostro programma 2003, oggi sottoposto alla consultazione dei soci, a Cantine Aperte del 25 maggio aggiunge un "Vendemmia aperta" in data da destinare, per avvicinare il turismo del vino al momento più mitico del lavoro del vignaiolo.

Inoltre il Movimento piemontese realizzerà (tra maggio e fine giugno) una sua manifestazione innovativa, un Wine Tasting riservato alle cantine associate e particolarmente mirato ai titolari dei nuovi locali del vino (vinerie, nuove osterie, wine bar, enoteche con mescita, nuovi ristoranti).

Con questo invito i vignaioli di qualità del Piemonte si rivolgono ai nuovi protagonisti; cui presenteranno i propri vini e la propria filosofia produttiva, lo spirito del proprio terroir».

Non si tratterà di un nuovo appuntamento fieristico, ma di una sobria occasione specializzata e professionale di incontri diretti tra protagonisti del terroir e del nuovo consumo.

Sarà una nuova ampliata applicazione del vecchio motto delle cantine aperte: "vedi cosa bevi", cioè incontra il territorio di origine e il produttore per conoscere il valore di quanto bevi.

Nello spirito di estendere la partecipazione al turismo del vino, le aziende pilota dell'accoglienza in Piemonte si rivolgono ai nuovi mediatori del rapporto con i consumatori.

A gestire l'operazione è il direttore del Movimento Turismo Vino - Piemonte Elio Archimede con sede in Agliano Terme (0141 954278).

Organizzato dall'Antica Comuna

## A Mombaruzzo si parla di sicurezza alimentare

**Mombaruzzo.** "La sicurezza alimentare" è il titolo del quarto ed ultimo incontro del ciclo "Comprendere il presente per difendere il nostro futuro", un ciclo di incontri e conferenze a tema organizzato dall'associazione Onlus "L'Antica Comuna" di Mombaruzzo. Scopo dell'associazione, costituitasi come ONLUS nel 2001, è di promuovere iniziative per la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale ed ambientale e per un suo corretto utilizzo, per la qualificazione e la valorizzazione delle attività agricole del territorio, per la salvaguardia del patrimonio culturale e tradizionale locale, per lo sviluppo di attività scientifiche,

didattiche, culturali, ricreative finalizzate ad ampliare la conoscenza e la fruizione delle aree naturali e del borgo.

L'appuntamento conclusivo è fissato per sabato 8 febbraio, alle ore 15,00, presso la sala consiliare della Cantina Sociale di Borgo Stazione a Mombaruzzo. Relatori: Mario Valpreda, Direttore generale della sanità pubblica piemontese; Sergio Maria Francardo, medico antroposofico; Gianfranco Torelli, enologo, vitivinicoltore biologico e vicesindaco di Bubbio.

Per informazioni: Associazione "L'Antica Comuna ONLUS" e-mail antica\_comuna@inwind.it; dott. Federico Ratti, presidente tel. 333 9638383

## Assicuratori e questione rimborsi Responsabilità Civile auto

La querelle che ha coinvolto anche la Provincia di Asti in merito alla tariffa unica nazionale per quanto riguarda gli aumenti delle assicurazioni R.C. Auto (si prevedeva incrementi di quasi il 40%, ma fortunatamente il provvedimento è stato ritirato dal Governo, grazie anche alle pressioni esercitate dal nostro sindacato), vede oggi riaprirsi una polemica tra Ania e Assicurazioni dei consumatori sui rimborsi R.C. Auto.

Premesso che i pronunciamenti della Magistratura non sono univoci né definitivi nel merito, lo S.n.a. di Asti prende posizione dichiarandosi fortemente preoccupato per i riflessi negativi che inevitabilmente andranno a ripercuotersi sull'intero settore. Pensiamo ad esempio alla possibilità di nuove impennate delle tariffe e alla potenziale riduzione dei posti di lavoro per i dipendenti delle agenzie e delle compagnie che pure non sono parte in causa nel contenzioso giudiziario.

Riceveranno un danno in termini di immagine anche gli agenti di assicurazione che sono completamente estranei alla formulazione dei premi assicurativi e che invece prestano un servizio di pubblica utilità.

Al di là di problemi sopra evidenziati, che sono di ordine sia etico che economico, auspichiamo che tutte le parti sociali e l'Ania possano trovare in tempi brevi un'equa soluzione al problema dei rimborsi R.C. Auto. Tali rimborsi, nella realtà delle cose, non potranno che produrre danni irrimediabili al sistema Italia, già compromesso in ambito europeo.



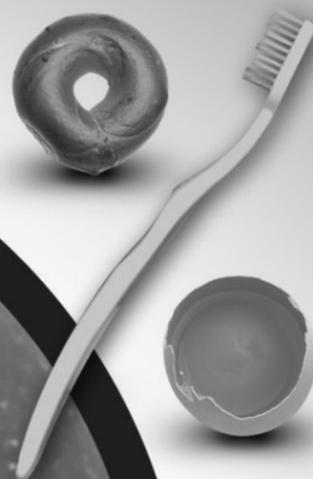
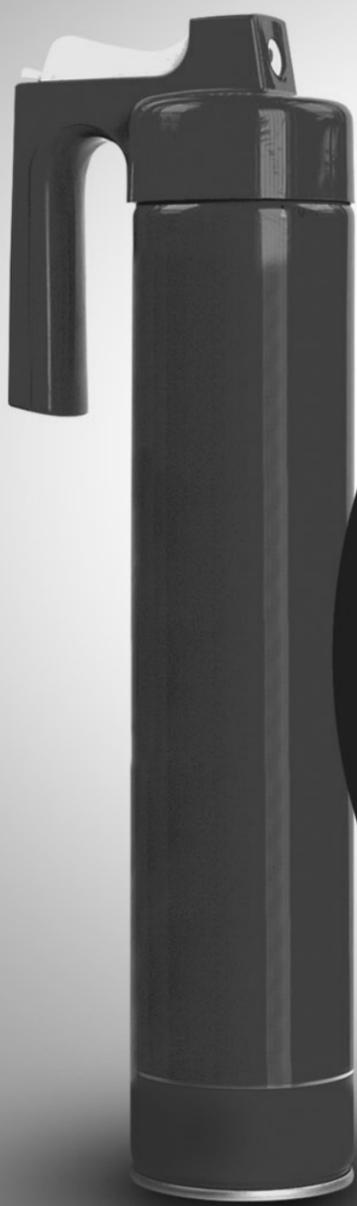


# Castello

SHOPPING CENTER



## MARTEDI' 4-11-18 FEBBRAIO



di sconto su tutta la spesa  
nell'ipermercato **DIMEGLIO**

Canelli - Regione Dota - (AT)  
Tel. 0141.8216126